IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): Primo Piano a L. 500 *Promozione regionale* / Corriere dello Sport - Stadio a L. 500 *Promozione regionale* / Class a L. 3.500 *Province Ts e Go*

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — *Giornale di Trieste* — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 117 - NUMERO 159 / **L. 1500**

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax 3733312 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086/274085 - Pubblicità S.P.E., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366565, fax 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

MERCOLEDÌ 8 LUGLIO 1998

Tangenti Fininvest alla Finanza: il tribunale commina due anni e nove mesi (il pm aveva chiesto 3 anni)

Berlusconi, la prima condanna

Polo compatto contro una sentenza «politica, da tribunale speciale»

COMMENTO

E adesso un passo indietro sembra proprio inevitabile

La condanna a Silvio Berlusconi per corruzione, la prima comminata al leader del maggior partito di opposizione, avrà, com'è del tutto evidente, non poche conseguenze di carattere politico. Intanto il Cavaliere ne trarrà spunto per la sua battaglia contro i giudici di Milano e chi, a suo dire, li manovra, cioè la sinistra; è facile dunque prevedere che il solco tra maggioranza e opposizione finirà per allargarsi ulteriormente, ben oltre quella che è la legittima dialettica parlamentare. D'altra parte è fin troppo noto che fu proprio questa debolezza giudiziaria a spingere Berlusconi a far saltare il tavolo delle riforme. Questo per dire che chi eventualmente sognasse una ripresa del dialogo sulle riforme è meglio che non si faccia troppe illusioni. Nel Polo a Berlusconi non mancherà certo la solidarietà: quella non si nega a nessuno. Quel che invece potrebbe essergli negata è la leadership del Polo e la candidatura a Palazzo Chigi nell'ipotesi di elezioni anticipate. In tempi non sospetti sia Fini che Cossiga, ultimo arrivato sulla scena centrista, avanzarono l'ipotesi che forse era necessario per Berlusconi fare quel passo indietro che non lo esponesse, visti i suoi problemi giudiziari, alle invettive della sinistra (e al sospetto degli elettori): una condanna in primo grado può essere cancellata, certo, ma quel passo indietro ora appare quasi inevitabile.

Naturale la solidarietà degli alleati, ma traballa la sua leadership, e per Palazzo Chigi la strada è molto meno agevole

● *Segue a pagina 3*

Riccardo Bormioli

La reazione del Cavaliere: «Quando si usano i processi per eliminare l'opposizione, la democrazia si fa regime». Commissione d'inchiesta: oggi il voto

MILANO Silvio Berlusconi è stato condannato a due anni e nove mesi di reclusione per tangenti pagate da alcune società della Fininvest a ufficiali e sottufficiali della Guardia di finanza. I giudici della settimna sezione penale di Milano hanno invece assolto Paolo Berlusconi. Il pm Colombo aveva chiesto tre anni. E questa è la prima vera condanna per Berlusconi, che aveva già subito, in realtà, una pena per falso in bilancio (un anno e 4 mesi), che è stata però interamente condonata. E sull'entità della pena commenta il verde Pecoraro Scanio: «Sembra ritagliata sui contenuti della legge Simeone, cioè giusto sotto il limite dei tre anni per evitare il rischio del carcere al leader dell'opposizione». Immediata reazione del Cavaliere: «Quando si usa l'arma dei processi politici per eliminare l'opposizione democratica, non si è più in una democrazia, si è in un regime. Da oggi la nostra opposizione cessa di essere opposizione a un governo e diventa opposizione a un regime». Secondo Casini (Ccd) «è un atto di sfregio e basta aver seguito il dibattimento per capire con quanta acrimonia e faziosità sia stata amministrata in questo caso la giustizia». Buttiglione (Udr): «Ieri è toccato alla Dc, oggi a Forza Italia: cercano di sfasciare il partito di Berlusconi». Fini: «Sentenza politica degna di un tribunale speciale».

LEI DI COSA SI OCCUPA?
DI FINANZA
E SI PRENDE BENE?
MA... IERI HO PRESO DUE ANNI E NOVE MESI...
MARANI 98

Intanto oggi la Camera vota la richiesta del Polo di istituire una commissione parlamentare di inchiesta su Tangentopoli. Nonostante alcuni tentativi di Forza Italia di trovare una base d'accordo, la sensazione è che commissione non si farà. La maggioranza dell'Ulivo sembra aver superato anche gli ultimi contrasti interni e pare marciare compatta per il «no». Quanto al governo, ieri in aula Flick è stato chiaro: la commissione rischia di diventare un doppione di quella Anticorruzione istituita dalla Camera e in più rischia di interferire in procedimenti giudiziari in corso.

● *A pagina 3*

Prima semifinale: l'Olanda ancora battuta - Stasera tocca a Francia-Croazia

Ai rigori la spunta il Brasile

MARSIGLIA Ai rigori la spunta il Brasile, 5-3, che può festeggiare l'accesso alla finalissima dei mondiali di domenica sera. Sogni ancora in fumo per l'Olanda. La partita era finita 1-1.

Ci sono voluti dunque i rigori anche per designare la vincente della prima semifinale. Neanche i supplementari infatti hanno sbloccato la situazione in una partita estremamente equilibrata. Rari gli scampoli di grande gioco, ma parecchie emozioni, soprattutto nel secondo tempo, dopo una prima frazione prevalentemente di studio e senza acuti. Poi il Brasile era andato in vantaggio all'inizio di ripresa con una zampata vincente di Ronaldo. Appena a un paio di minuti dalla fine il pareggio di Kluivert con un gran colpo di testa.

L'altra finalista uscirà dallo scontro tra Francia e Croazia di stasera.

● *In Sport*

Separata dal marito che non si era ancora rassegnato

Uccisa e bruciata nell'auto Delitto passionale ad Asti

ASTI Avrà visto nello specchietto retrovisore la macchina che la tallonava dall' uscita della fabbrica. E forse avrà visto gli occhi del suo assassino, di chi l'ha costretta a fermare la Ritmo e le ha scaricato addosso sei colpi di pistola. Il resto no. A Ermelinda Dell'Albani, 21 anni appena, il resto è sfuggito assieme alla vita. Ermelinda, originaria di Vimercate, nel Milanese, è stata ammazzata e bruciata sulla via di casa, a cinque minuti dalla Nicrom di Costigliole d'Asti dove lavorava.

Una morte cattiva se mai ce ne sono di buone: da regolamento di conti, non da signorina. La calibro 22 ha sputato sei colpi e poi è stata lasciata lì, sicuramente caduta e dimenticata, vicino alla Ritmo e alla bottiglia di benzina servita a far fuoco.

Su quest'arma, ma soprattutto sulla via di Ermelinda sono puntate le attenzioni degli inquirenti, che propendono per l'ipotesi del delitto passionale. Chi può avere infatti interesse a uccidere una ragazza di 21 anni? Se lo è chiesto il magistrato, che ha girato la domanda innanzitutto ad Antonino Giangreco, 25 anni, fino a un anno fa marito della giovane, mai rassegnatosi alla separazione.

● *A pagina 4*

Pisa: il parà ammette di aver ucciso la prostituta ucraina e nega di essere il serial killer

Confessa, ma un solo omicidio

PISA E' stato il caporale dei parà Rith Paccosi, 23 anni, di origine cambogiana ed adottato da una famiglia fiorentina, a uccidere una prostituta ucraina di 19 anni, trovata senza vita la notte di domenica scorsa in un canneto lungo la statale Aurelia, a pochi chilometri da Pisa. Il militare è reo confesso, ma ha respinto ogni addebito relativo ad altri omicidi di prostitute avvenute negli ultimi mesi fra Pisa e Livorno.

A tradire il parà, in servizio alla Folgore, il ritrovamento - al collo della vittima - del cordino blu della sua divisa usato per strozzare l'ucraina dopo una discussione sulla qualità della sua prestazione - e il fatto che il Paccosi avesse raccontato ad un collega quello che aveva fatto. Il parà aveva però riferito le parole del commilitone alla polizia.

● *A pagina 4*

Tra i 46 arrestati ex sindaci e presidenti di Provincia palermitani, imprenditori, manager

Sicilia, una nuova Tangentopoli

Distribuivano appalti e relative mazzette - Due le indagini

ALTRI 17 INDAGATI

Roma, i capolavori già riesposti al pubblico

ROMA Con tre cornici color mogano nuove di zecca, l'Arlesiana, il Giardiniere e il Capanno di Van Gogh e Cézanne sono stati ricollocati, tra la soddisfazione generale e non poca emozione, al loro posto alla Galleria d'arte moderna: per fortuna i capolavori sono stati recuperati prima di una loro ricettazione. Oltre agli otto della banda, altre 17 persone – in gran parte amici e conoscenti dei fermati – sono indagate per associazione a delinquere, rapina, sequestro.

PALERMO Operazione «mani pulite», sul crinale mafioso degli appalti e degli affari, tra Palermo e Trapani. Guardia di finanza, carabinieri, polizia hanno eseguito 46 ordinanze di custodia cautelare emesse dai gip di Palermo su richiesta della Dda di Palermo. Destinatari, tra gli altri, l'ex sindaco socialista di Palermo Orobello, gli ex presidenti della Provincia di Palermo Benedetto e Caldaronello. Ritornano nell'inchiesta anche gli imprenditori catanesi Costanzo e ad essi si affiancano Giuseppe Cini manager della Impregilo. In carcere anche l'imprenditore Agostino Catalano, consuocero di Vito Ciancimino.

Due i processi, anche se unico è il contesto investigativo: nel primo (31 ordini di custodia, «operazione Trash») si esamina la rete degli appalti «pilotati»; nel secondo (15 ordini di custodia) vengono colpiti anche presunti referenti del movimento politico «Sicilia Libera», creato su ordine del boss Leoluca Bagarella.

● *A pagina 4*

ALL'INTERNO

Se il prodotto maschile comincia a trovare «ostacoli», ne arriva subito un altro a promettere «super orgasmi» al femminile

Viagra in declino, ecco lo «spray per lei»

ROMA *«Troppo caro», per il sistema sanitario inglese, «troppo artificiale» per alcuni mass media che ora rivendicano il ruolo ben più sano dell'erotismo, addirittura «troppo venduto» per la Borsa, al punto che le sue quotazioni si dice rischino il crollo. Dopo lo straordinario successo dei primi mesi, c'è aria di crisi oggi intorno al Viagra, il farmaco antimpotenza che ha fatto furore tra gli uomini di tutto il mondo.*

Ma niente paura: se la pillola per lui rischia un improvviso calo di popolarità, c'è già pronto lo «spray per lei», altrettanto clamoroso ed efficace nelle premesse e senz'altro capace di suscitare analoghi dibattiti e polemiche.

I primi a lanciare l'allarme Viagra, già «bastonato» dal numero sempre più consistente delle vittime, sono stati gli analisti di Wall Street: le azioni della società produttrice, hanno detto, «non sono mai state così in pericolo». Anche se le vendite di questi mesi (quasi tre milioni di confezioni per un totale di 259 milioni di dollari) hanno fatto superare ogni record. Anzi, è proprio per questo che le azioni del Viagra rischiano il crollo: «Le aspettative di crescita ormai sono così alte che non rimane più molto margine di rischio per errori - ha detto Mike Krensavage, analista alla Brown Brothers Harriman - A questo punto, basterebbe l'emergere di un paio di problemi per fare deragliare completamente l'andamento del titolo».

Ma la nuova star, il farmaco contro il calo del desiderio di lei, è già pronta al lancio. Il quotidiano tedesco «Bild» gli ha dedicato la prima pagina. In Australia è già un successo, hanno scritto i tedeschi. E ora è in vendita anche in Germania, al costo ragionevole di 11,18 marchi (circa 12mila lire) per ben dieci fiale. Le donne che lo hanno testato parlano di «super orgasmo». Ma i medici, ancora una volta, mettono in guardia: «C'è il rischio di dipendenza come per una droga», ha dichiarato il sessuologo di Francoforte Hugo Ensslen. «Basta con i rimedi chimici», aveva ammonito anche in Italia il mensile «Riza Psicosomatica», per risvegliare la sessualità sopita la strada è una sola, vecchia quanto il mondo: l'erotismo.

s.s.

Rifondazione fa saltare l'iter del disegno di legge sull'innalzamento dell'obbligo scolastico a 18 anni. Domani il vertice di maggioranza

Bertinotti inserisce nella verifica anche la scuola

Se tutto andrà bene il premier Prodi preparerà una proposta di sintesi da portare in Parlamento

Secondo Salvi, presidente dei senatori diessini, un'intesa è possibile perché sulle priorità da affrontare c'è comunanza di vedute

ROMA Bertinotti blocca l'iter della legge sull'obbligo e anche la scuola entra nella verifica. Per Rifondazione è uno dei temi da discutere nel vertice di maggioranza di domani. Tutti i documenti dei partiti sono ormai sul tavolo di Prodi, che andrà poi in Parlamento con il programma della fase 2. «Una sintesi è possibile», secondo Salvi.

Domani Prodi cercherà dunque di strappare a Bertinotti e agli altri segretari un'intesa più ampia e solida possibile per poter navigare tranquillo verso l'autunno e la nuova ondata di inevitabili scaramucce sulla Finanziaria. Quell'accordo «dall'orizzonte ampio» del quale ha parlato l'altra sera, avvertendo ancora una volta che, se sarà rottura e bisognerà cercare un nuovo governo, non sarà lui a guidarlo.

Tutti i partiti gli hanno ormai presentato le loro proposte programmatiche centrate sulle soluzioni da dare ai problemi dell'occupazione e del Sud. Se ne discuterà nel vertice di domani a Palazzo Chigi e poi, se tutto andrà bene, il presidente del Consiglio preparerà un documento da portare, e far votare, con procedura abbastanza inedita, in Parlamento.

Se si fa strada, come aiuto al Meridione, la proposta di sgravi fiscali per le imprese, ci sono in campo anche altri importanti temi sui quali i partiti sollecitano il confronto. La parità scolastica e la famiglia per il Ppi, cui fa da contraltare la difesa della scuola privata da parte dei Socialisti democratici italiani. Le preoccupazioni per l'ambiente dei verdi, e gli interventi per la giustizia e la lotta alla mafia sollecitati dai Ds. Rifondazione ha fatto saltare ieri l'iter del disegno di legge sull'innalzamento dell'obbligo scolastico, chiedendo che entri a far parte della verifica di maggioranza. Il nodo è l'assolvimento dell'obbligo per l'ultimo biennio anche negli istituti di formazione professionale, come vorrebbe il Ppi, mentre il Prc è perchè sia esclusivamente nella scuola pubblica.

Bertinotti vuole quindi una trattativa unica nel capitolo complessivo sulla scuola.

I Democratici di sinistra, nel loro documento per Prodi, affermano che non si accontenteranno di un ennesimo «compromesso senza riforme». Si dichiarano pronti a esercitare «pazienza e capacità di mediazione», ma anche «a gettare per intero la forza e il peso delle nostre scelte di fondo». Anche se le vicende parlamentari non lo avessero reso indispensabile, aggiungono, un chiarimento di fondo nella maggioranza era comunque necessario per sostenere lo sforzo riformatore del governo e rendere evidente «l'identità della sinistra riformista».

Il presidente dei senatori dei Ds Cesare Salvi è convinto che ci siano tutte le condizioni per trovare una «sintesi unitaria» tra le forze della maggioranza, perchè c'è comunanza di vedute sulle priorità da affrontare - in primo luogo creare le condizioni per investimenti e lavoro - ed è quindi ragionevole pensare che, «se c'è la volontà politica», si trovi un accordo anche sulle scelte da fare.

ECCO LE PROPOSTE IN DISCUSSIONE

	FISCO E LAVORO	AGENSUD	SCUOLA
DS	**Sgravi fiscali** alle aziende per incentivare le assunzioni, capitalizzazione del Tfr, **salario di ingresso** per i disoccupati, aumento delle imposte indirette	Un'agenzia per lo sviluppo dell'occupazione, **senza la possibilità di assunzione diretta**	Approvazione della proposta Berlinguer: **centralità della scuola pubblica**, sgravi fiscali per chi sceglie la scuole private. **Scuola obbligatoria fino a 18 anni**
PPI	***Ricerca di fondi**, attraverso la tassazione delle rendite finanziarie, per ridurre il carico fiscale alle imprese, differenziato per aree e settori*	*Una struttura leggera finalizzata ad incrementare la produzione di posti di lavoro*	***Parificazione** tra scuola pubblica e privata: contributi pubblici ad entrambi i tipi di scuola o bonus fiscali alle famiglie. **Innalzamento età dell'obbligo a 18 anni***
RINNOVAMENTO	**Sgravi fiscali** per i nuovi insediamenti produttivi nelle aree depresse, potenziamento dei contratti d'area e della flessibilità del lavoro	Un'agenzia di **promozione degli investimenti** nelle aree depresse, senza la possibilità di riassorbire direttamente la manodopera	**Sgravi fiscali** alle famiglie che scelgono la scuola privata e a quelle che fanno donazioni alle scuole pubbliche
SDI	***Finanziamenti pubblici** per incentivare gli investimenti al Sud, riduzione delle imposte sulla prima casa*	*Una struttura di coordinamento degli interventi finalizzati ad attivare le risorse del mercato. No all'occupazione assistita*	***Centralità della scuola pubblica** compensata da detrazioni fiscali per le famiglie che scelgono la scuola privata*
RIFONDAZIONE	**Approvazione della legge sulle 35 ore**, assunzione dei precari nelle scuole e nella sanità, promozione del piano per i lavori di pubblica utilità (oltre 100mila assunzioni)	Un'agenzia oapace di **promuovere l'assunzione** diretta di personale	Maggiori **investimenti nelle scuole pubbliche,** no categorico al finanziamento delle scuole private. **Obbligo fino a 18 anni se c'è riforma complessiva**
VERDI	***Incremento della pressione fiscale** sul costo dei fattori inquinanti, sgravi fiscali sul lavoro, trasformazione delle attività socialmente utili in lavori veri e propri*	*Una struttura finalizzata al **coordinamento** delle iniziative di lavoro nel Sud*	***Sgravi fiscali** sulle rette e sui libri scolastici*

SEI

Presentati al presidente del Consiglio i documenti di Democratici di sinistra, Popolari e Verdi. I primi due puntano sugli sconti alle imprese

Ciampi: sgravi fiscali se potremo permetterceli

ROMA Gli sgravi fiscali alle imprese nel Mezzogiorno per incentivare gli investimenti e l'occupazione sono una delle iniziative che il governo metterà a punto nella verifica di maggioranza di domani. Prodi sarebbe orientato a limitare le agevolazioni solo alle regioni meridionali. Ieri i Democratici di sinistra hanno approvato il documento, subito trasmesso al premier, che ha come proposta centrale proprio quella già anticipata dal segretario Massimo D'Alema di uno sconto contributivo alle imprese, indicato in 600 mila lire. Questa soluzione, per affrontare il drammatico problema del lavoro al Sud, ha già raccolto numerosi consensi, sia da parte degli alleati dell'Ulivo e da Fausto Bertinotti che da industriali e imprenditori. Anche nel Polo c'è stato qualche «sì». Ma il punto dolente da sciogliere - che molti hanno denunciato - è dove trovare i finanziamenti per sostituire i mancati introiti fiscali, che ammonterebbero a migliaia di miliardi. Lo stesso ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi ha detto ieri che la proposta di sgravi fiscali «ha una sua logica».

«Si tratta di vedere - ha però sottolineato - come si può attuare anche in relazione alle possibilità finanziarie del Paese: non è accettabile se non è compatibile».

«La nostra proposta - ha detto ieri il presidente dei senatori dei Ds Cesare Salvi - parte dall'idea di anticipare nel Mezzogiorno la riduzione della pressione fiscale sul lavoro e sulle imprese, che poi, in prospettiva, si potrà estendere all'intero Paese. Si sa che c'è un problema di rapporti con l'Ue, vedremo».

I Ds ritengono poi che per il Mezzogiorno devono essere nettamente separate la promozione agli investimenti, da affidare all'Agensud, un organismo snello e leggero, e l'assistenza, condotta da altri soggetti, come Italialavoro. Una posizione diversa da quella di Rifondazione che chiede invece la possibilità per l'Agensud di assunzione dei lavoratori socialmente utili. Botteghe Oscure chiederà anche a Prodi di ricontrattare con l'Ue le agevolazioni per le aree depresse.

Anche i popolari hanno recapitato ieri a Palazzo Chigi il loro documento per la verifica. Il Ppi sollecita interventi per favorire nel Sud la convenienza di investimenti italiani e stranieri e concorda con l'idea dei Ds di ridurre il carico fiscale, oltre a chiedere impegni del governo per infrastrutture, istruzione, amministrazione e sistema giudiziario. Secondo piazza del Gesù è necessario un salario di ingresso per i neoassunti, la riforma del collocamento, e lo sviluppo del lavoro no-profit. L'Agensud deve essere un organismo con una «funzione di stimolo e coordinamento e non di intervento diretto».

I verdi, infine, propongono al presidente del Consiglio di finanziare gli sgravi fiscali attraverso una tassa ecologica, cioè un prelievo indiretto sul consumo di risorse naturali, materie prime ed energia.

IN BREVE

Secondo il direttore del periodico Micromega

Flores D'Arcais: l'ex leader del garofano è già rieletto con il prestanome Berlusconi

MILANO «La candidatura di Craxi non è fantascienza, è storia, è gia avvenuta». Lo sostiene, provocatoriamente, Paolo Flores D'Arcais, direttore del periodico Micromega, secondo cui «Craxi in questi 4 anni è stato sempre candidato ed è stato costantemente rieletto: tramite dei prestanome, evidentemente, in primo luogo Berlusconi. Perchè non c'è alcuna differenza fra Craxi e Berlusconi». D'Arcais ha espresso la sua opinione sull' ipotesi di candidare Craxi alle Europee, ieri mattina in un dibattito con Gianni De Michelis, ideatore della proposta, nella trasmissione Microfono aperto dell' emittente milanese Radio Popolare. «Noi - ha detto Flores D'Arcais - abbiamo ritenuto per anni che Berlusconi fosse il craxiano più fervente. Invece era Craxi ad essere berlusconiano, nel senso che Berlusconi è stato il craxismo realizato».

In Sicilia il Ccd ritira la fiducia al centrodestra Il presidente: «Vogliono un posto in giunta»

PALERMO «Il bilancio dell'azione del governo regionale è deludente». Con questa motivazione i cinque deputati del Ccd hanno annunciato la loro uscita dalla maggioranza di centro-destra che all'assemblea siciliana sostiene la giunta presieduta da Giuseppe Drago (Udr). Ma il presidente della Regione replica ai suoi ex compagni di partito: «La verità e che il Ccd vuole un posto in giunta. È un problema dunque che riguarda le segreterie dei partiti». «Da quando 150 giorni fa - afferma un documento del coordinamento regionale del Ccd - Drago è stato eletto si è allargata la forbice tra aspettative suscitate e risultati conseguiti». Secondo gli esponenti del Ccd «il governo ha gestito a malapena l'ordinaria amministrazione. Dopo il ritiro della fiducia da parte del Ccd il governo Drago può contare adesso su una maggioranza di 46 deputati su 90.

In Lombardia un assessore regionale forzista decide di aderire al gruppo consiliare dell'Udr

MILANO L'assessore regionale lombardo alle Autonomie locali, Elena Gazzola, ha deciso di aderire al gruppo consiliare dell'Udr. Lo ha annunciato la stessa Gazzola in un intervento che ha aperto la seduta di ieri del Consiglio lombardo. Del gruppo regionale dell' Udr ora fanno parte sei consiglieri su un totale di 90 e nei prossimi giorni qualche esponente iscritto al gruppo misto potrebbe ulteriormente rafforzare la presenza dei cossighiani. «Il nostro progetto - ha affermato la Gazzola, proveniente dai federalisti eletti nelle liste Forza Italia-Cdu - da un lato si colloca all'interno del programma che la giunta si è data al momento della sua formazione e dall'altro costituisce la via per dare un nuovo impulso al quotidiano impegno del gruppo Udr».

Accolta la candidatura della formazione di Dini: adesso fa parte del Partito popolare europeo

VILAMOURA Rinnovamento italiano è entrato a far parte del Partito popolare europeo: l'esecutivo del Ppe ha accolto la candidatura della formazione di Dini. Il partito è diventato la quarta formazione italiana aderente al Ppe (partito) accanto a Ppi, Ccd e Cdu.

L'ex pm che guida l'Italia dei valori osserva come al suo movimento non resti che concentrarsi sul referendum antiproporzionale

Di Pietro: con Craxi, Udr e Ps rischio di restaurazione

«Siamo davanti a fatti gravissimi – afferma – contro i quali manca sufficiente sdegno»

ROMA Nascita dell'Udr, «rinascita del vecchio Psi capitanato da De Michelis» e la proposta di candidatura di Craxi alle prossime elezioni europee sono, per il senatore Antonio Di Pietro, i «fatti politici gravissimi, contro i quali mancano sufficienti reazioni di sdegno» che costituiscono «le basi per una vera e propria restaurazione della vecchia politica partitocratica». Nella consueta rubrica di posta con i lettori sul settimanale «Oggi», Di Pietro afferma che «di fronte a tutta questa insolazione estiva a noi del Movimento l'Italia dei Valori non resta far altro che portare a termine la raccolta delle firme per il referendum antiproporzionale e dare così la possibilità ai cittadini di mandare a casa tanti voltagabbana alle prossime elezioni politiche».

Dell'Udr di Cossiga Antonio Di Pietro dice: «Il guaio è che non si capisce cosa vogliano fare e dove vogliano collocarsi. Dicono di essere per il bipolarismo ma si comportano in maniera opposta. Il bipolarismo infatti, per definizione, implica che, prima di scendere in campo, ogni formazione politica dichiari apertamente dove intende collocarsi, se nel centro-sinistra o nel centro-destra. Invece quelli dell'Udr dicono di stare nel centro-destra ma si accordano con il centro-sinistra. Si comportano cioè proprio come quando erano democristiani scegliendo di volta in volta gli alleati con cui stare a seconda dei vantaggi che ne possono trarre».

Ed a proposito del congresso del Partito socialista, il sen. Di Pietro sottolinea che esso «si è svolto a Roma in una stanza d'albergo dove si sono presentati un manipolo di fan di Bettino Craxi, alcuni dei quali incensurati». Di Pietro replica anche a Fabrizio Cicchitto, «altro socialista che di giorno indossava il garofano e la sera il cappuccio della P2 di Licio Gelli e che durante l'assemblea non ha trovato di meglio per farsi notare che gridare '...Sapete oggi chi è il vero fascista?...è Di Pietro...'. Ovviamente ne è seguita un' ovazione generale all' insegna'...Bravissimo...Bis...'. Complimenti a tutti. Si vede che avete la testa vuota».

«Silvio Berlusconi e Francesco Cossiga - scrive ancora Di Pietro su Oggi - hanno cercato di superarsi a vicenda in lodi sperticate all' operato politico del rifugiato di Hammamet quasi che i suoi guai giudiziari fossero frutto di un'aggressione ingiusta dei magistrati e non di reati da lui commessi. Si può capire Berlusconi, dei cui figli Craxi è stato il padrino e che già all' epoca in cui il Parlamento negò l'autorizzazione a procedere nei confronti dello stesso Craxi si recò da lui a festeggiare l'avvenimento con una bottiglia di champagne. Berlusconi, evidentemente, deve molto a Craxi e non deve essere rimasto insensibile all'appello di recente lanciato dallo stesso Craxi sul settimanale britannico Sunday Times allorchè egli avvertì tutto il mondo politico e imprenditoriale italiano che, se raccontasse tutto quanto a sua conoscenza, molte persone sarebbero in imbarazzo. Meno comprensibili sono le adulazioni di Cossiga».

Per Di Pietro «timidissimi» sono stati gli accenni di reazione alla proposta di candidatura di Craxi. «L' unica degna di rilievo - scrive - è quella di Mirko Tremaglia per il quale essa '...Supera ogni limite di decenza e fa parte del tentativo di restaurare la partitocrazia e di processare la magistratura...'. Giusto, amico Mirko. Come puoi sopportare allora - gli chiede Di Pietro - che il tuo partito continui a flirtare con Berlusconi?».

Di Pietro ha anche confermato che il tetto delle 500 mila firme per il referendum antiproporzionale è stato superato. Ma ha avvertito che nessuno salirà sul carro dei vincitori.

Nel documento di Papa Wojtyla si ricorda che la giornata va soprattutto dedicata ai riti religiosi e ai malati

Domenica, festa sì ma con giudizio

CITTÀ DEL VATICANO Mai di domenica? Niente affatto: in quel giorno, che è poi dedicato al Signore da tempo immemorabile e fino alle ebraiche «tavole della legge», possono essere aperti i negozi, si può assistere a gare sportive, si può fare la spesa. Ma a patto di dedicare la festività ai riti religiosi o magari all'assistenza dei malati, o che altro per salvare la dimensione religiosa di quella giornata inimitabile. È questo il senso del documento, una vera e propria enciclica, di Giovanni Paolo II sul «giorno del Signore», ovvero, detto nella lingua ufficiale della Chiesa che continua a essere il latino, sul «dies Domini». Vi è scritto anche, nero su bianco, che adempiere al precetto obbligatorio non sarebbe nemmeno sufficiente per via che quel giorno di festa dovrebbe essere per i cristiani un'espressione di «gioia comunitaria», così com'era per i primi cristiani e dunque occasione per dedicarsi ad attività di misericordia, di apostolato e di carità, ma anche per la scoperta della famiglia e perfino delle bellezze del creato.

Nelle cento pagine del nuovo documento wojtylano, c'è anzitutto e fortemente sottolineato l'obiettivo principale del testo, cioè ricordare ad una società sempre più consumista e distratta, il significato «positivo» della così detta «Pasqua settimanale» che non può essere davvero soltanto il fine-settimane, o «weekend» magari caratterizzato da attività culturali, politiche o ricreative; se una domenica si riduce ad un puro e semplice fine settimana, allora all'uomo è negato il cielo e ciò non è tollerabile per un cristiano.

Papa Wojtyla ricorda poi che la Chiesa additava fin dall'altro secolo la necessità del riposo settimanale garantito dallo Stato per la dignità dell'uomo, alla quale sono connesse «esperienze religiose, familiari, culturali, interpersonali che difficilmente possono essere soddisfatte se non viene salvaguardato almeno un giorno settimanale in cui godere insieme della possibilità di riposare e far festa», come dire che in quelle ore «le cose materiali lasciano il posto ai valori dello spirito».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3733312

Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Pietro Trebiciani. **Inviato:** Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Melzi (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luigino Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Giovanni Pattarini, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bonfanti, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli. **COLLEGIO SINDACALE:** Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambri, Paolo Mazzitelli.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342
ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: S.P.E., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 301.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 361.000) - Finanziaria L. 469.000 (fest. L. 563.000) - R.P.Q. L. 288.000 (fest. L. 346.000) - Occasionale L. 336.000 (fest. L. 403.000) - Redazionale L. 367.000 (fest. L. 441.000) - Manchettes 1.a pag. (la coppia) L. 971.000 (fest. L. 1.165.000) - Manchettes sport (la coppia) L. 462.000 (fest. L. 554.000 - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.750.000 (fest. L. 2.100.000) - Legale L. 436.000 (fest. L. 523.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 446.000 (fest. L. 535.000) - Propaganda elettorale edizione regionale L. 120.400 (fest. L. 144.480) - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 7 luglio 1998 è stata di 57.050 copie

Certificato n. 3402 del 10.12.1997

DALLA PRIMA PAGINA

Inevitabile un passo indietro

La condanna impone però qualche riflessione anche alla maggioranza dell'Ulivo. Una democrazia può dirsi compiuta solo e soltanto quando due opzioni contrapposte si fronteggiano attraverso il libero dibattito politico ed elettorale; un leader del partito avverso sotto tutela giudiziaria induce in tentazione: quella di introdurre nel gioco politico l'arma del ricatto. E questo prima o poi rischia di portare alla fine, alla morte della democrazia. Questo per dire che proprio la maggioranza che oggi Governa il paese, più dell'opposizione, deve farsi carico di trovare quella soluzione politica al fenomeno della corruzione, fino ad oggi sempre rinviata.

Il «tutti colpevoli, tutti innocenti» o il tentativo di bloccare i giudici sono le conseguenze di questa manifesta incapacità di affrontare la questione giustizia, o meglio, la questione dell'illegalità diffusa. Dunque non ci si può poi stupire se durante un congresso di partito si tenta la riabilitazione di Bettino Craxi e si arriva a pensare di poterlo addirittura candidare alle prossime elezioni europee.

A chi si crogiola nel piacere di vedere l'avversario «impiombato» dalle inchieste giudiziarie, fatalmente risponde chi cerca di rivitalizzare i «fasti» della Prima Repubblica e i suoi protagonisti principali.

Dunque solo nella ricerca di una soluzione politica si trova la risposta ai tanti interrogativi che bloccano la normale crescita della democrazia bipolare nel nostro paese.

Certo esistono vari modi per «uscirne»: si può distinguere tra reati economici e dunque depenalizzabili e reati di corruzione, come quella dei magistrati, che vanno perseguiti senza incertezze; così come si può al contrario fare di ogni erba un fascio. O ancora: si può aspettare il colpo di spugna, magari con la prescrizione dei reati, oppure riconfermare l'interdizione dai pubblici uffici dei responsabili di atti illeciti. Si può, per fare un caso all'attenzione in questi giorni, consentire il ritorno di Craxi in Italia ma impedirgli in modo perpetuo di ricoprire in futuro incarichi pubblici.

Insomma è solo questione di volontà politica: di chi sfrutta una rendita di posizione sapendo l'avversario in difficoltà e di chi urla alla luna e non fa passi indietro.

Riccardo Bormioli

Il leader di Forza Italia è stato giudicato colpevole di corruzione per le tangenti pagate da alcune società del suo gruppo

Mazzette alla Gdf: due anni e 9 mesi a Berlusconi

L'avvocato Amodio: «Questa sentenza è un atto di sopraffazione» - Assolti il fratello Paolo e il colonnello Tripodi

La decisione dopo sei ore di camera di consiglio. I difensori: «Il tribunale ha ratificato il nulla». Nel '97 il Cavaliere condannato per la vicenda «Medusa»

MILANO Condannato a due anni e 9 mesi di reclusione. Silvio Berlusconi è stato giudicato colpevole di corruzione per le tangenti alla Guardia di finanza pagate da quattro società del suo gruppo. I giudici Milano hanno invece assolto il fratello Paolo.

La sentenza è arrivata ieri pomeriggio dopo sei ore di camera di consiglio. Sono bastati cinque minuti al presidente della settima sezione, Francesca Manca, per leggere il provvedimento. «Sono sconvolto. Questa sentenza è un atto di sopraffazione - ha dichiarato a caldo Ennio Amodio, legale del Cavaliere - e non risponde alle ragioni di diritto ma evidentemente ad altre ragioni. Tutto ciò significa che il tribunale ha aderito supinamente a ciò che la procura ha prospettato. Hanno ratificato il nulla».

Amodio, nel suo sfogo, si riferisce alla requisitoria del pm Colombo che il 30 gennaio scorso aveva chiesto 3 anni di reclusione per il leader di FI. Ma i giudici hanno condannato anche gli altri imputati. Fra questi alcuni manager del Biscione e i sottufficiali delle Fiamme gialle coinvolti nella vicenda. Unico assolto, oltre a Paolo Berlusconi, il colonnello Vincenzo Tripodi. Il Cavaliere, assieme ai marescialli Arces, Capone e Nanocchio dovrà pagare anche 200 milioni al ministero delle Finanze che si era costituito parte civile. Quella di ieri per il Cavaliere è la seconda condanna: la prima (un anno e 4 mesi interamente condonati) arrivò nel dicembre del '97 per la vicenda dell'acquisto della casa cinematografica «Medusa».

Dopo due anni e sette mesi si conclude dunque un processo costellato da polemiche e colpi di scena a ripetizione. A cominciare dall'avviso di garanzia che fu notificato a Berlusconi mentre presiedeva a Napoli la conferenza sulla criminalità organizzata. Per continuare con l'astensione del giudice Crivelli dopo le critiche per una sua dichiarazione («bisogna usare il bastone e la carota») registrata casualmente dalla tv. «Non abbiamo visto la carota, solo il bastone», è stato il commento dell'altro legale di Berlusconi, Giuseppe De Luca, riferendosi proprio all'episodio Crivelli. E ha aggiunto: «E' una sentenza ingiusta. Non riusciamo a rendercene conto».

Ma i legali del Cavaliere non intendono mollare. Vogliono dare del filo da torcere al pool Mani pulite e già si preparano all'appello. Eppure una mezza vittoria è stata messa a segno con l'assoluzione di Paolo Berlusconi. «Non posso che rallegrarmi di questa assoluzione - ha dichiarato Amodio -, ma suona come un segnale, nel senso di ritenere che ciò che era provato, e cioè che Paolo Berlusconi avesse autorizzato i pagamenti, non è stato ritenuto attendibile dai magistrati che hanno rovesciato le posizioni sulla base di congetture e illazioni non certo ispirate da principi di legalità».

Vitaliano D'Angerio

Tanti colpi di scena: il giudice ricusato, lo scontro politico, le ammissioni dei manager

Quando Crivelli se ne andò

MILANO A due anni e sette mesi dall'apertura dell'inchiesta per le tangenti pagate dalla Fininvest ad alcuni ufficiali e sottufficiali della guardia di finanza, un processo lungo e ricco di colpi di scena (come l'astensione del presidente Carlo Crivelli, nella foto) pone un primo punto fermo all'intricata vicenda. Il processo nasce da un filone d'inchiesta sulla corruzione all'interno della guardia di finanza, che ebbe la sua clamorosa svolta con l'invito a comparire inviato a Silvio Berlusconi il 21 novembre del 1994 mentre, a Napoli, presiedeva l'assise dell'Onu sulla criminalità organizzata. Si trattò del primo atto d'accusa contro Silvio Berlusconi da parte della Procura di Milano.

Berlusconi ha sempre respinto ogni accusa, sostenendo invece di essere vittima della persecuzione politico-giudiziaria della Procura di Milano. Il pool, però, ha sempre confermato di avere le prove che Berlusconi fosse al corrente che il suo gruppo aveva pagato tangenti per addomesticare o addirittura evitare verifiche fiscali. Gli stessi dirigenti Fininvest hanno ammesso, di fronte alle contestazione dell'accusa, che tangenti vennero pagate da parte di società del gruppo Fininvest: 100 milioni, nel 1989, per la verifica a Videotime, 130 milioni, nel 1991, per quella alla Mondadori e, nel 1992, 100 milioni per quella a Mediolanum vita. Inoltre, ma solo secondo l' accusa, 50 milioni sarebbero stati versati in occasione dell' accertamento, delegato alla Gdf dal Garante dell'editoria e della radiodiffusione, sulla composizione azionaria di Telepiù.

Quando il **14 ottobre del '95** il Gup Fabio Paparella accolse la richiesta della Procura di rinviare a giudizio Berlusconi, l'ex presidente del Consiglio affermò che il giudice non aveva archiviato il caso perchè «non c'era il coraggio di proclamare al Paese che 11 mesi prima il capo del Governo era stato messo in stato di accusa dai magistrati di Milano prendendo a prestito un processo penale al quale era ed è estraneo». Silvio Berlusconi si è presentato solo una volta in aula, il **17 gennaio**, alla prima udienza davanti alla settima sezione del tribunale presieduta da Carlo Crivelli. Le schermaglie procedurali iniziarono subito con l'istanza di rimettere il processo ad altra sede. Istanza respinta, più volte reiterata, fino alla decisione, il **24 febbraio scorso**, della Cassazione che l'ha dichiarata inammissibile. Il **7 ottobre 1996**, dopo dieci mesi di dibattimento, arriva il primo vero colpo di scena. Il Presidente della settima sezione penale annuncia che non si asterrà dall' incarico. Cosa era accaduto? Silvio Berlusconi, attraverso i suoi legali, aveva ricusato Crivelli, il quale parlando con il pm Colombo a udienza terminata, a proposito del calendario riservato ad alcuni testimoni aveva affermato «bisogna usare il bastone e la carota». La frase, registrata dalla televisione in quanto i microfoni erano rimasti accesi, viene sentita dai legali e da qui l'istanza di ricusazione.

Il **4 novembre**, mentre infuriano le polemiche su Crivelli, la quinta Corte d'appello respinge l'istanza, ma nelle motivazioni i giudici criticano il comportamento del Presidente.

Il **20 gennaio del '97** il presidente Crivelli, proprio a fronte delle critiche mossegli decide di astenersi dal processo che dovrà essere ripetuto da capo. Il **5 febbraio '98** inizia il nuovo dibattimento con un nuovo collegio, presieduto da Francesca Manca. Il nuovo processo, contrassegnato da altre polemiche, si distingue per la battaglia dell'avvocato Ennio Amodio a proposito del «passi» per Palazzo Chigi, sequestrato all'avvocato Massimo Maria Berruti, coimputato di Berlusconi. Il «passi» è, secondo l'accusa, una prova a carico di Berlusconi. **L'8 giugno del '94**, infatti, Berruti andò a Palazzo Chigi per incontrare Berlusconi. Si sarebbe quindi messo in contatto con un sottufficiale della Gdf perchè avvisasse il colonnello Tanca di evitare di raccontare alla magistratura particolari sulla verifica Mondadori. Secondo la difesa di Berlusconi, Berruti andò a Palazzo Chgi, ma non si incontrò con Berlusconi, quella sera impegnato nel Consiglio dei ministri. L'avvocato Amodio mise sostanzialmente in dubbio l'autenticità del «passi sequestrato a Berruti. Nell'ambito di un'inchiesta della Procura di Brescia si identificò però il poliziotto che aveva compilato il documento e che venne così chiamato a testimoniare in aula.

Il **30 gennaio '98**, il pm Gherardo Colombo tiene la requisitoria nella quale spiega che la Procura non ha seguito alcun teorema: «Non sosteniamo - dice Colombo - che Berlusconi non poteva non sapere. Diciamo che Berlusconi sapeva».

Il numero uno di An lascia la linea morbida nei confronti delle procure e si schiera con l'alleato

Fini: «Non è più democrazia, è un regime»

Soda (Ds): «Il principio di uguaglianza davanti alla legge vale per tutti»

«Nessuna prepotenza»

Smacco per Previti: il gip respinge il suo esposto contro il Pool

BRESCIA «Non sussiste alcun elemento» che faccia sospettare che l'attività investigativa del pool di Milano nei confronti dell' onorevole di Forza Italia Cesare Previti nella vicenda «Imi-Rovelli», «sia ispirata da settarismo, prepotenza, rappresaglia, rancore, vendetta o altri riprovevoli motivi di strumentalizzazione».

Lo scrive il gip di Brescia Carlo Bianchetti nell' ordinanza di una decina di pagine con cui ha archiviato il procedimento, nato da un esposto dello stesso Previti, a carico del procuratore di Milano Francesco Saverio Borrelli, del suo aggiunto Gerardo D' Ambrosio e di cinque sostituti (Piercamillo Davigo, Gherardo Colombo, Francesco Greco, Margherita Taddei e Ilda Boccassini). L'ex ministro della Difesa del Governo Berlusconi, nell'esposto, denunciava presunte irregolarità da parte dei magistrati milanesi nella gestione del testimone «Omega» Stefania Ariosto. In particolare Previti, che nel procedimento era assistito dal deputato dell'Udr Tiziana Parenti (ex magistrato della Procura di Milano ed ora anche avvocato), faceva riferimento a presunti incontri tra la Ariosto e ufficiali della guardia di finanza mai verbalizzati e alla presenza, in una caserma della Guardia di Finanza, in occasione di un interrogatorio del teste «Omega», di Vittorio Dotti, ex compagno della Ariosto e testimone a sua volta.

Il Polo si stringe attorno al suo capo. Casini (Ccd): «Un atto di sfregio che tuttavia non incrina il rapporto di fiducia con i moderati»

ROMA Il Polo si stringe attorno al suo leader, ne condivide le invettive contro una giustizia «mirata», «da regime». Fra tutte spicca però il contenuto delle dichiarazioni di Fini, segretario di An, fino a ieri fautore di una linea «morbida» nei confronti della procure, di solito in equilibrio fra le esigenze di garanzia ed i bisogni tante volte emergenziali degli inquirenti. Quel «modus» che isolava An dentro il Polo, sino a intravederne un'asse con la sinistra nella difesa dei giudici, è crollato di colpo dopo la condanna contro Berlusconi.

Toni e merito mai prima usati da Giancarlo Fini, che appare definitivamente sposare, senza più riserve, le ragioni del suo alleato: «È una sentenza politica, degna di un tribunale speciale, che come al solito colpisce gli oppositori, una vergogna, quella di oggi è una pagina nera per la democrazia con ripercussioni che possono essere gravissime». Ma ecco una sintesi delle reazioni «a caldo», subito dopo la lettura della sentenza.

Silvio Berlusconi (Fi): «Quando si usa l'arma dei processi politici per eliminare l'opposizione democratica, non si è più in una democrazia, si è in un regime. Da oggi la nostra opposizione cessa di essere opposizione a un governo e diventa opposizione a un regime».

Enrico La Loggia (Fi): «È un attentato contro la democrazia. Faremo una nuova resistenza per opporci a una nuova dittatura».

Giuseppe Pisanu (Fi): «È una sentenza politica già scritta il giorno in cui fu mandato l' avviso di garanzia a Berlusconi durante la conferenza di Napoli».

Emiddio Novi (Fi): «Un gruppo di squadristi in toga nera ha aggredito il capo dell'opposizione in un agguato giudiziario».

Claudio Scaiola (Fi): «Non sì illudano che sia così facile uccidere la libertà in Italia».

Giorgio Rebuffa (Fi): «È una sceneggiata già vista ma mi sarei aspettato un atteggiamento più responsabile da parte dei Ds, che invece tacciono».

Tiziana Maiolo (Fi): «La sentenza rende ancora più necessaria la commissione d'inchiesta su Tangentopoli, per svelare l'intreccio perverso tra alcuni partiti e alcuni settori della magistratura».

Giulio Maceratini (An): «Non si poteva non sapere che sarebbe finita così».

Pierferdinando Casini (Ccd): «È un atto di sfregio, che tuttavia non incrina il rapporto di fiducia che Berlusconi ha stabilito con i moderati e i democratici del nostro Paese».

Carlo Giovanardi (Ccd): «Pare che da oggi la responsabilità penale non sia più personale, ma oggettiva e politica».

Rocco Buttiglione (Udr): «Ieri è toccato alla Dc, oggi a Forza Italia: cercano di sfasciare il partito di Berlusconi».

Antonia Soda (Ds): «Anche per il leader dell'opposizione vale il principio di uguaglianza davanti alla legge».

Marco Minniti (Ds): «Nulla impedisce a Berlusconi di fare opposizione, ma non vanno mescolati insieme opposizione e problemi giudiziari».

Alfonso Pecoraro Scanio (Verdi): «Un altro cittadino, con le stesse accuse, avrebbe incassato una condanna certamente superiore».

Oggi il voto dell'aula di Montecitorio sull'iniziativa del centrodestra, ma la maggioranza dell'Ulivo sembra avere superato gli ultimi contrasti interni e marcia compatta verso il no

Commissione d'inchiesta su Tangentopoli, bocciatura annunciata

ROMA Tra annunci di improbabili candidature, sentenze che fanno discutere e minacce di «rappresaglie» politiche usando i dossier dei magistrati, la Camera vota oggi la richiesta, proveniente dal Polo, di istituire una commissione parlamentare di inchiesta su Tangentopoli.

Nonostante alcuni tentativi di Forza Italia di trovare una base d'accordo magari rinviando il testo in commissione per «depurarlo di quelle frasi che tanto li spaventano» come diceva il responsabile per i problemi della Giustizia di FI, Donato Bruno, la sensazione è che la commissione non si farà. La maggioranza dell'Ulivo sembra aver superato anche gli ultimi contrasti interni e pare marciare compatta per il «no»; tra l'altro per evitare equivoci anche il verde Pecoraro Scanio e il diessino Siniscalchi hanno ritirato una loro analoga proposta di legge presentata addirittura nel maggio del 1996. «Ho voluto togliere qualunque alibi» diceva Pecoraro Scanio, «alle iniziative smaccatamente anti-giudici che qualcuno vuole spacciare come commissione d'inchiesta sulla corruzione».

Sgombrato il campo dall' equivoco di una commissione che la sinistra non vuole ma che qualcuno dell'Ulivo aveva invece proposto in epoca non sospetta, si potrebbe dire, rimangono sul terreno le polemiche incrociate. «Lo scopo della commissione è quello di mettere il bavaglio alla magistratura» tuona Folena; «ma quale bavaglio» replica Donato Bruno, «nessuno vuole fare il processo ai processi, vogliamo solo che si cominci a scrivere una pagina di storia, tutta intera».

Nemmeno la carta del dialogo funziona. «La maggioranza» dice Casini «dopo la rottura sulle riforme

Per evitare equivoci il verde Pecoraro Scanio e il diessino Siniscalchi hanno ritirato le loro analoghe proposte

dovrebbe dare un segnale di disponibilità concendendo quel che si è normalmente concesso alle opposizioni. Sarebbe un modo per riallacciare i fili del dialogo tra i partiti». E invece niente perchè come dice il capogruppo dei Ds alla Camera Fabio Mussi «se è vero che non mi sono mai iscritto al partito dei giudici così non ho nessuna intenzione i prendere la tessera di quello degli inquisiti o dei condannati». Il fatto poi che nel 93 e nel 94 vennero presentate dal Pds analoghe richieste per Mussi non significa nulla: «Quelle erano proposte per affiancare il lavoro dei giudici nella caccia ai reati e ai rei. La proposta di oggi nasce solo dalla voglia di dare la caccia ai giudici e dunque non la voto».

La sensazione di una certa strumentalità nella richiesta di Forza Italia colpisce anche quelli dell'Udr: se Telesio Delfino polemizza con la sinistra e annuncia il suo voto favorevole, Cimadoro e Sanza sembrano perplessi ed orientati ad un voto di astensione. Insieme a Forza Italia e ai Ccd rimane solo l'alleato An: «Intanto votiamo la commissione e poi decidiamo come orientarla» dice La Russa a chi gli fa notare che Fini rischia di avvallare questa presunta caccia ai giudici. «Noi» conclude l'esponente di Alleanza nazionale, «non vogliamo che si indaghi di meno, semmai vogliamo capire perchè non si è indagato di più».

Quanto al Governo ieri in aula Flick è stato chiaro: la commissione rischia di diventare un doppione di quella Anticorruzione istituita dalla Camera e in più rischia di interferire in procedimenti giudiziari in corso. In ogni caso il governo, ha voluto precisare Flick si rimette alle decisioni dell'aula. Come vuole la prassi.

Imprenditori e amministratori pubblici avevano stretto un patto per spartirsi affari e appalti

«Malapolitica»: 46 arresti in Sicilia

Fra gli indagati l'ex sindaco di Palermo Orobello e gli imprenditori Costanzo

PALERMO Operazione «mani pulite», sul crinale mafioso degli appalti e degli affari, tra Palermo e Trapani. Guardia di Finanza, carabinieri, polizia hanno eseguito 46 ordinanze di custodia cautelare. Destinatari, tra gli altri, l'ex sindaco socialista di Palermo Manlio Orobello, gli ex presidenti della Provincia di Palermo Mimmo Di Benedetto e Francesco Caldaronello, Dc, amministratori regionali. Ritornano nell'inchiesta anche gli imprenditori catanesi Costanzo e ad essi si affiancano Giuseppe Cini, manager della Impregilo, mentre un suo collega, Sergio Di Paolo, è ricercato. In carcere anche l'imprenditore Agostino Catalano, consuocero di Vito Ciancimino. Due gli amministratori regionali colpiti, Francesco Canino, in carica da venti anni, e Franz Gorgone. Canino, 61 anni, ex dc rieletto nel 1996 con la lista «Movimento democratico popolare», poi confluito nel Ccd, è stato più volte assessore. Gorgone, medico analista, ex presidente della Croce Rossa ha ricoperto anche la carica di componente della commissione provinciale di controllo di Palermo. Durante il suo mandato parlamentare è stato più volte assessore all'Industria e al Territorio. Due anni fa era già stato arrestato per concorso esterno in associazione mafiosa.

Due i processi, anche se unico è il contesto investigativo: nel primo (31 ordini di custodia, «operazione Trash») si esamina la rete degli appalti «pilotati»; nel secondo (15 ordini di custodia) vengono colpiti anche presunti referenti del movimento politico «Sicilia Libera», creato, secondo l'accusa, su ordine del boss Leoluca Bagarella. Gli appalti («Trash») sui quali mafia, imprese e politici lucravano vanno dalla ristrutturazione della tonnara di Capo Granitola, a Trapani, alla realizzaione dell'area artigianale di Trecastagni, a Catania, dall' ampliamento della discarica palermitana di Bellolampo, all'impianto di riutilizzazione e di smaltimento di rifiuti solidi urbani, la realizzazione della sopraelevata di Palermo.

Oltre alle dichiarazioni di numerosi pentiti i due magistrati hanno utilizzato intercettazioni ambientali e telefoniche, pedinamenti ed appostamenti degli investigatori, agende telefoniche e libri sociali sequestrati nell'operazione Impero (che ha condotto in carcere nell'ottobre scorso Filippo Salamone e altri nove imprenditori), le analisi contabili della documentazione riguardante numerosi appalti di opere pubbliche. A Trapani, nella seconda operazione, sono stati arrestati imprenditori ed esponenti politici ritenuti vicini ai boss latitanti Vincenzo Virga e Matteo Messina Denaro. Sono tutti accusati, a vario titolo, di avere condizionato, negli ultimi venti anni, l'aggiudicazione di appalti di opere pubbliche anche a vantaggio di Cosa Nostra.

IN BREVE

Minacciate dalle fiamme alcune case

Cosentino, un piromane arrestato dai carabinieri Incendio nel Materano

COSENZA Un giovane, Domenico Misisca, 18 anni, sorpreso con tre minorenni, denunciati, mentre appiccava il fuoco ad alcuni terreni agricoli, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa d'incendio doloso nelle campagne di Corigliano Calabro, centro dell'Alto jonio cosentino. I quattro giovani sono stati sorpresi nel corso di un servizio mirato proprio all'individuazione di eventuali piromani. Da ieri un incendio di natura quasi certamente dolosa è divampato in una zona impervia alla periferia di Colobraro (Matera), minacciando le prime case del paese.

Acquista una pagina di un quotidiano per dire grazie alla donna che ama

TREVISO Ottantasei «grazie» alla donna che ama, su un'intera pagina dell'edizione di Treviso del «Gazzettino»: è l'insolito e costoso metodo che un signore, Maurizio, pare di Milano, ha scelto per ringraziare la donna che ha sposato (una trevigiana?) E che è stata, come egli stesso scrive, il suo «Amore a prima vista». Quella che emerge dalla pagina è la storia di una vita insieme, dai primi «timidi sguardi da un capo all'altro della mensa», attraverso i grandi momenti come il matrimonio e la nascita del figlio (o figlia?), fino alle piccole tenerezze quotidiane».

L'ultimo addio al barcaiolo che nelle valli di Caorle accompagnava Hemingway nelle partite di caccia

CAORLE E'stato dato l'ultimo addio a Fiorindo Silotto, l'ottantunenne capocaccia che per un lungo periodo accompagnò in barca nelle valli della laguna di Caorle lo scrittore americano Ernest Hemingway che lo immortalò nel romanzo «Al di là del fiume e tra gli alberi» (1950), ambientato proprio in questo paesaggio. Con lui scompare un personaggio ricco di aneddoti, l'ultima memoria storica di uno struggente paesaggio lagunare che aveva fatto conoscere a molti ospiti dei baroni Franchetti, tra i quali appunto Hemingway, al quale deve la sua notorietà.

Napoli: finisce all'ospedale l'ennesimo litigio familiare E' in prognosi riservata la madre presa a martellate

NAPOLI Ha picchiato la madre e l'ha colpita con un martello durante un litigio, spingendola alla fine lungo le scale di casa. Con l'accusa di tentato omicidio la polizia ha arrestato Salvatore De Vico, 25 anni, che a percosso violentemente la madre. Le grida sul ballatoio hanno attirato l' attenzione dei vicini, che hanno chiamato la polizia. La madre di De Vico è stata accompagnata nell' ospedale San Gennaro, dove i medici l'hanno ricoverata con prognosi riservata.

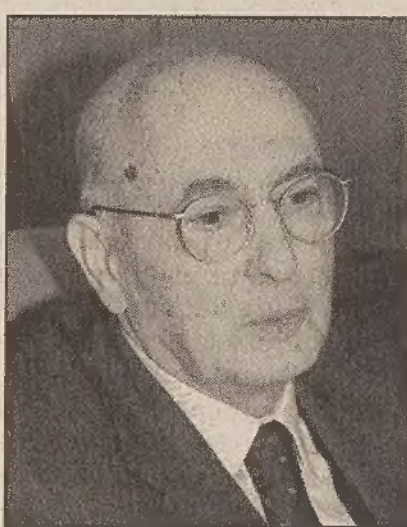
Lo ha detto il ministro Napolitano annunciando che la Dia conserva una centrale nazionale volta a coordinare le indagini

«La mafia sta per rialzare la testa»

ROMA Misure più efficaci e soprattutto più celeri per l'aggressione ai patrimoni illeciti del crimine organizzato, con provvedimenti di sequestro e confisca, più «flessibili» alle esigenze degli inquirenti. Un programma di aggressione duraturo - e più incisivo che nel passato - al racket delle estorsioni, che nel Sud, nonostante svariati successi delle forze dell'ordine, continuano a «soffocare» in maniera preoccupante le attività economiche. La gestione del «passaggio» dall' operazione Vespri Siciliani, recentemente conclusa, ad un controllo più «normale» del territorio: con i militari sostituiti nei vari presidi più caldi dei capoluoghi della Sicilia da ben 2684 fra poliziotti, carabinieri e Guardia di Finanza.

Circondato dai vertici di Arma, Polizia, Gdf, dal sottosegretario Sinisi, dal viceprocuratore antimafia Piero Grasso, il ministro dell'Interno Napolitano ha illustrato ieri i lavori e i progetti del Consiglio generale contro il crimine organizzato: un organismo interforze che si riunisce non di frequente), per fare il punto delle strategie di contrasto alla criminalità organizzata. «In questo momento la mafia è in una fase di attesa - ha detto Napolitano - una fase che potrebbe anche preludere a nuove emergenze, da parte nostra è continua l'opera di aggressione, ma queste diverse forme di crimine si trasformano e mutano velocemente».

L'occasione ha offerto anche una «fotografia» della metamorfosi in atto di Ros, Gico e Sco: i tre servizi investigativi centrali delle forze dell'ordine che Napolitano - secondo alcune accuse - avrebbe «smantellato» con una recente direttiva, un argomento che ha sollevato un polverone «politico». L'attuazione di quest'ultima è già in fase operativa: sono stati rafforzati i comandi interprovinciali, che faranno più indagini e più attività di polizia giudiziaria che nel passato. A livello centrale rimarrà il coordinamento, l'analisi e la raccolta dei dati, il supporto tecnico, la responsabilità ultima. Un

esempio a proposito del Gico: le strutture sul territorio nazionale sono passate da 14 a 26, in Sicilia da 2 a 4, in Calabria e Campania da 1 a 2, tutte «inglobate» dentro i Nuclei regionali di polizia tributaria, la massima autorità della Gdf a livello regionale.

Rafforzate le strutture a livello interprovinciale dei tre «corpi speciali»

Ristrutturato così il sistema la Dia - direzione investigativa nazionale - è rimasta l'unica istituzione con «cervello» nazionale di polizia giudiziaria antimafia, operante in stretto coordinamento con la Dna e con le singole direzioni distruttuali antimafia dislocate sul territorio. E proprio alla Dia - ha detto Napolitano - sono stati rafforzati i poteri d'investigazione preventiva: per l'unica intelligence centrale antimafia un ruolo di contrasto che dunque cresce di spessore.

Marco Galluzzo

Raffica di agitazioni sindacali rendono difficile viaggiare nella Penisola

Treni, traghetti e aerei a rischio Benzina: sciopero «dimezzato»

ROMA Loro, sostengono di rappresentare il 50% degli 11 mila distributori di carburante in Italia; gli altri, correggono il tiro e parlano di un 10% circa. Di sicuro c'è che da ieri sera alle 19.30 e fino alle 7 di sabato mattina, un certo numero di pompe di benzina ha il cartello «chiuso» davanti. «Loro» sono la Figisc, sindacato aderente alla Confcommercio che ha confermato l'agitazione; «gli altri» sono Faib, Fegica e Anisa, cioè i tre sindacati che lunedì hanno invece revocato lo sciopero pur decidendo di annullare, dal 20 luglio al 10 agosto, gli sconti alla clientela.

La Confcommercio sostiene lo sciopero: «quella della Figisc è una posizione corretta e coerente», fa sapere, «per ben tre motivi, che sono la politica degli sconti, la doppia cartellonistica e la posizione del governo».

Per la confederazione dei commercianti infatti la politica degli sconti è «sempre più irrazionale e selvaggia, rischia di trasformare il mercato in un far west dove sono soprattutto i piccoli gestori a pagare i prezzi delle nuove strategie commerciali delle compagnie petrolifere. No alla doppia cartellonistica (prezzo consigliato dalle compagnie e prezzo praticato) e no, anche, al governo se non deciderà di «convertire le buone intenzioni in atti concreti».

Gli altri scioperi: **Traghetti.** Da mezzanotte e un minuto di sabato 11 luglio e per le 24 ore successive, i traghetti delle Fs che collegano Civitavecchia a Golfo Aranci, in Sardegna, ritarderanno le partenze di otto ore. Lunedì 13 luglio, sempre da mezzanotte e un minuto e sempre per le 24 ore successive, sciopereranno i dipendenti Fs in servizio sui traghetti.

Treni. Dalle 22 di sabato 11 luglio alle 5 di domenica 12 luglio si fermeranno i macchinisti del Comu (Coordinamento macchinisti uniti) nell'ex Compartimento ferroviario di Bologna. I colleghi dello Sma (Sindacato macchinisti autonomi) sciopereranno dalle 6 di domenica 12 luglio alla stessa ora di lunedì 13. Lo Sma segnala anche «l' inizio della colonizzazione del trasporto ferroviario nel Nord-Est italiano da parte delle ferrovie slovene» con due treni saltuari condotti da sloveni sul nostro territorio e coadiuvati da un macchinista italiano. A parte il fatto che «non c'è con la Slovenia un accordo di reciprocità», lo Sma denuncia l'utilizzo di vecchi locomotori a suo tempo svenduti dalle Fs alle Ferrovie slovene perchè coibentati con amianto, messo al bando perchè cancerogeno». Altri scioperi: dalle 21 di lunedì 13 luglio alle 21 di mercoledì 15 luglio si fermeranno i capistazione aderenti all' Ucs.

Fs sotto accusa per aver «appaltato» linee del Nord Est alle Ferrovie slovene che impiegano motrici «all'amianto»

Aerei. Martedì 14 luglio toccherà al personale aeroportuale dell'ex Civilavia, che sciopererà dalle 10 alle 18. Un giorno di tregua e poi, giovedì 16 luglio si fermeranno per 24 ore i lavoratori di terra e delle compagnie straniere a sostegno di regole «che guidino la liberalizzazione del mercato nell'ambito delle direttive europee».

Il «giallo» di Marta

La superteste «imbeccata» dal cognato ispettore

ROMA «Tu ci servi per testimone, per chiudere il processo... Ci servi più della persona che dice le cose». Così il cognato di Gabriella Alletto, un ispettore di polizia, esortava la segretaria di Filosofia del diritto, all'epoca non ancora superteste, in una conversazione intercettata, nell'ufficio del pm Carlo Lasperanza l'11 giugno '97, poco prima di un interrogatorio.

Sulla bobina dell'intercettazione, depositata ieri, il perito ha riscontrato alcune «anomalie» la cui natura è da verificare. «Gabriè i fatti stanno che quelli ti hanno visto là...Tu non ti ricordi che hai fatto, quelli però si ricordano di te», dice il cognato alla Alletto, ricordandole che Maria Chiara Lipari e Francesco Liparota avevano già rivelato che la segretaria e Salvatore Ferraro erano nell'Aula 6 la mattina del 9 maggio quando Marta Russo fu ferita mortalmente. Nel corso del colloquio però Alletto ribadisce a più riprese di non essere stata nell'aula 6: «Io non ci stavo là dentro, te lo giuro su la testa dei miei figli, ha sbagliato la Lipari»: questa la certezza che la Alletto sostiene nel colloquio e che ribadisce nel primo interrogatorio sempre l'11 giugno. Cambia invece l'atteggiamento del cognato. Dapprima le consiglia di spiegare che la «Lipari è sciroccata, Liparota è un ubriacone». Però dopo il primo interrogatorio muta registro.

Nell'Astigiano una ragazza, 21 anni, un matrimonio fallito e una figlioletta di tre affidata ai nonni paterni, morta in un agguato

Giovane operaia uccisa e bruciata nell'auto

Diventa scomoda la posizione dell'ex marito e collega: pista passionale

Le attenzioni degli inquirenti puntate sull'arma del delitto, una calibro 22 che ha sparato sei colpi, e sulla vita «segreta» della vittima

ASTI Avrà vista nello specchietto retrovisore la macchina che la tallonava dall' uscita della fabbrica. E forse avrà visto gli occhi del suo assassino, di chi l'ha costretta a fermare la Ritmo scassata e le ha scaricato addosso sei colpi di pistola. Il resto no. A Ermelinda Dell'Albani, 21 anni appena, il resto è sfuggito assieme alla vita. Appartiene al finale del brutto romanzo popolare che l'altra notte si è colorato di giallo, raccontato ai carabinieri di Canelli dagli automobilisti in transito sulla strada che collega Incisa Scapaccina e Vaglio Serra, zona di girasoli e vigne attorno a Canelli, nell'Astigiano. Hanno raccontato di aver scorto i bagliori da lontano e di aver poi scoperto quel che restava della vecchia Fiat divorata dalle fiamme. Che dentro a quell'inferno ci fosse un corpo, o anche qui quel che ne restava, l'hanno capito poco dopo i vigili del fuoco. Era il cadavere sfigurato di Ermelinda, con quel nome da principessa delle favole e la tuta blu da operaia nel baule della macchina. Il corpo di una ragazza troppo giovane per morire, ma anche per avere già un matrimonio fallito alle spalle, e una bambina di tre anni affidata ai nonni paterni.

Ermelinda, originaria di Vimercate, nel Milanese, è stata ammazzata e bruciata sulla via di casa, a cinque minuti dalla Nicrom di Costigliole d'Asti dove lavorava. Una morte da regolamento di conti: la calibro 22 ha sputato sei colpi e poi è stata lasciata lì, sicuramente caduta e dimenticata. Su quest'arma ma soprattuttto sulla vita di Ermelinda sono puntate adesso le attenzioni degli inquirenti.

Chi può avere interesse a uccidere una ragazza di 21 anni? Se lo è chiesto il magistrato e ha girato la domanda alle persone che ha interrogato, compreso Antonino Giangreco, 25 anni, fino a un anno fa marito della giovane. Nelle brutte storie di sangue come questa la posizione dell'ex coniuge non è mai comoda, ed è scomodissima quella dell'operaio che lavora anche lui alla Nicrim e sforna piccole parti meccaniche per l'industria automobilistica, solo in un turno diverso da quello di Ermelinda. Ieri al comando dei carabinieri di Canelli il tenente Vito Petrera ha sfiorato con una certa convinzione l'ipotesi del delitto a sfondo passionale, il più plausibile negli omicidi della grande provincia italiana quando non ci sono di mezzo la droga e la malavita. Al momento non c'è nessuna persona in stato di fermo. Ci sono solo i girasoli immobili nella calura della campagna, a pochi metri dal ciglio della strada dove la Ritmo è bruciata: un luogo come tanti non appartato, senza segni di frenata. Chi la inseguiva ha costretto la ragazza a fermarsi, dicono gli inquirenti.

Vendeva alimenti scaduti sostituendo le etichette

ROMA Sostituiva le etichette di prodotti alimentari scaduti e vendeva poi i prodotti, spacciandoli per freschi, a supermercati romani. Augusto Simonetti, 69 anni, originario di Pesaro e residente a Roma da anni, è stato sorpreso e arrestato dai militari della Guardia di finanza di Tivoli mentre in un deposito a Corcolle, borgata di Roma, contraffaceva etichette. Qui le Fiamme gialle hanno trovato e sequestrato 12 tonnellate di generi alimentari scaduti tra il '90 e il '97, 8mila etichette con scadenza 1999, 2000 e 2001, fresche di stampa e pronte a essere applicate sulle confezioni scadute.

Da mesi le Fiamme gialle di Tivoli pedinavano il presunto falsario ritenuto il capo di un grosso traffico illegale di derrate alimentari. Simonetti sostituiva le etichette scadute di prodòtti alimentari, come pomodori pelati e succhi di frutta mentre, per altri generi, come acqua minerale e birra cancellava con solventi la vecchia data e la sostituiva con una nuova con timbri datari, anche questi sequestrati con materiale per la contraffazione. Denunciata la proprietaria del deposito, Vincenza Tripaldi, 38 anni originaria di Potenza e residente a Tivoli, titolare di un supermercato nel popolare quartiere di Centocelle dove sono stati sequestrati alimenti scaduti ed etichette false. I finanzieri hanno poi sequestrato altre 25 tonnellate di derrate scadute in un deposito alla periferia di Roma, zona di Casal Lumbroso. Lì, secondo gli investigatori, Simonetti si riforniva dei prodotti alimentari.

Il militare confessa l'omicidio della prostituta ucraina lungo l'Aurelia ma respinge ogni altro addebito e i magistrati sembrano credergli

Il parà: «Ho ucciso ma non sono il serial-killer»

PISA E' stato il caporale dei parà Rith Paccosi, 23 anni, di origine cambogiana ed adottato da una famiglia fiorentina, ad uccidere la prostituta ucraina Antonina Semenko, 19 anni, trovata senza vita la notte di domenica scorsa in un canneto lungo la statale Aurelia, a pochi chilometri da Pisa. Il militare è reo confesso, ma ha respinto ogni addebito relativo ad altri omicidi di prostitute avvenute negli ultimi mesi fra Pisa e Livorno. Sembra così sfumare l'ipotesi di un serial killer.

I particolari dell'inchiesta sono stati resi noti dagli inquirenti durante una conferenza stampa in Questura. A tradire il parà, in servizio alla Brigata Folgore, il ritrovamento - al collo della vittima - del cordino blu della sua divisa usato per strozzare la Semenko dopo una discussione sulla qualità della sua prestazione - ed il fatto che il Paccosi avesse raccontato ad un collega quello che aveva fatto. Il parà aveva però riferito le parole del commilitone alla polizia. Dopo un lungo interrogatorio la confessione, motivata da un raptus contro la donna, uccisa nell'auto del militare, una Opel Tigra, e poi scaricata nel canneto. L'omicida non ha saputo dare una spiegazione del gesto. Il magistrato, Giuliano Gianbartolomei, ha escluso ogni ipotesi di serial killer, ma l'indagine si allarga alla scomparsa di un'altra ragazza ucraina che lavorava nella stessa via e che la polizia sta ora cercando.

La scomparsa della donna è stata segnalata alla Mobile di Pisa proprio in seguito all'omicidio di Antonina Semenko. Gli investigatori stanño seguendo attentamente il caso. Viene comunque precisato che l'ucraina, vista per l'ultima volta, secondo alcune testimonianze al vaglio degli inquirenti, nella notte tra sabato e domenmica scorsi nella stessa zona dove è stata uccisa Antonina Semenko, potrebbe anche essersi allontanata volontariamente.

All'attenzione degli investigatori c'è poi l'omicidio di una prostituta brasiliana, Marilia Mendez, 42 anni, ritrovata cadavere in provincia di Pisa, lungo la superstrada Firenze-Pisa-Livorno, il 21 giugno scorso. Il caso presenta alcune analogie con quello dell'ucraina, anche se gli investigatori ribadiscono che al momento non ci sono elementi concreti per collegare i due delitti. Tra le presunte anologie, comunque, la vicinanza temporale e di luogo dei due omicidi, il fatto che la brasiliana sia stata strozzata e che la stessa sia stata ritrovata seminuda: forse anche lei aveva avuto o stava per avere un rapporto con il suo assassino. E durante questo rapporto sarebbe successo qualcosa, forse una frase di troppo, o forse qualcos'altro.

Per quanto riguarda Antonina Semenko, il parà avrebbe motivato l'omicidio con il rifiuto della donna di proseguire il rapporto sessuale.

Cominform: i comunisti meditino sugli errori

Ho assistito alle relazioni e agli interventi alla «Tavola rotonda sul 50.o del Cominform. Meritevole iniziativa, ma siamo ancora ben lontani da una valutazione che vada a fondo su due questioni.

Quando e perché nasce un primo dissenso fra Unione Sovietica e Jugoslavia? Giustamente il prof. Pirjevec fa risalire l'origine al 1940. Questa precisazione dovrebbe aiutare a comprendere parecchie cose non limitandosi al solito «stalinismo» o alla becera «scomunica» ecc.

Tutto ciò che avviene nel mondo, in Europa, nei paesi a democrazia popolare e nei rispettivi partiti comunisti od operai, presenta a Trieste e in Istria alcune particolarità che nessuno o quasi cerca di delineare. Prima fra tutte la fine del Partito comunista della Venezia Giulia cioè il partito diretto da Lubiana che esce spaccato e liquidato dalla rivoluzione del '48.

È una interpretazione poco meno che risibile quella in base alla quale da un partito nazionalista sloveno si sarebbe passati a un partito nazionalista o sciovinista italiano. Sembra il metodo dei cremlinologi e videologi triestini (e non solo triestini) che vissero non male contando le monache violentate a Madrid da Vittorio Vidali e di Vidali stesso che andava a prendere ordini a Roma. Chi è vissuto a quell'epoca nel direttivo e nella segreteria sa bene che valore avessero queste baggianate...

Ci sono delle imprecisioni che, parlando di storia, si dovrebbero evitare. Nell'articolo del Piccolo si parla del Cominform nel 1940! Si dice di triestini che andarono con i monfalconesi a lavorare in Jugoslavia: sarei grato a chi fosse in grado di fornire 20 o anche solo dieci nomi. Si disse che fra quegli operai che andarono a «costruire il socialismo» molti erano istriani e che perciò andarono a lavorare a Pola. Intanto non andarono solo a Pola, ma anche a Spoleto, a Sebenico, a Traù e a Fiume. Su 923 nomi ha trovato solo 31 sicuramente istriani.

Si fa gran meraviglia che la gran parte dei comunisti sloveni triestini e istriani plaude alla risoluzione del Cominform e di un loro conflitto fra l'essere sloveni e l'approvare una risoluzione critica verso la Jugoslavia. Si vede che chi pensa così conosce poco gli sloveni e la loro serietà, l'onestà. Il P.c. V. Giulia aveva in sé (Cominform o non Cominform) tutti gli elementi della decomposizione: burocratismo, personalismo, dittatura spietata, disprezzo delle opinioni dei compagni, della base e della gente, decisioni avventate avventuristiche prese da tre-quattro personaggi, scioperi imposti dall'Uais, ritenuti inutili o dannosi dagli stessi organismi dirigenti di categoria e di fabbrica, fallimento crescente degli scioperi e delle iniziative, distacco progressivo dalla base. Quando si dice che il comitato centrale triestino decide con un piccolo margine a favore del Cominform si dimostra in modo lampante che quello non era un direttivo, ma un clan ristretto che non aveva seguito fra la base, infatti non 50% a 50%, ma il partito si esprime al 90% e oltre per una soluzione diversa.

È difficile capire la storia del movimento a Trieste e non dal giugno '48, ma dal settembre '44 se non si affronta coraggiosamente questa questione e lo dobbiamo fare proprio noi comunisti, italiani e sloveni, Pds o Rc o senza tessera alcuna.

Paolo Sema
Trieste

50 ANNI FA

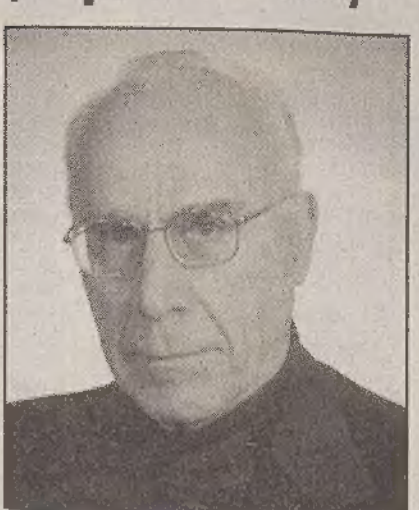
8 luglio 1948

TRIESTE. All'ospedale infantile in via Battera n. 12 è stata istituita una sezione per la cura dei postumi della poliomielite, che inizierà la sua attività sabato 10 luglio.

• Si è svolta la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico alla Scuola di avviamento professionale e alla Scuola serale consorziale di Muggia. Presenti il sindaco Robba e il direttore prof. Vatta. Nell'occasione ha avuto luogo la consegna dei premi ai migliori alunni: compassi, calibri decimali, penne stilografiche e libri di attualità tecnica.

GORIZIA. Alla presenza di una gran folla di borghigiani e cittadini, il parroco di S. Rocco, don Francesco Marega, ha celebrato domenica mattina la Messa giubilare nella chiesa del rione nella ricorrenza del 25.o di sacerdozio e 20.o di attività pastorale in quella località. Al Vangelo, il prof. don Nicolò Brumat ha pronunciato il discorso di circostanza.

CHI ERA

Carlo Bordari, l'hobby delle lingue (ne parlava sette)

La conoscenza delle lingue straniere come strumento di crescita culturale e mezzo di approfondimento e scambio con altri popoli è stata la passione costante della vita intensa e piena di interessi di Carlo Bordari. Nato a Trieste nel 1918, diplomatosi all'Istituto tecnico «Volta» con medaglia d'oro come miglior allievo della scuola, ufficiale dell'esercito italiano in Etiopia e fatto prigioniero dagli inglesi durante il secondo conflitto mondiale, rimane per sette anni in India. Apprende a perfezione l'inglese e, ritornato in patria, diventa insegnante di italiano per gli Alleati del Gma a Trieste. Qualche anno più tardi trova impiego all'Ufficio del Tesoro, si sposa e diventa padre di un figlio. La famiglia e il lavoro non gli impediscono di continuare gli studi e nel '63 si laurea in Economia e commercio. Successivamente viene assunto in Regione all'assessorato all'Istruzione ed è uno degli esperti incaricati (anche con numerosi viaggi a Londra) di stendere le basi tecniche per la costituzione del Collegio del Mondo Unito. Già in pensione nel '77 abbandona l'hobby della pittura per dedicarsi allo studio della lingua cinese, nella quale si impratichisce frequentando scienziati cinesi della Sissa. Tiene dei corsi introduttivi di cinese presso la Scuola interpreti e nell'84 è ospite dell'Università di Pechino dove perfeziona la lingua che ormai parla correntemente. Sempre proiettato verso il futuro, si appassiona all'informatica. Da molti anni si occupava della creazione di un sistema di interscrittura basato su immagini grafiche facilmente interpretabili da persone di qualunque lingua madre.

Se il Titanic naviga dentro di noi

Titanic. I piccoli cominciano a capire il senso dell'«Imponente» appena sentono questo nome. «Misura» inizia a prendere le sue misure subito dopo la pronuncia di quel nome. Mentre i grandi, di nascosto, cercano di schierarlo nel mondo delle favole. Qualcuno anche desidera vivere l'avventura di Titanic. Non importa in veste di quale personaggio. Basta entrare nell'echeggiamento di questa leggenda. Qualcun altro ammira il modo e il vero senso dell'amore, un amore che virtualmente ritorna a bussare nelle porte dei nostri giorni sofisticati. Però, quasi nessuno pensa alla data esatta quando successe la disavventura del maestoso Titanic. Può darsi che non lo vogliono sapere. Perché vogliono che la data esatta, possibilmente si cancella, si sciolga e si diventa tutta una con l'infinità delle altre date che lo hanno preceduto e seguito.

Di conseguenza, la favolosa storia si potrebbe appoggiare sulla poltrona magica della «...C'era una volta...!»

I grandi hanno più bisogno dei loro bambini a riavere una favola bella. Hanno bisogno (anche se a volte lo nascondono questo sentimento così eloquente dentro al petto) per amare e ricevere la stessa risposta dal partner, dall'amico, dallo sconosciuto.

Ce ne sono di quelli che riescono ad arrivare ancora più al profondo. La depongono a sé stesso nei labirinti della ragione e ci si trovano sul Titanic. Il sé stesso si trasforma in Titanic. La realtà in oceano che, mentre presta le sue spalle per il lungo viaggio, invita nel frattempo a guardare davanti, lontano molto lontano, verso l'inconoscibile, verso la maestosità.

E non è la colpa dell'oceano se nella imponenza del suo corpo, riempito di vita, si alzano gli iceberg.

All'interno di ciascuno di noi, un formicolio di pensieri di prima classe, di seconda, di terza, rumoreggiano, vivono e combattono l'una con l'altra. Dentro di noi, dentro il Titanic di ognuno di noi, vive un amore grande, esiste una donna e un uomo per amare. Dentro di noi, in ogni respiro che facciamo (con la prudenza e senza voler svegliare l'inquietudine) vive la voglia di vivere e invece scoppia nel momento opportuno (non si sa da dove) con una potenza smisurata, il bisogno di sopravvivere. Tutto è dentro di noi. Ciascuno porta nel suo complesso un Titanic. Quindi è indispensabile che ognuno si cerchi infinitamente nell'interno del suo Titanic, il grande amore che lo salvi dal ghiaccio. Deve cercarlo, perché quando lo troverà tutto gli sarà riflesso nel sorriso, nelle parole, nello sguardo. Titanic non è solamente uno degli eventi che profila i lineamenti del nostro secolo. E molto più di questo. Si è martirizzato per essere ricostruito e per riprendere la sua navigazione nel «subconscio» di ciascuno di noi e dei nostri figli. Dobbiamo solo sentirlo e accostarlo alla banchina della coscienza.

Ogni retta navigazione di ognuno di noi è una risurrezione per il Titanic. Ogni finale senza battersi con gli iceberg è la realizzazione di un grande sogno sommerso e finito lì, dove prese vita la più bella favola dei nostri tempi... «c'era una volta il Titanic...!».

Selman Shametaj
Trieste

---

†

Ci ha lasciati improvvisamente la nostra cara

Ines Pelosi ved. Vouk

Lo annunciano con grande dolore le sorelle LIDIA e NELLA, con la nipote JOYCE assieme a ROBY.

Si ringrazia per l'affettuoso aiuto la famiglia BILUCAGLIA.

I funerali si svolgeranno giovedì 9 luglio 1998 alle 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 8 luglio 1998

Rimarrai sempre nei nostri cuori: i nipoti MARINA, DANIELE, TATIANA.

Trieste, 8 luglio 1998

Partecipano al dolore LUCIANO, DALIA e CLAUDIA.

Trieste, 8 luglio 1998

«In Paradiso ti accompagnino gli angeli».

Si è spenta serenamente

Maria Antonietta De Palma

Addolorata ne dà il triste annuncio la sua amica ROSA ANNA unitamente ai fratelli e alle sorelle.
Il funerale seguirà giovedì 9 alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 luglio 1998

---

†

"Dolce mammina, non piango per averti persa, ma ringrazio per averti avuta".

Si è spenta serenamente

Lucia Lamprecht in Slama

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito NEVIO, la figlia DANIELA con LORENZO, la sorella TIZIANA con FABIO e SERGIO e i parenti tutti.

Un grazie di cuore ai meravigliosi parenti e amici di

Lucia

che da vicino e lontano sono stati presenti con tanto affetto.

I funerali avranno luogo giovedì 9 luglio alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 luglio 1998

DANIELA, NEVIO e TIZIANA siamo vicini a voi in questo triste momento assieme al vostro LORENZO: CRISTINA, FRANCO, DEBORAH, GIULIANO, VALENTINA.

Trieste, 8 luglio 1998

Ci uniamo al vostro immenso dolore: CHIARA, CLAUDIO, ELENA, MASSIMO, MARCO.

Trieste, 8 luglio 1998

Ricorderemo sempre

Lucia

- Fam. VETTA-FINZI

Trieste, 8 luglio 1998

Ti ricorderemo sempre: ROBERTO e NELLA SALICH, CLAUDIO e FULVIA.

Trieste, 8 luglio 1998

Partecipano al dolore LIVIO e ANNAMARIA SLAMA.

Trieste, 8 luglio 1998

Lucia

non ti scorderemo mai: ROSETTA e BRUNO, DONATELLA e PAOLO; MARIETTA, GIULY, WALTER e DAVID; famiglia COLUSSO.

Trieste, 8 luglio 1998

Ciao amica di tutta la vita: MARIA, TULLIO con BARBARA e ANDREA.

Trieste, 8 luglio 1998

Ciao

Lucia

grazie tante dei tuoi sorrisi: fam. ROMA.

Trieste, 8 luglio 1998

Il CLUB DIAMANTE si associa al lutto.

Trieste, 8 luglio 1998

Tutto il personale della Clinica Pediatrica è vicino a DANIELA in questo triste momento.

Trieste, 8 luglio 1998

Partecipano al dolore le famiglie VALLON – RIZZO.

Trieste, 8 luglio 1998

Ci ha lasciati il nostro caro e adorato papà

Nicola Fiorellino

Lo annunciano con immenso dolore le figlie FLORIDA e FRANCA, con i generi LINO e LUIGI, i nipoti MAURO, FABIO e DENIS, e la moglie VIOLETTA.
I funerali si svolgeranno giovedì 9 alle 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 luglio 1998

1980 1998

Mario Miclaucich

Ricordandoti sempre.

I familiari

Trieste, 8 luglio 1998

---

†

Troppo presto ci ha lasciato la nostra cara mamma

Elena Rozga ved. Faiman

Ne danno il doloroso annuncio le figlie GRAZIELLA e MARISA con GIANFRANCO e MAURO.

Un sentito ringraziamento a tutto il personale della Clinica medica di Cattinara.

I funerali avranno luogo venerdì 10 luglio alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Si ringraziano sin d'ora le persone che parteciperanno al nostro dolore.

Trieste, 8 luglio 1998

Non ti dimenticheremo

nonna Elena

- GABRIELE, DAVIDE, VERONICA, ILARIA

Trieste, 8 luglio 1998

Si associa al lutto famiglia MARCHESAN.

Trieste, 8 luglio 1998

Partecipano al dolore famiglie GIUSEPPE PRISCIANDARO e GAETANO PRISCIANDARO.

Trieste, 8 luglio 1998

Con grande dolore partecipa al lutto dei familiari per la perdita della cara

Elena

DINO.

Trieste, 8 luglio 1998

Partecipano commossi: PAOLA, LINA, NORINO, IOLE, RINO, RENATA, RENATO, LICIA, NELDA.

Trieste, 8 luglio 1998

Il 1.o luglio è mancata improvvisamente

Carmen Sincich ved. Fortunat

Ne danno il triste annuncio il figlio GIORGIO, la sorella MARIA, i nipoti GABRIELLA e PAOLO, LORETTA, la zia EUFEMIA e i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo giovedì 9 luglio 1998 alle ore 10.20 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 luglio 1998

Si associano famiglie KATNICH e NADALIN.

Trieste, 8 luglio 1998

Dopo lunga malattia è mancato

Alfredo Fikfak

Lo annunciano il figlio FABIO e i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani alle 9 in forma civile da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 8 luglio 1998

Ciao

Alfredo

- REMIGIO e MILVIA

Muggia, 8 luglio 1998

I medici e il personale tutto del servizio di Radiologia dell'Ospedale civile di Monfalcone partecipano al dolore del dottor PAOLO GASSETTI per la scomparsa del padre

Bruno

Monfalcone, 8 luglio 1998

---

†

Dopo brevissima malattia il giorno 4 luglio ci ha lasciati

Natalino Dellapietra (Nino)

Lo annunciano con grande dolore la moglie FABIA, il figlio ANDREA con LORENA, i fratelli VINICIO con MARISA, UCY con GUIDO, LIBERO con MARA, i nipoti e parenti tutti.
Il funerale seguirà domani alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 luglio 1998

Partecipano al dolore di FABIA e ANDREA: MARISA e GINO.

Trieste, 8 luglio 1998

Arrivederci

Nino

amico carissimo: LOREDANA e CRISTIANO.

Trieste, 8 luglio 1998

Partecipa al dolore la famiglia PICCIOLA.

Trieste, 8 luglio 1998

Tutti i collaboratori della MATRAS sono vicini ad ANDREA in questo triste momento.

Trieste, 8 luglio 1998

Vicini ad ANDREA e FABIA: SANDRO, DANIELE, FABRI, PAOLO, MAURY, MARCO, GIULIO.

Trieste, 8 luglio 1998

Partecipano al dolore: UMBERTO, LUISA, NEREO, RICCARDO.

Trieste, 8 luglio 1998

Ciao

Nino

- Fam. BERGINC, LORENZO, SILVIA.

Trieste, 8 luglio 1998

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Vigini (Uci)

Addolorati ne danno il triste annuncio: la figlia SILVIA con JULI e FLAVIO; la sorella ROSA; il nipote GIORGIO e famiglia; RENATO, MARIO e MARISA e parenti tutti.

Le esequie si svolgeranno giovedì 9 luglio alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 luglio 1998

Partecipano al dolore di SILVIA: CAROLINA, FAUSTA, LISETTA e famiglia.

Trieste, 8 luglio 1998

---

†

Si è spenta serenamente

Emilia Iurincich ved. Cramerstetter

Ne danno il triste annuncio i figli ELDA e LEIO, i generi PINO e ALDO, i nipoti ROBERTO, CINZIA, ADRIANO e ROBERT.
Il funerale avrà luogo giovedì 9 alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste-Melbourne,
8 luglio 1998

I ANNIVERSARIO

8.7.1997 8.7.1998

Romano Bartoli

Sei sempre nel mio cuore.

La moglie

Trieste, 8 luglio 1998

ANNIVERSARIO

Rino e Livio La Fata

Come sempre, nella mente e nel cuore dei loro cari.

Trieste, 8 luglio 1998

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Ines Gregori in Francesconi

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito OSVALDO, i figli DIANA e PAOLO, la nuora LUCIANA e famiglia.

Un sentito ringraziamento ai dottori PELLIS, CASAGRANDE, MARINI.

I funerali avranno luogo giovedì 9 luglio ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 luglio 1998

Sono vicine con grande affetto: famiglie BUSAN, ANDRIOLO, STORELLI, FABRIS.

Trieste, 8 luglio 1998

Si stringono vicine a DIANA: CARLA e DAMIANA.

Trieste, 8 luglio 1998

Partecipa al dolore famiglia FABRIS.

Trieste, 8 luglio 1998

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna (Nina) ved. Bernelli nata Kravanja

Addolorate lo annunciano le figlie ADA e GISELLA unitamente ai nipoti e pronipoti.

I funerali si svolgeranno giovedì 9 luglio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 luglio 1998

Partecipano al dolore SARA e famiglia.

Trieste, 8 luglio 1998

---

†

È mancata

Jolanda Gherdol ved. Bucci
di anni 93

Lo annunciano i figli FERRUCCIO con JOLE, CLAUDIO, le sorelle ANITA, MARIUCCIA, il fratello ANTHONY, la cognata CARMEN, i nipoti FABIO, LORENA e pronipoti.
Un grazie al dottor GORUPPI e alla «CASA DEL SOLE» di Rupingrande per l'assistenza prestata in questi anni.
I funerali avranno luogo venerdì 10 luglio alle ore 9 da via Costalunga.

Trieste-New York
Zante, 8 luglio 1998

---

†

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Bruno Serravallo

Lo ricorderanno sempre l'adorata moglie ROSETTA, i figli ROBERTO con FIORETTA, MARIAGRAZIA con GIGLIO, la nipote ALESSANDRA con EZIO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo il giorno giovedì 9 luglio alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 luglio 1998

Si associano LINO e VITTORINA ELEFANTE.

Trieste, 8 luglio 1998

Gli arbitri della sezione «R.C. PIERI» partecipano al lutto per la scomparsa dell'amico

Bruno Serravallo
Arbitro benemerito e apprezzato
Vicecommissario regionale

Trieste, 8 luglio 1998

Il 4 luglio è venuta improvvisamente a mancare all'affetto dei suoi cari

Federica Clarici

La piangono la mamma RENATA, la sua adorata piccola MARTINA e PIERRE MICHEL.

Roma , 8 luglio 1998

Partecipano al lutto le congiunte famiglie MELINGÒ e BERGER.

Trento, 8 luglio 1998

CHIARA BARTOLI e EMANUELA PERIZZI sono vicine con affetto alla famiglia MELINGÒ in questo doloroso momento.

Trieste, 8 luglio 1998

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Bruna Pachor ved. De Feo

Ne danno il triste annuncio i figli GRAZIELLA, NICOLA, LUCIA e il nipote HUDY.
I funerali si svolgeranno giovedì 9 alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 luglio 1998

Ciao

Brunetta

Non ti dimenticherò mai.
- Tua sorella GUERRINA

Trieste, 8 luglio 1998

Si associano al lutto zia ELSA e cugino GIORGIO.

Trieste, 8 luglio 1998

BORSA

24460
0,978%

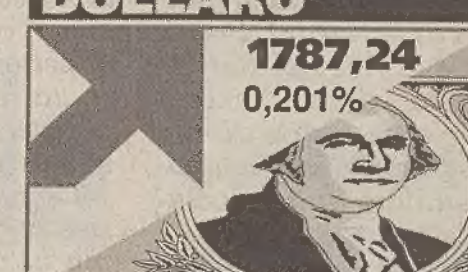
PIAZZA AFFARI

■ **MILANO** Piazza Affari archivia un'altra seduta positiva grazie ad acquisti selettivi provenienti dall'estero. In un mercato che ha visto crescere i volumi, con scambi sopra i 4.000 miliardi di lire, l'indice Mibtel ha terminato in crescita dello 0,98% a quota 24.460. In evidenza ancora i titoli gruppo Compart con gli investitori che continuano a scommettere su un riassetto del gruppo. Del denaro hanno beneficiato le Montedison (+4,14% l'ultimo prezzo), trascurate alla vigilia a favore della capogruppo, mentre La Fondiaria ha messo a segno una crescita del 2,98%. Le Compart hanno chiuso in linea col listino (+0,99%) mentre le Mediobanca (+0,43%) sono rimaste in penombra seppur con volumi significativi. Fra i bancari le Comit (-0,11%) hanno perso terreno dopo la galoppata dell'ultima settimana, mentre le Banca di Roma hanno recuperato (+2,85%). In crescita anche le Banca Intesa (+2,97%) dimenticate negli ultimi tempi. Tra i temi industriali l'attenzione del mercato si è concentrata sulle Pirelli (+4,22%) sulla base dei fondamentali, mentre sulle Olivetti (+3,84% a 3080 lire) sono state viste ancora grosse mani dall'estero. All'indomani dell'annuncio di voler crescere in Europa gli investitori hanno premiato le Mediaset (+2,29%).

DOLLARO

1787,24
0,201%

MARCO

985,25
-0,003%

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
A. De Ferrari	5900	5900	0,00	4959	8176
A. De Ferrari R	3200	3200	0,00	2585	4245
Acqua Marcia	622,7	612,5	1,67	385	840,7
Aedes	14000	13900	0,72	11358	17974
Aedes Rnc	6202	6166	0,58	5825	10699
Aeroporti Roma	12362	12171	1,57	9320,5	16381
Alitalia	6425	6143	4,59	2590,46	8772,63
Alleanza	25806	24967	3,36	17869	29486
Alleanza Rnc	18544	18022	2,90	11520	23901
Allianz Subal.	21843	21235	2,86	16756	27910
Amga	1403	1378	1,81	1279	1944
Ansaldo Trasp.	3577	3484	2,67	2456	4950
Arquati	3100	3091	0,29	2882	4568
Assitalia	11761	11696	0,56	8326	17190
Ausiliare	5551	5845	-5,03	4550	8044
Autogrill	13282	13161	0,92	9463	14814
Autostr. To-Mi	10785	10551	2,22	4533,52	10785
Autostrade Priv	7282	7223	0,82	4700	8684
B Napoli 1/1/98	2669	2661	0,30	2075	3609
B Pop Di Lodi	21618	22222	-2,72	14900	25500
B Pop Ver.-s.Gem.	168040	168479	-0,26	162392	182618
B S. Paolo Bs	9973	9940	0,33	6273	11149
B.P.C.Industria	33659	32746	2,79	29500	39406
B.P.Intra	23278	23565	-1,22	15219,7	28738,4
Banco Chiavari	6756	6876	-1,75	3950	8225
Bassetti	17950	17950	0,00	10900	20000
Bastogi	140,8	138,8	1,44	64,9	226,4
Bayer Ag	94745	94373	0,39	63686	95246
Bca Agr Mn	29370	28989	1,31	18159	29370
Bca Carige	16141	16062	0,49	13572	21721
Bca Fideuram	11345	10916	3,93	7907	13857
Bca Intermob	6656	6590	1,00	2559,75	7238
Bca Intesa	10518	10149	3,64	6969	12228
Bca Intesa Rnc	5489	5367	2,27	3664	6536
Bca Legnano	12053	12289	-1,92	7641	13867
Bca P Bg-Cr. V	40460	40584	-0,31	31175	49048
Bca P. Spoleto	17765	17551	1,22	13555	22177
Bca Pop Brescia	35627	35336	0,82	16844	37540
Bca Pop Milano	14780	14442	2,34	11334	18422
Bca Roma	3522	3421	2,95	1811	3898
Bca Toscana	10161	10085	0,75	4884	10315
Bco Desio	6214	6093	1,99	4486	8289
Bco Napoli Rnc	2414	2393	0,88	1655	3296
Bco Sardegna R	39223	39223	0,00	16058	41405
Beghelli	6008	6121	-1,85	5972	6611
Benetton Group	3843	3760	2,21	2876,7	4204,4
Binda	40,4	37,6	7,45	23,2	99,8
Bna	3124	2997	4,24	1671	4087
Bna Priv	1888	1820	3,74	889,5	2766
Bna Rnc	1819	1706	6,62	1055	2571
Bnl Rnc	48507	47919	1,23	26001	59619
Boero	10950	10650	2,82	8400	11877
Brembo	24878	24921	-0,17	16680	29944
Brioschi	429,7	429,7	0,00	189,6	792,8
Buffetti	6806	6916	-1,59	6806	7360

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Bulgari	9983	9961	0,22	8255	12766
Cab	22838	22477	1,61	15638	23789
Caffaro	2032	2011	1,04	1797	2973
Caffaro Rcv	2212	2150	2,88	1901	3620
Calcemento	3050	3005	1,50	1905	3898
Calcemento Wts	2051	1965	4,38	1292	2932
Calp	6929	6975	-0,66	6516	9658
Caltagirone	1917	1940	-1,19	1279	2398
Caltagirone Rnc	1935	1935	0,00	1350	2777
Cam Fin	4691	4650	0,88	3300,53	5766,43
Carraro	12963	13081	-0,90	8945	14642
Cart.Burgo	14108	13881	1,64	10304	16345
Cart.Burgo Priv	15000	15000	0,00	11185	17800
Cart.Burgo Rnc	13600	13600	0,00	9846	16462
Castelgarden	7543	7500	0,57	7500	8286
Cem Augusta	3407	3407	0,00	2750	5438
Cem Barletta	7730	8237	-6,16	5500	14412
Cem.Barletta R	7000	7000	0,00	3990	12355
Cembre	6640	6700	-0,90	5808	8922
Cementir	2267	2306	-1,69	1704	3142
Centenari Zinelli	303,9	304,3	-0,13	172,4	342,4
Ciga	2142	2127	0,71	1162	2160
Ciga Rnc	2121	2000	6,05	1389	2391
Cir	2355	2336	0,81	1463	2759
Cir Rnc	1824	1752	4,11	948,1	2007
Cir Rnc B/97	1670	1635	2,14	1566	1670
Cir Rnc B/98	1620	1620	0,00	1516	1620
Cirio	1240	1189	4,29	848,2	1804
CMI	4600	4600	0,00	3858	5980
Coats Cucirini	1660	1660	0,00	1430	3012
Cofide	1026	997,9	2,82	713,2	1610
Cofide Rnc	952,4	945,3	0,75	641,9	1391
Comau	5214	5180	0,66	4835	7825
Comit	12329	12289	0,33	6260	12329
Comit Rnc	9335	9172	1,78	6231	9810
Compart	1735	1689	2,72	1103	1989
Compart Rnc	1568	1508	3,98	1015	1730
Con.Acque TO	6163	6150	0,21	4888	11551
Cr. Bergamasco	34972	34603	1,07	30812	44668
Cr.Valtellinese	19862	19718	0,73	16051	25712
Credem	5486	5548	-1,12	4088	7512
Credit	10123	9808	3,21	5613	10447
Credit Rnc	7346	7113	3,28	4962	8727
Crespi	4501	4455	1,03	4208	6772
Csp International	17101	17695	-3,36	16653	27967
Dalmine	585,3	580,5	0,83	473,6	916,5
Danieli	14501	14779	-1,88	11734	21929,5
Danieli 98/03 W	1818	1800	1,00	1504	1878
Danieli Rnc	8143	8337	-2,33	6423,99	12516,4
Deroma	13056	13193	-1,04	10655	16387
Edison	16152	15516	4,10	10376	18294
Emak	6387	6414	-0,42	6387	6761
Eni	11923	11801	1,03	9830	13272
Erg	7135	7084	0,72	6678	8743
Ericsson	109005	107964	0,96	67415	128165

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Erid.Begh.Say /Rm	396500	394548	0,50	279484	396500
Esaote	5503	5477	0,48	4684	6232
Falck	13159	13292	-1,00	8081	15451
Falck Risp	13590	13397	1,44	7800	15510
Ferraresi	17550	17525	0,14	13417	23114
Fiar	6580	6677	-1,45	5660	8668
Fiat	8437	8261	2,13	5078	8719
Fiat Priv	4778	4639	3,00	2714	5447
Fiat Rnc	4786	4664	2,62	3035	5482
Fin.Part.	1358	1367	-0,66	1077,63	1749,77
Fin.Part.Priv	801,6	791,1	1,33	540,979	1072,44
Fin.Part.Rnc	901,8	890	1,33	596,747	1263,73
Finarte C.Aste	1635	1639	-0,24	1522	2596
Fincasa 44	495,2	490	1,06	222,3	846,2
Finmeccanica	1578	1557	1,35	603,849	1817,32
Finmeccanica R	1289	1261	2,22	842,626	1718
Finmecc. W 98-00	157,4	156,5	0,58	131,2	184,7
Fondiaria Ass	11202	10765	4,06	9301	13781
Fondiaria Ass R	8137	7835	3,85	5167	11452
Fonspa	5563	5673	-1,94	2585	7461
Gabetti Holding	3000	3004	-0,13	1953	5019
Garboli Rep Spa	2441	2441	0,00	1830	4000
Gefran	8323	8358	-0,42	8289	10306
Gemina Ex Sc R	1809	1760	2,78	1300	2537
Gemina Ex Sc.	1472	1427	3,15	744,7	1711
Generali Ass	61456	60188	2,11	41578,5	61814
Gewiss	39722	39630	0,23	33950	55422
Gildemeister	8059	8122	-0,78	5980	10992
Gim	2052	2028	1,18	1317	2791
Gim Rnc	2333	2310	1,00	1783	2919
Gr. C Ricchetti	2955	3022	-2,22	2248	4025
Gr.L'espresso	16313	16279	0,21	8792	17181
HdP	1504	1461	2,94	1060	1924
HdP Rnc	1221	1212	0,74	988,7	1619
I.B.S.Paolo To	28116	27331	2,87	17269	29939
Idra Presse	4970	4810	3,33	3965	6865
Ifi Priv	42098	40590	3,72	21032	49656
Ifil	8840	8661	2,07	6276,51	10692,3
Ifil Rnc	5091	5004	1,74	3920,29	6266,04
Ima	12698	12673	0,20	7762	13194
Imi	30197	29490	2,40	21115	32974,4
Imm. Metanopoli	2071	2066	0,24	1370	2991
Impreg/Cred. Wt99	795,8	763,6	4,22	541,2	1284
Impregilo	1649	1649	0,00	1343	2208
Impregilo Rnc	1637	1644	-0,43	1333	2264
Ina	5389	5247	2,71	3558	6321
Interpump Gr.	9122	9208	-0,93	5189	10115
Ipi	3460	3493	-0,95	2307	4789
Irce	12950	13086	-1,04	8574	15561
Italcementi	17967	17748	1,23	12567	22231
Italcementi Rnc	8554	8432	1,45	5562	11226
Italfondiario	31000	29000	6,90	25000	39812
Italgas	7873	7724	1,93	6849	9490
Italmobiliare	58201	57844	0,62	35629	74586
Italmobiliare Rnc	32769	32229	1,68	19265	40832

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Ittierre Holding	6145	6145	0,00	5081	7973
Jolly Hotel	12582	12650	-0,54	9450	16030
Jolly Hotel Rnc	10300	10300	0,00	7100	11490
La Doria	6049	5733	5,51	4879	7415
La Gaiana	5050	5050	0,00	3250	7350
Linificio	961,4	982,3	-2,13	862	1636
Linificio Rnc	830	815,5	1,78	732,6	1405
Locat	2477	2467	0,41	1609	3300
Maffei	3312	3300	0,36	2202	4404
Magneti Marel R	3567	3436	3,81	1796,14	5324,03
Magneti Marelli	4092	4056	0,89	2562,94	5645,28
Manuli Rubber	9894	9731	1,68	6364	11425
Marangoni	5744	5950	-3,46	4595	7717
Marzotto	27565	27477	0,32	19969	29272
Marzotto Risp	26375	26375	0,00	20150	29817
Marzotto Rnc	13890	13900	-0,07	12259	17063
Mediaset	12291	11806	4,11	8754	13038
Mediobanca	24658	23923	3,07	12234,2	31187
Mediobanca W 2000	8881	8856	0,28	8492	10542
Mediolanum	61076	59652	2,39	30217	61807
Merloni	13068	12743	2,55	6286	15684
Merloni Rnc	6106	6217	-1,79	2686	7787
Milano Ass	7091	6951	2,01	5741	9476
Milano Ass Rnc	4089	3897	4,93	3369	6527
Mittel	3377	3369	0,24	2480	4346
Mondadori	23195	22611	2,58	14037	23195
Mondadori Rnc	18837	18837	0,00	10400	22394
Monrif	1725	1751	-1,49	630	1971
Montedison	2344	2255	3,95	1588	2835
Montedison Risp	2329	2329	0,00	1760	3334
Montedison Rnc	1530	1475	3,73	1237	2001
Montefibre	1624	1574	3,18	1245	2124
Montefibre Rnc	1440	1440	0,00	1102	1978
N.A.I.	582	578	0,69	255,4	917,1
Necchi	1149	1174	-2,13	630,5	1749
Necchi Rnc	2050	2050	0,00	1310	2180
Nicolay	4269	4350	-1,86	4188	6666
Olcese Venez.	1505	1505	0,00	970	1555
Olivetti	3048	2947	3,43	983,076	3048
Olivetti Priv	2638	2629	0,34	1693,63	3247
Olivetti Rnc	2424	2382	1,76	1362,41	2514
Pagnossin	10596	11017	-3,82	7898	13090
Parmalat	3819	3720	2,66	2500	4622
Perlier	589	582,5	1,12	330	1185
Pininfarina	39578	39496	0,21	30367	47635
Pininfarina Risp	37750	37750	0,00	28250	48500
Pirelli	6121	5888	3,96	4581	6979
Pirelli & C.	4180	4107	1,78	2694,06	5124,44
Pirelli & C. Rnc	3383	3340	1,29	2474,5	4408,25
Pirelli Rnc	4095	3974	3,05	3369	5301
Poligrafici	4999	4993	0,12	2265	5858
Premafin	1502	1506	-0,27	840,1	2256
Premuda	2721	2701	0,74	1929,16	4325,18
Premuda Rcv	4237	4237	0,00	1976,53	6080,28
Ras	26027	25446	2,28	17364	31407

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Ras Rnc	17033	16862	1,01	12243	21758
Ratti	5398	5000	7,96	3600	7393
Recordati	16500	16300	1,23	13917	22295
Recordati Rnc	9940	9800	1,43	7944	14110
Reno De Medici	6289	6257	0,51	4683	6803
Reno De Medici Rcv	6500	6497	0,05	4505	6590
Reno De Medici Rnc	6370	6361	0,14	2724	6500
Rinascente	17972	17804	0,94	13302	20823
Rinascente Priv	8941	8884	0,64	5499	11260
Rinascente Rnc	9442	9033	4,53	6982	12210
Ris.Napoli	28443	27433	3,68	25800	37291
Ris.Napoli Rnc	17000	17500	-2,86	11550	22258
Riva Finanziaria	7430	7520	-1,20	6427	10051
Roland Europe	5937	5889	0,82	5006	7447
RoloBanca1473	45014	43953	2,41	25594	47375
Rotondi Evolution	6250	6400	-2,34	4600	8752
S.S. Lazio	5580	5570	0,18	5389	6744
Sabaf	17728	17990	-1,46	15135	25539
Sadi	5394	5371	0,43	4769	7459
Saes Getters	26369	26470	-0,38	25066	38879
Saes Getters Pr.	23500	23500	0,00	16071	34413
Saes Getters R	17222	17413	-1,10	16185	24776
Safilo	12750	12848	-0,76	8326,2	14176
Safilo Rnc	15350	15350	0,00	6300	15350
Sai	24420	24177	1,01	18680	27187
Sai Rnc	13184	13002	1,40	8225	17763
Saiag	16067	15996	0,44	10607	20733
Saiag Rnc	8188	8416	-2,71	5205	11365
Saipem	9564	9350	2,29	8930	11772
Saipem Risp.	8867	8750	1,34	7668	11741
Savino D. Bene	3367	3286	2,47	2502	4199
Schiapparelli 1824	498,7	489,6	1,86	154,5	1309
Seat	1300	1298	0,15	682,5	1431
Seat Rnc	875,4	884,7	-1,05	447,1	963,8
Simint	17969	17690	1,58	11572	20353
Sirti	9776	9714	0,64	9436	12640
Smi	1303	1282	1,64	771	1777
Smi Metalli Rnc	1296	1293	0,23	907,7	1584
Smurfit Sisa	1550	1550	0,00	1179	2065
Snia Bpd	2179	2181	-0,09	1758	3116
Snia Bpd Risp	2210	2180	1,38	1799	3144
Snia Bpd Rnc	1736	1757	-1,20	1480	2629
Sogefi	6255	6126	2,11	4453	8772
Sondel	5196	5119	1,50	3222	7146
Sopaf	1596	1559	2,37	1292	2565
Sopaf Rnc	1174	1173	0,09	1002	1903
Sorin Biomedica	7874	7795	1,01	7612	10588
Stayer	1974	1887	4,61	1502	2826
Stefanel	4115	4085	0,73	3741	5693
Stefanel Rcv	4700	4700	0,00	3767	5970
Stmicroelectronics	120907	120567	0,28	117295	128438
Tecnost	5150	5204	-1,04	3735	6348
Teknecomp	1627	1639	-0,73	1123	1963
Teknecomp Rnc	1285	1270	1,18	864,8	1464
Teleco Cavi	7025	7025	0,00	5650	8760

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Teleco Cavi Rnc	5293	5340	-0,88	4959	7894
Telecom Italia	14551	14038	3,65	11363	15531
Telecom Italia Rn	9584	9392	2,04	7925	11210
Terme Acqui	1741	1544	12,76	650	3384
Terme Acqui Rn	1361	1361	0,00	520,5	2912
Tim	11688	11353	2,95	7865	11691
Tim Rnc	6637	6417	3,43	5011	7766
Toro Ass Privcv	16726	16511	1,30	10931	22375
Toro Ass.Rnc	16342	16112	1,43	11279	20906
Toro Assicur.	30595	30101	1,64	22525	38970
Toro W	19377	18904	2,50	16760	32139
Trenno	5367	5391	-0,45	3218	5706
Unicem	17592	17737	-0,82	14121	22503
Unicem Rnc	8432	8403	0,35	6607	12395
Unipol	8319	8184	1,65	5470	10549
Unipol Priv	5142	5075	1,32	3484	6746
Vianini Industria	1459	1452	0,48	1304	2088
Vianini Lavori	4844	4779	1,36	3142	5320
Vittoria Ass.	9439	9470	-0,33	6708	12973
Volkswagen	194536	189300	2,77	93460,5	194536
Wt P.-Brescia 99	6970	7014	-0,63	4032	8033
Wts B.Intesa 02	2352	2276	3,34	1861	2914
Wts B.Intesa Rnc 02	1394	1369	1,83	891,9	1875
Wts B.P.Bg-c.V.00	2458	2419	1,61	1332	3174
Wts B.P.Bg-c.V.04	1928	1910	0,94	1045	2436
Wts Bam 01	3333	3197	4,25	2491	3661
Wts Cirio 00	655	628	4,30	273,8	995,7
Wts Compart 98	87,3	85,5	2,11	56,7	119
Wts Compart 98 S1	480,5	450,5	6,66	230,7	745,8
Wts Compart 98 S2	410,6	394,8	4,00	216,5	658,2
Wts Danieli 2000	3563	3519	1,25	2071	6031
Wts Generali Ass 01	70317	69245	1,55	45641	70922
Wts Gim 99	507,5	482,7	5,14	209,5	894,2
Wts Ifil 99	3914	3812	2,68	2457	5451
Wts Ifil Risp 99	2846	2786	2,15	1595	4144
Wts Impregilo 01	1050	1004	4,58	595,1	1408
Wts Mb Rina.Rnc	1977	1918	3,08	913,4	3132
Wts Mb Rinascente	4066	4013	1,32	2199	5356
Wts Olivetti	2185	2131	2,53	1536	2281
Wts Parmalat 03	2845	2787	2,08	1494	3574
Wts Parmalat 99	2788	2732	2,05	1601	3635
Wts Smi 99	546,1	551,3	-0,94	223,5	908
Wts Stefanel	1700	1700	0,00	1384	2574
Wts Unipol Ord 99	1682	1647	2,13	813,7	2301
Wts Unipol Priv 99	1492	1463	1,98	721,3	2022
Zignago Ex	20984	21617	-2,93	13880	26120
Zucchi	17965	17965	0,00	11000	20686
Zucchi Rnc	9600	9600	0,00	6581	12911
Zucchini	13129	13066	0,48	11981	18573
DIRITTI					
Aut. To-mi Azxaz	3351	3279	2,20	3279	3351
Fin. Part Sott. Az.	10,2	11,9	-14,29	10,2	24,1
Fin. Part Sott. Ob+w	21	23,1	-9,09	21	62,9
Mil.Ass. Sott.Az+w	364,4	324,6	12,26	324,6	364,4
P.Sott. Az	34,2	39,5	-13,42	17	105
Ricchetti Az.X Az.+w	176,9	188,9	-6,35	176,9	188,9

ORO E MONETE

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per gr)	16860	16910
Argento (per Kg)	307000	309000
Sterlina (v.c.)	122000	128000
Sterlina (n.c.)	126000	140000
Sterlina (post 74)	123000	133000
Krugerrand	520000	570000
20 Dollari Oro	700000	780000
Marengo Svizzero	101000	107000
Marengo Italiano	116000	122000
Marengo Belga	99000	105000
Marengo Francese	100000	105000
Marengo Austriaco	99000	105000
20 marchi	124000	134000

BORSE ESTERE

	Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2597,31	2,586
Francoforte	5960,98	0,72
Lisbona	5697,95	2,838
Londra	6003,4	0,219
Londra Eurotop 100	2984,86	0,149
Londra Eurotop 300	1288,8	0,207
New York (prov.)	9123,16	0,345
Stoccolma (omx)	806,14	0,775
Vienna Atx	1535,78	0,478

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Precedente
12 BTP 20 GIU 98	99,390	99,390
10.5 BTP 15 LUG 98	99,910	99,910
10 BTP AGO 98	100,200	100,250
12 BTP 18 SET 98	100,730	100,750
9 BTP OTT 98	100,830	100,860
10.5 BTP NOV 98	101,590	101,600
8.5 BTP GEN 99	101,680	101,710
12 BTP 17 GEN 99	103,230	103,250
9.5 BTP FEB 99	102,610	102,630
8.5 BTP APR 99	102,720	102,750
9.5 BTP 15 APR 99	103,750	103,720
12 BTP 18 MAG 99+	105,810	105,840
8.25 BTP LUG 99	103,640	103,640
8.5 BTP AGO 99	103,730	103,720
7.5 BTP OTT 99	103,710	103,690
9.5 BTP DIC 99	106,400	106,350
6 BTP GEN 00	102,340	102,340
6 BTP 15 FEB 00	102,530	102,540
10.5 BTP APR 00	109,810	109,750
6 BTP MAG 00	102,910	102,920
10.5 BTP 15 LUG 00	111,570	111,560
10.5 BTP NOV 00	112,500	113,210
BTP-15GE01 5%	101,450	101,430
9.5 BTP FEB 01	112,180	112,150
12.5 BTP MAR 01	119,340	119,360
4.5 BTP APR 01	100,250	100,260
9.5 BTP MAG 01	113,250	113,190
12 BTP GIU 01	119,820	119,860
8.25 BTP LUG 01	110,530	110,540
12 BTP SET 01	121,380	121,400
6.25 BTP GEN 02	105,590	105,580
7.75 BTP 15 SET 01	109,620	109,640
BTP 1 MAR 02	105,750	105,780
6.25 BTP MAGGIO 02	106,050	106,020
12 BTP MAG 02	125,440	125,410
12 BTP SET 02	127,350	127,050
12 BTP GEN 03	129,340	129,220
5 BTP FEB 03	101,660	101,650
11.5 BTP MAR 03	128,150	128,160
BTP-1MG03 4,75%	100,670	100,670
11 BTP GIU 03	127,380	127,420
10 BTP AGO 03	123,780	123,810
9 BTP OTT 03	119,890	119,910
BTP 22 DIC 03	115,000	115,000
8.5 BTP GEN 04	118,230	118,290
8.5 BTP APR 04	118,700	118,710
8.5 BTP AGO 04	119,320	119,300
9.5 BTP GEN 05	125,850	126,000
10.5 BTP APR 05	132,360	131,930
10.5 BTP SET 05	133,970	134,000
9.5 BTP FEB 06	129,160	129,200
8.75 BTP LUG 06	125,320	125,330
7.75 BTP NOV 06	119,400	119,440
6.75 BTP FEB 07	112,610	112,730
6.75 BTP LUG 07	113,060	113,120
6 BTP NOV 07	107,830	107,850
BTP-1MG08 5%	100,530	100,580
9 BTP NOV 23	149,120	149,230
8.5 BTP 22 DIC 23	140,500	140,500
7.25 BTP NOV 26	125,660	125,750
6.5 BTP NOV 27	115,140	115,150
8 CCT LUG 98	99,640	99,640
7.6 CCT AGO 98	99,700	99,680
7.5 CCT SET 98	99,770	99,780
7.5 CCT OTT 98	99,870	99,880
7.8 CCT NOV 98	99,910	99,920
7.8 CCT DIC 98	99,970	99,950
8 CCT GEN 99	100,050	100,070
7.6 CCT FEB 99	100,160	100,170
7.5 CCT MAR 99	100,270	100,270
7.5 CCT APR 99	100,360	100,380
7.8 CCT MAG 99	100,410	100,420
7.8 CCT GIU 99	100,440	100,420
7.6 CCT AGO 99	100,480	100,480
7.8 CCT NOV 99	100,810	100,810
8 CCT GEN 00	100,890	100,880
7.6 CCT FEB 00	101,160	101,160
7.5 CCT MAR 00	101,270	101,300
7.8 CCT MAG 00	101,480	101,500
7.8 CCT GIU 00	101,580	101,580
7.6 CCT AGO 00	101,770	101,750
7.1 CCT OTT 00	101,040	101,060
CCT-ST01 IND	101,500	101,500
7.6 CCT GEN 01	101,120	101,110
7.1 CCT APR 01	101,250	101,240
7.2 CCT AGO 01	101,390	101,340
7.1 CCT OTT 01	101,350	101,360
7 CCT DIC 01	101,290	101,290
7.3 CCT FEB 02	101,250	101,250
8 CCT APR 02	101,310	101,310
7 CCT GIU 02	101,500	101,500
7.3 CCT AGO 02	101,540	101,510
8 CCT OTT 02	101,580	101,600
7.2 CCT NOV 02	101,650	101,650
7 CCT DIC 02	101,760	101,770
7.2 CCT GEN 03	101,700	101,650
7.3 CCT FEB 03	101,760	101,740
8 CCT APR 03	101,800	101,800
7.2 CCT MAG 03	101,880	101,870
7.2 CCT LUG 03	102,000	102,000
7.4 CCT SET 03	102,020	102,020
6.9 CCT NOV 03	100,700	100,670
CCT-MZ04 IND	100,820	100,810
6.9 CCT GEN 04	100,770	100,730
6.9 CCT 1 MAG 04	100,810	100,780
CCT-MG05	100,870	100,890
7.2 CCT GEN 06	104,990	104,000
7 CCT GEN 06	103,790	103,790
6.7 CCT SET 04	100,790	100,820
9 CTE 25 GIU 98	99,350	99,350
8.25 CTE 26 LUG 98	99,440	99,440
6.5 CTE 26 SET 98	100,500	100,500
8 CTE 28 SET 98	99,550	99,550
7 CTE 29 NOV 98	99,550	99,550
6.25 CTE 21 FEB99	100,300	100,300
7.5 CTE 26 LUG 99	102,400	102,400
8 CTE 22 NOV 99	102,260	102,260
8.5 CTE 24 GEN 00	103,600	103,600
0 CTZ 30 GIU 98	99,520	99,520
0 CTZ 15 LUG 98	99,931	99,905
0 CTZ 31 AGO 98	98,984	98,976
0 CTZ 30 OTT 98	98,408	98,390
0 CTZ 15 GEN 99	97,670	97,641
0 CTZ 15 MAR 99	97,022	97,015
0 CTZ 14 MAG 99	96,379	96,370
CTZ 15 LUG 99	95,725	95,705
CTZ 30 SET 99	94,890	94,872
0 CTZ 30 DIC 98	97,852	97,830
0 CTZ 15 MAR 99	97,035	97,018
0 CTZ 15 DIC 99	94,065	94,000
0 CTZ 15 GIU 99	96,058	96,033
CTZ-15OTT99	94,726	94,710
CTZ-16MZ00	93,060	93,052
CTZ-31MG00	92,221	92,190
5.5 BTP 15 SET 00	102,360	102,360
5.75 BTP 15 SET 02	104,490	104,470

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	26900	26900
Bca Pop Siracusa	24500	24400
Bca Pop Crema	93700	92900
Bca Pop Cremona	16000	16000
Bca Pop .Emilia	105000	105000
Bca Pop Luino-Va	11110	10680
Bca Pop Nov	17680	17250
Bca Pop Sondrio	39900	39500
B.ca Prov. Na	1548	1461
Base Holding Priv	145,5	145,5
Cibiemme Plast	38,5	38,5
Borgosesia	96	96
Borgosesia Rnc	98	98
Fem partecip	46	46
Ferr. Nord Mi	2600	2500
Broggi Izar	410	405
Frette	8000	8000
Ifis Priv	1550	1489
Ital. Assicurazioni	19900	19730
Napoletana Gas	4000	4000
Sicc	2600	2525

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	Var. %
B P Com In 94-99 6%	212,84	2,08
B Pop Intra 94-99 6.5	220,55	3,90
B Agr Mn 2001 7%	222,56	0,75
7 Bam 01 Cv Ex Wt	219,38	0,60
B Intesa 98/03 T.V.	294,11	6,56
B Intesa Rnc 98/03 T.V	241,08	1,62
6.4 Bpb-c.V. Tv 00	162,37	-0,92
5.25 Bpb-c.V.Tv04	134,82	0,60
7 B.P.Brescia Cv 03	364	1,11
B.P.C. Ind. 01	176,54	2,87
B Briantea 94-00 7%	162	0,00
B P Milano Pc 98-08	111,83	0,79
M. Alleanza 93-99 4%	215,62	3,17
7.5 B.P.Bg-c.V.99cv	208,51	0,93
6 B.P.Brescia 99 Cv	495	0,00
B Pop Cr 96-02 7%	150	-3,23
6.7 C.Emilia Tv 99	221,61	0,85
6.5 E.Romagna Cv02	173	0,58
B Pop Lodi 95-00 8.5%	167,55	-2,31
Cir 94-99 Cv 6%	100,18	-0,13
6.5 Fonspa 01 Cv	137,64	1,63
Medio Italm 93-99 6%	173,13	2,33
8 Sopaf 00 Cv	N.R.	0,00
Olivetti 93-99 7.5%	188,12	3,44
Olivetti 98/02 T.V.	299,83	3,29
9.25 Saffa 01	126,17	0,02
5 Sopaf 00 Cv	99,87	0,12
Medio Unic. 2000 4.5%	138,8	0,00
Medio Unic. r 2000 5.5%	129,26	1,10
Medio Sai R 95-02 6%	147,73	1,66
B P Emil. 94-99 6%	221,5	0,41
B P Emil. 94-99 5.75%	177	0,34
Imi/Cirio 95-00 10%	131,39	1,15

CAMBI (Ind. Banca d'Italia)

Monete	Odierni	Prec.
Dollaro USA	1787,24	1783,65
ECU	1948,27	1948,64
Marco Tedesco	985,25	985,28
Franco Francese	293,89	293,92
Sterlina Inglese	2924,46	2933,93
Fiorino Olandese	874	874
Franco Belga	47,774	47,774
Peseta Spagnola	11,61	11,61
Corona Danese	258,54	258,55
Lira Irlandese	2480,87	2481,06
Dracma Greca	5,893	5,889
Escudo Portoghese	9,628	9,63
Dollaro Canadese	1215,4	1213,12
Yen Giapponese	12,867	12,7
Franco Svizzero	1173,89	1169,99
Scellino Austriaco	140,04	140,05
Corona Norvegese	232,02	231,97
Corona Svedese	221,11	221,5
Marco Finlandese	324,13	324,17
Dollaro Australiano	1107,2	1096,59

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	Ultimo	Prec.
AZIONARI ITALIA		
Alpi Azionario	14948	14845
Alto Azionario	23246	23103
Apulia Azionario	20052	19961
Aureo Previdenzia	37122	37026
Blue Cis	16221	16155
Carifondo Delta	48138	47862
Centrale Capital	45741	45678
Cisalpino Azionario	30301	30128
Cliam Sestante	14421	14342
Comit Plus	21798	21798
[illegible]		
Rolotrend	21088	20994
Rom. Univ Index Xeu	40,440	40,420
Rom. Universal Index	78803	78815
Royal&sunall. Equity	10703	10690
Sanpaolo H. Intern.	26466	26409
Sanpaolo Soluz. 5	42206	42187
Tallero	14964	14928
Zetastock	33719	33730
AZIONARI SP. IT.		
A.D. Azioni Italia	10699	10654
Arca Azioni Italia	37445	37270
Azimut Crescita It.	32758	32597
Azimut Trend Italia	21095	20991
Azzurro	57102	56704
Bn-azioni Italia	21979	21878
Bpb Tiziano	28980	28848
Capitalgest Azioni	33164	33004
Capitalras	36782	36589
Carifondo Az.Italia	18300	18207
Centrale Italia	26936	26840
Cisalpino Indice	24406	24230
Cliam Az.Italiane	17533	17440
Comit Azione	22043	22043
Credis Azion.Italia	23554	23434
Dival Pza Affari	14710	14629
Ducato Az. Italia	24810	24680

Fondi	Ultimo	Prec.
Effe Az. It.	12319	12260
Epta Azioni Italia	24430	24308
Euromob. Azioni It.	30249	30152
F&f Lagest Az.Ita	45690	45472
F&f Prof. Gest. It.	38978	38791
F&f Select Italia	22349	22201
Finanza Romagest	26408	26183
Fondersel Italia	28114	27975
Fondicri Selez. It.	37179	36899
Fondinvest 3	35552	35390
Fonditalia Eq. It.	23559	23214
[illegible]		
Arca Az.America Lit	35783	35893
Azimut America	21564	21414
Capitalgest Intern.	19733	19624
Carifondo Az.Amer.	14204	14144
Central America Lit	31222	31064
Central America Usd	17,505	17,351
Centrale Emerg. Amer.	11379	11413
Cristoforo Colombo	30832	30848
Ducato Az.America	12772	12740
Epta Selez. Amer.	10105	10000
Euromob. Amer. E.F.	39248	38966
F&f Select America	23899	23821
Fondersel America	23715	23634
Fondicri S.America	14494	14530
Fonditalia Eq. Usa	22547	22462
Genercomit N.Amer.	45555	45408
Gesfimi Americhe	19393	19251
Gesticredit America	18389	18371
Gestielle America	22112	22040
Gestnord Americ Lit	34007	33906
Gestnord Americ Usd	19,066	18,938
Imi West	39156	38952
Ing Sviluppo America	36100	35949
Interf. Blue Chips Us Eq	13434	13401
Interf. Small Caps Us Eq	10729	10767
Investire America	37907	37711

Fondi	Ultimo	Prec.
Mediceo America	18136	18073
Oasi New York	19144	18933
Primemerril America	37356	37277
Putnam Usa Eq. Usd	8,798	8,689
Putnam Usa Equity	15692	15556
Roloamerica	21415	21333
Rom. North Am. Index	32569	32513
Sanpaolo H. Amer.	20432	20329
AZIONARI SP. PACIF.		
Adriatic F.East F.	9808	9975
[illegible]		
Gestic. Privatizz.	16248	16251
Gestielle B	23757	23651
Gestielle World Com	13477	13419
Gestnord Ambiente	14899	15007
Gestnord Banking	20640	20586
Gestnord Trading	11450	11474
Ing.Sviluppo Iniz.	29939	29740
Ing.Sviluppo Olanda	28574	28607
Interf. British Eq.	12478	12566
Interf. Jap.Ese Eq.	6999	7131
Investilibero	13106	13087
Oasi Francoforte	25710	25834
Oasi High Risk	17028	16929
Oasi Londra	14409	14396
Oasi Paniere Borse	16432	16378
Oasi Parigi	25400	25352
Oasi Tokyo	11189	11301
Performance Plus	11287	11341
Prime Special	19695	19628
Putnam Usa Opp.Usd	7,671	7,586
Putnam Usa Opport.	13683	13581
Royal&sunall. Free	10183	10139
Sanpaolo A. Int. Etico	13388	13321
Sanpaolo H. Ambiente	31110	31162
Sanpaolo H. Finance	42192	42191
Sanpaolo H. High Risk	9909	9900

Fondi	Ultimo	Prec.
Sanpaolo H. High Tech	10573	10532
Sanpaolo H. Industr.	24859	24900
Sanpaolo Soluz. 4	10179	10182
Zenit Target	15586	15586
Zeta Medium Cap.	10569	10535
BILANCIATI ITALIANI		
Alto Bilanciato	21048	21001
Arca Bb	51690	51547
Aureo	43937	43963
Azimut Bilanciato	32700	32608
[illegible]		
Sforzesco	14959	14950
Spazio Obblig	10000	10000
Venetorend	23588	23569
Zenit Obbligazion.	11364	11364
Zeta Obbligazionari	25475	25430
OBBLIGAZ. M. INT.		
Aureo Bond	13514	13520
Cariplo Strong Cur.	12905	12906
Euro Obbligazion.	10951	10942
Grifobond	11292	11288
Quadr. Convert Bond	15546	15495
OBBLIGAZIONARI PURI IT.		
Agrifutura	25204	25192
Alleanza Obbl.	10791	10791
Apulia Obbl.	11054	11047
Astese Obblig	10000	10000
Azimut Redd.	21609	21587
Azimut Trend Tassi	12414	12398
Bn Obbligaz.Italia	10782	10776
Brianza Reddito	10317	10312
Carifondo Ala	15306	15294
Carifondo Car.Obbl.	15023	15010
Carifondo M.Gr.Obbl	10579	10572
Cisalpina Reddito	21036	21006
Cliam Pegaso	10108	10107
Consultinv. Reddito	11315	11302

Fondi	Ultimo	Prec.
Credis Obbl.Italia	12014	12004
Effe Obbl. It.	10334	10323
Euromob. Reddito	21101	21077
Euromoney	13676	13665
Fondicri 1	12677	12670
Fonditalia Bon.Lira	14236	14215
Fonditalia Float. R. Lir	11360	11356
Geporend	11417	11406
Gesticredit Cedole	11134	11126
Gestielle Liquidita	20153	20135
[illegible]		
Capitalgest Moneta	15602	15596
Carif.Magna Graecia	14087	14085
Carifondo Carige Mon.	16696	16693
Carifondo Lire Piu	22526	22523
Centrale C.Corr.	15134	15131
Centrale Cash	13037	13033
Centrale Tasso Var.	10453	10450
Cisalpino Cash	13331	13326
Cliam Cash Imprese	10489	10487
Cliam Liquidita	12617	12612
Comit Reddito	11567	11567
Cooperroma Monetar	10271	10271
Credis Monet.Lire	11715	11720
Dival Cash	10310	10308
Ducato Monetario	12872	12868
Effe Mon. It.	10139	10135
Euganeo	11098	11093
Euromob Contovivo	18149	18144
Euromob Liquidita	11252	11247
Euromob Tesoreria	16754	16745
F&f Lagest Monetar	12374	12372
F&f Moneta	10497	10495
F&f Prof. Mon. It.	12484	12481
F&f Select Ris Lire	13780	13776
Fideuram Moneta	22373	22373
Fondersel Cash	13488	13485

Fondi	Ultimo	Prec.
Fondicri Ind. Plus	14667	14661
Fondicri Monetario	21434	21428
Fonditalia Lira	11915	11913
Fondoforte	16544	16542
Genercomit Br.Term.	11163	11161
Gepocash	10792	10788
Gesfimi Monetario	17559	17556
Gest.Cashmanagement	12510	12507
Gesticredit Monete	20662	20659
Gestielle Bt Italia	11043	11041
[illegible]		
Performance Cedola	10200	10196
Prime Reddito It.	13460	13443
Primeclub Obbl. It.	26250	26215
Quadrif. Risparmio	10267	10256
Risparmio It. Redd.	26941	26917
Rom. It.N Bond	262558	262269
Sanp. Antares Redd.	18057	18042
Sanpaolo Obbl. It.	11123	11117
Verde	13064	13052
OBBLIGAZ. AREA DMK		
Arca Bond Ecu Lit	11563	11558
Capitalgest B.Marc.	10537	10516
Carifondo Dmk Obbl.	10,505	10,498
Carifondo Dmk Obbl. Lire	10350	10343
Centr.Bond Germ Dem	12,233	12,214
Centrale Cash Dmk	11,041	11,037
Epta Eur.	10073	10000
Eurom. N.Europe B.	11378	11373
F&f Sel.Bund Dem	11,279	11,267
F&f Select Bund	11113	11101
Fondersel Marco	10583	10570
Fonditalia D-mark	9045	9041
Generc.Eurobond Ecu	5,945	5,935
Genercomit Eurobond	11584	11573
Ing.Svilup.Eur.Ecu	5,119	5,113
Ing.Svilup.Euro C.L	9975	9969
Interf. Bond Mark	10249	10231

Fondi	Ultimo	Prec.
Mediceo Mon.Europa	11109	11100
Nordf. A. Marco Dem	12,260	12,260
Nordfondo Area Dm	12080	12079
Oasi Marchi	10039	10019
Personalmarco Dem	12,151	12,132
Rom. Dm B P Dem	243,750	243,590
Rom. Dm Bond Portf.	240162	239995
Rom. Dm Short T. Dem	336,060	335,900
Rom. Dm Short Term	331113	330942
OBBLIGAZ. AREA DLR		
[illegible]		
Rom. Ecu Short T. Xeu	193,600	193,560
Rom. Ecu Short T.	377257	377423
Rom. French Bonds	179118	178645
Rom. French Bonds Frf	609,410	607,800
Rom. French S. T. Frf	1146,430	1145,670
Rom. French Short T	336959	336735
Rom. Jap.Ese Bonds	2680	2716
Rom. Jap.Ese S. T.	6350	6424
Rom. Jap.Ese Bonds Y	211	211
Rom. Jap.Ese S. T. Y.	500	499
Sanpaolo H. Bonds Euro	10416	10404
Sanpaolo H. Bonds Fr. Sv	9786	9793
Sanpaolo H. Bonds Yen	9275	9376
Sanpaolo Obbl. E. Etico	10499	10511
Sanpaolo Obbl. It. Etico	11025	11017
Vasco De Gama	21133	21108
ASSICURATIVI E SICAV		
Ina-valore Attivo	N.P.	N.P.
Ina-valute Estere	N.P.	N.P.
Ing Ins Balanced	10522,404	10509,346
Ing Ins Equity	10663,200	10646,330
Ing Ins Security	9963,976	9954,624
Sai Quota	27582,074	27557,420
Symphonia Az.Global	16804	16788
Symphonia Az.Italia	17843	17746
Symphonia Monetario	10731	10728
Symphonia Ob.Global	13353	13370

Pagina in collaborazione con
Banco Ambrosiano Veneto
Fonte dati: Tenfore

Il prodotto interno lordo potrebbe arrestare la crescita al 2,2% invece che al 2,5%

Il ciclone Asia scuote il pil

L'inflazione rimane stabile - Ciampi: conti pubblici sotto controllo

ROMA Il governo teme di non riuscire a centrare l'obiettivo di crescita del prodotto interno lordo, che per il '98 è fissato al 2,5%. Paolo Onofri, consigliere economico di Romano Prodi, parla di un più contenuto 2,2%, e questo a causa degli effetti della crisi asiatica «che abbiamo sottostimato». Del resto anche la Commissione Ue ha rivisto le sue stime sulla portata del disastro economico-finanziario del Far East e prevede che ne deriverà per tutti una minore crescita del pil pari allo 0,4% (in primavera si pensava allo 0,3%). Onofri parla di «interferenza molto pesante» e dei danni delle mancate importazioni da parte del Giappone, dei Paesi del Pacifico e della Cina. Al contrario, anche lui conferma che sul fronte dei conti pubblici non c'è da preoccuparsi per le entrate.

Questo ristagno dell'economia e dei consumi è avvalorato per esempio anche da altri segnali, come quello delle immatricolazioni delle auto che a giugno, dopo 18 mesi di incentivi e a poche settimane dalla loro scadenza, sono diminuite in Italia dell'1,48% rispetto a giugno '97. Il centro studi Promotor prevede che la fine dei incentivi cadrà in un periodo di difficoltà economica. E meno male, a questo punto, che l'inflazione resta stabile.

Giusto ieri l'Istat ha diffuso i dati nazionali di giugno, evidenziando un +0,1% mensile e un +1,8% tendenziale (riferito cioè a giugno dell'anno scorso). Il leggero incremento viene spiegato con il sommarsi di decimali che ha richiesto l'arrotondamento; in ogni caso la media degli ultimi dodici mesi è all'1,7%.

La Confcommercio ritiene che non ci saranno sorprese nei mesi a venire, ma solleva il problema degli operatori pubblici i quali, secondo la confederazione, non sono in grado di contenere i prezzi, al contrario di quanto hanno fatto in tutto questo periodo di bassa inflazione gli operatori privati. I sindacati temono invece qualche aumento delle imposte indirette a compensazione di eventuali misure di sostegno per il lavoro, il che farebbe riaccendere l'inflazione. Sul medio-lungo termine c'è poi il pericolo di un aumento a causa dei possibili arrotondamenti sui prezzi nel periodo di transizione all'euro, quando si potrà pagare sia con la nuova moneta europea che con le vecchie nazionali. Ieri è stato siglato un accordo a tutela dei consumatori da parte degli operatori del commercio, del turismo, dell'artigianato e delle piccole e medie imprese di tutti i paesi in zona euro.

Adesso, il segnale per eccellenza sarebbe la riduzione del tasso di sconto. Le premesse e le necessità ci sono tutte, come abbiamo visto: dal rallentamento economico all'inflazione stabile. E oltretutto i tassi di mercato sono così bassi (ieri alla pronti contro termine in titoli, sotto il 5%) da far supporre a molti operatori una prossima decisione del governatore Antonio Fazio sul tasso di sconto. Inutile dire che tutti ne uscirebbero sollevati. In fondo, anche lo stesso ministro dell'economia Carlo Azeglio Ciampi. Benché ieri abbia assicurato che «il debito pubblico è nel pieno controllo dello Stato e nel pieno rispetto delle economie di mercato», un ritocco al tasso di sconto ridurrebbe la spesa per interessi non potrebbe che fargli piacere.

Dovrà essere versata dalle banche commerciali al nuovo euro-istituto

Riserva obbligatoria per Bce

FRANCOFORTE Alla sua seconda uscita ufficiale il consiglio della Banca Centrale Europea prende la sua prima, importante, decisione monetaria che segna anche il primo passaggio di consegne fra gli istituti centrali e i nuovi tutori dell'euro: le banche commerciali che partecipano al sistema europeo dovranno versare all'istituto di Francoforte una percentuale della loro riserva minima obbligatoria ma, molto probabilmente, ad un livello percentuale inferiore a quello attuato dalle varie banche centrali negli stati membri.

La notizia, resa nota da uno degli undici governatori riunitisi a conclave nella sede della Bce insieme ai sei membri del 'board' presieduto da Wim Duisenberg (nella foto a sinistra insieme al vice-presidente Trichet), il lussemburghese Yves Mersch, arriva dopo una riunione fiume di quasi nove ore e a 24 di distanza dal 'cartellino giallo' inflitto ai conti pubblici italiani dalla commissione europea che ha anche ammonito tutti i partners dell'euro a non ammorbidire la linea del rigore.

Ma di questo argomento, almeno a sentire i pochi banchieri avvicinati dalla stampa, consiglio e direttorio non ne hanno parlato. E se il commissario europeo Yves Thibault de Silguy, anch'egli nella sede della Bce, sfila via dicendo «qui a Francoforte non parlo», tocca all' unico boss degli undici, il governatore della banca di Francia, Jean Claude Trichet, vicepresidente della Bce, tagliar corto con un «no comment» alla domanda se si è parlato del caso-Italia.

Ma la sensazione che l'argomento sia stato nei pensieri dei diciasette tutori della moneta resta, visto che solo il primo luglio è entrato i vigore il Patto di Stabilità e già ieri alla riunione dell' Ecofin sono stati lanciati i primi moniti a tenere ferma la barra della finanza pubblica. Dunque sul terreno delle decisioni la banca centrale europea, che fino a gennaio '99 continuerà a scaldare i motori in attesa di entrare nel pieno della sua operatività, ha per il momento raggiunto l'accordo sulla percentuale che le banche commerciali dovranno versare nella casse dell' istituto.

Secondo Mersch, che è sembrato soddisfatto dell'accordo come il suo collega belga, Alphonse Verplaetse, il livello dovrebbe essere fissato sotto la media europea, oggi intorno al 3%, tra l'1,5 e il 2%. Tale limite viene considerato dagli addetti ai lavori molto vicino ai desideri dei tedeschi.

Il 7 agosto l'assemblea nominerà il nuovo presidente

Bnl, nel dopo-Sarcinelli tutti i poteri a Croff

ROMA Dopo l'uscita di scena del presidente Mario Sarcinelli (nella foto), ieri il Consiglio di amministrazione della Banca nazionale del lavoro (Bnl) ha attribuito tutte le deleghe operative all'amministratore delegato Davide Croff. Il 7 agosto prossimo, l'assemblea della Bnl dovrà nominare il nuovo presidente.

Il caso era scoppiato la scorsa settimana, quando dopo 14 anni alla guida della banca, Sarcinelli aveva rinunciato alle sue deleghe sulla base di un contrasto con il ministero del Tesoro sulla privatizzazione di Bnl e dei cattivi rapporti con Croff.

Ieri il Cda ha esaminato le modifiche statutarie, alla luce delle novità introdotte dalla riforma Draghi sul governo delle società. Croff, uscendo dalla riunione, si è brevemente soffermato a commentare lo stato delle trattative che riguardano la Bnl e il suo futuro di banca privatizzata: «il processo continua», ha detto, «sulla base del calendario che ci siamo dati. Tutta la banca sta lavorando».

In ogni caso non è sfumato l'interesse dell'Ina sul quale puntava invece Sarcinelli. Lo ha confermato proprio il suo presidente Sergio Siglienti al quale non dispiacerebbe acquisire una quota della banca: «ora aspettiamo di vedere le modalità dell'operazione; sì, certo che siamo interessati».

L'ufficialità della giornata è stata affidata a una nota diffusa da Bnl nel tardo pomeriggio. Il Cda, vi si legge, «ha preso atto delle dimissioni irrevocabili rassegnate dal presidente Mario Sarcinelli», al quale il vicepresidente Rodolfo Rinaldi «a nome di tutto il Consiglio, ha espresso un sentito ringraziamento per il lavoro svolto in questi anni, formulandogli fervidi auguri per i futuro». Il Cda, continua la nota, «ha quindi attribuito, ferme restando le materie di competenza del comitato esecutivo, tutte le deleghe operative all'amministratore delegato Davide Croff. Il Consiglio ha inoltre approvato la proposta di modificare lo statuto sociale per adeguarlo alla nuova normativa sulle società e snellire la gestione operativa della banca, assicurandone un'adeguata flessibilità organizzativa».

L'assemblea del 7 agosto, oltre allo statuto e all'integrazione del Cda con la nomina del nuovo presidente, sarà anche chiamata in sede ordinaria a deliberare sulla proposta di mantenere il fondo acquisto azioni proprie a 60 miliardi, stabilendo le modalità di esecuzione delle operazioni di acquisto e vendita delle azioni ordinarie e di risparmio.

Mercati finanziari

Borse, alleanza «strategica» tra Londra e Francoforte

LONDRA In vista dell'Euro anche la borsa pan-europea inizia a dare i primi segnali di vita. Il primo passo verso l'integrazione dei mercati azionari del Vecchio Continente è stato annunciato dal London Stock Exchange e dalla tedesca Deutsche Boerse che hanno firmato una memorandum di intesa per un'alleanza strategica, aperta naturalmente agli altri paesi.

«Attraverso questa decisione - hanno fatto sapere le due principali piazze borsistiche dell' Unione in un comunicato - iniziando dalla combinazione delle contrattazioni dei maggiori titoli inglesi e tedeschi, vogliamo dare vita al nucleo di un singolo mercato azionario destinato a viaggiare su una piattaforma elettronica comune». Il progetto sarà inizialmente gestito al 50% dalle due società e sarà presieduto da Gavin Casey, amministratore delegato del LSE. Le prospettive sono di un listino di almeno 300 tra i maggiori titoli europei e dovrebbe essere completato in tempo per l'introduzione della moneta unica il primo gennaio prossimo.

IL CASO

Uno studio di Eurostat

Le differenze di stipendio tra i manager e gli operai: in Italia il «gap» maggiore

BRUXELLES E' l'Italia il paese dell'Unione Europea in cui più forti sono le disparità fra gli stipendi dei manager ed i salari della manodopera meno qualificata.

E'quanto rivela uno studio di Eurostat - i cui risultati sono stati diffusi ieri -, secondo il quale un dirigente guadagna in media 4.596 ecu al mese (oltre 9 milioni di lire), il quadruplo dei 1.152 ecu (2,3 milioni) che finiscono nelle tasche di un operaio.

Le statistiche di Eurostat si basano su dati 1995, gli ultimi disponibili, e riguardano 11 paesi dell'Ue. Il maggior equilibrio nelle retribuzioni fra la fascia dei dirigenti e funzionari e quella dei lavoratori di base si riscontra - sempre secondo l'analisi messa a punto dai ricercatori Eurostat - in Olanda, dove i primi guadagnano in media meno del doppio dei secondi (3.083 ecu contro 1.588).

I dirigenti italiani sono al top anche per ciò che concerne la differenza con i salari medi lordi per occupati nazionali, pari in Italia a 1.469 ecu (poco meno di 3 milioni di lire): il rapporto è di 3 a 1, il più alto fra i paesi esaminati da Eurostat.

Significativa è anche la correlazione fra livello di istruzione e stipendi: in Italia, chi dispone di un titolo di studio universitario guadagna in media il 55% in più di coloro che si sono fermati alla scuola superiore (2.526 ecu contro 1.627). In Francia, il 'gap' è del 57 %.

L'indagine conotta dall'Eurostat conferma infine che gli stipendi medi più alti sono nel comparto dell'intermediazione finanziaria (2.170 ecu in Italia) ed i più bassi nel settori della ristorazione ed alberghiero.

Il ministro inaugura la conferenza nazionale del settore, chiedendo alle parti sociali di accordarsi al fine di evitare scioperi e disagi

Burlando: un patto per governare i trasporti

Nel giro di un anno sarà approntato il piano generale: porti e ferrovie le priorità

Sindacati critici: relazione «deludente», mancano le grandi scelte

ROMA Contro gli scioperi serve un patto tra vertici aziendali e lavoratori: «Le imprese dei trasporti non si governano senza il loro consenso». Il ministro Claudio Burlando inaugura così la conferenza nazionale del settore. Dopo aver avviato una serie di riforme ora lancia un appello a sindacati e aziende per scongiurare la conflittualità e per consolidare ciò che è stato fatto sino ad oggi. Burlando chiede dunque di trovare un «equilibrio fra le parti» per evitare di scioperi e disagi per l'utenza. Non a caso tra pochi giorni le Ferrovie saranno paralizzate da un'agitazione.

Ebbene, per superare una situazione che porta solo distruzione per il ministro è necessario un patto di alto profilo. Basta guardare, sottolinea Burlando, altre realtà. L'Alitalia, per esempio: gli scioperi non ci sono più grazie all'accordo raggiunto tra le parti sulla ristrutturazione.

«Si sciopera invece - ha aggiunto - dove ancora ci sono conflitti e non vi è un equilibrio fra le parti. I sindacati piccoli scioperano per problemi di rappresentanza; a volte si sciopera per contrattare la revoca dello stesso sciopero provocando così il cosiddetto effetto annuncio». Burlando auspica quindi un'intesa rapida, perché l'Italia sui trasporti «si gioca un'occasione fondamentale per lo sviluppo». Poi, ha aggiunto, si potrà pensare ad investire e spendere in infrastrutture.

Il piano generale dei trasporti, comunque, sarà pronto entro un anno. Bisogna «migliorare la centralità dell'Italia, in particolare nel Mediterraneo, e rafforzare gli scambi economici». E' necessario, insomma, «un rafforzamento di porti è ferrovie per unificare sempre di più il paese e un'aviazione in grado di essere al servizio dei flussi commerciali e di passeggeri nel nostro paese». C'è un problema Nord-Sud, inutile negarlo. E l'Italia deve approfittarne in positivo. Rilanciando, cioè, il Mezzogiorno del nostro paese come porta dell'Europa per il sud del mondo.

Il piano dei trasporti, però, deve essere «efficiente ed ecologicamente sostenibile» avverte il ministro dell' ambiente, Edo Ronchi. La verità è, sottolinea, che sta nella scommessa della tutela ambientale la vera possibilità per superare la congestione del traffico nelle città. Le aree urbane, l'alta velocità in ferrovia, una politica infrastrutturale, interventi a favore del traffico merci e per il cabotaggio sono emergenze da affrontare ormai in una «logica verde».

Relazione «deludente» per una conferenza che «somiglia sempre più a una cerimonia pre-ferie»: i sindacati dei trasporti non usano il guanto di velluto nei confronti del ministro. Dalla relazione introduttiva di Burlando «non emerge alcuna ipotesi di politica dei trasporti, non si pongono obiettivi e non si scelgono di conseguenza priorità» ha osservato il segretario generale della Fit-Cisl Giuseppe Surrenti.

Critico anche il leader della Filt Cgil Guido Abbadessa. «Nella relazione - ha detto - mancano le grandi scelte infrastrutturali per il Mezzogiorno previste dal Patto per il lavoro del '96 e non viene valorizzato lo sforzo compiuto dai lavoratori per risanare e rilanciare grandi pezzi del settore, come Alitalia e Gioia Tauro, ma soprattutto il ministro non dice con quali regole pensa di governare il passaggio dai monopoli alla liberalizzazione».

IN BREVE

La Danieli vuole quotare Bertoli Safau a piazza Affari

MILANO La friulana Acciaierie Bertoli Safau chiederà agli azionisti, convocati il 22 luglio, di approvare l'ammissione alla quotazione in Borsa. La società, controllata dalla Danieli (ma non consolidata) con il 67,2%, ha registrato nel corso del '97 un valore della produzione pari a 401 miliardi, mentre l'utile netto ha raggiunto i 524 milioni.

Nell'azionariato dell'azienda candidata a Piazza Affari sono presenti anche Friulia (finanziaria della Regione) e la famiglia Bertoli.

Entro la fine dell'anno Genercomit lancerà quattro nuovi fondi comuni di investimento

MILANO Quattro nuovi fondi comuni di investimento messi a punto dalla Genercomit, società di gestione partecipata pariteticamente dalla Assicurazioni Generali e dalla Banca Commerciale Italiana, verranno immessi sul mercato probabilmente entro la fine dell'anno. Lo ha dichiarato Giovanni Cevenini, amministratore delegato di Genercomit Gestione, nel corso dell'annuale incontro con i promotori finanziari. I quattro nuovi prodotti fondo di Genercomit sono: Genercomit Risparmio, Genercomit Reddito Fisso, Genercomit Euro Top, Genercomit Tesoreria.

Auto, a giugno immatricolazioni in flessione Secondo segno negativo dopo i risultati di maggio

ROMA Secondo segno negativo, dopo quello giunto a maggio, per le immatricolazioni di autovetture. Lo scorso giugno, infatti, le nuove registrazioni sono state 216.200, l'1,48% in meno rispetto alle 219.454 dello stesso mese del '97. L'andamento del mercato nei primi sei mesi continua comunque a essere di segno positivo. Nel periodo gennaio-giugno le immatricolazioni sono cresciute del 6,42% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno toccando quota 1.380.100. L'Unrae parla di «flessione contenuta» e di «andamento piatto delle immatricolazioni».

Sea Containers, utile e fatturato crescono Da traghetti e alberghi le maggiori soddisfazioni

GENOVA Utili a 125 miliardi di lire su un fatturato di 3.400 miliardi per la Sea Containers Ltd, gruppo internazionale con interessi nel settore dei containers, traghetti veloci, treni, porti e hotel. I dati del bilancio 1997, in netto aumento rispetto al bilancio 1996 (2.600 di fatturato e 91 miliardi di utili) denunciano una flessione nel settore del noleggio di container, mentre risultano in crescita costante le divisioni traghetti e tempo libero: per la prima volta gli utili delle due divisioni insieme sono superiori a quelli della divisione container.

Le rappresentanze sindacali aziendali temono ripercussioni negative dalla solitaria corsa di Evergreen

Lloyd Triestino: «Attenti alla svendita»

TRIESTE C'è solo Evergreen in pista, il Lloyd Triestino non si può certamente definire risanato (le perdite sembrano ammontare a 5 miliardi al mese e, avanti di questo passo, tra pochi mesi mangeranno il capitale sociale residuo) e ci sono così ottime probabilità che la vendita diventi svendita, gli accordi tra Finmare e sindacati nazionali non sono stati discussi con le rappresentanze aziendali delle compagnie «liner» privatizzande.

Dunque la «base» sindacale lloydiana, alla luce dei recenti sviluppi inerenti alla cessione della società (clamoroso forfait di Aponte, con conseguente solitaria corsa del colosso taiwanese), si spazientisce e chiama banco con una missiva destinata alle organizzazioni di categoria nazionali e territoriali: non è la prima volta - si veda, non molto tempo fa, una secca lettera della Filt-Cgil triestina ai vertici romani - che «periferia» e «centro» la pensano diversamente su importanti aspetti legati alla vendita del Lloyd.

Il ragionamento delle «rsa» lloydiane è semplice: trattare la cessione di una compagnia disastrata con un solo interlocutore non è cosa buona e giusta; quindi - secondo i sindacalisti «interni» - occorre verificare se, con queste premesse, sia opportuno proseguire il processo di privatizzazione. E bisogna capire le ragioni che hanno motivato il ritiro degli altri aspiranti all'acquisto della compagnia (ricordiamo che per l'Italia di navigazione sono ancora in lizza l'italiana D'Amico e la francese Cma-Cgm).

Poi l'affondo nei confronto delle organizzazioni nazionali: in primo luogo non si sono peritate - sostengono le «rsa» - di ottenere la copertura di un «garante» istituzionale, come avrebbe potuto essere il ministero del Tesoro; a Roma si sono accontentati di impegni «di dubbio valore» siglati da Finmare o da Fedarlinea. Il personale lloydiano - prosegue il breve documento - deve essere direttamente e dettagliatamente informato dai «nazionali», nel quadro di una necessaria trasparenza, a cominciare dai contenuti relativi dal piano industriale presentato da Evergreen.

Decisamente diverso l'approccio degli autonomi di Federmar-Cisal, che in una nota rilevano come Evergreen rappresenti la soluzione che prospetta il «maggiore affidamento»: Lloyd e il gruppo armatoriale asiatico operano insieme dal '93 e - secondo Federmar Cisal - a Evergreen non mancano i mezzi per impostare investimenti e strategie tali da rilanciare la compagnia. A giudizio degli autonomi, lo stesso insediamento portuale a Taranto evidenzia la serietà dell'impegno «adriatico» del gruppo taiwanese.

Massimo Greco

L'Iran non accetta l'accordo russo-kazaco sullo sfruttamento delle risorse petrolifere

Caspio, il mare della discordia

Anche Teheran vuole sfruttare le enormi risorse di «oro nero»

TEHERAN Tiepida reazione dell'Iran alla notizia dell'accordo russo-kazaco per lo sfruttamento delle immense risorse energetiche del Mar Caspio, che spiana la strada agli investimenti delle compagnie petrolifere occidentali. Ansiosa di aggiudicarsi una fetta della torta, Teheran si è astenuta dal criticare apertamente la spartizione, ma ha rilanciato l'idea di un patto multilaterale tra i cinque Paesi che si affacciano sul più grande lago del mondo. «Lo sfruttamento del Caspio deve servire gli interessi di tutti i Paesi rivieraschi (Russia, Azerbaigian, Kazakhstan, Turkmenistan e Iran) e solo un regime legale comune può garantire l'equità», aveva ribadito il presidente riformatore Mohammad Khatami in un colloquio a Teheran con il presidente turkmeno Saparmurat Niazov. Analoghe dichiarazioni ha fatto ieri il leader dei conservatori, il presidente del parlamento Ali Akbar Nateq-Nuri, mentre la stampa di ogni tendenza critica «il voltafaccia dei russi».

Il documento firmato lunedì a Mosca dai presidenti russo Boris Eltsin e kazaco Nursultan Nazarbaiev prevede la divisione del fondo sottomarino del Caspio settentrionale in base a linee di confine tracciate di comune accordo, mentre le due ex repubbliche sovietiche continueranno a sfruttarne congiuntamente le acque. Fino al marzo scorso la Russia, appoggiata solo dall' Iran, aveva escluso una spartizione del fondo sottomarino e ora il suo cambiamento di rotta ha messo la Repubblica islamica in una condizione di isolamento, scrive la stampa di Teheran. Molti esperti ritengono dal canto loro che l'Iran giochi la carta «multilaterale» per compensare il ritardo con il quale si è gettato nel «big game» attorno al Mar Caspio e per trarre il massimo profitto dalle risorse concentrate nelle ex repubbliche sovietiche. Se infatti i maggiori giacimenti di greggio si trovano al largo dell'Azerbaigian, le acque meno ricche sono proprio quelle iraniane, affermano.

Terzo produttore mondiale di petrolio dopo Arabia saudita e Norvegia, e secondo dopo la Russia per riserve di gas, la Repubblica islamica ha deciso solo tre anni fa di aprire, dopo il Golfo Persico, il 'fronte energeticò del Caspio, le cui riserve accertate di greggio sono di circa 17 miliardi di barili e quelle di gas di oltre otto triliardi di metri cubi. L'Iran punta ad accreditarsi come la via più rapida ed economica per trasferire gli idrocarburi dal Caspio ai Paesi importatori ed è impegnato, nonostante gli ostacoli posti dagli Stati Uniti, in trattative con l'anglo-olandese Shell per la costruzione di un gasdotto che dovrebbe collegare il Turkmenistan con l'Europa, via l'Iran e la Turchia.

Nei giorni scorsi Teheran ha lanciato sul mercato mondiale una quarantina di progetti nel settore energetico per un valore totale di otto miliardi di dollari. Tuttavia la costituzione iraniana vieta la cessione di quote di proprietà delle aziende agli stranieri e molti operatori internazionali considerano ormai «insostenibile» la formula del «buy-back», che prevede il versamento di una parte della produzione come contropartita dell'investimento.

Un sommergibile nucleare russo è stato trasformato in rampa sperimentale

Sottomarino lancia lo Sputnik

Il satellite, opera di tecnici tedeschi, può controllare ogni movimento sulla Terra

MOSCA Uno dei sette sommergibili nucleari sovietici che, fino a pochi anni fa, era uno strumento capace di scatenare l'apocalisse, segna oggi una pagina nuova nella storia del progresso scientifico. Questo è il giudizio degli esperti russi a commento del lancio avvenuto ieri mattina con successo di un satellite tedesco per comunicazioni messo in orbita dalle profondità del Mare di Barents, a poca distanza dal porto militare di Murmansk, dal sottomarino «Novomoskovsk». Il satellite, messo a punto dai tecnici dell'università di Berlino, può tenere sotto controllo qualsiasi movimento sulla Terra, dal furto di un'automobile agli spostamenti degli animali su un determinato territorio, riferisce il quotidiano «Russki telegraph».

Si è trattato di un test molto difficile in cui la precisione del colpo doveva essere assoluta, paragonabile al piazzamento di una bomba atomica su Washington, dicono gli esperti. Il lancio è avvenuto dal mare di Barents, la roccaforte sommergibilistica dell'ex Urss. Alla vigilia del lancio c'era grande nervosismo sia tra gli esperti russi sia tra quelli tedeschi perchè i primi temevano un fallimento data l'attuale precaria situazione dell'ex Armata Rossa; i secondi avevano paura di perdere i soldi investiti. Ovviamente, si sono dovuti muovere 'al buiò perchè non hanno potuto controllare le fasi più propriamente militari dell'operazione.

I sommergibili della classe Delta- IV, secondo la classificazione Nato, hanno provato che possono lanciare da qualsiasi mare del pianeta un satellite dandogli l'orbita desiderata in modo più vantaggioso rispetto a un lancio da Terra, hanno detto i portavoce della flotta militare. Il sommergibile, ordinato ai cantieri militari quando era ancora in vita l'Urss, è stato consegnato nel febbraio del 1992 ed è il più nuovo della flotta russa. I test sul satellite, fabbricato interamente in Germania, sono stati realizzati dal centro di «Makeev», che è stato fino al crollo dell'Urss (1991) un «santuario» del complesso militare industriale russo nella città chiusa di Miass, nei pressi di Cealibinsk (Urali).

Il sommergibile è in grado di portare quattro missili intercontinentali armati con testate atomiche da 500 chilotoni, scrive il giornale. Si è dovuto aggiungere una protezione non prevista al satellite perchè il terzo stadio del vettore poteva provocare riscaldamenti tollerati da una bomba nucleare, ma non dai delicati circuiti dello sputnik tedesco.

BALCANI

Per il premier israeliano l'accordo con i palestinesi è imminente

Netanyahu: «Siamo vicini al ritiro dalla Cisgiordania»

GERUSALEMME Il premier israeliano Benjamin Netanyahu considera imminente un accordo con i palestinesi sul sul ritiro dell'esercito dalla Cisgiordania, a lungo sollecitato dagli Usa. Sono dello stesso parere anche alcuni dei suoi ministri, ma su questo tema Israele potrebbe andare a elezioni anticipate, se nel gabinetto non si raggiungesse un'intesa.

Il consigliere di Netanyahu, David Bar-Illan, ha affermato che si spera di pervenire a una decisione prima che la Knesset sospenda i lavori parlamentari per le ferie, il prossimo 2 agosto, e che colloqui «continui» sono in corso con la diplomazia americana. Secondo Bar-Illan, «le cose sembrano migliorate rispetto a qualche giorno fa». Intervistata dalla Cnn, il segretario di Stato Usa Madeleine Albright ha confermato di aver avuto con Netanyahu contatti telefonici «intensivi» negli ultimi giorni per mettere a punto la questione del ritiro dalla Cisgiordania. «E' un problema molto duro, che richiede una grande dose di pazienza. Tutti noi ci stiamo sforzando di essere pazienti, mentre andiamo avanti per ridurre le divergenze», ha affermato Albright.

«E' questione di pochi giorni», ha detto il ministro della Difesa, Yitzhak Mordechai. «Questo è il momento della verità», ha aggiunto anche se ha avvertito che in ogni caso per l'attuazione dell'intesa, e cioè perche il ripiegamento diventi realtà, sarebbe comunque necessario ulteriore tempo. «Siamo vicinissimi alla soluzione. Stiamo esaurendo ogni possibilità del negoziato. Se potremo firmare un accordo, tanto meglio. In caso contrario dovremo dire pubblicamente a che punto siamo, ciò che abbiamo fatto e di chi è la reponsabilità», ha dichiarato il ministro del Commercio, Nathan Sharansky, e ha ribadito che prima di pronunciarsi sul ritiro Israele vuole dai palestinesi «risposte soddisfacenti» sul rispetto degli impegni che si sono assunti. «Non possiamo aspettare queste risposte per l'eternità», ha affermato. Anche il ministro della Sicurezza interna, Avigdor Kahalani, ritiene che entro luglio l'accordo «vivrà o morirà» e se non sarà raggiunto, ha detto, «il primo ministro dovrà spiegare il perchè al popolo israeliano».

Richard Holbrooke

Il clima politico nello Stato ebraico sembra dunque surriscaldarsi e l'idea di elezioni anticipate, suggerita dallo stesso Netanyahu, trova nuovi sostenitori tra i membri dell'esecutivo: «Meglio andare alle urne subito, a testa alta, lasciare che il Paese decida, piuttosto che aspettare e stare inquieti», ha osservato il ministro dell' Agricoltura, Rafael Eitan, che si oppone al ritiro dalla Cisgiordania.

Un dirigente della sicurezza palestinese in Cisgiordania, Mohammed Dahlan, ha intanto segnalato che «la situazione è matura per un'esplosione» perchè il ritardo nel ripiegamento delle truppe israeliane «ha spinto i palestinesi in un angolo e incoraggiato gli estremisti». Il vice di Yasser Arafat, Mahmoud Abbas, ha tuttavia ribadito in un incontro con Yehuda Harel, capo del partito israeliano di governo Terza Via, che la leadership palestinese ha ormai scartato l'opzione della violenza e ha assicurato che per Arafat «esiste una sola scelta, quella di raggiungere un accordo».

Nei territori, però, la tensione resta alta. Ieri un gruppo di coloni ebrei ha bloccato un convoglio di auto di diplomatici stranieri e dirigenti palestinesi sulla stessa strada costiera di Gaza dove la settimana scorsa militari israeliani avevano impedito il transito di un ministro dell'Autorità palestinese innescando un confronto molto duro in cui i soldati e la polizia di Arafat erano giunti a puntarsi le armi gli uni contro gli altri.

DAL MONDO

Imprigionato per avere vinto le elezioni

Nigeria: Mashood Abiola, il leader dell'opposizione, morto in carcere per infarto

ABUJA Il maggiore leader dell'opposizione nigeriana, Moshood Abiola, è morto in carcere, dove era detenuto dal '94, un anno dopo aver vinto le elezioni politiche annullate dal dittatore Sani Abacha, a quanto pare per un attacco di cuore. La notizia è stata data dalla presidenza nigeriana, precisando che il decesso è avvenuto alle 16 locali (le 17 italiane) di ieri: «Il governo federale annuncia con rammarico l'improvvisa morte di Abiola, colto da malore durante un incontro con esponenti nigeriani e statunitensi». Abiola, miliardario, aveva 60 anni. Era accusato di tradimento. Dopo la morte di Abacha l'8 giugno scorso per un attacco cardiaco, si era affacciata la concreta possibilità che venisse scarcerato. Anche il segretario generale dell'Onu Annan, che di recente lo aveva visitato inb carcere, aveva dato come imminente il rilascio.

Macedonia: auto sperona il corteo del premier turco Due i morti, ferito un ministro del governo di Ankara

SKOPJE In Macedonia un'auto privata è andata a sbattere per ragioni accidentali contro il corteo di veicoli che accompagnavano il premier turco, Mesut Yilmaz, in visita ufficiale nella Repubblica ex jugoslava. Nel tamponamento è rimasto illeso Yilmaz, che con il pari grado macedone Branko Crvenkovski si trovava a bordo di un'altra auto, ma ci sono stati 2 morti e 5 feriti: tra questi ultimi anche Rustu Kazim Yucelen, ministro senza portafoglio del governo di Ankara. Hanno riportato lesioni tre membri del seguito del premier e un noto giornalista turco.

Padre e figlio attaccati da un feroce squalo riescono ad avere la meglio sul vorace predatore

PLETTENBERG BAY Padre e figlio sono stati attaccati da uno squalo lungo un metro e trenta centimetri, ma alla fine è stato il pesce ad avere la peggio: dopo una lotta il padre è riuscito a trascinarlo a riva. Mark Thomas, dieci anni, aveva appena cavalcato un'onda con la sua tavola da surf quando lo squalo ha affondato i denti sulla sua gamba destra. Il padre, Clark Thomas, si è subito gettato sul pesce proteggendo il figlio ma venendo morso a sua volta sulla gamba destra, ma alla fine è riuscito a trascinarlo fuori fino alla spiaggia.

Spagna: iniziate le corse dei tori a Pamplona, sono già 9 le persone ferite anche in modo grave

PAMPLONA Si sono iniziate ieri le corse dei tori a Pamplona, che si tengono ogni anno in Navarra in occasione delle celebrazioni per la Fiera di San Fermino. E, come ogni anno, si contano i primi feriti tra i turisti che si lasciano inseguire dai tori furibondi liberati lungo le vie cittadine. Il bilancio è stato subito piuttosto pesante: nove persone, tra cui tre stranieri, sono state ricoverate in ospedale per l'impatto con gli animali o per le lesioni riportate nella calca. Il più grave è uno spagnolo di 22 anni, Juantxo Gazpio Irujo, raggiunto da una cornata alla parte sinistra dell'inguine e con varie lacerazioni dei tessuti, la peggiore di ben 25 centimetri. Per il resto si registrano fratture, lussazioni e contusioni varie.

Le vittime sono per lo più coloni che vivono in fattorie isolate e che pretendono che i neri stiano al loro posto lavorando quasi gratis

Sud Africa: strage di boeri irriducibili dell'apartheid

Dallo scorso novembre sono stati ottantuno i morti nel corso di 389 assalti banditeschi

Sarebbe pronta una vera e propria armata il cui capo afferma di avere a disposizione per reagire 33 mila cellule militari formate da commandos veterani

JOHANNESBURG Lui aveva 61 anni, la moglie 50, il cognato 60. Sono stati abbattuti a freddo nella loro fattoria dove vivevano da generazioni, nel nord est del Sud Africa. E' successo domenica sera, ed è l'ennesima strage di coloni bianchi che avviene negli ultimi mesi. Dallo scorso novembre, 81 coloni ammazzati e moltissimi feriti nel corso di 389 assalti banditeschi. La stragrande maggioranza delle vittime sono vecchi boeri, irriducibili dell'apartheid. Parlano solo afrikaans, e pretendono che i neri - che peraltro trattano bene - stiano «al loro posto» e lavorino i campi quasi gratis. Gente sempre armata di tutto punto, e per la quale la fine del segregazionismo non è mai avvenuta, almeno sulle loro terre.

Resta, però, che questi coloni che vivono in immense quanto isolate fattorie sono vittime di continui sanguinosi assalti: rapine, ma da rubare c'è ben poco. Una situazione che sembra andare ormai al di là della criminalità comune per assumere - almeno di fatto - contorni in qualche modo politici e razziali, rischiando di gettare una lunga ombra sulla riconciliazione in Sud Africa, di aprire ferite ancora malamente cicatrizzate. Non a caso in questi giorni, quasi d'improvviso, si ricomincia a parlare dell'armata repubblicana boera, il cui sedicente capo, tal Andrew Ford, afferma di avere 33.000 cellule militari piene di ex commandos dell' esercito sudafricano segregazionista pronti all'azione. Azione il cui obiettivo sarebbe quello di creare uno stato boero indipendente molto ampio, nella fascia centro settentrionale dell' est del Paese.

Esagerazioni risibili, anche se il sogno e la richiesta di uno stato boero esiste. Ma che nascondono una realtà. La rabbia dei «farmers», i coloni, nei confronti di un governo (che peraltro loro non accettano) che non li difende in alcun modo, lasciandoli in balia delle incursioni banditesche. Dietro il cui moltiplicarsi, peraltro gli osservatori intravedono un'occulta regia destabilizzante, qualcosa del tipo di quella che in Italia fu chiamata la strategia della tensione. Perchè questi farmers sono gente molto dura, i pronipoti di coloro che portarono avanti una spaventosa guerra contro lo strapotente impero britannico, subendo persecuzioni che hanno pochi precedenti nella storia moderna. E non solo sono sempre stati armati, ma adesso - al di là dei numeri assurdi di Ford - hanno creato una milizia di autodifesa. Ne fanno parte tutti i coloni attivi, ma anche molti ex quadri dell'esercito. Ogni fattoria è ormai dotata di dispositivi di allarme, e la mobilitazione è immediata. La scorsa settimana questa milizia ha catturato cinque banditi dopo un assalto, uccidendone altri tre.

Nuovi scontri a Belfast che pongono sempre più in bilico il processo di pace nell'Ulster

Blair incontrerà gli orangisti

LONDRA Il terzo giorno d'assedio a Drumcree, con il suo contorno di disordini nel resto dell' Irlanda del nord, sta facendo vacillare la fragile pace in vigore da poche settimane in Ulster mentre la pazienza sembra vicina ea esaurirsi e Tony Blair ha deciso di incontrare gli orangisti. Bande di giovani hanno lanciato bombe incendiarie durante la notte, pattuglie della polizia sono state prese a colpi di arma da fuoco in varie località dell'Irlanda del nord mentre a Belfast ieri mattina sono state date alle fiamme automobili sequestrate ai loro proprietari da sconosciuti mascherati. A Carrickfergus l'abitazione della famiglia di un poliziotto è stata attaccata con bombe incendiarie. Preoccupato dall'avvicinarsi del 12 luglio, la data che segna il momento culminante della «stagione delle marce» in Ulster, il governo di Londra ha inviato ieri rinforzi alle truppe impegnate con la polizia nordirlandese a mantenere l'ordine pubblico. In tutto 800 altri uomini, appartenenti al Primo battaglione paracadutisti e al Primo battaglione del Reggimento reale. Arriveranno, secondo un portavoce militare, a fine settimana.

Tony Blair, il premier laburista britannico, ha accettato ieri di incontrare i dirigenti dell'Ordine orangista che a tutti i costi vogliono attraversare la Garvaghy Road, una via cattolica tra Drumcree e Portadown. Downing Street non ha però detto dove e quando avverrà l'incontro in programma per giovedì. Protestanti si sono accampati da ieri anche davanti alla residenza ufficiale del ministro per l'Irlanda del nord nel governo Blair, Mo Mowlam, a Hillsborough Castle nella contea Down e hanno promesso di non andarsene finchè a Drumcree non sarà permesso ai protestanti di sfilare nella Garvaghy Road. I mille protestanti a Drumcree hanno passato il terzo giorno accampati davanti alla polizia e alle forze di sicurezza che con filo spinato e barriere metalliche impediscono loro di rifare lo stesso percorso che fanno dal 1807 per commemorare la vittoria protestante sui cattolici nel 1690 nella battaglia del fiume Boyne. La Commissione per le parate, che ha loro negato la Garvaghy Road, ha autorizzato invece altre marce per i giorni tra l'11 e il 14 luglio, sollevando proteste cattoliche.

Le spedizioni nei locali topless in compagnia degli amici sono sostituite da avventure «macho» in tuta mimetica e fucili al braccio

Stati Uniti, nell'addio al celibato la guerra sconfigge il sesso

WASHINGTON Tute mimetiche invece delle danzatrici topless, pulsioni omicide anzichè brividi erotici. Crolla un'altra tradizione americana. La famosa festa di «addio al celibato», una nottata di eccessi sessuali per lo sposo alla vigilia delle nozze, sta cambiando forma: le spedizioni nei locali topless in compagnia degli amici più cari sono sostituite sempre più spesso da avventure «macho» in tuta mimetica e fucili al braccio.

Dan Furlong ha dato l'addio al celibato indossando una divisa militare e simulando una battaglia, tra boschi e cespugli, con fucili caricati a proiettili a salve. Il gruppo di amici è stato diviso in due squadre, che si sono inseguite per ore tra foreste e radure, cercando di uccidersi a vicenda.

«I liquori e le spogliarelliste sono sempre più spesso sostituiti da altri rituali più socialmente corretti nell'America di fine millennio - sottolinea Thomas Gunning, direttore di "Wedding Pages" - Il messaggio del promesso sposo agli amici è sempre lo stesso: "Amo questa donna, ma resto uno del gruppo"». Chi non ama combattere nei boschi, organizza spedizioni sui campi di golf con gli amici, partite di pesca, spedizioni per vedere partite di baseball.

«La ballerina che salta seminuda fuori dalla torta è una immagine del passato - commenta Gunning - Adesso l'addio al celibato è basato su spedizioni di "mira e caccia", rituali basati sulla forza fisica e sulla aggressività».

E' una tendenza incoraggiata, oltre che dalle future spose, anche dagli specialisti in matrimoni, che per anni hanno condannato il tradizionale «baccanale alcolico e sessuale» su cui era impostata la festa di addio al celibato. Ma non tutti si sono ancora adeguati al mutamento. Pochi giorni fa un uomo della Florida ha fatto causa ad un night topless per aver riportato danni fisici permanenti nel corso di una festa pre-matrimoniale: è svenuto dopo essere stato colpito al volto dai seni «duri come il cemento» di una ballerina che lo stava festeggiando.

Generale americano si crea un harem personale Aveva almeno quattro mogli già tutte sposate

WASHINGTON Si era fatto un harem con le mogli dei subordinati il generale David Hale, comandante di una base americana in Turchia. Lo afferma il rapporto della commissione d'inchiesta del Pentagono. Il caso del generale aveva fatto scalpore qualche mese fa, quando sulla stampa era emerso che gli era stato consentito di andare in pensione per evitare lo scandalo. Il codice militare americano considera reato l'adulterio ed ufficiali di grado inferiore erano stati perseguiti per lo stesso tipo di scappatelle che era stato perdonato al generale. La commissione d'inchiesta nominata dopo le polemiche sulla stampa ha adesso presentato un rapporto di 49 pagine da cui risulta che le amanti del generale Hale erano almeno quattro, tutte sposate con altri ufficiali della base di Smirne in Turchia.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 274087 fax 274086/274085

Italia-Croazia, oggi a Roma il ministro degli Esteri Granic

Minoranze, in vigore il Trattato bilaterale

ZAGABRIA Il vicepremier e ministro degli Esteri croato, Mate Granic è in visita oggi a Roma. Suo principale interlocutore è il capo diplomazia italiano Lamberto Dino con il quale procederà a un esame dei rapporti bilaterali. Al centro dell'attenzione, comunque, lo scambio degli strumenti di ratifica del Trattato sulla tutela delle minoranze, quella italiana in Croazia e quella croata in Italia. Ratificato dai rispettivi parlamenti, con l'atto odierno il Trattato in questione, sottoscritto a Zagabria nel novembre del '96, entra finalmente in vigore. Con l'accordo sulle minoranze per la prima volta la minoranza croata viene ufficialmente riconosciuta in Italia e non solo nel Molise, ma anche in altre regioni del Nord. Gli appartenenti alla minoranza croata avranno così modo di beneficiare delle sovvenzioni del governo italiano nel settore dell'istruzione e della cultura. Per la minoranza italiana, invece, questo Trattato rappresenta in pratica il riconoscimento di tutti i diritti già acquisiti. Secondo quanto annunciato durante l'odierno incontro fra Granic e Dini verrà siglato anche il contratto sul traffico aereo fra Italia e Croazia. Nell'ambito dei colloqui i due ministri degli Esteri affronteranno pure altri argomenti di attualità, fra cui la questione dell'avvicinamento della Croazia alle integrazioni euroatlantiche. L'Italia, che figura fra i principali partner commerciali della Croazia, ha già più volte espresso la disponibilità a sostenere il governo croato nei suoi propositi integrativi.

Con Dini lo scambio degli strumenti di ratifica dell'accordo per la tutela delle rispettive etnie

a.s.

Pregiudicato fredda la compagna con due colpi di pistola mentre sta chiamando la polizia

Dopo la lite le spara alla testa

L'omicidio a Fiume: la giovane donna uccisa davanti al figlioletto

FIUME Grave fatto di sangue lunedì sera poco dopo le 22 nel rione di Krnjevo, a Fiume. Una donna è stata uccisa dal suo compagno che le ha sparato un colpo di pistola alla testa. L'omicida è il 38enne fiumano Mirko Jotanovic, mentre la vittima è Anita Badurina di 24 anni pure lei di Fiume.

Dalle prime testimonianze dei vicini di casa della giovane donna pare che prima del delitto i due, che da anni avevano una relazione dalla quale un anno e mezzo fa era nato un bambino, avessero litigato nell'appartamento di lei, in via Mestrovic 24. La giovane era comunque riuscita a scappare dal balcone, visto che l'abitazione si trova al pianoterra dell'edificio. Un testimone ha dichiarato che dall'appartamento si erano udite urla e che tra i due era in corso una lite, e di aver sentito nominare alcuni debiti. Ha visto quindi l'assassino impugnare una pistola mentre la vittima stava cercando di telefonare da una cabina telefonica forse per chiamare la polizia, a pochi metri dalla sua abitazione, all'interno della quale si trovava il figlioletto che aveva assistito alla lite. Jotanovic era in possesso di una pistola «Tt» 7,62 mm, con la quale ha sparato dapprima otto colpi sulla porta d'ingresso dell'abitazione della ragazza che, spaventata, si era tolta le scarpe e in silenzio era scappata dall'appartamento e si era diretta verso la cabina telefonica, e poi altri due colpi: uno alla testa e l'altro al braccio della Badurina con il quale la povera donna aveva voluto fare la telefonata che, forse, le avrebbe salvato la vita. L'assassino si è quindi allontanato dal luogo del delitto a bordo della sua vettura, però dopo poco tempo è caduto nelle mani della polizia.

Mirko Jotanovic era già noto alla polizia. Il quattro gennaio scorso aveva fatto esplodere una bombola di gas nell'appartamento di via Krautzek nel rione di Tersatto causando gravi danni anche all'abitazione adiacente. Pure in quel caso Jotanovic aveva litigato con la Badurina ed era stato catturato a Krnjevo dalla polizia proprio nelle vicinanze dello stabile dove abitava la sua compagna.

v. b.

Secondo clamoroso caso in due anni

Un trentenne accusato di molestie sessuali ai danni di quattro bimbe

CAPODISTRIA Nuovo, clamoroso caso di pedofilia nel Capodistriano. A conclusione di complesse indagini che si sono protratte per oltre sette mesi, uno speciale pool di inquirenti della Questura di Capodistria che si occupa esclusivamente della tutela dei minori ha denunciato al Tribunale circondariale di Capodistria un imprenditore privato di 36 anni. Si tratta di V.K. fortemente indiziato di aver raggirato e molestato sessualmente alcune minorenni. Stando ai primi risultati dell'indagini, finora gli investigatori avrebbero appurato che negli ultimi mesi l'imprenditore capodistriano con vari stratagemmi avrebbe attirato nel suo laboratorio quattro ragazzine dai 6 agli 11 anni, donando loro giocattoli e dolciumi. Le ragazzine hanno raccontato ai propri genitori e più tardi agli inquirenti che una volta stabiliti i rapporti di amicizia, il pedofilo gli avrebbe fatto vedere una serie di giochi erotici sul proprio computer. Successivamente l'uomo avrebbe mostrato alle minorenni diverse riviste pornografiche. Più tardi avrebbe costretto una delle ragazzine a posare completamente nuda davanti alla macchina fotografica. Le altre tre amichette avrebbero invece rifiutato un'identica proposta opponendosi fermamente alle richieste di esibirsi in numerosi spogliarelli. Più tardi hanno trovato la forza di raccontare ai loro genitori i numerosi dettagli degli incontri intimi avvenuti nel laboratorio del pedofilo. Durante la perquisizione dell'appartamento dell'imprenditore gli investigatori hanno rinvenuto grossi contingenti di materiale pornografico. Tra l'altro sono state scoperte anche le foto di una delle tre ragazzine in pose erotiche. È il secondo clamoroso caso di pedofilia negli ultimi due anni a Capodistria. Nel '96 gli inquirenti avevano denunciato un padre snaturato, il quale da oltre tre anni abusava sessualmente della figlia minorenne.

A Capodistria l'uomo avrebbe dapprima fatto vedere riviste e giochi erotici, poi avrebbe scattato foto

Protesta ieri a Zagabria contro il governo che vuole eludere le decisioni della Corte costituzionale

Pensionati in piazza per gli arretrati

ZAGABRIA Manifestazione di piazza ieri a Zagabria dei pensionati per protestare contro le misure del governo con le quali si elude l'attuazione della sentenza emanata dalla Corte costituzionale in materia di armonizzazione delle pensioni e di restituzione dei debiti contratti dal Fondo pensionistico. In piazza degli Sport a Zagabria si sono riunite alcune migliaia di pensionati della capitale e della Contea zagabrese, ai quali si sono rivolti i leader delle organizzazioni sindacali promotrici della protesta.

I pensionati esigono, fra l'altro, il rilascio da parte del Fondo pensionistico a ogni singolo pensionato di un computo ufficiale esatto dell'ammontare della quiescenza spettante per legge e in armonia con la delibera della Suprema corte. Fra le altre richieste, un altro immediato decreto che specifichi l'entità del debito che il Fondo è chiamato a restituire a ciascun fruitore delle quiescenze. In tale contesto si esige pure che vengano definite con urgenza modalità e dinamica del rimborso. Durante il comizio di protesta i pensionati si sono appellati anche al presidente

della Repubblica Tudjman, invitandolo a intervenire d'autorità presso il governo del premier Matesa affinché venga applicata la delibera della Corte costituzionale. La manifestazione di protesta si è svolta in un clima pacifico a parte i numerosi slogan antigovernativi. Sulla scena sindacale, si profilano intanto nuove agitazioni. Un nuovo sciopero di avvertimento è stato annunciato dai quattro sindacati nel settore delle Poste e telecomunicazioni. per venerdì.

a. s.

Appoggio dal Dipartimento di Stato

L'opposizione croata in Usa: mass media più indipendenti e una nuova legge elettorale

ZAGABRIA Stati Uniti favorevoli al "cambio della guardia" a Zagabria. Alcuni circoli influenti della politica americana non riconoscono l'Hdz quale partner per la realizzazione dei propri interessi nell'area balcanica.

Per questo motivo si auspica - ufficiosamente - che l'opposizione croata unita riesca a vincere le prossime elezioni politiche in programma il prossimo anno. E' quanto emerso dal primo incontro che i cinque leader dell'alternativa (Dieta istriana - presente Ivan Jakovcic -, socialdemocratici, liberali, popolari e contadini) hanno avuto lunedì nella capitale americana. Il loro interlocutore è stato Strobe Talbott, sostituto del segretario di Stato Madeleine Albright. In agenda c'è pure un colloquio con quest' ultima, in programma martedì. I leader dell'opposizione hanno incontrato pure il responsabile del dipartimento di Stato americano per l'Europa Marco Grossman.

Al termine dell'incontro Talbott si è detto soddisfatto per «l'ampiezza e la profondità dello spirito democratico dimostrato dai leader dell'opposizione», e ha aggiunto che gli Stati Uniti appoggiano l'integrazione di «una Croazia stabile e democratica nella comunità euroatlantica e le sue istituzioni, inclusa la Partnership per la pace».

Talbott a sottolineato la necessità di ulteriori riforme democratiche in Croazia, «in particolare nella creazione di una sistema dei mass media veramente libero e indipendente, nonché nella riforma del sistema elettorale». Proprio su questo scottante punto, si erano alimentate le maggiori polemiche. In una dichiarazione ai giornali, il leader socialdemocratico Ivica Racan (nella foto) ha detto che «non si è parlato della legge elettorale», forse per placare la bufera innescata dall'Hdz, secondo cui i leader dell'opposizione sono andati a Washington semplicemente per prendere "istruzioni" su come rovesciare l'attuale establishment. Una circostanza smentita dai fatti, in quanto ai colloqui è sempre stato presente l'ambasciatore croato in Usa Miomir Zuzul, a nome delle autorità di Zagabria.

Ma Talbott si è spinto oltre nelle lodi agli avversari dell'Hdz, e ha salutato la condotta dell'opposizione in aula parlamentare. Il governo di Zagabria ha infatti presentato, dopo pressioni esterne all'Hdz, il piano di rientro dei profughi serbi in Croazia. Un atto che la comunità internazionale ha definito di capitale importanza, pena l'introduzione di sanzioni economiche contro Zagabria.

La Camera di economia prende tempo

Duty free shop, la chiusura per gli sloveni va negoziata al più alto livello con l'Ue

CAPODISTRIA Nuovamente all'ordine del giorno della dirigenza della Camera di economia regionale la delicata tematica dei duty free shop. La problematica delle speciali rivendite in esenzione doganale è stata inserita nell'agenda dei lavori dell'incontro svoltosi a Capodistria tra il capo del gruppo di lavoro della commissione per le integrazioni europee Nikolaus Van Del Pas e del principale negoziatore dell'Unione europea con Lubiana Garcia Lombardero, con i responsabili delle principali aziende e società finanziarie della regione. I responsabili dell'ente camerale affermano trattarsi di una tematica molto complessa e controversa. A proposito è stato fatto presente che tra gli stessi Paesi aderenti all'Ue finora i pareri sui duty free shop sono discordanti. Così, a esempio, se a più riprese Italia e Austria hanno chiesto che al più presto la Slovenia chiuda tutti i duty free shop, d'altra parte la Germania sta aprendo una catena di duty free lungo il confine con la Repubblica ceca. Inoltre da gennaio '98 nella ventina di Comuni del comprensorio costiero carsico sono rimaste praticamente aperte solo le rivendite in esenzione fiscale situate ai principali valichi internazionali e negli aeroporti. Negli ultimi tre anni il loro numero è stato notevolmente ridotto. I dirigenti dell'organismo camerale del Capodistriano hanno ancora ricordato che il nuovo codice doganale sloveno (in vigore dal primo gennaio '99) non prevede la chiusura di queste rivendite a regime fiscale agevolato. Standо a primi calcoli solo nell'area costiero carsica l'immediata eliminazione dei duty free shop oltre a provocare consistenti perdite finanziarie ai gestori, comporterebbe anche la perdita di diverse centinaia di posti di lavoro. Così, i dirigenti dell'ente camerale propongono che la complessa tematica venga affrontata esclusivamente dal qualificato gruppo di negoziatori sloveni durante le lunghe trattative inerenti l'adesione della Slovenia all'Unione europea.

Dal 15 luglio i programmi via satellite saranno codificati e visibili con una scheda in vendita

Lubiana scettica sulla «pay Tv»

«In chiaro» ristrette fasce orarie - Il governo vuole poter decidere

LUBIANA A partire dal 15 luglio prossimo gran parte dei programmi della tv slovena via satellite saranno codificati. Rimarranno gratuitamente a disposizione degli utenti soltanto alcune ristrette fasce orarie, comprendenti i telegiornali e le trasmissioni per i più piccoli.

Per tutto il resto sarà obbligatorio munirsi di una speciale scheda elettronica, destinata a essere, a quanto sembra, l'ennesimo motivo di scontro tra l'ente pubblico e il governo di Lubiana. Il ministero per la Pianificazione e lo sviluppo ritiene che per fare questo passo, la radiotelevisione nazionale debba avere l'autorizzazione dell'esecutivo, in quanto vengono modificate le tariffe del canone, controllate dallo Stato. La Rtv slovena ha già reagito con decisione, rilevando che sta operando soltanto nell'interesse dei cittadini, permettendo una migliore visione dei programmi. Il costo della scheda per decodificarli, inevitabile per non violare all'estero i diritti d'autore su alcune trasmissioni, non può garantire la copertura delle spese del satellite, che sono esorbitanti. Può soltanto tutelare l'ente di fronte a nuove perdite.

L'innovazione tecnica sarà gratuita per tutti coloro che pur pagando il canone, a causa della conformazione del terreno nella loro regione, non possono ricevere normalmente via etere il segnale della tv slovena, come previsto dalla legge. Chi, invece, desidera semplicemente migliorare la ricezione usando il satellite, dovrà sborsare mensilmente circa 15 mila lire. Tariffa doppia per i cittadini stranieri che vivono temporaneamente in Slovenia, oppure per coloro che desiderano ricevere i programmi tv all'estero. Non vi saranno eccezioni nemmeno per gli sloveni residenti in Italia, che non pagando il canone, dovranno sborsare una cifra piuttosto alta per accedere ai programmi via satellite nella loro lingua.

Sermino, la famiglia Cavallaro rispetterà le norme edilizie

CAPODISTRIA Non diventerà una polemica senza fine la vicenda della splendida casa che sta sorgendo da alcuni mesi nella piana di Sermino, alle porte di Capodistria. Di proprietà delle famiglie Cavallaro, titolari della catena di negozi Family-shop, aveva attirato l'attenzione della gente per le sue insolite dimensioni.

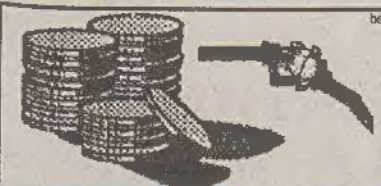
Effettuati i primi controlli, gli ispettori all'urbanistica del Comune avevano stabilito che non erano stati rispettati i termini previsti nelle autorizzazioni rilasciate.

Lo stabile risultava, infatti, più alto di un piano intero, ossia di circa tre metri, rispetto a quanto concesso dalle autorità municipali che avevano subito imposto la sospensione dei lavori edili e vietato l'allacciamento della casa alla rete idrica o elettrica. La vicenda non avrà però strascichi in tribunale. I Cavallaro – come riportato dal quotidiano capodistriano, Primorske novice – hanno ammesso lo sbaglio commesso, chiedendo subito scusa al Comune. Hanno già inoltrato richiesta per legalizzare la loro dimora che ospiterà i 20 membri della famiglia. Da sette anni in Slovenia, i Cavallaro, che sono di origini siciliane, hanno scelto Capodistria per la loro residenza fissa per poter rimanere in riva al mare. Da qui dirigono e riforniscono di merci la catena di negozi che hanno messo in piedi in tutto il Paese.

Agli azionisti dividendi per 3,1 miliardi di lire, pari al 32% del profitto globale

Istra-Benz: nel '98 utili per 9,8 miliardi

CAPODISTRIA Sempre sulla cresta dell'onda la società petrolifera Istra-Benz di Capodistria. Cifre alla mano, la constatazione è emersa all'assemblea annuale degli azionisti di uno dei maggiori colossi economici del Paese. Soltanto l'utile netto realizzato nel '97 dall'azienda che si occupa della commercializzazione dei carburanti è stato di 893 milioni di talleri (circa di 9,8 miliardi di lire).

In base a questi lusinghieri risultati di gestione è stato deciso che 284 milioni di talleri (qualche cosa come 3,1 miliardi di lire) vengano suddivisi tra gli azionisti dell'impresa sotto forma di dividendi. Il direttore generale dell'Istra Benz ha spiegato che si tratta esattamente del 32% del profitto globale realizzato lo scorso anno. La maggior parte dell'utile realizzato nel '97, all'incirca 590 milioni di talleri (ovvero 6,5 miliardi di lire) sono stati temporaneamente congelati in uno speciale fondo. Si prevede che questi mezzi finanziari verranno impiegati prossimamente per l'ulteriore ampliamento della holding. Concretamente, per ogni azione dell'Istra-Benz verrà pagato un dividendo lordo di 55 talleri (circa 550 lire). Il governo centrale, che detiene una parte del pacchetto azionario della società, proponeva di suddividere tra i proprietari dei titoli di credito della società petrolifera capodistriana la metà dell'utile netto realizzato lo scorso anno. Si trattava di 446 milioni di talleri (all'incirca 4,9 miliardi di lire) da suddividere tra i titolari delle azioni dell'Istra-Benz. L'assemblea degli azionisti ha respinto la proposta formulata dall'esecutivo di Lubiana, ritenendo che i dividendi pari al 32% dell'utile realizzato soddisfi gli interessi degli azionisti dell'impresa, mentre si prevede che all'incirca il 63% del profitto verrà reinvestito per consentire un ulteriore ampliamento qualitativo dei programmi dell'impresa. Il primo uomo dell'Istra-Benz, infatti, ha fatto presente che soltanto un'oculata politica d'investimenti potrà garantire sempre maggiori utili all'impresa e quindi maggiori guadagni anche agli azionisti. Si prevede che quest'anno la holding Istra-Benz destinerà complessivamente ben 7,5 miliardi di talleri (circa 82,5 miliardi di lire) per l'ampliamento dei programmi dell'impresa.

I CAMBI

SLOVENIA	Tallero 1,00 = 10,54 Lire*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 270,64 Lire
Benzina super	
SLOVENIA	Talleri/l 119,80 = 1326,77 Lire/l
CROAZIA	Kune/l 4,35 = 1177,27 Lire/l
Benzina verde	
SLOVENIA	Talleri/l 103,50 = 1146,26 Lire/l
CROAZIA	Kune/l 4,02 = 1087,96 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

OPINIONE

Positive le scelte compiute da Kucan per il rinnovo dell'organismo

Una Suprema corte apolitica

Il presidente della Repubblica slovena Kucan ha scelto le personalità che dal primo ottobre dovrebbero far parte della Corte costituzionale. Sono cinque nomi in buona parte conosciuti, che dovranno essere approvati, secondo la Costituzione, dalla Camera di Stato. Queste nomine assumono nel frangente politico sloveno un'importanza particolare. Innanzitutto perché i nuovi membri sono cinque, il che sta a dimostrare che la Corte subirà un cambiamento molto sensibile. Ma il problema principale sta nella trasparenza della sua attività che sinora certamente c'è stata ma non sufficientemente esplicita verso gli orizzonti di uno Stato moderno.

La Corte s'è trovata, cosa d'altra parte comprensibile, impantanata in tutta una serie di problemi grandi e piccoli, dai quali non è riuscita a liberarsi. E, questione ancora più delicata, è stata in continuazione sottoposta a pressioni politiche, dalle quali è riuscita in buona parte a sottrarsi, anche se non sempre. Proponendo i nuovi nominativi, il presidente Kucan ha fatto bene a rimarcare di aver scartato a priori personalità politiche o politicamente troppo esposte. I nuovi membri della Corte costituzionale, se approvati dalla Camera di Stato, saranno principalmente personalità diciamo di mestiere, bene attrezzate in giurisprudenza, che garantiscono innanzitutto padronanza della materia e una più che necessaria indipendenza nelle decisioni. Può darsi che non sarà sempre così, ma la scelta, secondo me, è quella giusta. La Corte dovrebbe formulare nuove iniziative giuridico-costituzionali, necessarie perché in qualche settore la Costituzione, con i documenti che ne derivano, è davvero modesta e indefinita.

Miro Kocjan

Oggi l'incontro ufficiale tra i due partiti nell'ambito delle trattative per la formazione della nuova giunta regionale

Forza Italia-Lega, il giorno della verità

Ma in molti danno per scontato un no e guardano a un accordo Polo-Cpr

TRIESTE Forza Italia aprirà oggi le consultazioni con le altre forze politiche presenti in Consiglio per vagliare – avendone la responsabilità quale partito di maggioranza relativa – le possibili soluzioni per la nuova giunta regionale. La delegazione sarà formata da un rappresentante per ciascuna provincia (il goriziano Ettore Romoli nella veste di segretario regionale del movimento, il triestino Roberto Antonione, l'udinese Ferruccio Saro e il pordenonese Franco Dal Mas) nonché, in rappresentanza del Ccd, dal triestino Bruno Marini.

Stamane alle 10.30 i forzisti sentiranno per primi i Verdi-socialisti, poi i rappresentanti di Rifondazione comunista alle 11.30 e, un'ora più tardi, quelli dell'Unione Friuli; seguirà nel pomeriggio, alle 14.30, l'incontro con la Lega. Domattina sarà la volta del Ds, alle 10.30, e alle 11.30 del Centro popolare. E nel pomeriggio il gruppo di Forza Italia si riunirà per trarre un bilancio dei vari confronti bilaterali e per decidere, consultandosi con gli alleati di An, quale soluzione perseguire.

La linea che i forzisti sosterranno ufficialmente in questi incontri sarà pur quella di un accordo Polo-Lega, anche se il Carroccio ha più volte ribadito la propria indisponibilità per alleanze con chicchessia. Ma quale sarà la loro linea – peraltro concordata già l'altra sera nell'incontro con Mario Valducci, responsabile nazionale del partito per i problemi locali – quando la Lega declinerà definitivamente qualsiasi profferta? Su questo punto i forzisti osservano un rigoroso riserbo. Ma non è un mistero che essi puntino, ritenendola l'unica ipotesi da essi praticabile in subordine, a un coinvolgimento programmatico del Centro popolare riformatore.

Infatti un'alleanza Polo-Cpr disporrebbe di 30 voti su un totale di sessanta, e potrebbe poi estendersi ai Verdi-socialisti e all'Unione Friuli. Ma i popolari non ci stanno, e distinguono: se Forza Italia esercita un proprio autonomo ruolo, si può discutere (e già dettano le proprie condizioni per un'intesa programmatica); se invece parla a nome del Polo, tutto diventa assai difficile.

Dovranno maturare molti passaggi interni e tra i vari gruppi prima d'arrivare a qualche tipo di dialogo tra il centro e la destra

A questo punto ai forzisti non resterebbe che esplorare la percorribilità della seguente ipotesi: un'intesa programmatica tra Forza Italia, popolari, Verdi-socialisti e Unione Friuli sulla quale converga anche An ma ai fini di un appoggio limitatamente esterno. Così né Forza Italia potrebbe essere accusata di essersi alleata, restando esclusi i pidiessini, all'Ulivo; né al Ppi potrebbe essere imputata una vera e propria intesa con An.

Ma Alleanza accetterebbe di restare senza assessori? E il Ppi accetterebbe – laddove il proprio segretario regionale, Ivano Strizzolo, è piuttosto propenso a restare alla finestra – una situazione che di fatto comprometterebbe in regione la strategia dell'Ulivo? Dovrebbero prima maturare, quanto meno, vari e delicati «passaggi» interni, magari propiziati da risolutivi interventi romani.

Per la posizione di An potrebbe essere determinante l'ultima parola di Fini, che sarà sabato a Trieste quale testimone di nozze per l'onorevole Menia. Deve tornare in regione anche il braccio destro di D'Alema, Minniti, che nei giorni scorsi ha partecipato a una riunione solo interlocutoria dei diessini, che insistono sulle «larghe intese». E resta in programma, dopo essere stato rinviato in coincidenza con la «verifica» della maggioranza governativa, anche l'incontro a Roma con gli esponenti nazionali dell'Ulivo.

Sicché è da prevedere, a questo punto, che – se il neoeletto Consiglio si insedierà lunedì – la nuova Giunta regionale dovrà attendere, per essere formata, almeno qualche settimana. Nel frattempo le chiacchiere da bar si sprecano. Come quelle che si riferiscono all'offerta di importanti cariche istituzionali ad An in cambio di un appoggio non premiato con assessorati; e come quelle che ipotizzano la concessione ai popolari della presidenza della Giunta qualora si accontentino di un unico assessorato, oppure di tre o più assessorati qualora rinuncino alla presidenza a vantaggio di Forza Italia.

g.p.

Presidenza, all'orizzonte un'intesa istituzionale in vista della definizione dell'esecutivo

Consiglio, possibili conferme

TRIESTE Mentre i partiti stanno cercando una intesa per la formazione della Giunta, per la presidenza del Consiglio regionale si potrebbe definire quello che molti descrivono come un accordo istituzionale. Se si arrivasse a tanto, già lunedì prossimo i 60 neoconsiglieri eletti nella tornata elettorale di metà giugno potrebbero infatti procedere alla nomina del presidente dell'Assemblea. E tutto ciò anche se non sarà raggiunto accordo a livello di esecutivo.

Anzi proprio un protrarsi delle trattative, potrebbe aprire le porte ad esempio alla rielezione dell'attuale presidente Antonione, esponente oltretutto del partito di maggioranza relativa in Consiglio, e della riconferma dell'intero ufficio di presidenza, ovvero dei due vicepresidenti Bortuzzo per la Lega Nord e Budin per il Pds, oltretutto membri dei due partiti con il maggior numero di consiglieri dopo Forza Italia. Questa elezione, come è avvenuto già in passato, potrebbe anche essere del tutto temporanea, in attesa appunto che si definiscano gli equilibri invece di governo. Proprio la presidenza del Consiglio potrebbe infatti rientrare all'interno nel pacchetto di intese che i partiti che formeranno e sosterranno la prossima Giunta troveranno a quanto pare soltanto dopo la seduta del 13 luglio.

Danni a Udine, nel triangolo della sedia, tromba d'aria a Pordenone e scrosci a Trieste

Violenti nubifragi in regione

UDINE Nubifragi ieri dal pomeriggio fino a sera in tutto il Friuli-Venezia Giulia. Un violento temporale, con pioggia e vento, si è abbattuto nel pomeriggio su Udine e un' ampia zona del Friuli centrale. Sono stati colpiti, in particolare, oltre al capoluogo friulano, anche i comuni di Tavagnacco, Tricesimo, Feletto, Faedis e altri centri limitrofi. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire per centinaia di allagamenti di scantinati, di abitazioni private e uffici. La circolazione sulle principali vie di accesso alla città e sulle statali per Cividale, Tricesimo, Codroipo e Palmanova ha subito rallentamenti per rami caduti a causa del vento. Il nubifragio ha causato danni, la cui consistenza non è stata ancora accertata, anche nella zona del cosiddetto «triangolo della sedia», con allagamenti di alcune aziende del settore. I vigili del fuoco non hanno comunque segnalato interruzioni di strade o tetti scoperchiati dalla furia del vento. Una tromba d' aria ha colpito nel pomeriggio la zona di Cecchini di Pasiano, a sud di Pordenone, nei pressi del confine col Veneto, provocando danni non ancora quantificati. Molte case, secondo quanto riferito dai vigili del fuoco, che hanno compiuto già una cinquantina di interventi, sono state scoperchiate. La forza del vento ha inoltre divelto rami e distrutto vigneti, alcune automobili sono rimaste coinvolte in incidenti che però non hanno avuto conseguenze per le persone. In serata, benchè il maltempo si sia attenuato d' intensità, la situazione era definita ancora «critica» dai vigili del fuoco di Pordenone, che sono presenti sul posto con otto squadre. Un forte temporale si è scatenato dopo le 21 su Trieste. Pioggia e vento stanno creando qualche disagio ma non situazioni di particolare gravità. Sulla Strada Costiera il «muro d' acqua», secondo quando comunicato dalla Polizia stradale, ha ridotto la visibilità a 20-30 metri. Parecchi rami d' alberi sono caduti sulla carreggiata, senza tuttavia causare incidenti ad automobili in transito.

L'INTERVENTO

«A fianco di un governo reale»

«Ma in Friuli-Venezia Giulia serve una riforma radicale dell'intero sistema pubblico»

«In attesa della seduta di insediamento del consiglio regionale desideriamo, come Uil, sviluppare alcune riflessioni sui problemi istituzionali che, dopo il voto, ancora attanagliano l'Ente Regione. Sulla Regione pesa l'intensa difficoltà del cittadino a comprendere l'utilità di questo ente per la propria vita quotidiana, nonché il ruolo totalizzante che al suo interno ancora esercitano i partiti e la burocrazia. Una condizione, quest'ultima, che nei comuni e sul piano nazionale si è fortemente attenuata, grazie ai diversi sistemi elettorali, che hanno favorito l'impegno diretto della cosiddetta società civile, nonché alle leggi di riforma della pubblica amministrazione, che incominciano a sortire, seppur lentamente, i loro effetti.

«Non si vuole, con questo disconoscere il ruolo insostituibile che i partiti e la macchina amministrativa rivestono in un sistema democratico. Tuttavia è difficile negare che la Regione abbia accumulato gravi ritardi, rispetto al processo di rinnovamento subito dalle istituzioni sul piano nazionale. Come già più volte ricordato da altri, la specialità regionale si è ormai trasformata da avamposto dell'autonomia a paradossale freno del cambiamento. La Regione non recepisce le leggi nazionali e nel contempo non modifica le proprie.

«I deboli sforzi compiuti alla fine della scorsa legislatura per dare gambe all'autonomia degli enti locali, alla semplificazione delle procedure amministrative, alla legge elettorale maggioritaria, sono ineluttabilmente falliti. Un compito gravoso attende quindi il nuovo consiglio. Quello di mettere mano a una riforma radicale della Regione, ritagliandole un ruolo istituzionale e programmatorio definito, costruendo un rapporto dialettico e positivo con le autonomie locali, alleggerendo le pastoie burocratiche, individuando procedure elettorali comprensibili ai cittadini e foriere di governabilità.

«Questo compito non è alternativo a quello del governo politico e programmatico della Regione, né può essere oggetto di scambio nella composizione delle maggioranze. Ha viceversa bisogno di un percorso istituzionale parallelo, che proceda a prescindere dagli schieramenti politici, pena un fallimento simile a quello della Bicamerale.

«Una stagione di riforme per la Regione che non si risolve peraltro neppure nella promulgazione di una nuova legge elettorale sulle autonomie locali. Se non si vuole che la discussione resti confinata tra gli addetti ai lavori, questi provvedimenti hanno bisogno di essere accompagnati da un grande messaggio di rinnovamento. Un progetto di tale levatura, ne siamo convinti, sarebbe sostenuto con grande entusiasmo da tutti i corpi della società regionale, imprenditori, sindacati, enti locali, associazioni, anche e soprattutto attraverso lo strumento del tavolo di concertazione».

Luca Visentini
segretario generale
Uil F.-V.G.

IN BREVE

Indagini condotte anche dall'Ispettorato

Sicurezza sui luoghi di lavoro Oltre 40 aziende fuorilegge secondo la Prefettura di Udine

UDINE Quarantacinque aziende edili della provincia di Udine sono risultate «fuori legge» per quanto riguarda le norme sulla sicurezza sul lavoro. Lo ha precisato, in una nota, la Prefettura di Udine che ha svolto una dettagliata inchiesta sul fenomeno. L'indagine - ha precisato la Prefettura - è partita dopo il susseguirsi di incidenti mortali o gravi in diverse aziende friulane, in particolare del settore edile, ed è stata coordinata dal procuratore della Repubblica presso la Pretura di Udine, Giampaolo Tosel. «Nell'azione - è detto nella nota - sono stati impiegati nuclei specializzati di carabinieri, funzionari dell'Ispettorato del Lavoro e del Servizio di prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro dell'Azienda sanitaria». I controlli sono stati fatti nel periodo dall'11 giugno al 4 luglio scorso. Oltre all'infrazione delle norme in materia di tutela del lavoro, gli accertamenti disposti dalla Prefettura hanno rilevato, in otto casi, posizioni lavorative irregolari che sono state segnalate alla direzione provinciale del Lavoro per le relative sanzioni amministrative.

Blitz dei carabinieri in Comune a Brugnera: sequestrato tutto il materiale informatico

PORDENONE Blitz dei carabinieri, su ordine del sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale, Federico Facchin, in Comune a Brugnera. I militari dell'Arma hanno sequestrato materiale informatico al fine di verificare alcuni movimenti giudicati meritevoli di approfondimento da parte dell'autorità giudiziaria. La visita non è passata inosservata e la notizia è trapelata. Il pm Facchin, interpellato sull'accaduto, si è semplicemente limitato a confermare l'avvenuta esecuzione del provvedimento aggiungendo che «le indagini sono in una fase estremamente fluida».

Unione artigiani soddisfatta per l'Osservatorio che l'Ente regionale istituirà sul settore

UDINE L'Unione artigiani del Friuli (Uaf) ha espresso la propria soddisfazione per la decisione dell'Esa (Ente regionale per lo sviluppo dell'artigianato) di istituire un Osservatorio sull'artigianato «per cogliere tempestivamente e con continuità» le dinamiche e i problemi del settore. Lo ha reso noto il vicepresidente dell' Uaf, Pietro Botti. Il primo studio dell' Osservatorio riguarderà una indagine campione su 850 imprese dalla quale «capire le trasformazioni economiche ed occupazionali avvenute nel primo semestre del 1998».

Gestione separata dei contributi per i pubblicisti Un incontro a Trieste al Circolo della stampa

TRIESTE Venerdì 10 luglio, alle 16, al Circolo della stampa di Trieste, in corso Italia 13, si terrà l'incontro organizzato dall'Inpgi (l'istituto nazionale di previdenza dei giornalisti) con lo scopo di chiarire, in particolar modo ai pubblicisti, aspetti e problemi della gestione separata dei contributi previdenziali.

All'incontro interverranno il presidente dell'istituto di previdenza dei giornalisti Gabriele Cescutti e il direttore generale Arsenio Tortora.

Il tragico incidente è avvenuto a Castions di Strada verso Lignano

Auto esce di strada nella notte Muore una ragazza di 28 anni

CASTIONS DI STRADA Ancora sangue lungo le strade della regione. Questa volta, si è trattato di una fatale fuoriuscita. Vittima è una giovane donna di Tavagnacco, Susanna Zuzzi, 28 anni.

E' morta poco dopo le tre di ieri mattina (ora nella quale è stata notata dalla Stradale in servizio di pattugliamento), per un incidente avvenuto sulla statale «353» che da Udine porta a Lignano.

La fuoriuscita, la cui dinamica è al vaglio della Polizia di Palmanova, è avvenuta nei pressi dell'abitato di Castions di Strada. Stando alle prime indicazioni fornite, la donna - che era sola in macchina - avrebbe perso il controllo della vettura che si è capottata diverse volte su un prato.

La carambola ha sbalzato la giovane dall'abitacolo: è morta all'istante. Ha riportato gravi e diffuse ferite alla testa e in varie parti del corpo.

L'incidente è stato rilevato dalla Stradale palmarina in servizio: gli agenti, infatti, hanno notato il cadavere proprio mentre stavano pattugliando il tratto stradale.

Le cause dell'incidente, tuttavia, non sono state ancora chiarite, ma potrebbero addebitarsi a un colpo di sonno della conducente.

Casello di Villesse Chiusura notturna sull'autostrada A4

MONFALCONE Tra le 23 di questa sera e le 3 di domattina non sarà possibile entrare in autostrada A4 dal Casello di Villesse. La chiusura si renderà necessaria per i lavori di rifacimento delle pavimentazioni sul nuovo ponte sul Torre. Sarà comunque possibile uscire alla stazione di Villesse. Gli altri scambi di carreggiata, legati sempre ai lavori sui due ponti, termineranno entro il 20 luglio.

Anche la rockstar sarà presente oggi a Grado per l'apertura

Vasco Rossi all'inaugurazione dell'albergo per disabili mentali

GRADO Ci sarà anche la rockstar Vasco Rossi, oggi, all'hotel «Al Bosco» di Grado Pineta. Ad inaugurare un progetto riabilitativo che, attraverso l'offerta alberghiera «ad alto target», comprensiva di servizi offerti dagli operatori dell'Azienda sanitaria, è rivolto ai disabili mentali, in particolare della Bassa e dell'Isontino. Il cantante, già «testimone» alla chiusura di alcune locande protette, presenti anche i responsabili dei Dipartimenti di salute mentale della regione accolti dal collega e «padre» dell'iniziativa Angelo Righetti, del Dsm palmarino, lancerà virtualmente la sfida: il disabile mentale si riprende la propria vita, fatta di diritti espropriati, il possesso di una casa, un soggiorno, un lavoro.

Qui orbitano gli ex pazienti aderenti alla coop «Nemesi», che rientra nel consorzio «Il Mosaico» (recentemente, si è aggiudicato l'appalto dei servizi sull'hotel e le locande, surclassando «Itaca» di Pordenone).

Al momento, il progetto è in divenire: sono stati ospitati una decina di pazienti, per arrivare al pieno regime tra agosto e settembre (110-120 posti letto). Potranno prenotare la propria vacanza in primis gli utenti delle Ass della Bassa e dell'Isontino, ma anche gruppi familiari e associazioni, anche provenienti dall'estero. Vacanze medio-lunghe tra le 50 e le 70 mila lire al giorno «tutto compreso» (pensione completa e servizi sanitari). Mentre si sta lavorando alla riclassificazione del complesso alberghiero che intende diventare un hotel a 4 stelle. La struttura ricettiva si lega al «circuito» di strutture (2 a San Giorgio e ad Aiello, una a Varmo e a Sottoselva) che funzionano con lo stesso principio di autogestione guidata.

Nel mirino dei carabinieri prostitute, viados omosessuali e professionisti colti sul fatto

Sesso all'aperto con insospettabili

Il blitz ha fruttato quattordici denunce per atti osceni in luogo pubblico

Proteste degli abitanti della zona tra Campo Marzio e viale Campi Elisi: «avances» a due militi e a una signora che portava il cane a fare l'usuale giretto

Il triangolo del sesso a Trieste: avviene ogni sera nella zona tra Campo Marzio e viale Campi Elisi. Decine e decine di prostitute, viados e omosessuali in cerca di avventure. Dalle 23 in poi ci sono le immancabili code delle auto. Gli schiamazzi e anche le brutte sorprese per chi, per esempio, esce di casa per portare il cane a fare il periodico giretto. «Quanto vuoi», ha chiesto un automobilista a una signora che in ciabatte qualche sera fa era uscita con il cane per la consueta passeggiata. Non solo. Pare anche che a due carabinieri in borghese che stavano tornando in caserma siano state fatte delle avances da un isospettabile professionista.

La vivace attività, favorita anche dalle condizioni metereologiche, ha scatenato il malcontento degli abitanti della zona che si sono rivolti ai carabinieri.

E il blitz è stato messo a segno l'altra sera dai militari di via Hermet: in poche ore sono state fatte ben quattordici denunce per atti osceni in luogo pubblico. A dimostrazione che le reiterate proteste degli abitanti della zona non sono certo campate in aria.

Quattro sono stati gli omosessuali finiti nel mirino dei militari. Tutti personaggi insospettabili, tra i quali un piccolo imprenditore e un professionista.

Girando nella zona, i carabinieri si sono trovati nel bel mezzo a una performance da Basso Impero. Un uomo coricato sulla panchina e un'altro che passa e che, senza ritegno, si abbassa i pantaloni.

A qualche decina di metri i militari hanno trovato una lussuosa "Mercedes" ferma sulla destra. Hanno guardato attraverso i finestrini aperti e hanno visto una prostituta colombiana intenta a soddisfare un industriale di Gorizia.

Alla vista dei militari la lucciola non si è certo scomposta. Poi è sbottata: «Porca miseria, se non ce la faccio perdo un sacco di soldi». Ma non c'è stato proprio niente da fare, i due sono stati fatti scendere dalla berlina e quindi identificati e accompagnati in caserma per la denuncia.

Il rischio non è tanto quello della condanna, commutata in contravvenzione, quanto quello di avere il nome affisso all'albo in Pretura

Altra scenetta in viale Gessi. Coricati sul cofano di un'"Alfa 75" ci sono un giovane impiegato e una lucciola sudamericana. Sono completamente nudi. I vestiti sono sparsi a terra tutt'intorno. E nell'abitacolo ci sono un amico dell'impiegato con un'altra sudamericana.

Ma per questi ultimi non è scattata nessuna denuncia.

«Il mio amico - ha spiegato ai militari il primo, quello del cofano - è un po' timido». E la timidezza lo ha salvato dalla denuncia per atti osceni.

Il rischio non è però solo quello di una condanna da un minimo di tre mesi fino a tre anni, che viene commutata in una contravvenzione, ma soprattutto il fatto di ricevere un'informazione di garanzia e di trovare tra qualche anno il proprio nome affisso all'albo della pretura.

c.b.

Ennesimo incidente in viale Miramare

Attraversa la strada, un furgone lo investe: è grave a Cattinara

Attraversa viale Miramare e un furgone lo investe. Giuseppe Camaio, 59 anni, si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Cattinara. L'uomo è stato travolto ieri mattina verso le 7.30 proprio davanti alla chiesa di Barcola, una zona teatro ultimamente di moltissimi incidenti.

Dopo pochi minuti è arrivata un'ambulanza del "118". L'uomo è stato soccorso sul posto. I sanitari lo hanno subito sottoposto a terapia d'urgenza e quindi l'ambulanza lo ha trasportato a sirene spiegate all'ospedale di Cattinara. Giuseppe Camaio ha riportato un serio trauma cranico e altre gravi lesioni. La prognosi è riservata.

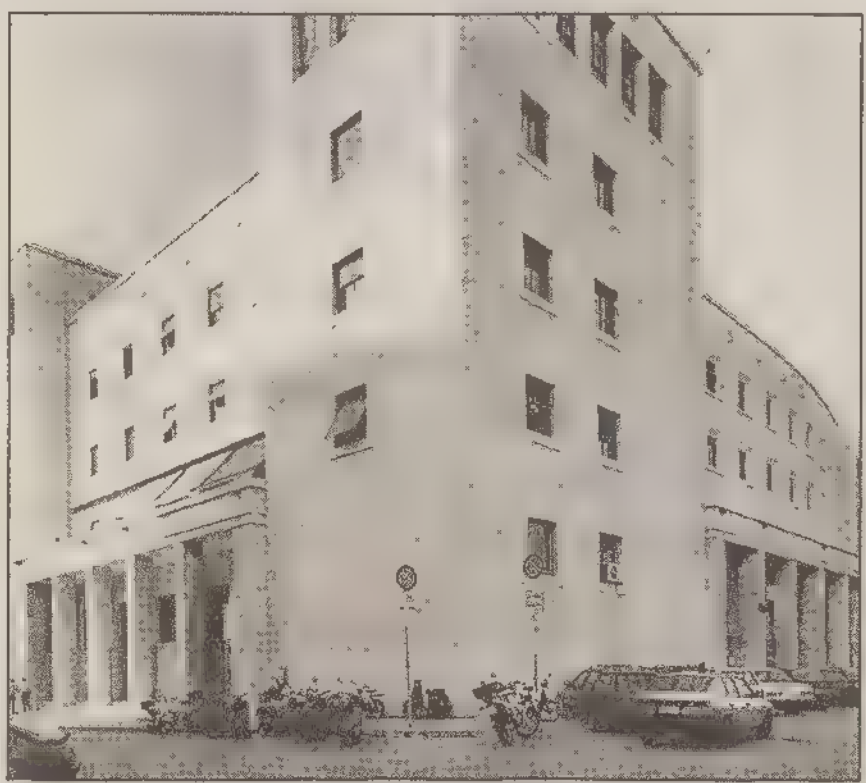
Le cause e la dinamica dell'investimento sono tuttora al vaglio dei vigili urbani e molti particolari non sono ancora stati chiariti. Il furgone che ha travolto il pedone che stava attraversando la strada è un Ford Transit targato AK569BY.

Il conducente, del quale non sono state rese note le generalità, ha tentato una manovra d'emergenza per evitare l'improvviso ostacolo. Ma l'urto è stato inevitabile. Il pedone è stato investito in pieno e sbattuto violentemente a terra.

A causa dell'incidente lungo tutto il lungomare di Barcola si sono formate lunghe code di veicoli in entrambe le direzioni di marcia. Questo per consentire i soccorsi e i rilievi di legge. Appena dopo le 9 il flusso del traffico è potuto riprendere con regolarità. Sul posto oltre ai vigili urbani anche alcune pattuglie della polizia e dei carabinieri.

Il presunto ladro ritratta: «Sono stato indotto ad attribuirmi quel reato»

«Sono un dirigente di polizia, attualmente in servizio al Sisde, il Servizio segreto civile».

Con queste parole ha esordito ieri nell'aula d'udienza il signor Nessuno. Un uomo di mezza età, senza nome e senza volto, chiamato a testimoniare nell'ambito del processo nato dai veleni in Questura. Brizzolato, media età, statura media, abiti da impiegato di concetto, un volto anonimo, una voce senza alti nè bassi. Il suo nome e il suo ruolo sono noti ai magistrati e a chi ha partecipato all'udienza pubblica ma non possono essere citati in un articolo di giornale. Lo 007 del Sisde è protetto dalla legge. In un altro Stato, con un diverso ordinamento, forse non avrebbe nemmeno dovuto presentarsi in aula e giurare di dire la verità senza nascondere nulla

Invece ha giurato e ha raccontato la sua verità. «Quanto valgono le parole di un agente segreto?» ha detto un po' serio, un po' faceto il legale di uno degli imputati.

Il signor Nessuno è stato trascinato in aula perchè frequentava la questura all'epoca dei «veleni». Secondo l'ispettrice Serenella Ragusa avrebbe visto ed esaminato i tesserini dell'Ordine dei giornalisti usciti dalla cassaforte rubata negli uffici dell'Associazione della Stampa.

Lo 007 ha negato di averli esaminati e ha anche escluso, ma non categoricamente, di averli potuti vedere. «Non ho alcun ricordo di questi tesserini ma posso escludere che mi siano stati messi in mano».

Sentito dai giudici un agente del Sisde chiamato a testimoniare sulla cassaforte rubata all'Ordine dei giornalisti

Processo sui veleni in questura: lo 007 non ricorda

Ha precisato che frequentava due volte la settimana gli uffici della Mobile. «Andavo nella stanza del dirigente. Tutti mi conoscevano per la carica che ricoprivo. Talvolta il Servizio di cui faccio parte chiedeva la collaborazione della polizia». Altro ai giudici il signor Nessuno non ha detto. Poi è uscito dal tribunale lontano da sguardi indiscreti. Non aveva nemmeno atteso il momento di deporre assieme agli altri testimoni. Era rimasto nascosto in una delle tante stanzette del secondo piano mentre gli altri attendevano nel corridoio.

Che la «mobile» e il Sisde abbiano collaborato in alcune indagini, lo ha confermato anche l'ispettrice Ragusa, l'investigatrice che ha portato alla ribalta la questione dei tesserini. «Erano sulla scrivania di una delle stanze della Prima sezione. Li vide anche l'agente del Sisde che in quel momento lavorava assieme a me... indagini tecniche. Li abbiamo presi in mano. Erano di colore Bordeaux, senza nomi e fotografie. In bianco insomma...»

Di questi tesserini aveva parlato anche Paolo Pavanello, ispettore della Mobile, accusatore del vice questore Carlo Lorito e principale imputato di questo processo. Deve rispondere di truffa allo Stato, calunnia e ricettazione. Pavanello ne aveva parlato nell'udienza del 19 maggio scorso. Secondo le sue dichiarazioni almeno un tesserino era finito nell'ufficio del dirigente e Carlo Lorito e l'uomo del Sisde lo avrebbero esaminato in sua presenza.

L'udienza di ieri ha riservato anche altre sorprese. Sergio Capriati, condannato a un anno e sei mesi per il furto della cassaforte dei giornalisti, ha detto al presidente del Tribunale Enzo Truncellito di essere stato indotto a confessare il colpo pur essendo innocente. «Qualcuno di cui non intendo fare il nome mi ha detto che se non mi accollavo la responsabilità del furto avrei passato guai maggiori. Mi fu suggerito di confessare promettendomi che qualcuno avrebbe chiuso un occhio e che sarei stato condannato a tre mesi in un processo a porte chiuse. Invece mi hanno dato un anni e sei mesi. Ho già ritrattato davanti al pretore ma non sono stato creduto...»

«Chi le ha consigliato di addossarsi la responsabilità?» ha chiesto il presidente Truncellito «Non intendo dirlo, non ne voglio farne il nome. Ho molti precedenti penali e conto meno di nessuno...».

Durante l'inchiesta Sergio Capriati per ben tre volte aveva negato ogni responsabilità nel colpo della cassaforte anche se una testimone lo aveva riconosciuto. Di fronte al pm Federico Frezza si era invece addossato ogni responsabilità. «Ho confessato, servendomi degli elementi appresi in questura e dai giornali. Sono stato piuttosto impreciso. Avevo paura perchè l'abitazione in cui vivevo ora stata messa sottosopra dall'ispettore Merola nel corso di una perquisizione. In più Merola mi aspettava spesso sotto casa con un altro agente di polizia finito sotto inchiesta. Mi sembra si chiami Cipriani e che fosse stato amico della ragazza trovata uccisa in una soffitta per appuntamenti di via del Bosco. Ripeto mi fu suggerito di confessare».

Claudio Ernè

Bloccate dai carabinieri di Muggia nei pressi di San Dorligo

In fuga dalla guerra in Kosovo due famiglie chiedono asilo

«Chiediamo asilo politico perchè in Kosovo ormai per noi non c'è più speranza. La guerra dei serbi ci ha messo in ginocchio. Vi prego, aiutateci». A pronunciare queste parole in un italiano stentato è stata l'altra notte una donna proveniente appunto dalla zona martoriata dalla guerra. Con lei una bambina di 9 anni e un altro gruppo familiare composto da una coppia e due bambini di appena tre e cinque anni. Per questo motivo la pattuglia dei carabinieri di Muggia che aveva intercettato le auto sulle quali viaggiavano i clandestini, li ha accompagnati in caserma. I bambini e i loro genitori hanno potuto rifocillarsi. Hanno potuto mangiare qualcosa, ma soprattutto hanno avuto la possibilità di dormire per qualche ora. Prima di andare, come prescrive la legge sull'asilo politico, in questura per formalizzare la richiesta umanitaria. I bambini hanno anche giocato. A dar loro una macchinina, una bambola e una scatola di costruzioni, sono stati gli stessi militari. E' successo, come detto, l'altra notte. E in quell'occasione i carabinieri hanno stretto le manette ai polsi delle due passeur che avevano accompagnato le famiglie in fuga dalla Slovenia all'Italia. Si tratta di Esma Sutkovic, 35 anni e di Mirseta Ceman, 26 anni. La prima guidava una Golf e la seconda una Daewoo Lanos con targa slovena. I militari le hanno bloccate durante un normale controllo. Esma Sutkovic e Mirseta Ceman sono state accompagnate al carcere di Udine a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Sempre l'altra notte i carabinieri hanno bloccato una Regata con a bordo cinque montenegrini. Sul sedile posteriore erano seduti un uomo e due bambini. Davanti il fratello e la moglie. La coppia era partita da Foggia per andare a prendere i parenti clandestini a San Dorligo. «Mio fratello - ha detto l'uomo ai carabinieri - ha bisogno di lavorare. Nella nostra terra si muore di fame». Ma non c'è stato nulla da fare. I clandestini sono stati accompagnati in questura per l'espulsione. La coppia è stata denunciata per favoreggiamento nell'ingresso clandestino.

In via del Bosco

Lite in strada e oltraggio ai poliziotti: cinque denunciati

Prima la lite in strada, poi gli insulti agli agenti e le denunce. E' successo l'altra sera attorno a mezzanotte in via del Bosco.

Una giovane, Morena Pipan, 21 anni, è stata trovata a terra priva di conoscenza per gli effetti di una poderosa ubriacatura. Attorno c'era un gruppetto di ragazzi e ragazze che alla vista dei poliziotti hanno cominciato a inveire nei loro confronti.

Nei guai per oltraggio sono finiti Valentino Stefanutti, 28 anni, Diego Mattei, 38 anni, Marisa Pause, 27 anni, Paolo Palma, 24 anni e Morena Hervatic, 31 anni.

Ancora un furto

Sparisce un rosario antico da una mostra a Padriciano

E ora i ladri prendono anche di mira le mostre. E' successo a Padriciano, dove in occasione della mostra dedicata alla storia della comunità carsica, i soliti ignoti hanno fatto sparire un prezioso rosario antico di proprietà di Milena Grgic. Ad accorgersi del furto sono stati gli stessi organizzatori dell'esposizione aderenti al circolo culturale.

L'oggetto era appoggiato su un armonium all'interno della sala espositiva del centro carsico. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri di Basovizza che stanno indagando per identificare l'autore.

MUGGIA Contrasti e malumori sulla provinciale per San Bartolomeo, accanto a Porto San Rocco

«Quella strada è tutta a buchi»

I lavori sono in ritardo, e comunque sarà un'asfaltatura provvisoria

Via stretta e a doppio senso La lite viaggia fra le auto

Problemi quotidiani di traffico verso il parcheggio di un supermercato nella diramazione della via di Mazzarei, dietro la stazione degli autobus a Muggia *(qui sotto, nella foto di Lasorte)*. **A segnalare la questione, dopo le lamentele dei residenti, anche un'interrogazione del consigliere Giuseppe Rizzi, che chiede all'amministrazione comunale di intervenire con l'acquisto di una parte del terreno necessario all'allargamento della via, oppure con un esproprio che consenta di ottenere il medesimo risultato.**

«La strada dà problemi da sempre - spiega Gianfranca Bortolato, residente in zona -, semplicemente perché è troppo stretta per essere a doppio senso di circolazione. Bisognerebbe allargarla, acquisendo una proprietà privata».

«Il grande viavai di automobili dirette al parcheggio del supermercato crea ogni giorno situazioni di disagio - conferma Silvana D'Andri, un'altra muggesana interessata direttamente dal problema -, la strada è troppo stretta».

Ogni giorno infatti si ripetono, e ormai da lungo tempo, scene poco edificanti di litigi tra automobilisti per la precedenza al passaggio, già si contano numerosi incidenti, anche se di poco conto, e altri più gravi sono evitati per puro caso.

r. cor.

«Chiudete quella strada perché è pericolosa». A chiederlo a gran voce sono molti muggesani, tre consiglieri comunali e pare anche il comandante della Polizia municipale di Muggia. La strada in questione è la provinciale diretta al valico San Bartolomeo, nel tratto che fiancheggia la recinzione di «Porto San Rocco». Non è d'accordo il sindaco Roberto Dipiazza, che esorta i muggesani a portare ancora un po' di pazienza per quello che sarà l'intervento più importante per il futuro di Muggia.

La questione, a dire il vero, era già sul punto di scoppiare da alcune settimane. La strada provinciale interessata da lavori per la posa di reti idriche, telefoniche e del gas è diventata ormai «... un vero e proprio campo di battaglia», coma la definiscono i tre consiglieri comunali (Giuseppe Rizzi, Danilo Savron e Stefano Tarlao), autori di un'interrogazione urgente rivolta al sindaco. Si chiede di intervenire in modo sollecito per evitare spiacevoli conseguenze, ma i lavori sono in ritardo e l'asfaltatura non è partita ancora, per motivi tecnici.

Tre consiglieri presentano un'interrogazione, il sindaco non vuole chiudere il tratto (in disaccordo con la Polizia municipale), l'architetto dice...

«Dobbiamo ancora completare delle linee - spiega uno dei responsabili di "Porto San Rocco", l'architetto Gianmaria Salvadoretti -, ma avevamo deciso comunque di asfaltare la strada, perché ci eravamo resi conto che la situazione era insostenibile. L'asfaltatura sarebbe dovuta partire già ieri, ma ci sono stati dei problemi, che ci costringeranno a rinviare tutto di qualche giorno».

Tutto in via di soluzione, dunque? Staremo a vedere. Ma intanto pare sia sorto un contrasto tra il sindaco e il comandante della Polizia municipale sull'opportunità di chiudere la strada e deviare il traffico su Muggia Vecchia.

«Non posso chiuderla, perché ritengo di avere bisogno di ulteriori autorizzazioni - spiega Dipiazza -, in quanto si tratta di un'arteria che porta a un valico internazionale. Chiedo ancora un po' di pazienza ai muggesani, "Porto San Rocco" è lo sviluppo di Muggia».

La delicata vicenda presenta però anche aspetti che potrebbero portare ulteriori disagi alla popolazione. Una volta asfaltato, infatti, il manto stradale dovrà essere nuovamente scavato per le linee Enel, Italgas e altro ancora.

Ma quali sono le cause dei ritardi nei lavori, che dovevano ormai già essere conclusi da tempo? «In parte è colpa nostra - ammette l'architetto Salvadoretti -, in parte ci ha rallentato la burocrazia, e in parte siamo stati costretti ad allungare i tempi perché abbiamo trovato lungo la strada molti più scarichi fognari di quanti ne fossero segnati sui disegni in nostro possesso».

Scarichi abusivi? O solo vecchi sistemi risalenti a decine di anni orsono e in qualche modo autorizzati?

A questo è difficile dare una risposta, ma almeno resta un aspetto positivo. Si sa per certo, infatti, che lo specchio acqueo di San Rocco non riceverà più le tonnellate di fognatura che ogni anno, evidentemente, si riversavano in mare, perché gli scarichi sono stati tutti collegati al nuovo collettore.

Riccardo Coretti

La provinciale dietro Porto San Rocco, sede anche di scarichi «misteriosi». (Foto Lasorte)

Rotary a Muggia Oggi al Lido seconda riunione

Il neonato Rotary club di Muggia prosegue la propria attività.

Oggi, nella sede sociale dell'Hotel Lido, si terrà la seconda «Conviviale» dell'anno rotariano 1998-'99. La riunione è fissata per le 13.

Il club muggesano, di cui è presidente Italico Stener, vicesindaco e assessore alla cultura del Comune di Muggia, è stato inaugurato nei giorni scorsi con un «gala» per la presentazione del programma.

Mercatino, giochi musica e altro a San Giovanni

Pomeriggio vivacissimo oggi a San Giovanni: ci sarà il mercatino dell'usato dalle 17 alle 23.30 alla Rotonda del Boschetto (scuola «Codermatz»), organizzato dall'Associazione «Cose di vecchie case» nell'ambito della rassegna «La Luna nel parco», assieme alla sesta circoscrizione, Alle 17.30 giochi e animazioni per bambini; alle 18.30 concerto di musica classica; alle 19 conferenza sul Boschetto e sul Ferdinandeo; alle 20 tombola gratuita; alle 21 un concerto della banda «Verdi».

Scuola del vedere Cassetti presenta il proprio «stage»

Nell'ambito della «Scuola del vedere» che si tiene alla casa rurale di Duino, stasera alle 18.30 l'artista Marino Cassetti presenterà, nel corso di un incontro conviviale, il proprio «stage» di pittura e di disegno.

Con questa iniziativa prenderà il via la seconda sessione del decimo Seminario artistico estivo, promosso dalla «Scuola del vedere». All'incontro sono invitati tutti gli interessati.

stria alimentare croata «Podravka».

«L'uso degli ologrammi per contrastare la contraffazione dei prodotti industriali - hanno spiegato alla "Holo 3D" - è sempre più diffuso e più sofisticato, e adesso, per la prima

mentari della ex Jugoslavia (con oltre 1000 miliardi di fatturato annuo), che è ormai venduto in tutto il mondo».

La Podravka, attualmente in corso di privatizzazione, conta così di evitare i

che ai biglietti dell'autobus di varie città dell'Est europeo: a Fiume, per esempio, un gruppo di studenti con un semplice «scanner» aveva avviato una fiorente produzione di falsi.

elementi ottici finalizzati all'olografia e a controlli non distruttivi sulla qualità dei materiali.

Sta infine per partire anche una ricerca sulle fibre ottiche che sarà realizzata in collaborazione con la Pirelli cavi e una società estera.

Un «meeting» tra docenti di Trieste, Lubiana e Zagabria dopo la forzata interruzione della guerra

Di nuovo insieme, a parlar di chimica

Gli incontri scientifici, iniziatisi negli anni '70, oggi hanno assunto anche un significato simbolico

Hanno parlato di chimica di base, per scambiarsi informazioni ed esperienze, nell'arco di due intense giornate di lavoro (il calendario prevedeva complessivamente più di trenta interventi), ma il significato più importante, almeno in questo frangente, non è stato tanto il contenuto, quanto l'occasione per ritrovarsi, dopo le drammatiche vicende della guerra.

I docenti di chimica delle Università di Lubiana, Trieste e Zagabria si sono ritrovati in questi giorni nella sede dell'Ateneo triestino, per rinverdire una tradizione iniziata nei primi anni '70, e soprattutto per riallacciare quei contatti che, al di là del valore scientifico dell'esperienza comune, stabiliscono un contatto di solidarietà capace di superare le barriere dei confini e delle vicende belliche.

«La prima tappa del lungo percorso che ci ha visto assieme in questi decenni - spiega il professor Lucio Randaccio, docente di Chimica generale e inorganica all'Università di Trieste - risale al '72, quando nel corso di un mio viaggio di studio a Sheffield conobbi dei colleghi jugoslavi, anch'essi impegnati nel medesimo meeting dedicato alla crtistallografia, cioè la scienza dalla quale derivano oggi le più moderne nozioni di biologia molecolare. Decidemmo di incontrarci periodicamente e la cosa - aggiunge - continuò nelle varie sedi fino ai primi anni '90. Lo scoppio della guerra - dice ancora Randaccio - ci ha bloccato per qualche anno. Finalmente, proprio in questi giorni, la tradizione è ripresa, con grande soddisfazione di tutti, soprattutto delle giovani leve, alla loro prima esperienza in tal senso».

E proprio per incorniciare il convegno in un adeguato contesto simbolico, gli organizzatori, fra i quali lo stesso Randaccio, artefice dell'incontro a Trieste, hanno voluto denominare il meeting «Cis-chem», dove la prima parola, oltre che indicare in ordine alfabetico le iniziali dei tre Paesi partecipanti (Croazia, Italia, Slovenia) ha anche una traduzione in latino, che significa «tutti dalla stessa parte».

u. sa.

Le polveri di Valmaura

Penso che sia necessario spiegare il motivo per cui ho ritenuto un dovere civico la mia ricerca. Ci furono ripetute strane cadute notturne di polvere gialla sui balconi, sul Carso, sul mare. Questa polvere che si credeva polline ricopriva tutto l'Adriatico sino quasi alle isole Incoronate!

L'Usl insisteva: polline! Mi chiedevo quale pianta potesse spargere tanta quantità di polline in una sola notte. Cominciai allora la ricerca di chimici privati. Difficile impresa. Questi venivano, raccoglievano la polvere, poi alcuni giorni dopo mi informavano che non era possibile eseguire l'analisi per mancanza di attrezzatura o di altro. Ma la mattina del 14 maggio 1997 alle ore sei, aprendo le finestre del fronte mare vidi arrivare dall'orizzonte una nuvola gialla che copriva rigorosamente tutto il golfo e non solamente casa mia! Fortunatamente quei quantitativi non si sono più verificati, ma la qualità della polvere rimaneva strana e gli odori disgustosi, perciò continuai la ricerca del chimico «privato» finché il destino volle farmi incontrare il professor Testolin che eseguite le analisi decise di informare tempestivamente le autorità. Ma inutilmente.

A un anno di distanza, come dice l'assessore Barduzzi, nulla è cambiato, le polveri metalliche continuano a esistere, gli odori disgustosi pure, le irritazioni alle vie respiratorie e le lacrimazioni agli occhi anche, il colore delle polveri non è più giallo ma grigio.

Vorrei anche chiarire data la legge sulla «privacy», che abito in erta dei Pruni 22/1, e non 22, che nel mio piccolo giardino non ho suppellettili, ma due piccoli tavoli di legno, come il maggior numero dei condomini, su ognuno dei quali metto un piatto di ceramica pesante perché quando li ricopro con tovaglie queste non volino via grazie alla continua brezza.

Le firme raccolte erano nove quelle che accompagnavano le analisi private e trecentocinquanta quelle della petizione popolare presentate dalla dottoressa Laura Tamburini, unica ad accettare di portare a conoscenza e a discutere il problema in aula comunale e che dopo vari mesi di attesa della «discussione» venne tutto rapidamente archiviato perché presentato dall'opposizione. Forse è sfuggito all'assessore Barduzzi che proprio in quell'aula, e lei era presente quella sera, l'assessore Russignan confermò che il problema esiste ed è visibile già nella passeggiata di Barcola e l'assessore De Rosa consiglio la dottoressa Tamburini di rinunciare perché fra un anno se ne sarebbe interessata l'Arpa.

Fu un «uuuhh» dell'intero consiglio comunale, l'assessore Barduzzi afferma che le eventuali emissioni della Ferriera non possono lambire i rioni di Gretta, Barcola, Roiano, Scorcola in quanto la direzione predominante dei venti non lo consente e allora assessore è proprio grazie ai venti che si può raggiungere quella potente ciminiera che ricopre costantemente con i suoi malefici fumi la nostra splendida città.

Agostina Melchiori

Auguri a mamma Pierina

La dolce mamma Pierina oggi compie mezzo secolo di vita. Le figlie Ilaria e Sara vogliono augurarle un felice cinquantesimo compleanno con questa foto di quando era bambina.

Una «mula» di 85 primavere

Questa bella «mula» triestina, Argia Sponza Zanetta, compie oggi la bella età di 85 anni. Le formulano in questo giorno eccezionale i migliori auguri i numerosi nipoti e pronipoti.

Le panche del popolo

Con riferimento alla «festa di socializzazione» che si è svolta nel giardino retrostante le ultime case del complesso Iacp di Valmaura il 2 luglio, di cui il Piccolo ha riferito con gli articoli del 2 e del 5 luglio, voglio precisare che alla realizzazione dell'iniziativa ha contribuito, fornendo i tavoli e le panche, la Casa del Popolo di Borgo San Sergio (il giornale del 2/7 riferisce di una – inesistente – Casa del Popolo di San Giuseppe).

Alessandro Radovini
della Casa del Popolo
di Borgo San Sergio

I filobus per Muggia

Con riferimento alla foto dell'Archivio storico Livio Saranz, pubblicata in data 30.6.1998, desidero far presente che «i vecchi autobus in servizio sulla linea 20 da e per Muggia» sono rappresentati in realtà da un filobus o, come meglio ricordato ancora oggi da numerosi triestini e muggesani, da una filovia in servizio sulla predetta linea e ripresa al capolinea di Trieste, in Largo Barriera.

Datare con precisione l'immagine è un po' difficile, ma dovrebbe risalire ai primi anni Sessanta. Infatti l'abbigliamento delle numerose persone riprese è tipico di quell'epoca. Inoltre, l'indicazione 21 sulla tabella capolinea fa sì che l'immagine non sia anteriore al 28 novembre 1960, data di apertura di quest'ultima linea.

Quanto al veicolo, si tratta di una vettura filoviaria a tre assi Alfa Romeo tipo AF 140 III che costituiva la serie 728-747 dell'Acegat. Un altro particolare circa il periodo in cui venne fatta la foto è dato dal fatto che la vettura non ha più la fanaleria anteriore nello stato d'origine bensì modificata secondo le norme previste dal codice della strada entrato in vigore nel 1059. La modifica in parola venne fatta nel 1960 circa. La serie che comprendeva la vettura 741 era costituita da 20 unità costruite nel 1952 dai Cantieri riuniti dell'Adriatico (Crda) nello stabilimento di Monfalcone (Go) con equipaggiamenti elettrici Tecnomasio Italiano Brown Boveri (Tibb) di Milano. Successivamente, nel 1953 e nel 1956, i Crda fornirono alla retè filoviaria triestina rispettivamente altre 3 e 8 vetture a tre assi che vennero numerate presso l'Acegat con i numeri 748-750 e 748-758. Dopo quest'ultime non vennero più acquistati altri filobus.

Approfitto dell'occasione per ricordare come la rete filoviaria di Trieste vide l'impiego di 84 vetture filoviarie delle quali solo 26 a due assi, costruite tra il 1933 e il 1952, le prime cinque di costruzione OM - Milano e le successive di costruzione Alfa Romeo (tipi vari), e ben 58 a tre assi, costruite tra il 1949 e il 1956, delle quali soltanto due fornite dalla Fiat (tipo 672) mentre le altre erano tutte Alfa Romeo tipo 140 AF.

A queste, a esser pignolo, andrebbero aggiunte altre 10 unità di costruzione Fiat che però non giunsero mai a causa degli eventi bellici, nonché sei rimorchi da accoppiare alle vetture a due assi serie 621-626 originariamente destinate proprio alla linea 20 e che invece non vennero mai costruiti.

Giorgio Grisilla
Traffico 80

La Caprin alla Ras

A conclusione dell'anno scolastico e delle attività didattiche, gli alunni della classe III A della scuola media statale «G. Caprin» e gli insegnanti Luisa Zucca e Aldo Cassarà, anche a nome della preside, desiderano ringraziare il dott. Iacopone, il dott. Seminara e i loro collaboratori per la disponibilità, la gentilezza, la competenza e la grande passione con cui hanno illustrato la visita al palazzo della Ras. Nella consapevolezza di aver goduto di una opportunità che poche scuole hanno avuto, ci si augura che la Ras consideri per il prossimo futuro di aprire le sue porte per questo tipo di visite a tutte le scuole.

Luisa Zucca

Le grotte del Carso

La sciagura dell'abisso Plutone ripropone le polemiche intorno alla recintazione o meno di grotte e foibe. Discussione che si dimostra inutile al solo considerare che di cavità più o meno pericolose nel Carso ce ne sono a centinaia. Domanda fondamentale da porsi è semmai cosa si va a fare di notte in quei posti così a rischio quando c'è buio.

L'abisso Plutone lo conosco benissimo e per appressarsi a esso occorre scendere di proposito in fondo alla dolina che lo contiene. Un'altra voragine molto più ampia con una verticale d'accesso di 60 metri è la grotta Noè, sita proprio accanto a un sentiero escursionistico tra S. Croce e Samatorza dove si usano fare le prove finali dei corsi di speleologia. Vi sono poi l'abisso di Fernetti, degli altri che fiancheggiano il sentiero n. 3 dell'Alto Carso, ecc.

È un'intera vita che ho dedicato a escursioni carsiche e alpine, sono socio del Cai e quindi ho una praticaccia notevole dell'ambiente. Ebbene, proprio perché conosco così bene il Carso cerco il più possibile di non farmi cogliere ivi dal buio, dato che anche una qualsiasi dolina è spesso caratterizzata da un lato a parete e se non si è perlomeno muniti di torcia elettrica basta un passo accioché le cose si mettano male.

Eppoi di notte il Carso non è per niente suggestivo, fatta eccezione per la val Rosandra al chiaro di luna che è davvero spettacolare ma che è consigliabile non abbandonare il sentiero che collega il rifugio Premuda a Botazzo oppure il percorso del'ex ferrovia.

Il Carso va quindi goduto di giorno con tutti i suoi colori e le sue asperità e dove le sue insidie sono ben visibili a chiunque.

Distinti saluti.

Stelio Tenci

La tartaruga rubata

È stata sottratta quindici giorni fa una tartaruga dal giardino dello stabile di via de Coletti 1. Si pregano gli autori del gesto di riportare l'animale, regolarmente denunciato in quanto specie protetta, dove l'hanno trovato (non verranno presi provvedimenti contro di loro in alcun modo), o quantomeno di trattarlo bene. Soprattutto li si informa che l'animale è abituato a svernare in letargo in una cassa colma di segatura e non nella terra. L'animale ha le sue abitudini, anche alimentari, e sarebbe perciò opportuno che tornasse dai suoi legittimi proprietari. Per qualsiasi notizia, contattare lo 040-310418.

IL CASO

Dirigenti, direttore sportivo, allenatore, giocatori e tifosi: forse ognuno nel proprio ruolo poteva fare qualche errore in meno

Triestina, colpa di tutti, ma arriva l'anno buono

Dopo lo spareggio calcistico per la promozione in serie C1 tra la Triestina e il Cittadella, la Triestina esce sconfitta dal campo, (anche se il risultato era 0-0) ma a testa alta. Non è bastata una prova d'orgoglio, una partita giocata in modo aggressivo, con la determinazione giusta, gli alabardati hanno dato il massimo, nessuno si è risparmiato, però tutto lo sforzo profuso è valso a nulla. L'autocritica a questo punto deve diventare l'esercizio di base per tutti. Dov'erano i giocatori alabardati nel corso di molte partite disputate quest'anno? Bisognava inculcare loro un cambio di mentalità (che solo in minima parte c'è stata), una ventata di genuina innovazione. Noi tifosi l'aspettavamo fiduciosi domenica dopo domenica, sulla riva del bel gioco, ma soprattutto della continuità, che però si sono visti solo a tratti. Per vincere un campionato di football (specialmente quello di C2) si deve partire con un profilo basso. Il morale e un pizzico di spavalderia è meglio che arrivino al momento giusto. Poi pian piano gli spazi si cominciano ad aprire. Una squadra forte deve essere capace di prevedere difficoltà, pericoli, entusiasmi e disillusioni, ma dev'essere al contempo brava ad evitarli. Il carattere (purtroppo) è una virtù che non puoi comperare. La squadra a volte sembrava quasi imbattibile, a volte invece era una compagine inerme e imbelle.

Risultato finale: dopo un anno iniziato sotto i migliori auspici, siamo rimasti al punto di partenza, cioè in C2. Con somma delusione di noi tifosi rossoalabardati e di tutta Trieste sportiva e non. La Triestina in quarta serie fa rabbrividire. Di chi la colpa? Un po' di tutti. Dal presidente Trevisan, all'amministratore delegato Zanoli (un grazie comunque vada a loro per l'impegno profuso, il sacrificio economico, e la serietà dimostrata) per aver avallato certe scelte discutibili. All'ex d.s. Sabatini per aver portato a Trieste giocatori non idonei al torneo di C2, agli allenatori (Marchioro, Beruatto-Dossena) per non avere saputo dare una precisa fisionomia alla squadra, anche se il lavoro svolto dalla coppia Beruatto-Dossena è stato discretamente buono, ma tardivo. Infine anche a noi tifosi, a volte forse non in sintonia con la squadra e con il gioco che essa proponeva. In attesa che il futuro mostri il suo lato migliore, un augurio vada al nuovo allenatore, che non si lasci condizionare da nulla, e trasformi tutto in voglia di fare. Infine ai calciatori, a quelli che rimarranno e a quelli che verranno, di fare del proprio meglio, di dare sempre il massimo, di arrivare al traguardo senza rimorsi, e a volte non inseguire la poesia, ma la concretezza. I tifosi triestini però sanno sempre contraccambiare la squadra e la dirigenza con l'affetto, la simpatia, l'incitamento e la presenza costante allo stadio, sia in casa che in trasferta. Forse questo sarà l'anno buono, l'inizio di un ciclo lungo e vincente, il grande sogno di riportare la Triestina ai vertici del calcio che conta.

Fabio Ferrin

ORE DELLA CITTÀ

In distribuzione «Il Massimiliano»

Da oggi viene distribuito gratuitamente il numero 7 del trimestrale d'arte e cultura «Il Massimiliano». Il foglio è reperibile presso gli operatori del settore, le mostre d'arte e i musei. Anche questo numero è composto di 24 pagine che spaziano con servizi da Düsseldorf a Palermo, a Trieste.

Medicina olistica

Domani, alle 20.30, «Le allergie secondo la medicina olistica», incontro con il dott. Salvatore Tomasone, a cura dell'associazione Naturalcubo, a Trieste in via A. Caccia 13/A. Ingresso libero. Per informazioni 040-3726266.

Matrix Croatica

In occasione della semifinale Francia-Croazia il Centro culturale croato Matrix Croatica invita tutti i tifosi della Nazionale italiana a sostenere la squadra croata, con la loro presenza nella sede di piazza San Giovanni 6, II piano, nella vendetta sportiva contro la Francia dei rigori. Ci sarà modo di bere insieme... gratis.

Il sogno di Miramare

Per lo spettacolo di «Luci e Suoni», stasera al Castello di Miramare, rappresentazione de «Il sogno imperiale di Miramare», edizione italiana. Primo spettacolo ore 21.30, secondo spettacolo ore 22.45. Costo dei biglietti: interi L. 10.000, ridotti L. 8000 (comitive di 25 persone, Cral aziendali, Ancol, Acli, Arci, Endas). Per informazioni telefonare allo 040/414177 orario ufficio, oppure allo 0338/4088037.

ORE SPE

Ciclisti in municipio

Nella Sala del consiglio Comunale, il vicesindaco Roberto Damiani ha ricevuto un gruppo di 40 giovani ciclisti impegnati nell'«Eurotour Eurogalla 1998». L'Eurotour a cui partecipano ragazzi provenienti da diversi Paesi europei – e tutti di diciassette anni d'età – ha preso il via il 1° luglio da Budapest facendo tappa a Zagabria e quindi a Trieste. Il gruppo di ciclisti proseguirà poi per Bolzano, Monaco di Baviera, Friburgo, Parigi e infine il 15 luglio raggiungerà Bruxelles.

Orchestra di fiati

Ancora due appuntamenti con la Civica Orchestra di fiati «G. Verdi» che prosegue la serie dei concerti rionali. Stasera la «Civica», diretta dal m.o Paolo Spincich, si esibirà alla Rotonda del Boschetto alle ore 21 (in caso di maltempo il concerto avrà luogo all'interno della scuola Codermaz). Sabato, alle 20.45, la Verdi sarà quindi a Roiano dove terrà un breve concerto nel piazzale della chiesa dei Santi Ermacora e Fortunato dei quali ricorre la festa patronale. Sul podio il m.o Fulvio Dose.

Società funeraria

Si comunica che stasera alle 20, nella sede sociale di via dello Scoglio 197, si terrà la riunione mensile del direttivo. Anche i soci possono intervenire.

Linea azzurra

Aiutare i bambini è un dovere di tutti. I volontari di Linea Azzurra sono a disposizione ai numeri telefonici 306666 e all'167/012345 (per i bambini).

Meditazioni al Siddharta

Domani sera, alle 20.30, per Gap, meditazioni ideate da Sauro Tronconi, Mario Fontanella, istruttore qualificato Espande, presenta le serate che inizieranno a settembre presso il circolo culturale Siddharta in via S. Francesco 34 - 36. Ingresso libero.

Presidenza giornalisti

Per venire incontro alle richieste dei giornalisti professionisti e pubblicisti, alle prese con l'obbligo di versamento dei primi contributi alla Gestione separata dell'Inpgi, l'Ufficio di corrispondenza per il Fvg ha organizzato un incontro con il presidente dell'Istituto, Gabriele Cescutti, e con il direttore generale, avv. Arsenio Tortora. L'incontro si terrà venerdì alle 16 al Circolo della Stampa, corso Italia 13. Tutti coloro che hanno dubbi o problemi riguardanti i versamenti alla Gestione separata dell'Inpgi sono invitati a intervenire.

Alcolisti anonimi

Gli alcolisti possono essere aiutati a smettere di bere. Se lo desiderate, Alcolisti anonimi è a vostra disposizione. Le riunioni vengono fatte a Trieste: viale D'Annunzio n. 47 (tel. 398700), lunedì, mercoledì e sabato ore 17.30; Pendice Scoglietto n. 6 (tel. 577388), martedì ore 19.30 e giovedì ore 18; via dei Rettori n. 1 (tel. 632236) lunedì ore 19 e venerdì ore 18. L'anonimato è strettamente rispettato.

Automazione navale

«L'Automazione navale: caratteristiche e requisiti dal punto di vista dei registri di classificazione» è l'argomento di cui parlerà l'ing. Alfredo Sterpin, Surveyor in charge del Lloyd's Register of Shipping, domani alle 18, nella sede della Lega Navale Italiana in Molo Fratelli Bandiera n. 9 (Lanterna). La conferenza è organizzata dalla sezione Friuli-Venezia Giulia dell'Atena.

PICCOLO ALBO

Smarriti in data 28/6 in via dei Mirissa un paio di occhiali da sole Luxottica, in metallo, con lenti graduate, astuccio pelle nera - bordi marrone. Tel. 304769, ricompensa.

Smarrita in zona via Veruda gattina tigrata, di media taglia, con pelo lungo, occhi giallo-verdi, risponde al nome di Lulù. Si prega chiamare il numero 040-390021 o allo 0348-2656615. Ricompensa.

MOSTRE

Art Gallery
Via S. Servolo, 6
ARTESTATE '98
30 artisti

□□□□□□□□□□□□□

Azienda Promozione Turistica Grado
BRUNO PONTE

STATO CIVILE

NATI: Pazzaglini Maximiliano, Baldè Matteo, Napolano Giancarlo, Giuliani Elia, Forti Federico.

MORTI: Samec Giuseppe, di anni 78; De Palma Maria Antonietta, 72; Rozga Elena, 61; Lamprecht Lucia, 53; Vigini Maria, 57; Mejorini Giulio, 70; Rossitto Giuseppe, 76; Meriggioli Bruno, 76; Ardito Angelo, 65; Serravallo Bruno, 78; Lini Bernardo, 71; Ferrari Annamaria, 57; Novelletto Fausta, 84.

FARMACIE

Dal 6 luglio all'11 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie 8.30-13 e 16-19.30

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Tor San Piero, 2 tel. 421040; via Revoltella, 41 tel. 947797; via Flavia di Aquilinia, 89 - Aquilinia, tel. 232253; Sgonico - tel. 229373 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Tor San Piero 2, via Revoltella 41, piazza Goldoni 8, via Flavia di Aquilinia, 89 - Aquilinia, Sgonico - tel. 229373 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Goldoni, 8 tel. 634144.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al 350505, Televita.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
8/7	8.00	It MAIOR	Ortona	Atsm
8/7	8.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Cesme	31 B.
8/7	8.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31
8/7	8.00	Gr EL VENIZELOS	Igoumenitis	29
8/7	8.00	Ct MARJAN I	Capodistria	13
8/7	9.00	Ue ANDREJS UPITS	Ravenna	45
8/7	16.00	Bs NIKOLAOS	Cabinda	rada
MOVIMENTI				
8/7	6.00	ALEKSANDR DEMIDOV	da rada	a S.Legn.
8/7	19.00	MILENAKI	da rada	a 45
TRIESTE - PARTENZE				
8/7	6.00	Bs ALFA AMERICA	ordini	Siot 4
8/7	12.30	Gr EL VENIZELOS	Igoumenitsa	29
8/7	15.00	Rs KAPITAN OSTASHEVSKIY	ordini	Siot 2
8/7	17.00	Rs ALEKSANDR DEMIDOV	ordini	S. Legn.
8/7	17.00	It MARIO	Tekirdag	42
8/7	18.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Cesme	31 B.
8/7	19.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31
8/7	19.00	Ue ANDREJS UPITS	ordini	45
8/7	20.00	Et WOLWOL	Djibouti	40
8/7	20.00	It STORM	Genova	Safa
8/7	21.00	Rs VOLGOBALT 195	ordini	13

Consegnato al popolare regista e coreografo il dodicesimo Premio internazionale

Gino Landi, il genio dell'operetta

In una sala gremita ha ricevuto la preziosa statuetta di Carà

L'Associazione, presieduta da Danilo Soli, ha voluto siglare la luminosa carriera di uno dei protagonisti della scena italiana del dopoguerra

Alla Stazione Marittima, gremita di appassionati della piccola lirica e di autorità, è stato consegnato al popolare regista e coreografo Gino Landi il «Premio Internazionale dell'Operetta», giunto alla sua dodicesima edizione. Stretto dall'apprezzamento generale, un Landi commosso e felice ha ricevuto dalle mani dell'assessore regionale alla cultura Roberto Tanfani la statuetta opera dello scultore Ugo Carà, ormai divenuta sinonimo del Premio triestino e dell'«ingresso» nell'Olimpo operettistico, mentre l'assessore alla Cultura del Comune Roberto Damiani gli ha consegnato il sigillo trecentesco della città, con espressioni di vivo apprezzamento per la sua attività e per quella dell'Associazione internazionale dell'Operetta organizzatrice della manifestazione. Era presente pure l'assessore alla Cultura della provincia Manfredi Poillucci.

Con questo riconoscimento l'associazione, presieduta da Danilo Soli, ha voluto siglare la luminosa carriera di uno dei protagonisti della scena teatrale e televisiva italiana del dopoguerra, di uno degli artefici dei dorati successi della commedia musicale, del varietà e dell'operetta. Nella motivazione dell'assegnazione del Premio, letta da Benedicta Boccoli (protagonista in questi giorni alla Sala Tripcovich del musical «Can can»), sono venute alla luce, in un carosello di ricordi, titoli e personaggi oramai mitici (nel '56 con la rivista «Non sparate alla cicogna») agli innumerevoli allestimenti che ha firmato come regista e coreografo (tra cui emergono le storiche produzioni al fianco di Garinei e Giovannini), dagli spettacoli televisivi che hanno fatto la storia del piccolo schermo («Canzonissima», «Studio uno» e «Fantastico») alle lussuose e sfavillanti produzioni operettistiche, con il lancio di tante stelle, da Sandro Massimini a Daniela Mazzucato.

E proprio nell'ambito della piccola lirica – ha sottolineato il presidente Danilo Soli – si è stretto tra Landi e il Festival triestino un affettuoso rapporto di collaborazione illuminato da successi che hanno fatto epoca (dalla «Vedova allegra» del 1971 fino alle atmosfere della prediletta «Sissi», che il pubblico presente alla Marittima ha potuto rivivere attraverso le immagini di una trasmissione ripresa dalla Rai dietro le quinte).

Il nome prestigioso di Landi arricchisce l'eccezionale Gotha di questo premio che annovera protagonisti della scena europea quali Alfredo Kraus, Marta Eggert, Nicolai Gedda e Zizi Jeanmaire.

Dagli esordi con Macario alla Canzonissima di Mina

Una giornata indimenticabile per Gino Landi. Nel pomeriggio, al circolo delle Generali, si è raccontato al pubblico in un incontro curato da Liliana Ulessi.

Forse perché il suo lavoro di artigiano della scena lo porta a restare in seconda fila, Landi si è trovato quasi spiazzato di fronte all'affetto con il quale è stato salutato da quella Trieste che conosce dal '70 (quando venne chiamato a curare le coreografie del Festival dell'operetta) e nella quale si trova così bene da aver comprato casa.

Landi ha avuto parole dure con la Tv di oggi: «Si affida all' improvvisazione e fa cantare il pubblico»

I folti capelli bianchi buttati all'indietro, un paio di baffi ugualmente bianchi, Landi ha ripercorso la sua carriera, sollecitato dalle domande di Liliana Ulessi e dai filmati ripescati da Gianni Cioccolanti.

Dopo gli esordi come ballerino, e i primi passi con un comico ormai dimenticato, Fanfulla, Landi venne scritturato dal grande Macario. Un ingresso nel mondo dello spettacolo dalla porta principale, cui seguì l'esperienza televisiva che lo portò a firmare le coreografie di sontuose edizioni di Canzonissima. Come quella del '68 con una strepitosa Mina che le immagini recuperate da Ciocciolanti nel proprio archivio riportano in alcuni balletti curati da Landi. «Era uno sforzo immenso, il corpo di ballo aveva 40 elementi» – racconta il regista. «Oggi sarebbe impossibile rifare quegli spettacoli, perché la tv si abbandona all'improvvisazione. È una scelta di comodo, perché costa di meno far cantare il pubblico, che oltretutto non si ribella, ma cui piace partecipare come protagonista cialtrone».

Parole dure, che fanno parte di un temperamento deciso («sono del segno del Leone») che lo ha portato a litigare spesso con il patron del Festival dell'operetta Fulvio Gilleri. E ha proposito di operetta, ecco le immagini di «Scugnizza» con Daniela Mazzucato («la divina»), e le note del duetto delle campane da «La donna perduta», a sottolineare il suo lungo legame con l'operetta, genere che Landi ha sempre cercato di portare verso la commedia musicale, dando fiducia alla storia, spesso usata solo come una pretesto.

Tra le produzioni più recenti di Landi, le coreografie di «Un paio d'ali», la commedia musicale di Garinei e Giovannini che abbiamo visto quest'anno al Rossetti e «Can-can», di cui è stato regista e coreografo.

p.mar.

Programma di oggi

L'estate di San Giovanni

Continuano i mercoledì dell'Estate di S. Giovanni organizzati dalla Circoscrizione VI San Giovanni Chiadino Rozzol e dal Comitato «La Luna nel Parco». Oggi alla Rotonda del Boschetto e alla scuola Codermatz il seguente programma: alle 17 apre il Villaggio della Gente con il Mercatino delle Pulci, alle 17.30 uno spazio bimbi a cura di Roberto Leopardi, giochi e tornei vari gratuiti con iscrizioni sul posto animati da Fulvio Gregoretti e «Fumo di Londra», alle 18.30 un concerto di musica classica curato da Carlo Tommasi con al clavicembalo Valentina Longo e voce solista Brawen Juppenlatz, alle 19 una conferenza dibattito sul Boschetto e il Ferdinandeo, alla quale sono invitate le istituzioni e le associazioni competenti a vario titolo sull'area, alle 20 la tombola gratuita, alle 21 il concerto della Banda Civica «G. Verdi».

A palazzo Costanzi

La pubblicità del passato

Questo pomeriggio alle 17 nella sala di Palazzo Costanzi si inaugura la mostra «Collezionare Trieste. Pubblicità e prodotti industriali d'epoca. 1880-1960» che resterà aperta sino al 30 agosto con il seguente orario feriale e festivo: 10-20.

La mostra presenta un'inedita testimonianza per la storia e l'archeologia industriale di Trieste attraverso l'esposizione di materiali – bozzetti e disegni industriali, manifesti, locandine e targhe metalliche pubblicitarie, cartoline, dépliant e cataloghi di vendita, etichette, figurine, prodotti e contenitori industriali d'epoca, oggetti pubblicitari vari – raccolti negli anni a livello di collezionismo privato riguardanti oltre settanta industrie e ditte, molte delle quali non più attive da vari decenni.

Con «Light», sette artisti in mostra al Centro di fisica

S'intitola «Light» ed è un'occasione di approfondimento sul tema della luce, comune a tanta parte dell'arte e della scienza, la mostra che s'inaugura venerdì alle 19, nella sala espositiva del Centro internazionale di fisica teorica «Abdus Salam», alla foresteria dell'Adriatico, a Grignano. La mostra – che verrà presentata dal critico Tiziana Novello – rimarrà aperta fino al 14 agosto con il seguente orario: feriali 17-19.30; festivi 10-12.30.

Sette artisti partecipano all'esposizione: i triestini Marianna Accerboni e Roberto Tigelli, i friulani Giancarlo Caneva, Claudio Feruglio e Renzo Marzona, il pittore romano Angelo Colagrossi e il francese Serge Uberti, che da anni opera nella capitale.

La rassegna metterà a confronto le diverse tendenze dell'arte contemporanea: dalla tensione informale di matrice naturalistica con innesti figurativi di Roberto Tigelli ai paesaggi onirici e interiori connotati da un vibrante cromatismo di Claudio Feruglio, dalla pittura orientata al concettuale di Serge Uberti alle «architetture di luce» realizzate mediante computergrafica da Marianna Accerboni, dalle luci e dai colori mediterranei di Giancarlo Caneva al simbolismo quasi astratto di Renzo Marzona e all'espressionismo con derivazioni della scuola romana di Angelo Colagrossi.

Patrocinata dal Comune di Trieste, la mostra è stata organizzata con il contributo del locale Circolo Jacques Maritain.

Si tratta del terzo appuntamento proposto dalla «Centre's Art Gallery» del Centro di fisica teorica, dopo la personale di Carmelo Vranich e la collettiva di artisti triestini che ha inaugurato la serie di manifestazioni organizzate dall'Associazione italiana parkinsoniani.

ELARGIZIONI

— In memoria di Domenico Budicin (Mimi - Nassa) nel XXI anniv. (28/6) da Maria Mauriello 20.000 pro Fameia Ruvignisa.
— In memoria di Oliviero Zoli dalla moglie Bianca, figli e nipoti 50.000 pro Suore Orsoline di Gretta.
— In memoria del papà Pietro per l'onomastico (29/6) e dei cari defunti da Silvia e Marina 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Franca Bellato in Mattossovich per il compleanno (3/7) dal marito Loris L. 50.000, sorella Silva con il marito Fulvio L. 50.000, cognata Maria Grazia L. 20.000, suocera Stefania L. 20.000, cugina Norina L. 15.000, amici Tania e Luciano L. 20.000 pro Lega tumori Manni.
— Per un anniversario (3/7) da N.N. 100.000 pro Astad.
— In memoria di Maria De Visintin nel VI anniv. (5/7) dalla figlia Lia e dai nipoti Franca, Andrea, Paolo 50.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Kristian Schulze nel IV anniv. (7/7) dalla moglie Paola 100.000 pro Ams (Ud).
— In memoria di Marilù Toneni Borruso per il compleanno (7/7) da Franco, Aldo e Piero 100.000 pro Frati Cappuccini di Montuzza.
— In memoria di Sergio Bizil nel IV anniv. da Germana ed Emilia 50.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
— In memoria di Felice Bressa nel XV anniv. dalla moglie Vittoria 30.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 20.000 pro Domus lucis Sanguinetti.
— In memoria di Paolo Clapiz nel XIV anniv. dai figli Giorgio e Graziella 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Andreina De Puppi nel XXVIII anniv. dal marito Dario, dai figli Sergio e Fabio, dalla sorella Ada 100.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Emilio ed Elvira Leban dalla figlia 100.000 pro Astad, 100.000 pro Enpa.
— In memoria di Silvano Mocchi per il compleanno (8/7) dalla moglie 50.000 pro famiglia Pisinota, 50.000 pro Liceo Oberdan – Fondo Anna e G. Dulci, 25.000 pro Frati Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri), 25.000 pro Astad.
— In memoria di Pina Perhauc nell'VIII anniv. (8/7) da Nevenka 20.000 pro Andos.
— In memoria di Bruna Pischianz Fabricci nel trigesimo (8/7) dal marito 400.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Francesco Pitacco nel XVI anniv. (8/7) dal figlio Marino con Rina e dal nipote Dennis con Claudia e Riccardo 50.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Renzo Samani (8/7) da Bruna Tomasetti 50.000 pro Airc.
— In memoria di Maria Alberti Costantini da Amalia, Ines, Giorgio, Annamaria e Giorgio Alberti 175.000; da Adi, Tullio, Enrica e Sandro Mosco 200.000 pro Casa di riposo Eca, salita Ubaldini 5, Muggia.
— In memoria di Giuseppe Cattaruzza dagli amici del gruppo triestino speleologi 310.000 pro Asit (dott. Andolina).
— In memoria di Silvio Colacicco da Brizzi-Lonoce 50.000 pro Ass. emodialisi.
— In memoria di Giorgio Cambissa da Titti e Davide 50.000 pro Uildm.
— In memoria di Rosa e Oronzo Carone dai figli e famiglie 150.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Silvana Cergoli dalle famiglie Allegretto, Apollonio, Filippi, Fumagalli, Pesoli e Pergolis 170.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Bernarda Cerqueni dalla famiglia Primosi 120.000 pro Sklad Mitja Cuk.
— In memoria di Lea Cespa Loi dalla famiglia Modricky 50.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli; dai condomini Brigata Sassari 2, famiglie Bertoli, Giacotich, Cheni, Deodato, Todisco, Dreossi, Lonzari, Paladini, Tamaro e Zampa 90.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Paolo Cigui dalle famiglie Degrassi, Tavano, Cechet, Deticek e Manzutto 140.000 pro Airc.
— In memoria di Nicoletta Cossi Besa da Ety De Luca Biasioli 50.000 pro Airc; da Ida Ferro 50.000 pro Lega tumori Manni; da Titi Scarpa 100.000 pro Lions Club S. Giusto (fondo scarpe); da Marisa Genel 100.000 pro Ass. Goffredo de Banfield; da Titti e Davide 50.000 pro Uildm.
— In memoria di Filippo Curci da Hafner, Jannuzzi, Vettori, Svara, Bartole 100.000 pro Chiesa Ss. Ermacora e Fortunato.
— In memoria di Lidia Davi ved. Ruggeri da Luigi e famiglia 50.000 pro Centro cardiovascolare.
— In memoria del barone Carlo di Levetzow Lantieri da Fidelia Damato 50.000 pro Airc.
— In memoria di Ervino De Biasi dai colleghi di Lilia 180.000 pro Sweet Heart.
— In memoria di Andreina ved. Della Torre da Elda e Delia Raffaelli 50.000 pro Astad.
— In memoria di Anna Barini dalle famiglie Krecic 100.000 pro Ass. Amici del Cuore; dalla fam. Kravanja 30.000 pro Chiesa S. Bartolomeo (Barcola).
— In memoria di Rina Beltrame da Livio e Alfea 100.000 pro Sweet Heart.
— In memoria di Luciano Benedetti dai condomini di via S. Martino 27 120.000 pro Chiesa S. Caterina.
— In memoria di Carlo Bordari da Bruna Bogatti, Lisa Tominz, Anita Mestroni, Mariuccia Subani, Alice Rebula 250.000 pro Airc.
— In memoria della sorella Giuseppina Brezovec da Vida e famiglia 100.000 pro Uildm.
— In memoria di Giuseppina Cuparini da Fabbro Dilva 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Filippo Curci da Bruno Zanni 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Raffaella Bussani dai genitori, sorella, nonne Gilda e Anita, Daniele e Mara 350.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Giorgio Cargnelutti da mamma Nerina 50.000 pro Aism.
— In memoria di Giordano Novaro da Annamaria Polic Foà 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Arduino Padovan da Annalisa, Annamaria, Corrado, Fiorenza, Germano, Giovanna, Giuliana, Margherita, Marina, Marina, Marinella, Rossella, Viviana 180.000 pro Via di Natale.
— In memoria di Giuseppina Persic ved. Sferza dalla famiglia Scarpetta 50.000 pro Ass. Amici del Cuore.

Frutto di studi e ricerche il nuovo sistema innovativo, che può sostituire le strutture murarie

Le pareti diventano porte

Cabine armadio: un sistema per sfruttare tutto lo spazio

È frutto degli studi, ricerche, progettazioni, applicazione di tecnologia d'avanguardia il nuovo programma lanciato da un'azienda nazionale specializzata nel settore denominato «Parete Porta - Cabina Armadio». Si tratta di due sistemi distinti ma complementari, comprendente il primo pannellature divisorie con aperture scorrevoli; composto da una grande varietà di attrezzature destinate ad alloggiare effetti d'abbigliamento, librerie, oggetti personali e quant'altro, il secondo. Questa novità è derivata in gran parte dai più testati sistemi di divisione degli ambienti-ufficio in cui le pareti tradizionali vengono sostituite da pannelli in legno che possono contenere isolanti termici e acustici e predisposti per il passaggio di eventuali cavi.

Tale sistema è stato trasformato e adattato agli ambienti domestici ingentilendolo dal punto di vista estetico e dotandolo di attrezzature specifiche per la casa. Permette quindi con la sua mobilità e adattabilità di progettare o modificare gli spazi domestici sostituendo le strutture murarie e i serramenti interni. Ne rende altresì possibile lo spostamento in un'eventuale nuova sistemazione con l'opportunità, attraverso eventuali modifiche, di ricreare gli ambienti preesistenti. Per quanto riguarda l'estetica, la parete è disponibile in sei tipi diversi (liscio, con profilo, profilo e traversi o addirittura in vetro acidato) e con sei tipi di porte singole o doppie a scomparsa. Ciò significa che tali porte scorrono all'interno dei pannelli succitati evitando in tal modo qualsiasi ingombro causato dall'apertura di una porta normale.

Le porte, a loro volta, ricalcano la stessa estetica dei pannelli. Questi ultimi possono avere varie finiture esterne quali: laminato, svariati tipi di laccature o essenze legnose come noce nazionale, ciliegio e betulla. La struttura interna (cabina armadio) è composta da un sistema di scaffalature e attrezzature a misura che si inseriscono in uno spazio delimitato da pareti tradizionali o dalla «parete porta».

Cucine, modelli che guardano all'estetica ma anche alla funzionalità. Rendono gli ambienti più accoglienti e confortevoli

Punto d'incontro della famiglia

Funzionalità ed estetica è il binomio che viene oggi richiesto a ogni cucina, ambiente che in questi ultimi anni è andato sempre più integrandosi nel contesto arredativo domestico e riguardato al pari degli altri vani, salotto, soggiorno, ecc.

In effetti, in sintonia con il nuovo concetto dell'abitare, dei nuovi stili di vita, anche la cucina ha subito notevoli modificazioni divenendo accogliente, confortevole, ospitale punto d'incontro della famiglia e talora degli amici.

Le aziende produttrici, attente all'evoluzione del gusto dell'utenza, hanno dato vita a un fiorire di programmi, collezioni, sistemi cucina, onde rispondere al meglio alle richieste.

È il caso di una nuova selezione di modelli contrassegnati da grande praticità, eleganti nella loro essenzialiatà formale, altamente funzionali, nei quali tecnologia ed estetica si compenetrano in un perfetto sinergismo. I modelli «Fantasia» sono caratterizzati da ante in laminato polimerico, finitura in «Setafin», particolari in legno di betulla, oppure realizzati in betulla e innumerevoli versioni di colore.

La loro peculiarità è rappresentata dal blocco operativo sospeso su piedini in alluminio, mentre «Artica» ripete le caratteristiche dei modelli succitati, salvo le finiture in faggio e ciliegio.

Varie le versioni di cappe definite da un design inedito, dotate tutte di grande potenza aspirante.

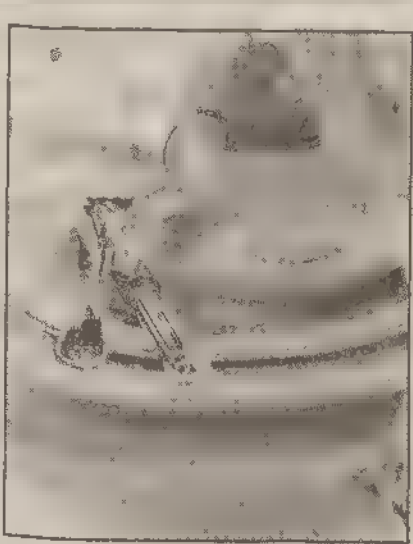
Sono cucine in cui il colore la fa da padrone inducendo allegria, serenità, benessere psicologico.

Per chi ama il sapore dei tempi andati, a rievocare immagini della memoria c'è «Fiordaliso», modello classico in essenza di ciliegio, o «Ambra» dal delicato sapore romantico, in legno massello impreziosito da una raffinata anticatura.

Porcellane tradizionali da 160 anni

Christofle, capolavori per trasformare la tavola con decori preziosi

Estro creativo, fantasia, immaginazione espressa nelle forme, nei colori, nei decori preziosi, sono le peculiarità delle porcellane Christofle; veri capolavori che abbelliscono la tavola delle grandi occasioni del pari del desco quotidiano. Servizi in porcellana coordinati con quelli da the e da caffè nei quali le colorazioni sapientemente abbinate e applicate con estrema delicatezza e sensibilità tutta particolare, esaltano la purezza della materia. La ricercatezza degli ornamenti ricchi di poesia, la perfezione esecutiva contribuiscono a sottolineare con raffinatezza e armonia il cerimoniale della mensa. Dalle sue origini a oggi, la Christofle, marchio storico nel panorama mondiale delle manifatture di porcellana, ha conservato intatte nel tempo le sue tradizioni primigenie tramandato con un continuo crescendo il suo glorioso passato. I suoi prodotti possono definirsi un misterioso mix di terra e di fuoco, uno degli esempi più antichi e nobili dell'arte della tavola. Le forme risalgono ora alle fonti della tradizione, interpretano ora la contemporaneità sintonizzandosi egregiamente con l'utenza dei nostri giorni per rispondere alle esigenze di qualità ed estetica.

Maestra nell'arte del ricevere oltre che in quella della tavola, manipolatrice esperta di materiali pregiati (in questo contesto va ricordato che oltre alle porcellane la casa firma argenteria, cristalli da tavola, finissima biancheria da casa) da oltre 160 anni, Christofle sa dare forma a tutti gli stili proponendo una selezione di servizi dai più sontuosi ai più sobri. Dalla sua fondazione ai tempi nostri ha impresso a tutta la sua produzione il senso della ricchezza e della bellezza. Non a caso la sua filosofia è racchiusa in una tanto semplice quanto significativa espressione, «per farla vivere, la bellezza va continuamente ricercata». Mette in sintesi al servizio dei suoi manufatti la sua esigenza di qualità, la sua maestria, la sua impronta personale. Ce ne offre conferma un nuovissimo servizio da tavola di grande caratura estetica nella sua disarmante semplicità, «Torsada», capace di figurare egregiamente tanto sulla tavola più sofisticata e sfarzosa quanto sulla meno impegnativa. Del pari di tutti i servizi ogni pezzo dell'ultimo nato può essere messo in lavastoviglie, impiegando un detersivo in polvere e con un ciclo di lavaggio a bassa temperatura. Per conservarne per anni e anni inalterata la sua bellezza è consigliabile al momento di riporlo di sistemare tra un piatto e l'altro, tra una sottotazza e l'altra un pezzo di carta evitando altresì di impilare i vari pezzi in grande numero.

INSERTO CASA

Testi a cura di
FULVIA COSTANTINIDES

Pubblicità a cura della SPE

Materiali all'avanguardia: vasta la gamma delle colorazioni, oltre un migliaio

Roccia sui rivestimenti

La lava smaltata, una superficie brillante di grande resistenza

Fine e compatta, la pietra lavica smaltata da un'azienda specializzata attinge le sue qualità peculiari di stabilità e resistenza dalla sua origine naturale e dalla particolare lavorazione. È un materiale da rivestimento altamente decorativo che ha la caratteristica di stemperarsi in una vasta gamma di colorazioni (circa mille) e di potersi egregiamente associare con altri materiali. La superficie smaltata brillante e trasparente riflette la luce dando vita a effetti cangianti e il finissimo craquelé compone sulla stessa una sorta di tessitura che, secondo il colore scelto, diviene più visibile dopo alcune settimane. Le irregolarità della pietra naturale e il metodo di cottura specifico danno spesso luogo a sfumature cromatiche dagli splendidi effetti decorativi. Può essere impiegata con risultati di notevole valenza estetica tanto in ambientazioni di gusto classico che moderno, per rivestire superfici di tavoli, bagni, cucine e quant'altro. Altrettanto notevoli le sue caratteristiche tecniche quali resistenza meccanica, termica e fisicochimica. Quanto alla prima, va detto che la naturale durezza della roccia vulcanica viene rafforzata dalla cottura ad alta temperatura. La superficie smaltata risultante dall'azione del fuoco, presenta una notevolissima resistenza ai graffi e allo strofinamento e tollera molto bene gli impatti accidentali di normale intensità (casseruola che sfugge dalle mani, bottiglia che cade e così via). La resistenza termica è dovuta al fatto che la lava smaltata è insensibile alla temperatura; non reagisce né al caldo, né al freddo, né agli sbalzi termici e sopporta ottimamente tanto il gelo che il diretto contatto con la fiamma. L'impermeabilità della superficie (dovuta alla vetrificazione dello smalto) acquisisce alla stessa rilevante resistenza fisicochimica per cui liquidi, grassi, prodotti di pulizia non producono alcun danno allo smalto anche se lasciati per lungo tempo. La resistenza ai raggi ultravioletti è perfetta e i colori non subiscono alcuna alterazione restando stabili nel tempo, quale che sia l'intensità e la durata dell'esposizione al sole. E ancora, la superficie perfettamente liscia del materiale garantisce la massima igiene e il comfort (viene spesso utilizzato per realizzare banchi per laboratorio chimico). Semplicissima la manutenzione; è sufficiente il passaggio quotidiano di una spugna umida. I piccoli incidenti domestici vanno trattati con i normali detersivi e le macchie persistenti con prodotti più attivi (alcol, acetone, solventi specifici). Un semplice passaggio di un panno asciutto sulla superficie manterrà la lava smaltata brillante come uno specchio.

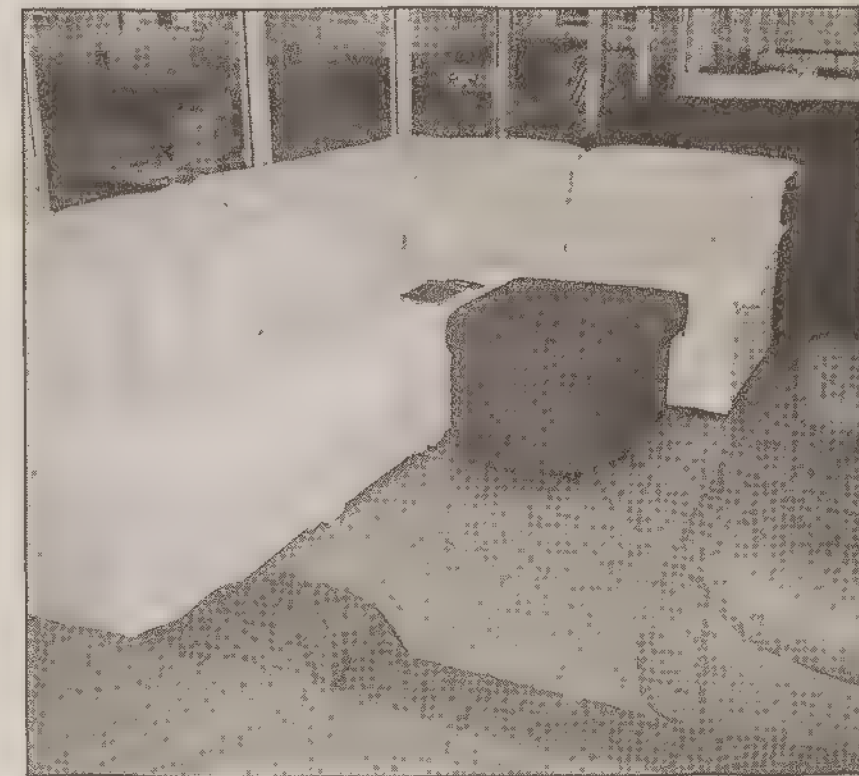
Addolcitori automatici per uso domestico, una soluzione ai problemi causati da calcio e magnesio. Semplice il montaggio

Acqua «dolce», meno incrostazioni

È stata acclarata in questi ultimi tempi l'importanza della corretta gestione dell'acqua per uso domestico e in particolare il controllo delle sue caratteristiche fisico-chimiche, l'assenza dei quali provoca non pochi problemi. Problemi dovuti soprattutto alla durezza dell'acqua. Tutta l'acqua, tranne quella distillata, contiene disciolti sali minerali, specialmente calcio e magnesio che a lungo andare provocano delle incrostazioni. Il tipico e diffusissimo calcare altro non è se non un deposito di carbonato di calcio. Si definisce «acqua dura» quella contenente molto calcare; è «acqua dolce» quella che ne contiene poco. Notevoli sono i danni causati dall'acqua dura, in particolare la perdita di efficienza di un impianto idraulico in rapporto allo spessore delle incrostazioni. Sono rimarchevoli i vantaggi che offre l'acqua addolcita, oltre che indispensabile per il buon funzionamento di tutti gli impianti idraulici (caldaie, bollitori, scaldabagni, lavatrici, ecc.) e per gli elettrodomestici; l'acqua dolce è anche più sana e leggera, migliora la cottura dei cibi e il sapore delle bevande, prolunga la durata dei tessuti, riduce anche del 70% il consumo di detersivi, rende gli oggetti più lucenti e mantiene più giovane la pelle. Vantaggi questi ottenibili con gli addolcitori automatici messi a punto da un'azienda trentina specializzata nel settore, con alle spalle una trentennale esperienza nel trattamento dell'acqua e che vanta brevetti internazionali e omologhe DVGW. Costruiti a regola d'arte con materiali di alta qualità, anticorrosivi e assolutamente atossici, tali apparecchi sono a norma del decreto n. 443, dal 21.12.'90 del ministero della Sanità. Non necessitano per quanto riguarda la loro installazione di opere preventive al montaggio e vengono forniti completi e pronti per la messa in funzione. Per l'eliminazione delle incrostazioni calcaree nei circuiti dell'acqua calda, caldaie murali e a basamento, scaldabagni, e così via, viene impiegato uno speciale prodotto chimico specifico immesso nei circuiti mediante una pompa dosatrice elettronica, silenziosa, del minimo ingombro e della massima adattabilità a spazi ristretti, realizzata secondo le normative CEE e le prescrizioni DVGW.

Un ampio assortimento di prodotti di una ditta locale

Dal Carso triestino divani-letto e poltrone

È reperibile sul Carso triestino, prodotto da un'azienda locale, un vastissimo assortimento di divani, poltrone, divani-letto di fabbricazione puramente artigianale. Le peculiarità che li contraddistingue sono rappresentate dall'alta qualificazione della mano d'opera, dall'impiego di materiali di primissima qualità, dalla perfetta esecuzione e cura dei dettagli. Sono manufatti che coniugano estetica con funzionalità, costruiti nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente. La varietà di stili, misure, tessuti e pelle da rivestimento si stempera a trecentosessanta gradi così come il panorama delle proposte studiate per gusti e desideri tra i più diversificanti. Il repertorio dei tessuti spazia dai resistentissimi jaquard, ai solidissimi rasi, a materiali innovativi come il texan (materiale ecologico costituito dal 20% di poliuretano e dall'80% di cotone) dalle elevate doti di eleganza, morbidezza, robustezza, ai tessuti in microfibra, ignifughi. Prodotti, questi, con tecnologie d'avanguardia, nel massimo rispetto per l'ambiente e facilmente lavabili con acqua e alcol. Per le sedute viene impiegato poliuretano espanso ricoperto di fibra in poliestere, molto compatta e indeformabile. I molleggi elastici sono garantiti per una durata illimitata; per alcuni tipi di schienali e braccioli viene impiegata un'imbottitura in fiocco di poliestere che crea un effetto piuma. I divani-letto prevedono materassi ortopedici, struttura in legno, molleggi in doghe di faggio o in rete silent block, imbottitura in poliuretano espanso a densità differenziata; gli schienali in piuma lavorata e sterilizzata miscelata con fiocco di poliuretano che mantiene la sofficità evitando lo schiacciamento e la deformazione. Alcuni modelli di divani-letto e poltrone sono dotati di meccanismi che permettono il posizionamento desiderato.

Un sistema per fare emergere una componente meno considerata e conosciuta

Non conta solo il legno

Parquet «senza sorprese», l'importanza della posa in opera

Di cosa è fatto un pavimento di legno? A questa domanda tutti risponderebbero: di legno. Infatti un pavimento di legno è fatto di legno, e il legno è la cosa che si vede, che si tocca, che si apprezza, che emotivamente ci colpisce. Ma cosa ne sarebbe di quelle bellissime tavolette di legno, per quanto pregiate, correttamente stagionate e perfettamente tagliate, se non ci fosse qualcosa che le «tiene insieme»? Questo qualcosa è l'altra metà che compone il pavimento di legno, la sua faccia nascosta: la posa in opera.

Scegliere perciò anche il migliore dei legni nel mercato, non è sufficiente a garantire la perfetta realizzazione di un pavimento, se non ci si preoccupa anche della scelta della posa in opera.

Ma mentre la scelta del parquet è decisa dal committente, perchè influenzata dal gusto o da convinzioni più o meno fondate, la scelta della tecnica di posa generalmente non viene decisa o influenzata, ma subita, perchè nulla si conosce delle tematiche ad essa connesse. Purtroppo oggi il committente si rende conto della posa solo se si presentano problemi, cioè dopo la posa, quando è difficile correre ai ripari.

Per questo è nato Sistema Legno, per far emergere la componente del parquet meno considerata e conosciuta: la posa in opera.

L'obiettivo è informare e sensibilizzare il pubblico, a pretendere maggiore qualità non solo dei prodotti lignei, ma anche dei sistemi e prodotti di posa in opera (come per esempio le colle impiegate), per far sì che il parquet oltre ad essere lo splendido pavimento che tutti conoscono, sia anche un pavimento tecnicamente sicuro, con caratteristiche certe e peculiari.

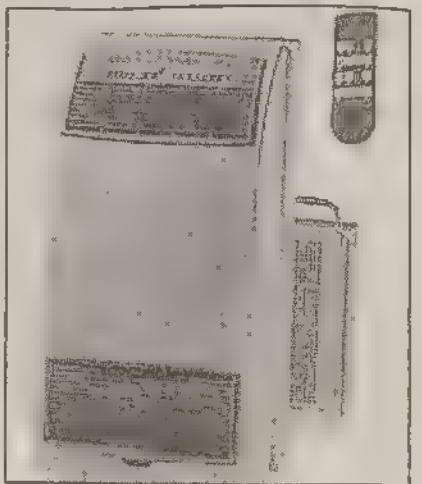
Sistema legno rappresenta oltre trent'anni di esperienza con milioni e milioni di metri quadrati di parquet posati con prodotti di un'azienda leader nel settore per la posa (colle, vernici, prodotti cementizi, prodotti per la manutenzione). I professionisti del parquet che impiegano tali prodotti aderiscono al Sistema Legno, una rete di specialisti del parquet in grado di capire le esigenze dei committenti e di consigliarli sul tipo di legno da posare, sulle opere di sottofondo che precedono la posa, sulle geometrie e sulle tecniche adeguate per una posa corretta e sulle più adeguate operazioni di manutenzione.

Gloxinia, dal Brasile allegria e vivacità

Occhieggia con i suoi colori smaglianti nelle vetrine dei fiorai e nei negozi di agraria e forma parterre entusiasmanti nei mercati: è la Gloxinia. Una pianta di grande valenza decorativa che apporta negli ambienti note di allegria e vivacità. È difficile resistere alla sua grazia e al suo fascino. Proveniente dal Brasile, essa deve il suo effetto ornamentale alle belle foglie verdi vellutate, ai suoi fiori a campanula piuttosto ampi che possono assumere colorazioni diverse. Non è molto impegnativa purché le si dedichino le cure appropriate. Vegeta bene in ambienti luminosi (teme l'irradiazione solare diretta) a temperatura costante non inferiore ai 18°. Va rigorosamente vietato il ristagno dell'acqua nel vaso, pena l'immarcimento delle radici e del tubero.

Condizionatori d'aria, benessere negli ambienti nonostante la calura estiva

Creare il clima giusto

Il sopraggiungere dell'estate (a detta dei meteorologi, il caldo sarà quest'anno piuttosto intenso) induce chi non vi avesse ancora provveduto a fare un pensierino sulla possibilità di instaurare negli ambienti domestici un clima che permetta di viverli in pieno benessere. Si tratta, in sostanza, dell'acquisto di un condizionatore d'aria ovvero di un bene durevole che assolva i problemi contingenti e quelli futuri. Lo scopo di tali apparecchi è quello di creare negli ambienti le condizioni più soddisfacenti per la permanenza delle persone. Tali condizioni sono determinate da temperatura, umidità, purezza e velocità dell'aria. Essi permettono di controllare tali parametri e di dar luogo a un ambiente confortevole. Hanno, in breve, il compito di sottrarre calore all'ambiente, mantenere il giusto grado di umidità, filtrare le sostanze più comuni contenute nell'aria, quali polveri, fumi, batteri, prodotti vegetali, ecc. attraverso processi di filtrazione aventi lo scopo di trattenerli restituendo aria pulita, offrire infine una corretta distribuzione e diffusione della stessa. Condizione quest'ultima essenziale per controllare ed evitare alcune tra le maggiori cause di disagio ed altre conseguenze come correnti d'aria o aria stagnante, zone calde e zone fredde, sbalzi di temperatura. I modelli di condizionatori attualmente reperibili spaziano ad ampio raggio. Difficile illustrarli tutti senza addentrarci in particolari tecnici di competenza di esperti del settore.

La sauna fa ingresso anche nelle case, ed è interamente programmabile

Privilegio per molti

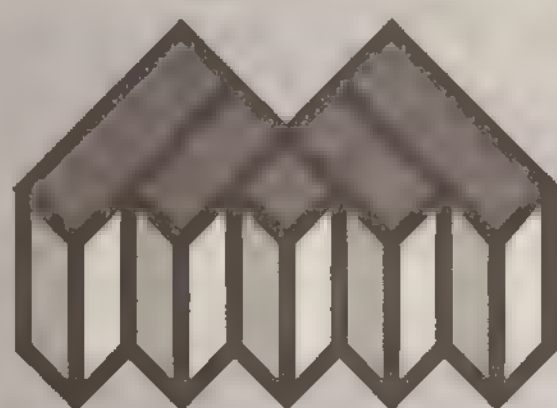
La sauna, privilegio un tempo di pochi eletti, di palestre e istituti specializzati, ha fatto il suo ingresso ai tempi nostri anche nelle case. Praticata fin dalla più remota antichità; le sue virtù terapeutiche ed estetiche erano conosciute nell'antica Grecia, ma è soprattutto in Finlandia che si è diffusa come fonte di benessere e in molti paesi europei è diventata una consuetudine. La sauna è semplicemente un bagno d'aria molto calda e secca che si effettua in un ambiente chiuso dove un'appropriata apparecchiatura riscalda e deumidifica l'aria. Notevoli sono le sue proprietà benefiche che consentono all'organismo di rigenerarsi e tonificarsi; migliora la circolazione sanguigna, rilassa, disintossica, dona maggiore elasticità ai tessuti, elimina tutte le impurità della pelle esercitando una profonda pulizia epidermica, riduce l'ansia e scarica la tensione nervosa. Esercita in sintesi influssi altamente positivi sul corpo e sulla psiche.

Un'azienda nazionale che ha fatto del «culto del relax» il suo vessillo, presenta una linea di diciassette modelli, dalla sauna monoposto a quella di grande capienza per centri sportivi o club fitness. Ogni modello può essere dotato di quadro comandi elettronico a microprocessori, in alternativa al quadro elettromeccanico, per programmare la temperatura interna e i tempi di accensione e spegnimento del generatore di calore. Il quadro comandi semplice da usare, permette una programmazione «intelligente» del relax personale permettendo di trovare la sauna pronta al momento desiderato. L'azienda summenzionata, fornisce in dotazione dei suoi manufatti generatori originali finlandesi che garantiscono durata nel tempo (interno anticorrosivo), sicurezza (rivestimento esterno e calore riflesso), rapidità nel raggiungimento della temperatura (resistenza elettrica in acciaio inox), controllo operativo tramite il pannello più sopra illustrato.

La sauna finlandese individuale (costruita con pannelli a incastro) presenta ampie e comode panche scorrevoli, la sua struttura è autoportante e si inserisce con uno zoccolo di massello impregnato con sostanza protettiva e isolante. Per le sue ristrette dimensioni di ingombro (simile a quelle di un box doccia) e facilità di installazione trova collocazione in qualsiasi parte della casa. Di ingombro altrettanto ridotto e dal design ricercato, la sauna per due o tre persone particolarmente adatta all'inserimento in ambienti eleganti. Le sue dimensioni sono paragonabili a quelle di una vasca da bagno.

SE COMPRI

rivolgiti ad una agenzia del C.M.T.

potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite direttamente senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Potrai acquistare con fiducia perché per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.

Il sistema di vendita più avanzato d'Italia

SE VENDI

affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.

il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, tre volte alla settimana.

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

ZONA P. PUECHER tranquillo cucina abitabile 2 stanze grandi bagno poggiolo 2 cantine. CENTROSERVIZI 040/382191.

LARGO PESTALOZZI zona una stanza stanzetta cucina wc con doccia 69.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PONZIANA luminosissimo 2 stanze cucina bagno finestre in alluminio 60 mq. 80.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIALE XX SETTEMBRE mansardina ristrutturata salone cucina americana matrimoniale bagno ripostigli autometano 125.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890

OCCASIONE per coppia zona Foraggi perfetto saloncino grande matrimoniale cucina abitabile arredata terrazzino con veranda bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 135.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

HERMET recente atrio soggiorno tinello cucinino stanza 2 servizi terrazzo cantina. GEOM. GERZEL 040/310990.

VIA DE JENNER recente piano alto ascensore termoautonomo atrio cucina stanza bagno wc luminoso con scorcio mare in ottime condizioni. GEOM. GERZEL 040/310990.

MADONNINA stabile moderno stanza cucina bagno wc ripostiglio terrazzino ristrutturato. GEOM. GERZEL 040/310990.

MANSARDA centrale primo ingresso 75 mq. per viziati. Cucina e condizionatore annessi. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SIMPATICISSIMO APPARTAMENTINO per chi vuol diventare SanGiacomino! Cucina soggiorno camera bagno poggiolo cantina. Condominio moderno con ascensore. Tranquillo e aperto 98.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

DUINO , in paese! Coccolissimo appartamentino bella mini palazzina. Cucinotto soggiornino camera bagno 50 mq + 2 terrazzini e box auto. Vera oasi benessere! 175.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

GRETTA CISTERNONE piccolo primo ingresso in casetta stanza soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio termoautonomo lire 50.000.000 + 630.000 mensili mutuo. GREBLO 362486.

70.000.000 V. ISTRIA vista mare: cucinino-soggiorno matrimoniale ripostiglio bagno III piano. PIZZARELLO 040/766676.

PITACCO atrio cucinino soggiorno camera bagno 2 poggioli cantina 85.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

GINNASTICA palazzo ristrutturato a primo ingresso miniappartamento cucina matrimoniale bagno autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

SALUS piano alto ascensore soggiorno cucina bistanze bagno balcone 215.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

1° INGRESSO S. GIACOMO salone, 2 stanze, doppi servizi, cucina abitabile, ripostiglio, terrazzo, cantina, ascensore, posto auto o box, soluzioni su misura. CENTROSERVIZI 040/382191.

VIA PONZIANA soggiorno camera stanzino con finestra cucina abitabile bagno con wc separato cantina ottimo prezzo. CIVICA ROMANELLI 040/660890

ADATTO GIOVANE FAMIGLIA saloncino camera cameretta cucina abitabile bagno 100.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VERO AFFARE zona largo Mioni moderno ottimo appartamento 88 mq soggiorno 2 matrimoniali cucina abitabile bagno balcone soffitta riscaldamento autonomo 140.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

RINNOVATO SAN MARCO adiacenze moderno vista libera soggiorno con cucinotto matrimoniale ampia cameretta due bagni balcone riscaldamento ascensore 150.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

RAPICIO moderno luminoso saloncino 2 stanze matrimoniali cucina bagno 2 balconi armadio a muro ripostiglio 200.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VENDESI nuda proprietà, alloggio zona Rozzol, in palazzina recente, soggiorno cucinino, 3 stanze, bagno wc, ripostiglio, 2 terrazzini, prezzo interessante, ottimo investimento. GEOM. GERZEL 040/310990.

PAISIELLO recente ultimo piano, luminoso vista aperta, soggiorno cucina abitabile, 2 stanze, bagno wc, veranda, ripostiglio, posto auto coperto. Lire 170.000.000. GEOM. GERZEL 040/310990.

CARINO e comodo alloggio con box. Via Udine. Cucinona, soggiorno, 2 camere, servizi separati. Totali 85 mq, luminosi e tranquillissimi. Condominio d'epoca. Solamente 150.000.000! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO S. Giovanni alta. Vista verde a perdita d'occhio. Come in ferie! Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazza. Box macchina! Ascensore. 210.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

GIULIA alta, raro alloggio con giardinetto (possibilità posto macchina) in bellissima casa d'epoca di soli 2 piani. Cucinona, soggiorno, 2 camere, servizi separati, cantinona e soffittona sfruttabilissima. Da ristrutturare. Appassionati antiquariato. 150.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SETTEFONTANE paraggi soleggiato appartamento costituito da grande stanza, stanzetta, cucina abitabile, wc, poggiolo e cantina. GREBLO 362486.

MAZZINI 2° piano ristrutturato adatto anche ufficio, ingresso 2 stanze cucina bagno servizio separato veranda. GREBLO 362486.

SAN VITO appartamento composto da 2 stanze, stanzetta, cucina abitabile con poggiolo, bagno wc e cantina. GREBLO 362486.

DUINO in palazzina circondata dal verde appartamento soleggiatissimo di 107 mq con terrazzone, grande cantina e box riscaldamento autonomo giardino condominiale. PIRAMIDE 040/360224.

OCCASIONE PRIMI INGRESSI centralissimi pronta consegna a 245.000.000 (2.130.000/mq) 115 mq finiture accurate con terrazza sul verde saloncino 2 stanze cucina abitabile bagno lavanderia ripostiglio. Possibilità parziale permuta con altra unità Immobiliare PIRAMIDE 040/360224.

FORNACE - S. GIUSTO soggiorno 2 stanze, grande cucina, bagno, poggioli, 85 mq, 145.000.000, è possibile pagare interamente mediante mutuo 1.150.000 mensili, possibilità acquisto garage. PIZZARELLO 040/766676.

SEVERO soggiorno, 2 matrimoniali, cuc ina, bagno, ripostigli, poggioli, cantina, 108 mq, 165.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

CORONEO - CARPISON tranquillo, molto soleggiato, ampio ingresso, salone 4,70 x 6,30, cucina abitabile, 2 matrimoniali, bagno - wc, wc, terrazzino, ripostiglio, 118 mq, 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

S. LUIGI panoramico vista mare: soggiorno, 2 stanze, cucina, poggiolo, bagno, ripostiglio, III piano, cantina, posto auto 220.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

APIARI condominio nuovo, primingresso rifinitissimo quinto piano con scorcio mare, 70 mq circa, porta blindata, con box auto, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GRETTA via Castelmonte, nuova trifamiliare panoramicissima con spaziosi appartamenti primingresso rifinitissimi composti da salone cucina 2 stanze, doppi servizi, terrazza, ognuno con ampio vano taverna giardinetto e posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN GIUSTO recente, tranquillo, cucina soggiorno camera cameretta servizi cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA GINNASTICA totalmente ristrutturato a primo ingresso cucina soggiorno 2 stanze bagno autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROIANO condominio recente ottimamente rifinito e molto tranquillo, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno due poggioli cantina posto macchina condominiale. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN GIUSTO adiacenze da restaurare in stabile d'epoca soggiorno cucina due camere camerino servizi separati 95.000.000. VIP 040/634112.

NEGRELLI da rimodernare ultimo piano soleggiato soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio terrazza verandata cantina autometano 125.000.000. VIP 040/631754.

F. SEVERO adiacenze piano alto ascensore soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo più comproprietà di due negozi 150.000.000. VIP 634112.

MAOVAZ moderno civile buone condizioni soggiorno cucina camera cameretta bagno poggiolo posto macchina in garage 160.000.000. VIP 040/631754.

ROSSETTI adiacenze recentemente restaurato saloncino cucina camera cameretta servizi separati ripostiglio cantina autometano 190.000.000. VIP 040/634112.

ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

CAMPANELLE tranquillo recente salone cucina tre stanze biservizi terrazza garage. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA C. ALBERTO soggiorno 3 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio 2 cantine 135.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

GATTERI soggiorno matrimoniale 2 singole cucina abitabile cantina bagno cantina 120.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

1.o INGRESSO semicentrali salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio cantina terrazzo ascensore possibilità soluzioni su misura posto auto o box. CENTROSERVIZI 040/382191.

PRESTIGIOSO adatto ufficio o abitazione totale vista verde 150 mq. terrazzone ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.

ROSSETTI appartamento adatto studio medico piano basso soggiorno 2 stanze stanzino con poggiolo cucina abitabile bagno 140.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PIAZZA GARIBALDI adiacenze soggiorno 3 stanze stanzino cucina abitabile bagno con wc separato stufe in maiolica ottimo prezzo. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

TRIBUNALE signorile moderno 170 mq. salone 3 ampie camere cucina abitabile 2 terrazze e balcone guardaroba ripostiglio doppi servizi cantina riscaldamento ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

STAZIONE piano alto perfette condizioni in casa d'epoca signorile 135 mq. salone 3 stanze cucina doppi servizi autometano ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

NUOVA COSTRUZIONE 4 appartamenti panoramici signorili composti da salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ampie terrazze giardini propri riscaldamento autonomo ascensore ampi box e posti auto. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

CORSO ITALIA in palazzo d'epoca signorile appartamento primo ingresso in fase di ultimazione ultimo piano disposto su 2 livelli saloncino sala pranzo 3 stanze cucina doppi servizi terrazze soppalco abitabile. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PIAZZA GOLDONI in splendido palazzo d'epoca con ascensore 150 mq. adattissimo sia abitazione che studio. Bel 3.o piano. Riscaldamento autonomo. Splendida loggia! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SIGNORILE a 2 passi dal centro: cucina salone 4 camere 3 bagni 170 mq. + terrazzone di 60 mq. + box soppalcato. Residenziale. Tutti i comforts. Eccezionalmente 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMO in bella zona pedonale. Storico condominio prestigioso. 290 mq. con particolare terrazzo interno. Adattissimo come abitazione/studio. Non per tutti. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CENTRALISSIME (Posta centrale). Ristrutturazione totale condominio/alloggi. Ascensore. 190 mq. mancanti solo delle rifiniture. Bellissime e particolarmente movimentate (soppalchino). Scorci colline. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CENTRALI splendido condominio protetto dalle Belle Arti. Ristrutturazione totale. Ascensore. 120/130 mq al grezzo. Bellissimo effetto luce e movimento tetto. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SCORCOLA BASSA Bellissimo d'epoca ristrutturato: cucina salone 4 camere 3 bagni ripostigli 200 mq + terrazza 60 mq. Tutto rifinitissimo e prestigioso. Riscaldamento autonomo. Sconto estimatori!! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIANO ALTO splendido centrale. Cucina bel soggiorno con terrazzino 3 camere grande bagno atrio ripostiglio tutto rifatto 8 mesi fa. Vera leccornia. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VICINANZE ROSMINI in elegante palazzo luminosissimo piano alto c/ascensore cottura ampio tinello soggiorno 3 camere bagno ripostiglio terrazzette cantina trattative riservate. PIRAMIDE 040/360224.

ZONA UNIVERSITA' in elegante casa recente appartamento: salone cucinino con soggiorno 3 stanze 2 servizi balconi soffitta riscaldamento ascensore 134 mq. 198.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

S. FRANCESCO inizio 1.o piano salone 6 stanze cucina servizi 220 mq. 280.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

BONOMEA-BRUNI zona verde tranquilla vista: salone 3 stanze cucina terrazze 2 bagni completi taverna 180 mq box auto e possibilità parcheggio. PIZZARELLO 040/766676.

GALILEI attico recente salone 52 mq con caminetto e terrazza 36 mq. 2 stanze stanzetta cucina 2 bagni 2 ripostigli possibilità posto auto in affitto 350.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

FILZI in bello stabile salone 5 stanze cucina bagno-wc, wc, IV piano riscaldamento ascensore 185 mq. 240.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

PORTICI CHIOZZA appartamento completamente restaurato in buono stabile: atrio in marmo adatto anche ufficio foresteria autonoma 5 stanze cucina bagno-wc terrazze soffitta antometano. PIZZARELLO 040/766676.

GRETTA in palazzina recente in ottime condizioni parziale vista mare salone grande cucina due matrimoniali stanza doppi servizi poggioli cantina posto auto termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA VICO luminosissimo quinto piano con ascensore riscaldamento centralizzato ingresso cucinino con tinello tre stanze servizi ripostiglio 3 poggioli. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SCORCOLA recente panoramicissimo ampio appartamento divisibile in due enti da 195 mq e da 160 mq con possibilità mansardina con grande terrazza più cantine e box auto. Ulteriori informazioni presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174.

RIVE particolare appartamento ampia metratura con balconi al piano nobile con vista mare in palazzo d'epoca con ascensore riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CRISPI alta signorile palazzina d'epoca appartamento con grande terrazza cucina salone 4 stanze bagni lavanderia cantina box. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BAIAMONTI in minicondominio recente signorile salone cucina due camere cameretta doppi servizi ampio poggiolo autometano posti macchina 240.000.000. VIP 040/631754.

ROZZOL nel verde sala da pranzo salotto cucina due camere servizi separati ampia cantina autometano posti auto condominiali 240.000.000. VIP 040/634112.

STAZIONE adiacenze vista aperta stabile signorile salone cucina quattro camere due camerette doppi servizi ottimo come abitazione ufficio 395.000.000. VIP 040/631754.

VILLE E CASETTE

SAN LUIGI tranquilla casetta su tre livelli da rimodernare cortile 260.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

MUGGIA vista golfo villa affiancata in costruzione tre livelli giardino. CASAPROGRAMMA 040/366544.

CASETTA via Commerciale, notevolmente ampliabile, giardino tutto su un livello, accesso macchina, 280.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

VILLA IN COSTRUZIONE saloncino, 4 stanze, cucina abitabile, tripli servizi, taverna, ampio box, giardino, terrazzone, soluzioni su misura, 555.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

OPICINA zona tranquilla, villa ampia metratura su 2 livelli, con possibilità miniappartamento indipendente, ampio terreno. CENTROSERVIZI 040/382191.

ZONA PROSECCO in recente villa trifamiliare, appartamento con ingresso indipendente, salone, cucina, 2 stanze, bagno wc, terrazzo, veranda, porticato, giardino e box. GEOM. GERZEL 040/310990.

MUGGIA a due passi dal Duomo, casetta disposta a torre! Cucina, 3 camere, bagno. 70 mq su 3 piani. Abitazione medioevale per persone idealmente moderne 88.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

COMMERCIALE casetta a schiera, nuova edificazione. Cucina salone, 2 signori bagni, 3 camere, mansarda, tavernetta, box macchina e minigiardinetto. 180 mq totali. Splendida alternativa! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

IMMERSA NEL VERDE a 15 minuti dal centro città recente villa su quattro livelli rifinitissima ampio e curato giardino carsico, autorimessa, taverna, salone, tre stanze, tripli servizi, mansarda, terrazzi prezzo impegnativo trattative riservate e materiale illustrativo presso i ns. uffici. GRATTACIELO 040/635583.

CONTOVELLO caratteristica casetta scorci mare con esterni ristrutturati, 2 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina, cortile e posto auto. GREBLO 362486.

MUGGIA Fontanella, in splendido contesto; casa antica su circa 3000 mq edificabili. «MUGGIA IMMOBILIARE» 040/275118.

CHIAMPORE villa al grezzo, 3 piani di 90 mq su 950 mq terreno, ribassata 280.000.000. «MUGGIA IMMOBILIARE» 040/275118.

MUGGIA a 2 passi dal centro posizione tranquilla graziosissimo appartamento con taverna in piccola palazzina recentissima con ampio giardino di proprietà, cucina, saloncino, 2 stanze, 2 bagni, cantina box accessibile dall'alloggio 359.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

DUINO casetta su 2 piani con terrazzone giardino e bosco 870 mq con annessa dependance da ristrutturare 360.000.000 possibilità vendita frazionata a 240.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

BELLA VILLA D'EPOCA zona Lamarmora-Rossetti, con giardino alberato e cortile carrabile, 200 mq + 100 mq cantina-taverna. PIZZARELLO 040/766676.

«IL BORGO» A MALCHINA: villini nuovi, costruiti con materiali ecologici rimanendo nel tipico stile carsico, su 2 livelli con giardini propri, posto macchina coperto, composte da cucina saloncino con caminetto, ripostiglio, 2 matrimoniali, 2 bagni, poggiolo. Siamo presenti in cantiere al lunedì dalle 17.30 in poi. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GRIGNANO bellissima posizione, villa indipendente su 2 livelli con ampio giardino e box, da sistemare. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.

OPICINA villa con ampio terreno edificabile. Prezzo impegnativo. Informazioni solo presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630175.

DUINO AURISINA villino a schiera nuovissimo salone cucina doppi servizi tre camere mansardate taverna giardino proprio 200 mq posto macchina coperto prezzo da concordare VIP 040/634112.

LOCAZIONI

APPARTAMENTI arredati varie zone, soggiorno, cucina, 1 o 2 stanze, bagno, poggiolo, ascensore, da 980.000 a 1.200.000, liberi subito o da settembre, ma già visionabili. CENTROSERVIZI, 040/382191.

UFFICI centrali da 4, 6, 9 stanze, bagno, ripostigli, ottimi stabili, ascensore. CENTROSERVIZI, 040/382191.

STAZIONE zona adatto studenti 2 stanze ammobiliate da 250.000. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

ROSMINI arredato non residenti 2 stanze cucina bagno esterno 400.000. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

IPPODROMO arredato stanza cucina bagno 2 poggioli riscaldamento ascensore 480.000. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

ROIANO arredato non residenti soggiorno 2 stanze cucina bagno 580.000. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

ROSSETTI zona soggiorno matrimoniale cucina bagno riscaldamento ascensore, 600.000. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

SAN MICHELE 2 appartamenti 4 stanze bagno cucina da 650.000. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

COMMERCIALE 2 stanze cucinino bagno poggiolo cantina riscaldamento, 650.000. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

FIERA soggiorno cucinino 2 stanze bagno poggiolo riscaldamento ascensore, 700.000. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

SAN VITO soggiorno camera cameretta cucina bagno balcone stufa, 700.000. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

CORONEO adiacenze alto arredato non residenti soggiorno 2 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore 1.000.000. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

SAN GIOVANNI ammobiliato non residenti salone 2 stanze matrimoniali cucina abitabile 2 poggioli 2 bagni ripostiglio riscaldamento, 1.200.000. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

SAN GIUSTO signorile arredato adatto funzionari saloncino 2 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio autometano, 1.500.000. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

VISTA MARE STRADA DEL FRIULI patti in deroga composto da saloncino matrimoniale 2 camerette cucina doppi servizi ampia terrazza saloncino al piano terra con caminetto bagno stanzetta e giardino di 200 mq, 2.500.000, compreso spese condominiali. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

STRADA GUARDIELLA pratico appartamento composto da matrimoniale soggiorno con cucinino bagno ripostiglio e poggiolo. Lire 600.000 più spese. GREBLO, 040/362486.

MUGGIA CENTRO monolocale con antibagno e bagno, non residenti 450.000 mensili; locale d'affari con antibagno e bagno, circa 30 mq, 650.000 mensili. MUGGIA IMMOBILIARE, tel. 040/275118.

CENTRO affittasi alloggio arredato ottime condizioni autometano 3 posti letto, 835.000. PIRAMIDE, 040/360224.

S. VITO adiacenze affittasi amatoriale appartamento elegantemente arredato con suggestiva vista tetti e mare cucinotto saloncino camera bagno autometano, 800.000 mensili. PIRAMIDE, 040/360224.

LOCALE MAGAZZINO S. MARCO affittasi posizione di passaggio 70 mq 500.000. PIRAMIDE, 040/360224.

TERRENI

MUGGIA numerosi terreni edificabili diversi per posizione, conformazione e prezzo. «MUGGIA IMMOBILIARE», tel. 040/275118.

MAGAZZINI E BOX

BOX viale Miramare 28.000.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.

POSTI AUTO Fabio Severo in vendita da 31 CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VECELLIO CAVALLI affittasi box singolo e doppio 240.000 e 350.000 CIVICA ROMANELLI.040/660890.

MAGAZZINO ampia metratura semicentrale, accesso camion, con servizio, vendiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.

ROIANO MAGAZZINO splendido vano unico, 600 mq con annessi uffici, accedibile camion fino 150 q.li. Possibilità frazionamento in 2 locali con ingressi indipendenti. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

GIULIA (vicino centro commerciale) ottimo box. Adatto macchine mediopiccole 33.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SEMICENTRALE comodissimo magazzino interno. Possibilità introduzione 4 macchine, 100 mq 110.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ZONA D'ANNUNZIO magazzino 1300 mq ottimo investimento alto reddito. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA SAN GIOVANNI nuovissimi box con posto auto, serranda elettrica, prezzi interessanti. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROIANO-MORERI box auto con servizi prezzo da concordare. VIP 040/634112.

AZIENDE

ABBIGLIAMENTI-CALZATURE, CENTRALISSIMI/CENTRALI da 30 mq a 600 mq anche c.so Italia, p.zza Goldoni, via Mazzini, Ponterosso, via Roma!!! Ottimi prezzi!!! Splendide posizioni!!! Altro intimo e bambino bel negozio d'angolo, avviatissimo. Altro S. Giacomo piccolini. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

OSTERIA CON CUCINA/BIRRERIA. Posizione indovinatissima nel centro storico 70.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

EDICOLA giornali ottimamente avviata in posizione centrale vendesi. Lire 70.000.000. GREBLO 362486.

VIDEOTECA prestigiosa, con vendita audiovisivi, posizione centrale, vastissima clientela fidelizzata. Trattative riservate solo presso nostri uffici. GREBLO 362486.

RISTORANTE TIPICO ottimamente avviato interessante posizione centrale vendesi. Ulteriori informazioni previo appuntamento. GREBLO 362486.

GRADO PINETA bar gelateria aperto tutto l'anno buon avviamento interamente attrezzato con sala biliardo e spazio esterno vendesi. GREBLO 362486.

VIA MAZZINI cedesi licenza avviamento negozio d'abbigliamento, zona centralissima di forte passaggio. QUADRIFOGLIO 040/630175

SAN GIACOMO locale d'angolo ampie vetrine cedesi licenza avviamento. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CENTRALE licenza avviamento arredamento attività fotografo incluso proprietà muri prezzo da concordare. VIP 040/631754.

LOCALI

LOCALI zona Viale 90-105 mq più ampio soppalco, servizio, affittiamo. CENTROSERVIZI, 040/382191.

SEMICENTRALE magazzino 180 mq con 2 uffici, servizio, in buone condizioni, affittiamo. CENTROSERVIZI, 040/382191.

LOCALE 45 mq zona Gambini, in ottime condizioni, affittiamo. CENTROSERVIZI, 040/382191.

MAGAZZINO 300 mq servizio, zona Montebello in ottime condizioni, vendiamo. CENTROSERVIZI, 040/382191.

CENTRALISSIMO locale d'affari 100 mq al piano terra con 53 mq di soppalco abitabile altezza 6 metri adatto qualsiasi attività affittiamo o vendiamo muri anche con licenza e inventario abbigliamento. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

VIA CANOVA locale con zona vendita e retro magazzino wc 700.000. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

CAPITOLINA zona locale di 90 mq alto 5.30 metri affitto 800.000. licenza e inventario abbigliamento. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

CENTRALISSIMI MURI LOCALE D'AFFARI vendesi, 300 mq, bellissime vetrine, piano stradale, via di primaria importanza. Adattissimo qualsiasi attività. Prezzo adeguato. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

CONTI paraggi locale di 47 mq ottime condizioni con vetrine + magazzino di 43 mq e wc. Libero agosto '98 affittasi. GREBLO, 362486.

CAMPI ELISI LOCALE D'AFFARI/BOX 29 mq, soppalcabile ottimo sia come ufficio, magazzino o box, con vetrina interna e acqua, 39.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

LOCALE via Geppa 60 mq con servizio interno. PIZZARELLO, 040/766676.

PIAZZALE CARLO ALBERTO magazzino-garage 300 mq con 3 passi carrai e ufficio 20 mq vendesi. PIZZARELLO, 040/766676.

VIA PASCOLI ottimo locale d'affari tutto rinnovato affittasi. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

LOCALE D'AFFARI 75 mq con servizio in piccolo centro commerciale. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

GHIRLANDAIO locale al piano stradale con ampie vetrine 160 mq. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

TURISTICI

PIANCAVALLO coccolissimo, angolo cottura, soggiornino, atrio, matrimoniale, bagno e altra simpaticissima camera in soppalco, poggiolo, ripostiglio. Arredato. Bel condominio. Solo 80.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

PRATO CARNICO località Sostasio. In tipica casetta carnica di soli 3 alloggi, vendesi in 2.o piano: soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio e box. In più 2500 mq terreno attiguo parzialmente edificabile. 145.000.000 tutto. GEOM. MARCOLIN. 040/366901.

CULTURA & SPETTACOLI

«Insieme turrito», un'opera in legno e ferro di Antonio Guacci messa in mostra al museo Revoltella di Trieste.

MOSTRA *Un'importante antologica al museo Revoltella di Trieste, aperta fino al 13 luglio*

Antonio Guacci, architetture d'arte

Un lungo percorso creativo fatto di grafiche, sculture, «disegni plastici»

TRIESTE *Le mostre temporanee al museo Revoltella si susseguono a spron battuto. Dopo l'apparizione dei pittori irlandesi ecco l'antologica di Antonio Guacci, artista triestino non di nascita (è nato a Trani nel 1912) ma di adozione, essendosi qui trasferito all'età di 10 anni. Resterà aperta fino al 13 luglio.*

Il suo nome è legato soprattutto al Tempio Mariano di Monte Grisa, un'ineludibile impronta bianca sul ciglione carsico, che s'affaccia sul mare. Progetto molto discusso, dall'originale impostazione triadica, mozzata al culmine, ma che, tuttavia, non riassume tutti gli orientamenti artistico-costruttivi dell'autore. La mostra insiste soprattutto sulla ricchissima produzione plastica, pittorica e grafica. Illustrando beninteso, con fotografie e documenti, anche la ricerca architettonica che, al di là dei progetti non realizzati, ma spesso segnalati o premiati nei rispettivi concorsi, ha lasciato parecchie testimonianze nel tessuto urbano cittadino e nel circondario. Come, per esempio, agli antipodi del Tempio Mariano, la minuscola casa carsica (a Santa Croce, 1964) mimetizzata nell'ambiente, che all'esterno, con il tetto come un grande ombrello rivestito di scaglie litiche, ripristina vetuste pratiche costruttive locali, mentre all'interno la contrastante articolazione di calcestruzzo (materiale amato da Guacci perché plasmabile) ci riporta alle logiche costruttive razional-moderniste.

Ed è questa un po', come rileva Edino Valcovich in catalogo, la dicotomia – naturalismo biologico/processo logico-matematico – su cui si fonda la tensione costruttiva dell'architetto. Ha lasciato anche un segno profondo sui giovani di allora, col suo insegnamento pluridecennale, alla facoltà di Ingegneria dell'Ateneo triestino, di discipline tecnico-costruttive, in particolare Composizione architettonica.

Come si diceva, la mostra dà ampio spazio all'aspetto più decisamente artistico aprendo un lungo capitolo sulla pittura, sviluppata soprattutto tra la seconda metà degli anni '70 e gli anni '90. È morto nel '95 a Spilimbergo, dove si era ritirato negli ultimi tempi volendo riallacciare il tempo maturo con gli anni della fanciullezza trascorsi, appunto, nella cittadina, con la seduzione, adiacente, dello sterminato greto del Tagliamento. Questo luogo di giochi e magie, con la sua naturale varietà formale, ha determinato, forse, le scelte successive, nell'elaborazione dei linguaggi plurimi, tutti intrecciati, però, dalla comunanza di una visione stilistica e segnica, dettata dalla cultura del tempo. La pittura, a così alto tasso produttivo, era poco nota, anche perché l'artista voleva lasciare più spazio al fratello pure pittore, Michelangelo. La matrice, che è pur sempre di natura strutturale, s'informa sul dibattito postbellico italiano che risaliva alla deflagrazione cubista, al concetto di scomposizione e di compresenza dentro/fuori, nell'analisi dei soggetti prescelti, per lo più figure umane. Un gusto decorativo, bidimensionale, una persistenza di molteplici elementi compositivi, tendenti a sfaccettarsi in minuti dettagli all'interno della forma, sì da sfiorare l'horror vacui, e una prevalenza di colori opachi, caratterizzano le numerosissime opere qui raccolte (forse troppe). Salvo qualche variante, come ai primi anni '80 l'inserimento di una citazione storica, preferibilmente rinascimentale, posta a confronto con le sue figure frantumate in miriadi di sottoforme, l'impianto rimane il medesimo fino al terminale ciclo delle «mute», ancorché decantate in composizioni più riassuntive.

Il ciclo di grafiche degli anni '70 (chine e acqueforti) rivela al più alto grado l'abilità compositiva, la duttilità del segno di Guacci che, sottilmente iterato, canta, con frequenti cadenze d'ispirazione organica, i temi cari alla cultura artistica di chi si è formato nell'immediato dopoguerra: cioè donne sulla spiaggia, tauromachie, guerrieri e quei cavalieri, latinamente definiti «equiti», che, a partire dal «Don Quijote», con la china acquerellata, diventano sempre più mobili, irsuti di linee e ariosi nella distribuzione nello spazio, fino alla libertà di «Nottula 2», 1974. Il pennarello adottato di seguito, pur nella geometria compositiva, contribuirà ad ammorbidire i cosiddetti «insiemi» dinamici, totemici, triconici o quadriconici. Molto spesso questi disegni contengono l'idea della scultura che l'artista dipanerà in varie fasi, costituendo il percorso più articolato della sua creatività. Dalle «omologie» (anni '60) alle malte policrome e rustiche (fino agli anni '90) le esperienze si moltiplicano, ora adiacenti alla prassi architettonica, come appunto le «omologie» che impiegano materiali edili, profilati metallici e vetro reticolato, ora più naturalistiche sia nelle tematiche che nei modi, come le figure («Ulixes», «Lotta», «Ippo I» e altri animali più o meno mitici) per lo più sostenute da belle pietre calcaree, ruvide e irregolari, recuperate da Guacci nelle sue ossessive perlustrazioni carsiche.

Un exploit a parte costituiscono i «disegni plastici» ossia la traduzione tridimensionale di sinuosi linearismi tramite fil di ferro policromo. Una fusione appunto di grafica e scultura. I «legni ferrati», 1973/'77, ora slanciati in sembianze di guerrieri lanceolati, ora condensati in più aspre strutture macchiniche, segnano un punto fermo nella produzione dell'artista, un raggiungimento di equilibrio e maturità che riesce a piegare le formule linguistiche caratterizzanti la cultura dell'epoca, in personali combinazioni di segni significativi.

Maria Campitelli

TRIESTE Un'altra mostra bussa alla porta dell'estate triestina. Si intitola «Collezionare Trieste» ed è promossa dall'assessorato alla cultura del Comune. Verrà inaugurata oggi, alle 17, nella sala di Palazzo Costanzi, in Piazza Piccola 2, e resterà aperta fino al 30 agosto: tutti i giorni dalle 10 alle 20. In esposizione, cartelloni pubblicitari e altri prodotti industriali realizzati tra il 1880 e il 1960.

STORIA *Un saggio meticoloso e importante di Marina Cattaruzza*

Sogni socialisti in riva all'Adriatico

Viaggio in un mondo diviso tra ideali e contraddizioni

Dopo il grande interesse dei decenni precedenti, in Italia, la storia del movimento operaio, delle classi subalterne, del socialismo, ha conosciuto una lunga pausa ma non un declino. In particolare, per l'area giuliana, dopo la feconda stagione con i contributi di Agnelli, Apih, Ara, Maserati, una vera e propria riscoperta deve essere attribuita principalmente ai tutti gli importanti studi di **Marina Cattaruzza,** e ora all'ultimo: **«Socialismo adriatico. La socialdemocrazia di lingua italiana nei territori costieri della Monarchia asburgica: 1888-1915» (Piero Lacaita Editore, pagg. 189, lire 25 mila).**

Pubblicato nella collana della fondazione «Filippo Turati», il volume segna un importante crinale all'interno della storiografia giuliana e ciò grazie, in primo luogo, al serio e ponderato studio che la Cattaruzza offre attraverso il meticoloso esame della storiografia di lingua tedesca – dove gli studi in materia non sono cessati – e di innumerevoli fonti che è stata in grado di reperire nell'archivio viennese del «Verein für Geschichte der Arbeiterbewegung» e l'Archivio di Stato di Trieste: documenti importanti, come il carteggio Ucekar-Adler, quanto inediti sulla storia triestina ed istriana che, evidentemente, non interessavano a nessuno.

Siamo al cospetto di un libro chiaro ed essenziale, in grado di proporre alcune, importanti, pagine definitive sulla storia del socialismo triestino, scritto da una studiosa triestina forse più nota e apprezzata altrove, capace di evocare pienamente un mondo ormai scomparso. La Cattaruzza affronta non solo la genesi del movimento politico ma supera le griglie interpretative e, nel frattempo, affronta le relazioni e i rapporti tra i dirigenti, le sezioni nazionali (italiana, slovena, tedesca) e la direzione socialdemocratica a Vienna.

Una biografia politica di un mondo che ha vissuto scelte e laceranti contraddizioni nella dorata solitudine della Mitteleuropa internazionalista, ma che non ha mai sofferto un isolamento programmatico e naturalmente più vicina all'esperienza centroeuropea che a quella italiana, giudicata dai socialisti di allora ancora impreparata. Ma anche una storia complessa, fin dalle origini, quando alle prime esperienze universalistiche (Società Operaia Triestina), le cui origini risalivano alle tendenze filantropiche della borghesia emporiale, con la trasformazione industriale di Trieste, fece seguito nel 1888 la Confederazione operaia, aderente, fin da subito, al partito socialdemocratico austriaco di Victor Adler.

Le posizioni internazionaliste, ribadite al congresso di Hainfeld, trovarono in riva all'Adriatico tutt'altra comprensione: anzi, la questione nazionale e il carattere specifico del proletariato triestino furono i maggiori problemi del socialismo adriatico, non sempre capace di dare delle risposte adeguate. Nel 1891 la Confederazione, attiva nei primi scioperi, fu sciolta per aver sostenuto la campagna elettorale di Leopoldo Mauroner e tre anni più tardi Carlo Ucekar fondò la Lega Socialdemocratica, mentre Ludvig Zodnik organizzava i lavoratori sloveni. Poi, con l'allargamento del suffragio e la celebrazione a Vienna nel 1897 del sesto congresso della socialdemocrazia, il movimento politico assunse caratteri sempre più politici. E con essi crebbero i contrasti nella dirigenza, tra Ucekar e Antonio Gerin e con Riccardo Camber, per motivi di egemonia interna e per le relazioni con l'ala slava.

Una stagione di veleni che fu seguita con comprensibile attenzione dal delegato viennese Ellenbogen. Nel 1902 nacque la sezione italiana-adriatica del partito socialista in Austria e la presenza di nuovi dirigenti, quali Valentino Pittoni, Giuseppina Martinuzzi, determinò anche una svolta morale interna mentre i lavoratori sloveni trovarono un riferimento in Etbin Kristan. Meno lineare la continuità territoriale del movimento, soprattutto nel Goriziano, in Istria e nella Carniola dove si è sofferto a lungo il ritardo dello sviluppo produttivo ed economico, l'assenza di una classe operaia strutturalmente identificabile, nonché l'incapacità di elaborare una politica a favore della piccola proprietà rurale: spazi dove si radicò la presenza dei clericali.

La Cattaruzza intreccia i piani di analisi, traendo importanti conclusioni sulle difficoltà della dirigenza a comprendere, alla luce delle interpretazioni di Otto Bauer e Karl Renner, il peso dell'emancipazione nazionale, anche come riscatto sociale. Socialisti italiani impreparati, almeno fino ad Angelo Vivante. Al tempo stesso, le gravi e crescenti tensioni a cavallo dei due secoli, spesso sfociate in scontri di piazza, risultarono indicatori di un malessere crescente, frutto della crisi della monarchia danubiana, i cui risvolti triestini sono spesso dimenticati, e l'affermarsi in un «lumpenproletariat», massa di manovra degli interessi forti e poco avvezzo al verbo internazionalista. Però anche un socialismo troppo ideale e privo di inventiva, legato al sogno, o sola speranza, di riformare la società dall'interno.

Un colpo di pistola sparato nelle strade di Sarajevo risultò il peggior richiamo ad un mondo che reclamava altre risposte.

Roberto Spazzali

NARRATIVA *Nuovo romanzo di Murakami Haruki edito da Einaudi*

Uomo, danza la vita tua. E capirai

Il mistero dell'esistere chiuso dentro un mega-albergo

I romanzi di Murakami Haruki sono come certi giochi di prestigio. Certi trucchi da prestidigitatore. Capaci di minare le basi della realtà quando fanno spuntare, all'improvviso, da un banalissimo cappello a cilindro le orecchie di un coniglio bianco. O un bastone da passeggio.

Perturbanti sono i romanzi di **Murakami Haruki** (*nella foto*). Costruiti per invischiare il lettore in una trama semplice, apparentemente banale, comunque appassionante. Che cambia rotta senza preavviso. Che semina inquietudine, incertezza, quando meno te lo aspetti. Oscillando tra due realtà parallele, apparentemente incompatibili: una concreta, l'altra assurda. Una molto simile alla nostra, l'altra intrisa di sogni. O, meglio, di incubi.

Chi ha letto, amato, riletto «Tokyo blues» non si sarà lasciato sfuggire **«Dance dance dance» (Einaudi, pagg. 500, lire 32 mila)**. Che Giorgio Amitrano ha tradotto con amore e grande perizia. Regalando a questa storia così delicata, intima, eppure dirompente, una lingua italiana precisa e fantasiosa.

Un giornalista free-lance insoddisfatto della sua vita e del lavoro. Un ricordo nostalgico che affonda le radici nella solitudine. Una colonna sonora fatta di musica anni Settanta. E che musica: Eagles, Human League, Donna Summer, Commodores, Chicago, Abba. Sono questi gli ingredienti, apparentemente scontati, di «Dance dance dance». E non sposta di una virgola l'andamento lento del romanzo il fatto che il protagonista, di punto in bianco, decida di trasferirsi da Tokyo a Sapporo per trascorrere qualche giorno al Dolphin Hotel. Un albergaccio dove ha perso le tracce di Kiki, la ragazza che ha amato forse più intensamente. Anche se non l'ha mai ammesso.

Lo scalcinato Dolphin Hotel non esiste più. Al suo posto, come un fungo giapponese, è cresciuto un monumentale hotel di lusso. Dove, però, accadono cose strane. Tanto per cominciare, sembra che sia stato costruito grazie ai buoni uffici della mafia. E poi, secondo il concitato racconto di un'affascinante receptionist, in certe notti il sedicesimo piano si trasforma in un varco spazio-temporale. Che permette di allontanarsi dalla realtà per entrare in una dimensione parallela. Misteriosa. Tutta da esplorare.

L'idea di infilarsi nel tunnel oscuro mette la tremarella. Ma, al tempo stesso, elettrizza il giornalista freelance. Lui sa che lì, in quella dimensione parallela, qualcuno lo aspetta. Un inquietante, ancestrale Uomo-Pecora. Un guardiano della soglia che gli svelerà il segreto per vivere senza lasciarsi tormentare dal mistero dell'esistenza: «Devi danzare. Danzare senza fermarti. Non devi chiederti perchè. Non devi pensare a che cosa significa. Il significato non importa, non c'entra. Se ti metti a pensare a queste cose, i tuoi piedi si bloccheranno».

Danzare? Una presa in giro. L'uomo esce da quel corridoio scavato nel tempo e nello spazio con la sensazione che qualcuno si sia preso gioco di lui. E ricomincia a vivere. Confusamente. Senza riuscire a trovare il senso delle cose in un mondo governato dall'idiota Dio Denaro. Ma proprio nel lasciarsi andare, nel vincere inconsciamente tante rigidità mentali, troverà la chiave per aprire le mille porte della vita.

In questo libro, più romanzo che profezia, più intessuto da una ridondante di voglia di raccontare che del desiderio di elargire «preziosi consigli», Murakami affianca al suo protagonista una ragazzina terribilmente insicura e infelice. Che sarà per lui una sorta di spirito guida. Una presenza discreta e fortissima, determinante ben più di quella di tanti guru fasulli.

Denso come un romanzo fine Ottocento, leggero come un best-seller dei nostri giorni, «Dance dance dance» ha il fascino delle storie scritte miscelando la razionalità e l'emotività. È un gioiello sepolto sotto infiniti strati di carta. Un urlo di ribellione contro chi crede di poter comprare tutto con una stupida carta di credito.

Alessandro Mezzena Lona

Addio a Kay Thompson che incantò con Eloise

NEW YORK Kay Thompson, la scrittrice che ha regalato a generazioni di bambini negli Usa le avventure di Eloise, è morta a New York, dove viveva con la figlioccia Liza Minnelli e nessuno sapeva con esattezza la sua età che l'avvocato di fiducia Arthur Abelman ha calcolato tra i 92 e i 95 anni.

Eloise, un personaggio modellato sull'infanzia della sua creatrice, è una bambina viziata di sei anni che abita all'Hotel Plaza di Manhattan con la governante, una tartaruga e un cagnolino.

Il primo libro della serie, «Eloise», uscì nel 1954: vendette 150 mila copie soltanto nei primi due anni. Fu seguito da «Eloise a Parigi», «Eloise a Natale» e «Eloise a Mosca».

Prima di scrivere libri per bambini, Kay Thompson ebbe varie altre carriere in palcoscenico: fece la pianista con la St. Louis Symphony Orchestra, la cantante con i Williams Brothers e l'arrangiatrice con la banda di Fred Winger.

TEATRO Si è aperto con un «classico» della tradizione popolare il tredicesimo Festival delle Ville vesuviane

Con «Zeza» in villa, sotto il Vesuvio

«La ballata di Donna Lucrezia» di Peppe Barra e Patrizio Trampetti

NAPOLI Il rivoluzionario e corale «Masaniello», punto di forza dello scorso Festival delle Ville Vesuviane, ha lasciato spazio in questa edizione '98 a un altro vivace capitolo della tradizione popolare campana: «La canzone di Zeza». E nuovamente si è ripetuto l'incanto che nasce dall'irrompere del teatro popolare dentro le preziose e aristocratiche ville erette lungo il mitico «Miglio d'oro» napoletano: un susseguirsi di residenze settecentesche, che sotto l'occhio magico e pericoloso del vulcano, celebrano ancora oggi – slabbrate, diroccate, vuote, ma in qualche caso anche restituite alla primitiva nobiltà architettonica – i fasti borbonici e gli splendori di un grande passato. È stata di nuovo Villa Campolieto a inaugurare i venti giorni del festival vesuviano, imbandendo nella sua esedra una versione della «Canzone di Zeza» a firma di Peppe Barra e Patrizio Trampetti.

Già verso metà degli anni Settanta, prima di conquistarsi il duraturo successo della «Gatta Cenerentola», Roberto De Simone e la Nuova Compagnia di Canto Popolare avevano studiato e allestito la «Zeza». Le radici antichissime di questa ballata carnevalesca non le impediscono di mantenere uno smalto vivo e sboccato, che affida a interpreti esclusivamente maschili il suo intrigo di farsa cantata e giocata sui contrasti. Il matrimonio della giovane e impaziente Vicenzella con lo studente don Nicola è avversato dal padre Pulcinella, mentre è la madre Zeza (diminutivo di Lucrezia) a inventare gli stratagemmi perché la storia dei due si concluda nel più felice dei modi, anche aiutandosi con qualche fucilata intimidatoria a carico del consorte. La «Zeza» è nota in tutta l'area meridionale e viene rappresentata, oltre che a Carnevale, in parecchie altre occasioni festive. Merito di De Simone è l'averla sottratta a un repertorio esclusivamente etnografico, per farne un classico popolare, suscettibile di molte interpretazioni: da quella più consueta che vede nel suo aspetto rituale un auspicio di fertilità primaverile, a quella in cui la rileggono Barra e Trampetti, già membri della Nuova Compagnia, e oggi investiti – travestiti anzi – dei ruoli femminili del turbolento quartetto.

Reinventata anche nel titolo, «La ballata di Donna Lucrezia» diventa così una sarabanda epica, con musiche eseguite dal vivo, e potenti ammicchi a un travestitismo chiassoso, contemporaneo, esagerato, di paillettes e tacchi vertiginosi (ci sono anche Cristina Vertone ed Enza di Blasio nei panni di Pulcinella e di don Nicola), ma pure alla malinconia di un mondo violento e urbano, di travestiti, prostitute e «femminielli», dove non il divertimento ma l'umiliazione e la sopraffazione dettano legge.

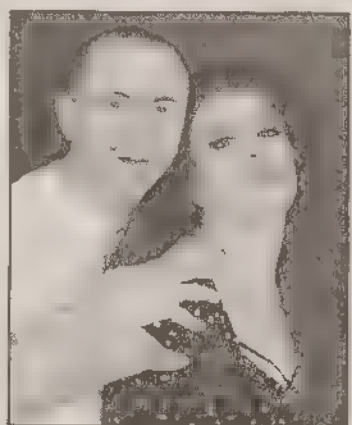
Roberto Canziani

Peppe Barra (nella foto) con Patrizio Trampetti ha aperto il festival proponendo una nuova versione di «La canzone di Zeza», intitolandola «La ballata di Donna Lucrezia»

Apertura effervescente per i «Lunedì del festival»

TRIESTE Proprio una «strana coppia» quei due cantanti-attori che s'incontrano (o piuttosto si scontrano), convocati entrambi, all'insaputa l'uno dell'altro, in palcoscenico per essere unici protagonisti di un recital. Ah sì, un momento, all'appuntamento c'è anche il pianista... e non si può nemmeno protestare per eventuali errori, il contratto parla chiaro. E poi, saranno tutti invitati a tenere basso il volume per ottemperare alle norme sull'inquinamento acustico, altrimenti chissà, potrebbero intervenire addirittura i... vigili del suono!

Da questo spunto nasce «Due cuori e una canzone», un musical formato tascabile di Marco Joannucci, che lunedì ha inaugurato alla sala Tripcovich la rassegna dei «Lunedì del Festival». Un'apertura festosa, effervescente che conferma una volta di più che per fare uno spettacolo di successo «non serve quasi niente, un pianoforte, un fondale, un bel pubblico sorridente». E, aggiungiamo noi, tre artisti di talento come Simona Patitucci («Sirenetta» dotata di voce smagliante e ricca di temperamento), e Gianluca Ferrato *(insieme nella foto)*, attore brillante ma anche cantante di notevole impatto, oltre a Giacomo Zumpano, ottimo pianista che, oltre a conoscere il suo mestiere, sa anche recitare.

Tutti e tre dotati di spirito e capaci di portare avanti da soli, brillantemente, uno spettacolo composito, che ha il suo punto di forza nelle canzoni ma procede vivacemente anche sul filo dell'inventiva, della parodia, dell'imitazione, nello stile del miglior cabaret. Insomma una prova di classe, scenica e vocale. peccato che questo spettacolo, pur di dimensioni ridotte, non sia entrato nei circuiti normali con diverse repliche. Godibilissime le imitazioni (le gemelle Kessler, la «sciantosa», le canzoni «pallose» a Sanremo), ben centrate certe parodie come «La vecchia fattoria» ma soprattutto affascinanti e ricche di pathos le canzoni, dall'«Inno all'amore» a «Un cielo a metà», al magnifico duetto finale di Bacharach, dedicato agli innamorati delusi, «E io non m'innamoro più».

Liliana Bamboschek

Tra le novità, lezioni pubbliche di violino di Yehudi Menuhin

Anche spettacoli di prosa e concerti nel cartellone del 46.o Festival estivo

Non solo musica a Lubiana

LUBIANA *«Quest'estate il giorno s'inizia di sera» promette il 46.o Festival estivo internazionale di Lubiana. Settantadue – più di uno al giorno – gli appuntamenti di richiamo: opere, operette, spettacoli di prosa e concerti di musica classica, jazz e latina, quasi tutti nel teatro all'aperto delle Krizanke o nella vicina chiesetta. Accanto a un laboratorio internazionale di arti figurative, originale iniziativa di quest'anno saranno le lezioni pubbliche di violino tenute da Yehudi Menuhin* (nella foto), *Pavel Berman, Pierre Amoyal e Lev Guelbard rispettivamente il 15, il 17 e il 23 luglio.*

Nel ciclo **«Polvere di stelle»** *le serate concertistiche di maggior spicco saranno le esibizioni dell'Orchestra e coro della Lituania diretti da Lord Yehudi Menuhin per la «Creazione» di Haydn (14 luglio), dell'Orchestra sinfonica della Radio di Mosca (21 luglio) e della Cappella «Glinka» di San Pietroburgo (28 luglio). Il «Requiem» di Mozart sarà eseguito dalla «Camerata virtuosa» di New York (30 luglio) e quello di Verdi dall'Orchestra della Radiotelevisione slovena (28 agosto).*

«Cartoline musicali» *saranno poi musicalmente dipinte dai teatri nazionali di Zagabria e Fiume con il ricco repertorio di opere e operette in programma: «La figlia del reggimento» di Donizetti, «La principessa della czarda» di Kálmán (domani), «Madama Butterfly» di Puccini (23 luglio). Alla fine di agosto l'Opera di Maribor sarà protagonista del «Paese del sorriso» di Lehár e del balletto «Il lago dei cigni» di Cajkovskij.*

«Qualcosa per lo spirito» *sono invece intitolati i concerti sinfonici nella chiesa francescana, con l'Orchestra da camera di Mannheim (13 luglio), l'«Internationale Camerata Musicale» (22 luglio), la «Capella Istropolitana» di Bratislava e il violinista Francesco Manara (27 luglio) e l'Orchestra da camera della Filarmonica Slovena (29 luglio); mentre in agosto sono da segnalare i Solisti di Salisburgo e l'Orchestra di fiati «Musica aperta» di Bergamo.*

Per chi preferisce la musica da camera ci saranno le serate di violino e pianoforte **«Al lume di candela»** *con Pavel e Lazar Berman, Pierre Amoyal e Vladimir Mlinaric (16 e 24 luglio) e altri sei appuntamenti in agosto. E se ciò non sarà bastato a scaldare l'atmosfera, ci sarà il ciclo di musica alternativa* **«Nel calore della notte»**, *che si è aperto il 2 luglio con la «Fiesta cubana» del trombettista Jesus Alemany, e proseguirà il 15 luglio con la «Musica popular brasileira» del chitarrista Jorge Ben Jor e il 31 luglio con il duo fisarmonica e fiati Copley-Moore, che proporrà il curioso programma «Musica classica senza parti noiose».*

Silvia Di Marino

LIRICA Debutto contrassegnato dalla «jella» per l'opera di Donizetti alla Scala di Milano

Lucrezia Borgia fra fischi e malori

Direttore sviene sul podio. Cantanti nel mirino dei loggionisti

MILANO La «iella» sembra avere fatto da protagonista alla prima di «Lucrezia Borgia», l'opera di Donizetti andata in scena l'altra sera alla Scala e che mancava dal palcoscenico scaligero dal 1970. Prima il tenore Giuseppe Sabbatini ha dato forfait ritirandosi all' ultimo momento per una improvvisa indisposizione alla gola. Sabbatini è stato sostituito nel ruolo di Gennaro da Marcello Giovanni, che ha dovuto farsi forza («tremava come una foglia», hanno detto alcuni operatori del teatro che l'hanno visto mentre si preparava ad entrare in scena). Poi, dopo circa una ventina di minuti dall'inizio dell'opera, mentre veniva eseguito il prologo, il maestro Gianluigi Gelmetti, di 53 anni, si è accasciato dal podio per un improvviso malore: forse il caldo, forse la sua dolente cervicale, fatto sta che il maestro ha perso i sensi ed è stato trasportato di peso all'infermeria del teatro, dove con l'aiuto dei medici si è ripreso e dopo una buona mezz'ora, seduto, ha potuto riprendere a dirigere l'opera, portandola al successo fino alla fine. «Non so se riuscirò a resistere - aveva detto ai giornalisti - alla conclusione del primo atto. Non riesco a stare in piedi, non sento le gambe. Non so spiegarmi come sia successo». Il maestro ha resistito fino alla fine, dirigendo con gran temperamento l'orchestra scaligera. (Ieri la seconda recita è stata diretta da Roberto Rizzi Brignoli).

Il successo dell'opera è stato però offuscato dai dissensi di un gruppo di loggionisti che non hanno gradito l'interpretazione degli interpreti principali: il tenore Marcello Giordani (Gennaro, il figlio illegittimo di Lucrezia Borgia) e il soprano Renee Fleming (Lucrezia, *nella foto*), non nuova sulle scene scaligere (con Muti, infatti, interpretò Elvira in Don Giovanni di Mozart). Ma, soprattutto contro quest'ultima si sono accaniti i loggionisti dissenzienti, «beccandola» in certi acuti discutibili, come ad esempio al termine dell'aria nel prologo «Come bello, quale incanto in quel volto onesto e altero» e al termine del secondo atto.

Non sono mancati tuttavia gli applausi (ben sette minuti sono durati) all'indirizzo del direttore d'orchestra, che dal podio ha ringraziato gli spettatori e tutto il cast dei cantanti. Questi ultimi, però, sono usciti sempre insieme sul proscenio, onde evitare i fischi dei dissenzienti alla protagonista dell'opera, che pure ha dimostrato di possedere buon temperamento e grande capacità vocale. Molto apprezzate anche le interpretazioni del basso Michele Pertusi (Don Alfonso, duca di Ferrara), del coro e di tutti gli altri interpreti. Apprezzati anche la regia, le scene e i costumi di Hugo De Ana, anche questi al suo esordio scaligero.

TEATRO Il testo vincitore del Premio Vignoli

Nevrosi e coerenza interiore di un'anziana mezzosoprano raccontate da Viaro e Tamaro

TRIESTE Che cosa si cela dietro un sipario calato, o nel buio d'un palcoscenico vuoto e silenzioso? Luoghi misteriosi e un po' magici, che ospitano il cuore del teatro, e dove – sul labile confine fra realtà e finzione, luce e ombra – s'incrociano arte, vita, ricordi e rimpianti di chi – come Valeria – ha dedicato con coraggio e passione la propria esistenza alla scena. Valeria è un'anziana mezzo soprano, protagonista di «Dietro al palcoscenico», il testo che a Elena Viaro e Alessandro Tamaro è valso il primo premio del Concorso nazionale per testi teatrali «Giorgia Vignoli». Lunedì sera al Teatro Cristallo ne è stata data una prima mise en espace: scenografia essenziale, luci espressive, alcuni movimenti scenici (soprattutto della Panizon, nel ruolo della giovane e vitale Anna), e lodevole interpretazione di Pino Botta, Paola Bonesi, Nikla Panizon e di Ariella Reggio, che ha dato vita a Valeria con intelligenza e sensibilità.

È passata con leggerezza dai toni burberi e duri con cui una donna forte difende la propria fragilità, agli accenti più intimi con cui nel finale la cantante accetta un futuro di insegnante d'interpretazione e l'affetto sincero del suo ex amante, Vittorio. Un tema, quello scelto dalla coppia Viaro-Tamaro, che potrebbe rimandare ad altre storie di backstage o al celebre «Master Class» di Terrence McNally, ma che i giovani autori hanno saputo trattare con freschezza e autonomia. Il finale inatteso, la scrittura pulita e scorrevole, misuratamente arricchita di qualche ammiccamento alla platea (le ironiche e taglienti battute di Valeria), la delicata indagine psicologica effettuata sulla protagonista (che ha tutte le nevrosi della diva decaduta e la grande coerenza interiore femminile) e che non trascura la caratterizzazione delle figure secondarie, fanno di «Dietro al palcoscenico» un notevole debutto nel mondo della drammaturgia, per Elena Viaro e Alessandro Tamaro; un debutto premiato dalla giuria del «Vignoli» e – riconoscimento da non sottovalutare – applaudito calorosamente anche dal pubblico.

Ilaria Lucari

IN BREVE

I vincitori del concorso «Toti Dal Monte»

La goriziana Romina Basso assieme a quattro coreani fra i protagonisti del «Faust»

TREVISO La ventinovenne Romina Basso sarà Marta nel «Faust» che debutterà a Treviso il 27 settembre. La cantante goriziana *(nella foto)* è infatti tra i vincitori della trentesima edizione del Concorso internazionale «Toti Dal Monte» per i ruoli dell'opera di Charles Gounod, proclamati ieri dalla giuria, presieduta dal musicologo Riccardo Allorto e composta dall'attrice Marin Dolfin (figlia di Toti Dal Monte) insieme con Regina Resnik, Leyla Gencer, Donella Del Monaco, Urs Markus, Malcolm King, Peter Maag, Bruno Dal Bon, Karen Stone, Guy Cherqui e Pier Giacomo Cirella. Al termine delle prove finali, tenutesi lunedì e alle quali erano stati ammessi 16 dei 114 concorrenti, oltre a Romina Basso, sono stati scelti quattro coreani (Na Seungseo per il ruolo di Faust, Youn Taei Hyun-Mefistofele, Kim Dong Won-Valentino e Moon Soojin-Margherita), il tedesco Wild Hubert (Wagner) e la romana Damiana Pinti (Siebel).

P.J. Harvey, rivelazione del rock degli anni '90 a Bologna in agosto per l'unico concerto italiano

BOLOGNA La cantante inglese P.J.Harvey terrà il suo unico concerto in Italia il 31 agosto a Bologna, nell'ambito della Festa nazionale dell' Unità che si terrà al Parco Nord. Polly Jane Harvey è considerata una delle grandi rivelazioni del rock degli anni '90. Formò il suo primo gruppo nel 1991, per esordire poi con l'album «Rid of me», mentre il successo internazionale è arrivato nel 1995 con «To bring you my love». Di recente è stato pubblicato «Dance hall at Louise point», il disco che presenterà in concerto.

TEATRI E CINEMA

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. **Venerdì 10 luglio, ore 20.30:** «Parata di primavera» di Robert Stolz. Repliche: 12, 19 luglio, ore **18**. 14 luglio ore **20.30**. Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30 - tel. 0432/470918.

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - TEATR COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «Cinci-là» di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato. Sabato 11 luglio, ore **20.30,** prima rappresentazione. Repliche: 15, 21, 25, 31 luglio, ore **20.30**; 2 agosto, ore **18.** Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - SALA TRIPCOVICH. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «I lunedì del Festival». **Lunedì 13 luglio 1998, ore 21:** «'O surdato 'nammurato». Prenotazione e vendita alla Biglietteria del Teatro Verdi 9-12, 16-19.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore **11.30,** conferenza stampa: «III Festival della Drammaturgia Contemporanea - La nuova scena italiana». Ingresso libero.

PARCO DI MIRAMARE. Spettacolo di «Luci e Suoni». Inizio ore **21.30** e **22.45**: «Il sogno imperiale di Miramare» (italiano), servizio bus n. 36 piazza Oberdan/Miramare e ritorno.

1.a VISIONE

ARISTON. Vedi estivi.

SALA AZZURRA. Rassegna estiva. L. 8000. Ore **18.50, 20.25, 22:** «Femmina» di Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore e Roberto Farnesi. V.m. 14. **Giovedì**: «La baia di Eva».

EXCELSIOR. Chiuso.

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore **20.15, 22:** «Aiuto!!! Nessuno li vuole!!!», rassegna di films italiani in difficoltà: «Grazie di tutto» di Luca Manfredi. Con Massimo Ghini, Nancy Brilli e Nino Manfredi. 1.a visione. Prezzi normali.

CAPITOL. In ferie

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «The Jackal», di Michael Caton-Jones, con Richard Gere e Bruce Willis. Thriller d'azione. Solo oggi. **Domani**: «Arizona Dream» di Emir Kusturica.

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. «Gattaca la porta dell'universo» una fantastica avventura in un futuro non tanto lontano con Ethan Hawke e Uma Thurman.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Full Monty», squattrinati organizzati.

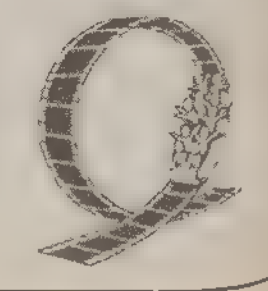
CIVIDALE

CIVIDALE DEL FRIULI MITTELFEST (18/26 luglio). Informazioni tel. 0432/701198 biglietteria (700911) orari 11-13.30 / 15.30-19.30. Prevendite: Trieste Utat, Gorizia Ribi, Monfalcone La Luna.

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.

VITTORIA. Sala 1. 18.45, 20.45, 22.45: «Il testimone dello sposo». Ingresso lire **8000**.

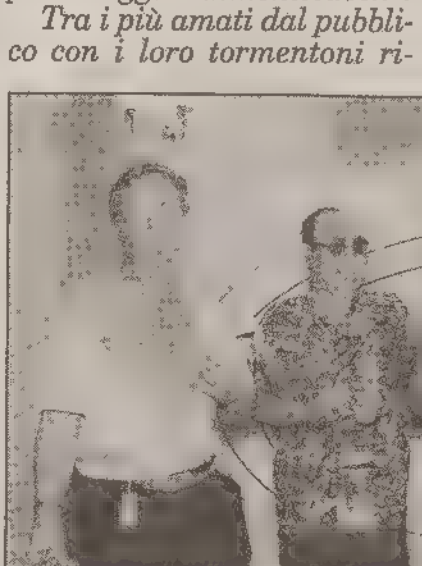
VITTORIA. Sala 3. 17.50, 20.10, 22.40: «Arizona dream». Ingresso lire **8000**.

Arbore, Boncompagni, Marenco e Bracardi ritornano insieme alla radio

Gradimento sempre alto

Tormentoni e personaggi in onda da settembre

ROMA *«Chi ve lo fa fare a inventare cose nuove, fate cose vecchie!». E Renzo Arbore, Gianni Boncompagni, Giorgio Bracardi e Mario Marenco* (nella foto) *non se lo sono lasciati dire due volte dal neodirettore di RadioRai, Giancarlo Santalmassi: microfono alla mano ritorna, infatti, «Alto Gradimento», la trasmissione «mamma» di tutta la radiofonia moderna, che chiaramente può vantare innumerevoli tentativi di imitazione. In realtà era stato l'ex direttore Stefano Gigotti a insistere per un loro rientro. «Siamo stati i primi ad inventare l'improvvisazione nello spettacolo italiano - ricorda Arbore - poi dalla radio è passata alla tv».*

Insomma, prima del 14 luglio 1970, data della prima puntata, c'era il nulla via etere. «'Alto Gradimento' è stato lo spartiacque tra il prima e il dopo - sottolinea il direttore - chi non si ricorda gli speaker che annunciavano il titolo della canzone, l'interprete, gli autori e poi, dopo un manciata di secondi ben calcolati, partiva la musica. Ad un certo punto nella case degli italiani sono entrati i cigolii delle porte, il borbottio delle pentole che bollivano e una valanga di personaggi indimenticabili».

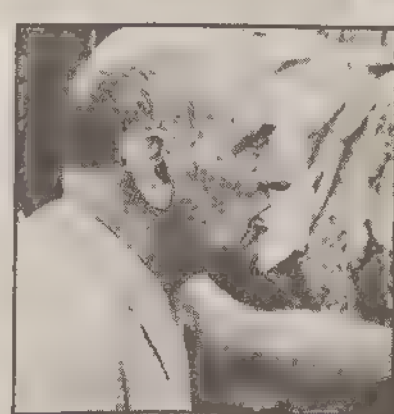
Tra i più amati dal pubblico con i loro tormentoni ricordiamo il professor Aristogitone con «tutti gli studenti, tutti delinquenti», il dottor Marsala con «dei dolori... e un cerchio alla testa», Catenacci e le sue nostalgie per il fascismo, il pastore sardo che aveva perso in Rai le pecore portate per un presepe e la segretaria brianzola nella nebbia.

I quattro mattatori cominceranno a registrare una serie di puntate che faranno da cappello agli spezzoni del passato. Sono usciti dagli archivi della Rai ben 250 chicche. L'intenzione era di andare contro tendenza, contro quell'impegno che imperversava negli anni '70.

L'esordio della trasmissione creò infatti non pochi problemi ai vertici della Rai di allora. «Adesso la situazione è cambiata» sottolinea Arbore. Ci si potrà sintonizzare da settembre tutte le domeniche dalle 9,30 alle 11. Per ora sono previste 15 puntate più 15. Ma se il successo sarà tale come prevede Santalmassi ci sarà un vero e proprio «Alto Gradimento» del 2000.

Per loro comunque sembra che il tempo non sia passato. «E' il peggior luogo comune - ribatte Arbore - ma è così. Certo sono passati 23 anni e adesso abbiamo la protesi e l'anca artificiale». Ma loro sono sempre lì.

Marenco ha tutta una serie di progetti da proporre in tv: «vorrei però avere un appuntamento facile e civile, non mi piacciono le vie impervie. Freccero mi dice che sono un genio, ma poi finisce lì». Per Boncompagni invece si prepara un autunno caldo. L'autore parla di una striscia quotidiana e di un appuntamento serale per RaiDue: «Per me è complicatissimo perchè i tempi sono stretti, comunque farò una tv per i telemorenti con la flebo, il cappelano e il notaio vicino. E' questo il pubblico di oggi».

Alessia Mattioli

OGGI IN TV

Su Retequattro, all'una di notte

Estasi di un delitto firmata da Buñuel

Il più bel film della serata va in onda su Retequattro alle 0.50 e non corre quindi il rischio della concorrenza calcistica (la seconda semifinale trasmessa da Raiuno e Tmc), ma quello del sonno dei telespettatori. Per i veri cinefili lo si segnala comunque poichè **«Estasi di un delitto»** reca la firma di Luis Buñuel *(nella foto)*, che lo diresse in Messico nel 1955 ricamando sul tema del serial killer, dell' inconscio freudiano e di un' ironia a black comedy. In serata:

«Sasha non deve morire» (1995) di Marjan D. Vajda (Raidue, ore 20.50). Un' infermiera distratta, in un ospedale russo, scambia due neonati. Mentre il primo cresce bene, il secondo è affetto dalla leucemia, gettando i genitori nel dramma. Con Marina Marshall.

«Angelica e il gran sultano» (1968) di Bernard Borderie (Raitre, ore 20.45). La bella avventuriera Michele Mercier finisce ad Algeri e poi nell'harem del re del Marocco. A salvarla sarà come sempre l'adorato marito, alchimista e avventuriero. Con Robert Hossein.

«Marcellino pane e vino» (1955) di Ladislao Vajda (Retequattro, ore 20.35). La leggenda del bambino che cresce in convento, buono e timorato di Dio. Successo planetario per Pablito Calvo.

«Segui il tuo cuore» (1998) di Lorenzo Doumani (Italia 1, ore 20.45). Un uomo e una donna non si sono mai conosciuti ma sembrano fatti l'uno per l'altro. Ci penserà un angelo. Con Brian Keith e Brenda Doumani in «prima tv».

Canale 5, ore 23.15

Buona e malasanità da Costanzo

Si parlerà di «buona e malasanità» oggi al «Maurizio Costanzo Show». Ospiti in studio: Lionello Cosentino, assessore alla Sanità della regione Lazio; Mario Stirpe, professore di oftalmologia; Ivan Cavicchi, docente di Sociologia Sanitaria alla «Sapienza» di Roma e direttore generale di Farmindustria; Giancarlo Falcinelli, primario oculista emerito dell'ospedale S.Camillo di Roma e libero docente di clinica oculistica alla «Sapienza» di Roma; Antonio Tomassini, presidente della Commissione d'inchiesta sul Sistema Sanitario; Dalila Di Lazzaro, attrice, e Sergio Eduard Linchi, pittore.

Raitre, ore 6

«Bella estate» a Firenze e sull'Etna

Oggi la rubrica «Bella estate» proporrà servizi da Firenze e dall'Etna. A Santa Maria del Fiore, in Firenze, si cercherà di conoscere il mistero della Pietà di Michelangelo e, dalla Sicilia, viaggio tra le meraviglie dell'Etna. Seguirà un servizio sul balletto di Düsseldorf a Venezia.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- 6.00 EURONEWS
- 6.30 CHE TEMPO FA
- 6.45 UNOMATTINA ESTATE. Con Paola Saluzzi, Monica Maggioni e Pino Strabioli.
- 7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
- 8.30 TG1 FLASH L.I.S. (9.30)
- 9.45 DIECI MINUTI DI...PROGRAMMI DELL'ACCESSO
- 9.55 ATTRAVERSO LE GRANDI COLLINE. Film (western '86). Di Burt Kennedy.
- 11.30 DA NAPOLI TG1
- 11.35 VERDEMATTINA ESTATE.
- 12.25 CHE TEMPO FA
- 12.30 TG1 FLASH
- 12.35 IL TOCCO DI UN ANGELO. Telefilm. "Angeli in onda"
- 13.30 TELEGIORNALE
- 13.55 TG1 ECONOMIA. Con Maurizio Beretta.
- 14.05 TOTO' CENTO
- 14.10 RACCONTI ROMANI. Film (commedia '55). Di Gianni Franciolini. Con V. De Sica, S. Pampanini.
- 15.55 SOLLETICO. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio.
- 17.50 OGGI AL PARLAMENTO
- 18.00 TG1
- 18.10 LA SIGNORA IN GIALLO. "Graffiti a Manhattan"
- 19.00 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "Nella buona e nella cattica sorte" - 2a parte
- 19.50 CHE TEMPO FA
- 20.00 TELEGIORNALE
- 20.35 RAI SPORT NOTIZIE
- 20.40 LA ZINGARA. Con Giorgio Comaschi.
- 20.50 CALCIO: CAMPIONATO MONDIALE FRANCE' 98
- 21.00 CALCIO: FRANCIA - CROAZIA (SEMIFINALE)
- 23.10 TG1
- 23.15 OCCHIO AL MONDIALE.
- 0.35 TG1 NOTTE
- 1.00 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
- 1.05 RAI EDUCATIONAL EPOCA: ANNI CHE CAMMINANO
- 1.35 RAI EDUCATIONAL AFORISMI
- 1.40 ATTENTI A QUEI TRE.
- 1.40 SOTTOVOCE: MAURO TEDESCHINI.
- 2.05 DALLE PAROLE AI FATTI
- 2.25 SPECIALE PER NOI
- 3.50 TUTTO PRIMO LEVI IN TV - 2A PUNTATA
- 4.20 SEPARE': FRANCO FRANCHI

RAIDUE

- 7.00 LA CLINICA DELLA FORESTA NERA. Telefilm.
- 7.45 GO CART MATTINA
- 7.50 L'ALBERO AZZURRO
- 8.10 PIXIE AND DIXIE - BABAR
- 8.50 IL FANTASTICO MONDO DI RICHARD SCARRY
- 9.10 PINGU; GRIMMY; POPEYE.
- 10.05 PAPA' CONTROVOGLIA - 3A PARTE. Scenegg.
- 11.30 TG2 MEDICINA 33.
- 11.40 METEO 2
- 11.45 TG2 MATTINA
- 12.00 CI VEDIAMO IN TV
- 13.00 TG2 GIORNO
- 13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'.
- 13.45 TG2 SALUT.
- 14.00 RAI SPORT DRIBBLING
- 14.45 HUNTER. Telefilm.
- 15.40 LAW & ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA
- 16.05 TG2 FLASH (R 17.15)
- 16.35 IL VIRGINIANO. Telefilm.
- 18.00 SCANZONATISSIMA
- 18.10 METEO 2
- 18.15 TG2 FLASH L.I.S.
- 18.20 RAI SPORT SPORTSERA
- 18.40 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE
- 19.05 SENTINEL. Telefilm.
- 20.00 TOM & JERRY
- 20.20 ESTRAZIONI DEL LOTTO
- 20.30 TG2 20.30
- 20.50 SASHA NON DEVE MORIRE. Film tv (drammatico '95). Di M. D. Vajda. Con M. Marshall, A. Strobele.
- 22.35 PASSIONI
- 23.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO
- 23.30 TG2 NOTTE
- 0.00 NEON LIBRI
- 0.05 OGGI AL PARLAMENTO
- 0.15 METEO 2
- 0.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 0.25 ALL'ULTIMO SECONDO. Film (drammatico '77). Di Richard T. Heffron.
- 2.05 MI RITORNI IN MENTE REPLAY
- 2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
- 2.55 GESTIONE DEI FATTORI DELLA PRODUZIONE (9).
- 3.35 FISICA II - (9). Documenti.
- 4.20 TEORIA DEI SISTEMI - LEZIONE 9. Documenti.
- 5.05 QUALITA' NEI PRODOTTI E NEI PROCESSI - LEZIONE 9. Documenti.
- 5.45 ECONOMIA - LEZIONE 9. Documenti.

RAITRE

- 6.00 TG3 SVEGLIA TV (6 30 - 7.00 - 7.30)
- 6.15 TG3 (6.45 - 7.15 - 7.45)
- 8.30 WIND - PIU' FORTE DEL VENTO. Film (comm. '92).
- 10.30 RAI EDUCATIONAL TEMPO
- 11.00 RAI EDUCATIONAL TEMA - IL MONDO CHE CAMBIA.
- 12.00 TG3 OREDODICI
- 12.05 RAI SPORT NOTIZIE
- 12.10 PROGETTO EDEN. Telefilm.
- 13.00 RAI EDUCATIONAL IL GRILLO
- 13.30 RAI EDUCATIONAL MEDIA/MENTE.
- 14.00 TG REGIONALI
- 14.15 TG3 POMERIGGIO
- 14.30 FERMATA D'AUTOBUS
- 14.55 QUESTION TIME
- 16.00 RAI SPORT POMERIGGIO
- 16.10 PALLANUOTO: PLAY OFF
- 16.20 EQUITAZIONE: CONCORSO INTERNAZ. OSTACOLI
- 16.30 CICLISMO: GIRO D'ITALIA FEMMINILE - 8A TAPPA
- 16.45 LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm
- 17.30 GEO MAGAZINE.
- 18.25 METEO 3
- 18.30 UN POSTO AL SOLE.
- 19.00 TG3
- 19.35 TG REGIONALI
- 20.00 DALLE 20 ALLE 20
- 20.15 BLOB. MUNDIAL
- 20.45 ANGELICA E IL GRAN SULTANO. Film (avventura '67). Di B. Borderie. Con M. Mercier, Robert Hossein.
- 22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
- 22.45 TG REGIONALI
- 22.55 PROTEUS. Film tv (thriller '96). Di B. Keen. Con T. Barry, W. Marsh.
- 0.30 TG3 LA NOTTE - IN EDICOLA - NOTTE CULTURA
- 1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
- 1.15 RAI SPORT
- 1.20 SCI NAUTICO: SLALOM - FIGURE - SALTO
- 1.35 BILIARDO: CAMPIONATO ITALIANO
- 2.15 MIAMI VICE. Telefilm. "Nessuno vive in eterno"
- 3.10 SPAZIO 1999. Telefilm. "Fantasma su Alpha"
- 4.00 RACCONTI ITALIANI

Trasmissioni in lingua slovena

- 20.22 IN VACANZA (schegge)
- 20.30 TGR

CANALE5

- 6.00 TG5 PRIMA PAGINA
- 8.00 TG5 MATTINA
- 8.30 VIVERE BENE ESTATE. Con Maria Teresa Ruta.
- 10.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "Avventura in paese"
- 11.30 SETTIMO CIELO. Telefilm. "La grande paura"
- 12.30 DUE PER TRE. Telefilm. "Finalmente soli"
- 13.00 TG5 GIORNO
- 13.30 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
- 13.45 BEAUTIFUL. Telenovela.
- 14.15 IL FUOCO E LA PASSIONE. Film tv (drammatico '95). Di Dick Lowry. Con Adam Balwin, Lindsay Frost.
- 16.15 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Un assassino per amico" "Un suicidio sospetto"
- 18.15 UNA BIONDA PER PAPA'. Telefilm. "La conquista del West"
- 18.45 TIRA E MOLLA ESTATE. Con Giampiero Ingrassia.
- 20.00 TG5 SERA
- 20.35 DOPPIO LUSTRO. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
- 21.00 GIUSTIZIA PER UNA BAMBINA - 2A ED ULTIMA PUNTATA. Film tv (drammatico '97). Di Aisling Walsh. Con Colin Welland, David Hayman, Lee Ross.
- 23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
- 1.00 TG5 NOTTE
- 1.30 DOPPIO LUSTRO (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
- 2.00 NEW YORK POLICE DEPARTMENT. Telefilm. "Missione compiuta"
- 3.00 TG5
- 3.30 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Una sposa per un cowboy"
- 4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
- 5.30 TG5

ITALIA1

- 6.10 DEAR JOHN, POOR JOHN. "Le colpe dei padri"
- 6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
- 9.20 HAZZARD. Telefilm.
- 10.20 SU E GIU' PER I CARAIBI. Film (avventura '87). Di S. Lieberger. Con John Cusack, Robert Loggia.
- 12.20 STUDIO SPORT
- 12.25 STUDIO APERTO
- 12.50 FATTI E MISFATTI
- 12.55 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
- 13.00 GENITORI IN BLUE JEANS. "Diploma in ricordi"
- 13.25 CIAO CIAO TALK FOLLIES
- 13.30 STREET SHARKS: 4 PINNE ALL'ORIZZONTE
- 14.00 THE JETSON
- 14.20 ITALIA UNZ
- 15.00 BEVERLY HILLS, 90210. "Investimenti rischiosi"
- 16.00 BIM BUM BAM ESTATE
- 16.05 LE MAGICHE BALLERINE VOLANTI
- 16.20 BIM BUM BAM ESTATE
- 16.25 UNA PORTA SOCCHIUSA AI CONFINI DEL SOLE
- 16.55 BIM BUM BAM ESTATE
- 17.00 KISS ME LICIA
- 17.25 BIM BUM BAM ESTATE
- 17.30 FLIPPER. Telefilm. "Il virus"
- 18.30 STUDIO APERTO
- 18.55 STUDIO SPORT
- 19.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "Campane nuziali"
- 19.30 PAPPA E CICCIA. Telefilm. "Cogli la prima mela"
- 20.00 SARABANDA. Con E. Papi.
- 20.45 SEGUI IL TUO CUORE. Film tv (commedia '95). Di L. Doumani. Con Brian Keith.
- 22.40 X-FILES. Telefilm. "Operazione paper clip"
- 23.40 ITALIA 1 SPORT - SPECIALE MONDIALI
- 0.40 STUDIO SPORT
- 0.50 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
- 0.55 FATTI E MISFATTI
- 1.05 LE NOTTI DELL'ANGELO (R)
- 1.35 PIERINO CONTRO TUTTI. Film (commedia '81).
- 3.30 HIGHLANDER. Telefilm. "Medicina mortale"
- 4.30 MORK & MINDY. Telefilm. "Mork s'innamora"
- 5.00 BAYWATCH NIGHTS. Telefilm. "Il cerchio infernale"
- 6.00 WEBSTER. Telefilm. "Liberta' di stampa"

RETE4

- 6.00 PICCOLO AMORE. Telenovela.
- 6.50 LA DONNA DEL MISTERO 2. Telenovela.
- 8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
- 8.50 VENDETTA D'AMORE. Telenovela.
- 9.45 ALEN. Telenovela.
- 10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
- 11.30 TG4
- 11.40 EDERA. Telenovela.
- 12.20 OK IL PREZZO E' GIUSTO (R). Con Iva Zanicchi.
- 13.30 TG4
- 14.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO. Con Alessandro Cecchi Paone.
- 14.30 SENTIERI. Telenovela.
- 15.00 SAVANNAH. Telefilm. "La confessione" - 2a parte
- 16.00 NOI DURI. Film (commedia '60). Di Camillo Mastrocinque. Con Fred Buscaglione, Toto', Panelli Paolo.
- 18.00 CHI C'E' C'E' AL SOLE. Con Silvana Giacobini.
- 18.55 TG4
- 19.30 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena.
- 19.35 FLINSTONES
- 20.05 SCODINZOLA LA VITA E ABBAIA L'AVVENTURA CON OLIVER
- 20.35 MARCELLINO PANE E VINO. Film (drammatico '55). Di Ladislao Vajda. Con Pablito Calvo, Rafael Rivelles.
- 22.30 LA DOTTORESSA CI STA COL COLONNELLO. Film (commedia '80). Di Michele Massimo Tarantini. Con Lino Banfi, Alvaro Vitali, Nadia Cassini.
- 0.30 TG4 RASSEGNA STAMPA
- 0.50 ESTASI DI UN DELITTO. Film (drammatico '55). Di Luis Bunuel. Con Adriane Welter, Myroslava Stern.
- 2.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
- 2.50 CHICAGO HOSPITAL. Telefilm.
- 3.40 VALERIA E MASSIMILIANO. Telenovela.
- 4.30 TOPAZIO (ULTIMA PUNTATA). Telenovela.

TMC

- 7.00 BUONGIORNO MONDIALI
- 7.30 QUINCY. Telefilm.
- 8.30 TELEGIORNALE
- 8.40 I GIORNALI OGGI
- 9.10 ZAP ZAP TV. Con Monica Maiavacca e Riccardo Santoliquido.
- 10.45 ACAPULCO BAY. Telenovela.
- 11.30 IRONSIDE. Telefilm.
- 12.40 TELEGIORNALE
- 12.55 SPECIALE FRANCIA '98. Con M. Sbardella e C. Fantoni.
- 13.15 SEINFELD. Telefilm.
- 13.45 LE STELLE SI VEDONO DI GIORNO. Film (avventura '68). Di Delbert Mann. Con James Garner, George Kennedy.
- 15.45 TAPPETO VOLANTE UNFORGETTABLE. Con Luciano Rispoli.
- 16.45 SITUAZIONE PERICOLOSA. Film (drammatico '41). Di Bruce Humberstone. Con Victor Mature, Betty Grable.
- 18.30 TRAUMA CENTER. Telefilm.
- 19.30 FRANCIA '98 - CALCIO MERCATO. Con A. Biscardi, M. Mosca.
- 19.50 TELEGIORNALE
- 20.15 FRANCIA '98 - DIARIO MONDIALE. Con M. Sbardella, C. Fantoni.
- 21.00 CALCIO FRANCIA '98: FRANCIA - CROAZIA
- 22.45 TELEGIORNALE
- 22.50 IL PROCESSO DI BISCARDI - SPECIALE MONDIALE. Con Aldo Biscardi.
- 0.30 TELEGIORNALE
- 1.00 CALCIO FRANCIA '98: REPLICA DI UNA PARTITA
- 3.00 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

- 7.00 ANIMALI E NATURA
- 8.00 TG MULTILINGUE
- 8.30 GIANNI E PINOTTO
- 8.50 MUSICA NEWS
- 9.00 RUOTE IN PISTA
- 10.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telefilm.
- 11.00 WOLF. Telefilm.
- 12.10 TG NAZIONALE
- 13.00 LAFF MOVIE. Telefilm.
- 13.30 FATTI E COMMENTI FLASH
- 14.00 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
- 15.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telefilm.
- 16.10 BELLEZZA DONNA
- 16.45 FATTI E COMMENTI FLASH
- 17.00 SCOOP. Telefilm.
- 18.00 INNAMORARSI. Telefilm.
- 19.10 TG NAZIONALE
- 19.30 FATTI E COMMENTI
- 20.00 NOVAMONDIAL
- 21.00 SCOOP. Telefilm.
- 21.45 NOVAMONDIAL
- 22.00 FATTI E COMMENTI
- 22.45 NOVAMONDIAL
- 0.16 CORSA TRIS
- 0.30 AI CONINI DELLA REALTA'. Telefilm.
- 1.30 FATTI E COMMENTI
- 2.00 L'UOMO VENUTO DALLA PIOGGIA. Film (giallo '70). Di Rene' Clement. Con Charles Bronson, Marlene Jobert.

TELEFRIULI

- 7.40 TELEFRIULI SPORT (R)
- 8.45 VIDEOSHOPPING
- 11.30 RIBELLE. Telenovela.
- 12.30 TG CONTATTO
- 12.45 IL MEGLIO DI FVG: LA NOSTRA STORIA
- 13.00 GLI INSEMENITI MONDIALI - CON I PAPU
- 13.15 TG CONTATTO
- 14.00 VIDEOSHOPPING
- 18.00 RIBELLE. Telenovela.
- 19.10 3 MINUTI CON L'IMPRESA
- 19.15 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
- 19.35 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
- 19.45 360" CON VITTORINO MELONI
- 19.55 TELEFRIULI SPORT
- 20.15 GLI INSEMENITI MONDIALI - CON I PAPU
- 20.35 TG OBIETTIVO CIVIDALE CASTELMONTE
- 20.55 GRUNT. Film (fantastico '82). Di Andy Luotto.
- 22.30 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
- 22.50 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
- 23.00 360" CON VITTORINO MELONI
- 23.10 TELEFRIULI SPORT
- 23.30 3 MINUTI CON L'IMPRESA
- 23.35 CODICE D'ONORE. Film (drammatico). Di A. Corneau. Con Y. Montad.
- 1.30 VIDEOSHOPPING

CAPODISTRIA

- 16.00 EURONEWS
- 17.00 L'UNIVERSO E'...
- 17.30 ECCHECCIMANCA. Con A. Merku' e E. Rotondo.
- 18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
- 19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - SPORT
- 19.25 CARTONI ANIMATI
- 19.50 VIAGGIO IN GERMANIA. Documenti.
- 20.55 FRANCIA '98: SEMIFINALI
- 22.00 TUTTOGGI II EDIZIONE
- 22.45 UN TRANQUILLO WEEKEND. Film (commedia). Di Harold French. Con D. Farr, F. Cellier.
- 0.15 TUTTOGGI - II EDIZIONE
- 0.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA

RETE A

- 6.00 KICKSTART
- 9.00 SHOPPING CLUB
- 10.00 SUMMER HITS
- 13.00 MTV ON THE BEACH
- 14.00 EUROPEAN TOP 20
- 15.00 TOP 5 ON THE BEACH
- 15.30 SUMMER HITS
- 17.00 THE GRIND
- 17.30 SELECT MTV
- 19.00 NEWS & NEWS
- 19.30 SUMMER HITS
- 20.00 EUROPEAN TOP 20
- 21.00 ALL TIME BEST SOUNDTRACKS
- 22.30 MTV ON THE BEACH
- 23.30 ODDVILLE MTV
- 0.00 HOT CLASSIC

TELEPORDENONE

- 7.00 JUNIOR TV, PROGRAMMA.
- 11.00 DOCUMENTARIO. Documenti.
- 12.30 TELEFILM. Telefilm.
- 13.00 SPECIALE TENNISTAVOLO
- 13.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
- 14.00 JUNIOR TV. PROGRAMMA.
- 18.00 TELEFILM. Telefilm.
- 18.30 VIDEOSHOPPING
- 19.00 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
- 19.15 TELEGIORNALE REGIONALE – PRIMA EDIZIONE
- 20.10 TELEFILM. Telefilm.
- 20.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
- 21.00 VERDE A NORDEST
- 22.10 DOCUMENTARIO. Documenti.
- 22.30 TELEGIORNALE REGIONALE - SECONDA EDIZIONE
- 23.30 VIDEOSHOPPING
- 0.10 SHOW EROTICO NOTTURNO
- 1.00 TELEGIORNALE REGIONALE - TERZA EDIZIONE
- 2.00 PROGRAMMI NOTTURNI NO STOP

TMC2

- 6.00 RISVEGLI
- 9.00 CLIP TO CLIP
- 9.30 COLORADIO GIALLO
- 13.00 ARRIVANO I NOSTRI
- 13.30 CLIP TO CLIP
- 14.00 FLASH - TG
- 14.05 COLORADIO ROSSO
- 18.00 1+1+1
- 18.30 COLORADIO ROSSO
- 19.00 UN UOMO A DOMICILIO. Telefilm.
- 19.30 FLASH - TG
- 19.35 COLORADIO ROSSO
- 20.30 A TUTTO GAS. Film ('68).
- 22.30 COLORADIO VIOLA
- 23.15 TMC2 SPORT
- 23.25 TMC2 SPORT MAGAZINE
- 23.45 TEMPO DI MOTORI (R)
- 0.20 COLORADIO VIOLA
- 1.05 SHOWCASE (R)
- 1.35 TENERA E' LA NOTTE
- 2.05 I VIDEO DELLA NOTTE

DIFFUSIONE EUR.

- 6.30 TNE NEWS
- 7.00 TELEFILM. Telefilm.
- 9.00 TNE SHOPPING
- 12.00 SPLASH
- 12.30 TNE NEWS
- 12.50 TELEFILM. Telefilm.
- 14.00 LINEA APERTA PER FERIE
- 14.30 CRAZY DANCE
- 15.00 TNE SHOPPING
- 18.30 SPLASH
- 19.00 TELE NORDEST NEWS
- 19.20 IL TUO NORDEST
- 19.30 MUSICA E SPETTACOLO
- 20.00 A VOI MONDIALI
- 0.00 TNE SHOPPING

ITALIA 7

- 7.00 NEWS LINE 16/9
- 7.30 KEN IL GUERRIERO
- 8.00 CITY HUNTER
- 8.30 ANDIAMO AL CINEMA
- 8.45 MATTINATA CON ...
- 11.15 NEWS LINE 16/9
- 11.30 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
- 12.30 MUSICA E SPETTACOLO
- 13.00 STARZINGER
- 13.30 KEN IL GUERRIERO
- 14.00 CITY HUNTER
- 14.30 CHINA BEACH. Telefilm.
- 15.30 NEWS LINE 16/9
- 16.00 ANDIAMO AL CINEMA
- 16.30 POMERIGGIO CON ...
- 17.30 TG ROSA
- 18.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm.
- 19.00 NEWS LINE 16/9
- 19.35 KEN IL GUERRIERO
- 20.05 ARRIVANO I VOSTRI
- 20.20 CITY HUNTER
- 20.50 LE OMBRE DEL PAVONE. Film (drammatico '87). Di Philip Noyce. Con Wendy Hughes, John Lone.
- 22.45 SEVEN SHOW
- 23.45 VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
- 0.15 NEWS LINE 16/9
- 0.30 ANDIAMO AL CINEMA
- 0.45 SEVEN SHOW
- 1.45 SPECIALE SPETTACOLO
- 1.55 NEWS LINE 16/9
- 2.10 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

- 8.15 CARTONI ANIMATI
- 12.00 FILM. Film.
- 14.00 IL LOTTO E' SERVITO
- 14.30 SHARFT. Telefilm.
- 16.00 TG GENERATION
- 17.00 ASPETTANDO PARIGI
- 17.30 TERRITORIO ITALIANO
- 18.00 NOTIZIARIO
- 18.30 TG GENERATION
- 18.45 VITU' SOTTOSOPRA LA TV
- 19.15 NEWS MOTORI
- 19.30 SEVEN CARS
- 20.30 TG GENERATION
- 20.45 CHICAGO STORY. Film.
- 22.15 TG GENERATION
- 0.00 T-TIME

TELECHIARA

- 10.00 UDIENZA DEL PAPA
- 12.25 BUON POMERIGGIO
- 12.30 120 MINUTI
- 14.30 IL GRANDE TEATRO DEL WEST. Telefilm.
- 15.00 PUNTO DI VISTA
- 15.30 ROSARIO
- 16.00 CHIP E CHARLY
- 16.30 NEL PAESE DEGLI OORBECK. Documenti.
- 17.00 LA LEGGE DEI MC CLAIN. Telefilm.
- 18.00 NORDESTATE
- 19.30 NOTIZIE DA NORDEST
- 19.45 TG 2000
- 20.00 CHIP E CHARLY
- 20.30 UOMINI D'OGGI
- 21.00 RITORNO AD OVEST. Film (western).
- 22.30 NORDESTATE

RADIO

Radiouno — 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6 21: Italia istruzioni per l'uso; 7.00: GR1, 7.20: GR Regione; 7.33: Radiouno Musica, 7 45: L'oroscopo di Elios; 8.00: GR1, 9 08: Radio anch'io; 10.08: Italia no, Italia si; 12 08: Come vanno gli affari; 13 00 GR1; 13.28: Oggi al Parlamento; 13.30 Le interviste impossibili; 14.08: Bolmare, 14.13: Lavori in corso; 16.02: I mercati, 16.30: Ottoemezzo; 16.44: Uomini e Camion; 17.38: Come vanno gli affari; 18.30 GR1; 19.00: GR1; 19.28. Ascolta, si fa sera; 19.37: Zapping; 20.50: Calcio Francia '98: partita Semifinale; 23 02: Estrazioni del Lotto; 23.08: Panorama Parlamentare; 23.14: Bolmare, 23 19: Per noi; 23.40: Sognando il giorno; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0 33: La notte dei misteri; 1.30: Radio Tir; 3.30: Solo Musica; 5.30: Il giornale del mattino, 5 54: Bolmare.

Radiodue — 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6 00: Il buongiorno di Radiodue, 6.16: Riflessione del mattino; 6.30 GR2; 7.30: GR2; 8.08: Tira Imbecille; 8.30: GR2; 8 50 Il mercante dei fiori; 9.08. Mattina d'estate 1998: Fuga dai mondiali; 11 54 Mezzogiorno con Claudio Baglioni, 12.10. GR2 Regione; 12 30 GR2; 12.56 Quizas, 13 30: GR2. 14 02: Hit parade - Made in italy; 15.02: Fusi orari; 18.02: Liberi tutti, 19.30: GR2; 20 00: Punto due: Speciale mondiali, 20 50 Rai dire go , 23 00 GR2; 23 45 L'ed.co a de. mondiali; 1 00 Stereonotte, 3 00 Solomusica, 5 00 Stereonotte prima del giorno;

Radiotre — 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00 Poesia su poesia; 6.05: Mattinotre; 6.45: GR3 Anteprima; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.02: Mattinotre; 10.15: Terza pagina; 10.30: Mattinotre; 11.00: Nel mare del fantastico; 11.15: Mattinotre; 12.30 Opera senza confini; 13.30. Benito Cerreno; 13.45: GR3; 14.04: Lampi d'estate, 18.45: GR3; 19.01: Hollywood party; 19 45 Le speranze d'Italia; 20.00 Radiotre Suite, 20.30: Oscar della musica; 23.15 Ventitre e quindici - Economia; 24.00: Musica classica.

Notturno Italiano
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Onda verde - Giornale radio; 11.30: Omnibus (diretta); 12.30: Giornale radio, 14.30: Omnibus (diretta), 15: Giornale radio; 15.15: Omnibus (diretta); 18.30: Giornale radio

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario, 15.45: Omnibus: Giorgio Mainerio, indi: Musica regionale.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 AM)* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Giostra musicale; 8.30: L'angolino dei ragazzi, di Lidija Jarc; 8.50: Friderik Baraga: «Libro sugli Indiani». Lettura di Danijel Malalan; 9.05: Revival; 10 Notiziario, indi: Concerto; 11.30: Country music; 11.45: Libro aperto. Marjanka Rebula: «Immagini di donna». Interpreta Stanislava Bonisegna; 12: Appuntamento alle 12: Il topo in casa ovvero le trappole estive per i surfisti all'ombra; 12.30: Musica leggera slovena; 12.40: Musica corale; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Tropicana; 13.30: Buonumore alla ribalta (replica); 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Sulle rive del Vardar; 15.15: Inutile piangere sul latte versato; 15.45: La città di Lubiana si presenta; 16: Made in England; 16.45: La canzone del giorno; 17: Notiziario e cronaca culturale, indi: Album classico; 18: Immagini letterarie: 13 mondi poetici; 18.30: Musica leggera slovena; 18.45: La Chiesa e il nostro tempo (replica); 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero — Trieste: 101.1 o 101.5 MHz; Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Da lunedì a venerdì:
Dalle 7 alle 2+0, ogni ora: notiziario con viabilità in collaborazione con le Autovie Venete; Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto, a cura della redazione locale; Notiziario nazionale. Dalle 7 alle 13: Good morning 101, con Leda e Andro Merkù; 7.05. Gazzettino triveneto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Dove come quando locandina; 8.45: Rassegna stampa triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar - Meteomont; 7.10, 12.48, 19.48: Punto meteo; 9.30, 19.30 Tutto tv; 13.05: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Calor latino, con Edgar Rosario; 15 05 Hit 101, la classifica ufficiale con Mad Max; 16.05: «B.-PM il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 18.45: Notiziario sportivo; 19 05: Arrivano i mostri; 20.05: Dance all day megamix, con Paolo Barbato; 21.05: Calor latino, replica; 22.05. Hit 101, replica; 23.05: BluNite the best of r&b, con Giuliano Rebonati; 24: repliche notturne.
Ogni lunedì: 11.05: «Altrimenti ci arrabbiamo», con Leda.
Ogni mercoledì: 11.05: «Liberi di... liberi da...», con Massimiliano Finazzer Flory.
Ogni venerdì: 11.05 «L'impiccione viaggiatore», con Andro Merkù.
Ogni sabato: 13: Hit 101 Italia, con Giuliano Rebonati; 15: Hit 101 Dance, con Mr. Jake.
Ogni domenica: 10: «SundayMorningShow», con Giuliano Rebonati; 15: «Quelli della radio», con Andro Merkù e Max Rovati, rotocalco sportivo con aggiornamenti e collegamenti. in diretta dai principali stadi triveneti.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13 55, 14 55, 15.55, 16.55, 17 55, 18.55, 20 Notiziario, 8.15, 10 15, 12 15, 14 15, 17.15, 19 15 Gr Oggi Gazzettino Giuliano, 7 05 Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05. Disco Italia; 11 05: Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Cuore — 99.9 MHz

7.05, 10.05, 13.05, 17.05, 21.05, 23.05 Disco Cuore; 7.10, 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Le News di Radio Cuore; 8.05: Hit anni '60 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250, 8.40 Cinema a Trieste (r. ogni 2 ore); 9.05, 11.05, 13.05, 17.05, 19.05: Trailers in F.M.; 11.40, 17.40, 21.40: Scoop; 12.05: Hit anni '80 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 14.05, 18.05, 22.05, 24: Hit Parade: 15.05: L'intervista del cuore; 16.05, 20.05: Spazio novità.

Radio Amica — 106.1 MHz

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore) Hit Parade; 9 05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9 31, 11.31, 13.31, 16.31, 20 31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	34	HONG KONG	26	29	PECHINO	23	36
BOGOTA	8	18	JOHANNESBURG	-1	19	RIO DE JANEIRO	19	24
BRUXELLES	10	17	KIEV	12	20	SAN FRANCISCO	12	23
BUDAPEST	16	24	L'AVANA	23	33	SANTIAGO	8	14
BUENOS AIRES	13	17	LIMA	17	19	SEOUL	23	28
CARACAS	19	28	LOS ANGELES	17	23	SINGAPORE	25	32
C. DEL MESSICO	11	26	MANILA	25	33	SYDNEY	9	15
DUBAI	31	41	MONTEVIDEO	7	16	TAIPEI	26	34
DUBLINO	6	18	NAIROBI	13	18	TEL AVIV	22	29
FRANCOFORTE	15	19	NEW YORK	20	26	TOKYO	26	32
GIAKARTA	24	31	NIZZA	20	28	TORONTO	16	24
HANOI	24	32	NUOVA DELHI	28	36	WASHINGTON	19	30

HELSINKI 10 / 22 · OSLO 10 / 19 · STOCCOLMA 14 / 18 · MOSCA 10 / 21 · COPENAGHEN 9 / 16 · LONDRA 13 / 19 · AMSTERDAM 11 / 18 · BERLINO np / 20 · VARSAVIA 12 / 19 · PRAGA 13 / 19 · PARIGI 14 / 19 · VIENNA 14 / 24 · GINEVRA 14 / 27 · LUBIANA 10 / 24 · ZAGABRIA 12 / 26 · BUCAREST 14 / 25 · BELGRADO 17 / 26 · MADRID 17 / 34 · BARCELLONA 22 / 29 · SOFIA 9 / 21 · LISBONA 18 / 23 · ROMA 18 / 30 · ISTANBUL 17 / 24 · ALGERI 22 / 35 · TUNISI 20 / 32 · ATENE 21 / 32 · LARNACA 23 / 30 · IL CAIRO 23 / 33

1000 · 995 · 1015 · 1005 · 1010 · A · B

VIABILITA'

Collegamento autostradale: Tangenziale Sud di Udine: Deviazione traffico autostradale in uscita ed in ingresso del casello di Udine Sud sull' itinerario provvisorio realizzato in loco. **SS 13 Tronco Udine-Carnia:** Limite di velocità (70 km/h) a tempo indeterminato, lungo la strada statale n.13 Pontebbana Tangenziale Ovest di Udine. Raccordo A23-SS13, corsia Sud-direzione Tarvisio tra il km 0,9 ed il km 0,5. **SS 14 «Della Venezia Giulia»:** Restringimenti di carreggiata, in tratti saltuari, dal km 141,9 al km 143. **SS 55/14:** Tronco da Gorizia a intersezione SS 14 in località Monfalcone: chiusura al traffico dalle ore 01 alle ore 04.30. **SP 8 Gorizia-Savogna-Sagrado:** senso unico alternato dal km 0,00 al km 0,6 (dalle ore 7 alle ore 18). **SP 19 Monfalcone-Grado:** nei comuni di Fiumicello e San Canzian limite di velocità 70 km/h dal km 7,7 al km 9,1

IL TEMPO OGGI

2.000 m 3 °C
1.000 m 10 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · LIGNANO · GRADO · TRIESTE

Tmax. 20/23 Tmin. 10/13

Tmax. 20/23 Tmin. 14/17

IERI	min.	max.
TRIESTE	23,1	27,3
GORIZIA	17,9	25,1
MONFALCONE	17,5	26,8
UDINE	17,9	24,7
PORDENONE	18,8	26,2

ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE

Previsione emessa il 7 luglio 1998

OGGI — **attendibilità 80%**
Su monti e Prealpi cielo variabile, su resto della regione cielo in prevalenza poco nuvoloso. Possibile ancora qualche locale temporale o pioggia residua. Al mattino soffierà Bora, anche forte lungo la costa, in attenuazione nel corso della giornata.

DOMANI — **attendibilità 70%**
Cielo in prevalenza poco nuvoloso. Possibile anche maggiore nuvolosità specie sulle Prealpi.

TENDENZA PER VENERDÌ
Cielo in prevalenza poco nuvoloso.

DOMANI

2.000 m 6 °C
1.000 m 13 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · LIGNANO · GRADO · TRIESTE

Tmax. 23/26 Tmin. 10/13

Tmax. 23/26 Tmin. 16/19

	MIN.	MAX.
VERONA	20	26
VENEZIA	20	27
MILANO	21	27
TORINO	19	24
GENOVA	21	22
BOLOGNA	20	29
FIRENZE	20	28
PISA	17	27
ANCONA	np	31
PERUGIA	17	30
PESCARA	20	31
L'AQUILA	14	26
CIAMPINO	18	19
FIUMICINO	20	28
CAMPOBASSO	18	27
BARI PALESE	20	30
NAPOLI	19	28
POTENZA	17	25

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	23	25
R. CALABRIA	21	29
PALERMO	20	27
MESSINA	24	27
CATANIA	18	33
CAGLIARI	17	28
ALGHERO	18	31

SERENO: 12 o più ore di sole · POCO NUV.: 9 - 12 ore di sole · VARIABILE: 6 - 9 ore di sole · NUVOLOSO: 3 - 6 ore di sole · COPERTO: 3 o meno ore di sole · SOLE: NUBI BASSE · MEDIA DEI VENTI: MODERATI 3 - 5 m/s, FORTI più di 5 m/s · TEMPORALE

MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO — PIOGGIA: 0 - 5 mm debole · 5 - 10 mm moderata · 10 - 30 mm abbondante · sup. 30 mm intensa — NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: A alta · B bassa — FRONTE: caldo · freddo · occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti sul settore alpino e sull'Emilia Romagna. Al Centro e sulla Sardegna: poco nuvoloso. Irregolarmente nuvoloso in Toscana e lungo le coste laziali. Al Sud della penisola e sulla Sicilia. sereno o poco nuvoloso per nubi stratiformi in Sicilia. Variabile sulle regioni meridionali peninsulari con tendenza ad aumento della nuvolosità che, durante il pomeriggio, porterà delle precipitazioni su Campania, Basilicata, Molise, Puglia e Calabria.

TEMPERATURA: in generale diminuzione.

VENTI: moderati sullo Ionio e sul resto del Paese.

MARI: mosso l'Adriatico centro-settentrionale, da mosso lo Ionio e l'Adriatico meridionale, molto mossi i rimanenti bacini.

CONSUMATORI

Non tutte le minerali si equivalgono ai fini del maggior beneficio

Quando l'acqua è in bottiglia controllate gli «ingredienti»

Qualcuno potrà anche storcere il naso, ma non c'è niente di meglio dell'acqua per dissetarsi. Ma quale acqua bere? Di rubinetto o minerale? L'acqua potabile per definizione deve essere incolore, inodore, insapore, limpida e fresca, deve contenere una modesta quantità di sali minerali. Altri elementi contenuti nell'acqua potabile hanno limiti precisi fissati dalla legge. Diciamo subito che l'acqua che esce dai nostri rubinetti è un'acqua controllata e sicura.

L'acqua minerale non può essere filtrata né subire processi di purificazione, essa deve essere pura all'origine. Quindi può chiamarsi così, per legge, solo quella dotata di particolari proprietà che sono determinate dalla presenza di sali minerali e di piccole quantità di microelementi. Dunque è bene conoscere cosa contiene l'acqua minerale che mettiamo in tavola e che assumiamo come semplice acqua da bere. Innanzi tutto è un'acqua che può avere effetti sulla salute e, dal momento che il suo consumo è sempre più diffuso – e qui bisogna aprire una parentesi sulla criminalizzazione che viene fatta dell'acqua di rubinetto, sull'inquinamento dell'ambiente e delle falde acquifere con la complicità degli spot pubblicitari – è bene sapere su quale tipo di acqua orientarsi.

Ogni acqua dà un residuo fisso che sta a indicare quale è il contenuto delle sostanze minerali che vi si trovano disciolte. Per legge tale limite dev'essere di 1500 mg per litro. Le acque adatte al consumo quotidiano che si possono aggiungere anche al latte in polvere da dare ai neonati sono quelle il cui residuo fisso è inferiore a 50 mg per litro. Sono le meno ricche di minerali e non hanno controindicazioni. Appartengono al gruppo delle acque minimamente mineralizzate.

Abbiamo poi la categoria delle acque oligominerali, che sono più della metà delle acque minerali italiane, con un residuo fisso tra i 50 e i 500 mg per litro e quindi una ridotta concentrazione di sali minerali. Il consumo può arrivare a un litro e mezzo al giorno con qualche riserva per chi ha problemi renali e di pressione alta.

Per il consumo delle acque ricche in minerali, il cui residuo fisso supera i 1500 mg per litro, questi deve essere finalizzato a scopo terapeutico su prescrizione medica.

Occhio dunque alle etichette: un'acqua di uso quotidiano non deve superare questi valori: residuo fisso non superiore ai 500 mg/l (10 mg/l per neonati e donne in gravidanza) sodio 20 mg/l, cloruri, solfati e nitrati 25 mg/l. Per legge dev'essere indicata la data entro cui l'acqua può essere consumata. Il produttore corretto indica anche la data di imbottigliamento.

Luisa Nemez
Otc - Adoc

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4

Troppa impulsività e leggerezza potrebbero compromettere irrimediabilmente il lavoro svolto e i risultati futuri. Forti le tensioni con il partner.

Toro 20/4 20/5

Una maggiore apertura alle novità e agli sviluppi della situazione lavorativa non potranno che giovare alla carriera. Rottura sentimentale inevitabile.

Gemelli 21/5 20/6

Se riuscirete ad agire rapidamente avrete il successo assicurato nelle iniziative di lavoro. I rapporti di coppia vanno migliorando, ci vuole solo un po' di tempo.

Cancro 21/6 22/7

Dovete tentare di avere maggiore fiducia in voi stessi: è indispensabile a chi vuole sfondare nella professione. Relazione sentimentale incerta.

Leone 23/7 22/8

Non perdete altro tempo in attività poco redditizie: guardatevi intorno e cercate alleati. In amore non sapete nemmeno voi cosa volete.

Vergine 23/8 22/9

Il fiuto per gli affari non vi manca di certo ma se non usate un po' di diplomazia i risultati non si concretizzeranno di sicuro. Tenacia in amore.

Bilancia 23/9 22/10

Vi saranno prospettate varie possibilità, tutte molto interessanti: starà a voi capire quale sfruttare. Equivoci da chiarire in fretta in amore.

Scorpione 23/10 21/11

Avete bisogno dell'appoggio di persone valide nel campo del lavoro. Le amicizie vanno a gonfie vele ma vi occorre qualche diversivo in più per distrarvi.

Sagittario 22/11 21/12

Per una certa indolenza vi trovate ora in una situazione piuttosto critica: agita con saggezza e diplomazia. Nessuno è immune dai colpi di fulmine.

Capricorno 22/12 19/1

La mattinata si rivelerà eccellente per gli affari o per stringere nuove importanti relazioni. Novità nell'ambito delle relazioni sociali.

Aquario 20/1 18/2

Viaggi, spostamenti e rapporti con l'estero possono solo migliorare la vostra situazione professionale. In amore il tempo lavora per voi.

Pesci 19/2 20/3

Ancora qualche piccolo sacrificio e potrete dire di avere raggiunto il sospirato successo. In amore non è il caso di guardare in altre direzioni.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: **1** Buono d'animo - **11** Il nome di Vergani - **12** Lo fu Leonardo da Vinci - **13** Una conferma non convinta - **14** Contiene vino - **15** I confini della Calabria - **16** La fine della settimana - **17** Giura in tribunale di dire la verità - **18** Motoscafo silurante (sigla) - **19** Utilizza ago e filo - **20** Si porge per salutare - **21** Il Figlio di Dio - **23** Costoso, salato - **24** Maschera l'amo - **25** Opera lirica di Bizet - **27** Gioco con le pedine - **28** Si consuma a tavola - **29** Si conta... dalle candeline - **30** Destino, fato - **31** Sono doppie nel pacchetto - **32** Iniziali di Orlando - **33** La città col Partenone - **34** La Massari del cinema - **35** Indossa il saio - **36** Pensieri... tangibili - **37** Il pittore lo fa guardandosi allo specchio.

VERTICALI: **1** Acquavite francese - **2** Può essere viziata - **3** Malvagia - **4** È tutto ciò che preme all'egoista! - **5** Per molti è il mese delle ferie - **6** È coperto di tegole - **7** Istituzione anche morale - **8** Si incrociano in città - **9** Le vocali di troppo - **10** Fuggito dal carcere - **14** Uccello che vive in mare aperto - **15** Agili imbarcazioni - **17** Saccoccia - **18** Lo scultore lo compra a blocchi - **19** Movimento tellurico - **20** Il pianeta dei presunti dischi volanti - **22** Infrazione al codice - **23** Pure, illibate - **25** Taccuino per appunti - **26** Pubblico ufficiale - **27** Sveglia, attiva - **28** Scrivono in versi - **30** Stella del cinema - **31** Monetina... per John - **33** Gichero - **34** Abramo lo aiutò a fuggire da Sodoma - **35** L'attore Testi (iniziali) - **36** Un po' di danaro.

CAMBIO DI CONSONANTE (6)

Impiegato beone

Poiché l'alcool con lui era di casa
l'hanno ancora una volta scaricato;
ora costretto a un lavoro manuale
a far lo sterratore s'è adattato.

Tiburto

INDOVINELLO

La tv nun me basta

Si c'è stata (po' esse capitato)
'na produzzione che me va a faciolo,
quante vorte finisco incavolato!
Dipenderà dar fatto che so' solo...

Zoroastro

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
la tintarella.

Cambio d'iniziale:
nobile, mobile.

Cruciverba

P	A	N	C	E	T	T	A	■	C	A	P
O	P	E	R	A	R	E	■	P	O	L	I
P	O	R	I	■	A	■	D	A	R	D	O
O	T	O	■	A	C	C	E	N	T	O	■
L	E	N	A	■	C	A	S	C	O	■	A
I	M	E	■	M	I	S	T	A	■	D	L
N	A	■	F	I	A	T	O	■	G	E	L
O	■	P	R	E	T	I	■	V	I	C	E
■	D	I	A	L	O	G	O	■	G	I	N
D	O	N	N	E	■	A	■	A	L	B	A
E	N	N	A	■	A	T	E	L	I	E	R
A	I	E	■	T	R	O	T	T	O	L	E

L'escursione di domenica della XXX Ottobre

Campanili e aridi pinnacoli creste impervie e rocce fin sulla vetta della Grauzaria

La Commissione Gite della XXX Ottobre organizza per domenica 12 luglio un'escursione che da Bevorchians Case Nanghets (714 m) raggiungerà la vetta della Creta Grauzaria (2065 m), che assieme al Sernio costituisce uno dei più interessanti Gruppi delle Carniche.

Qui non cime arrotondate o pendii di larghi pascoli, ma campanili e pinnacoli, creste impervie e rocce aride in ogni luogo, dalle creste marce fino agli zoccoli ghiaiosi, che si innestano con i canaloni franosi scendenti dalle arcigne montagne, come conferma lo stesso nome di Grauzaria, che deriva dalla parola friulana «grava» o «gravuza», massa di ghiaia, come quella che il Riu Fontanaz porta a valle, strappandola dai fianchi del monte.

Si parte del Case Nanghets, dapprima su stradina asfaltata, poi su sentiero che si inoltra nel rado bosco per uscire poi all'aperto proprio lungo il fianco ghiaioso della Grauzaria. In alto, il tracciato supera le acque (se ci sono) del Fontanaz e in breve arriva al Rifugetto «Grauziana» (gestito) a quota 1250. Lungo il percorso, una lapide ricorda ai passanti una giovane triestina, travolta da una slavina di acqua e sassi.

La salita di un canalone erto, con un dislivello di 610 metri, arriva al «Portonat» (1860 m). Dalla «piazzola» del Portonat si innalzano le articolatissime torri del castello, torri che bisogna scalare per guadagnare la vetta: sono duecento metri di dislivello da superare con prudenza, perché si devono effettuare passaggi non molto difficili (1.o e 2.o grado), ma alle volte esposti; anche se saranno poste delle corde, bisognerà fare attenzione ad essere muniti di tutta l'attrezzatura di ferrata, casco compreso.

Una parte della comitiva potrà optare per la salita del Monte Semio (2187 m), che non è molto distante dal Rifugio Grauziana, ma la cui cima si raggiunge pure arrampicando un po', ma qui si tratta di passaggi di primo grado che non creano problemi ai normali escursionisti.

E per coloro che non desiderano fare molte fatiche, ma solo camminare in montagna? Per questi escursionisti saggi sarà sufficiente raggiungere il «Grauzaria»che è eretto sopra un piccolo poggio erboso. Chi vorrà camminare un po' di più, potrà salire ancora al Foran de la Gialine, pianoro solatio, al quale si arriva in meno di un'ora. La discesa la si farà per i medesimi itinerari di salita, con minor fatica ma non con minor prudenza nei tratti di roccia. Capogita: Cristiano Rizzo. Programma: partenza via Fabio Severo, di fronte alla Rai, alle 7, a Bevorchians-Case Nanghets alle 9.30, al Rifutio alle 11, al Portonat alle 13, in vetta alle 14. Al pullman alle 17.30, a Trieste circa alle 21. Prenotazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 635500, tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato.

Un weekend in malga tra pastori e formaggi

Ritorna in Carnia il Mondo delle malghe. Un carnet di proposte viene incontro alle varie esigenze.

Per ogni proposta esiste un programma completo, dalla cena a base di piatti tipici all'escursione guidata in malga con accompagnatore locale. I prezzi partono da 125.000 lire per il week-end e da 190.000 lire per il fine settimana lungo. I fine settimana in cui si può prendere parte all'iniziativa sono quelli del 10-12 luglio, del 28-30 agosto e quelli delle prime due settimane di settembre, con partenze da Sauris, Ovaro e Prato Carnico. Da 550.000 lire partono invece i pacchetti per le settimane verdi. A chi raggiungerà, sempre con partenza dalle valli del Lumiei, Degano e Pesarina, le malghe Pieltinis, Losa e Ielma a piedi è prevista pure una medaglia ricordo appositamente coniata. Sono previste visite guidate agli aspetti più peculiari di ogni singola realtà, dal prosciuttificio Wolf a Sauris, dove si assisterà alle varie fasi della lavorazione, alla Casa Bruneschi in Val Pesarina e alla Casa delle 100 finestre di Ovaro. Per informazioni si può chiamare l'ente turistico allo 0433-929290.

Gino Grillo

Per chi a nuotare troppo finisce per annoiarsi sono a disposizione (più o meno) molti altri sport acquatici

Trifoiler e Wekeboard, ultime follie sul mare

Barcola, Sistiana e Marina Julia sono le patrie locali del classico windsurf

TRIESTE Il caldo vi fa impazzire? Avete voglia di rinfrescarvi? Sognate di passare le vostre giornate immersi nell' acqua ma nuotare vi annoia?

Con l'estate arrivano decine di sport del mare, attività conosciute come il windsurf e la canoa e novità dell' ultimo minuto come il trifoiler e lo wekeboard, l'ultimo grido per quanto riguarda gli sport del mare.

Per chi ama remare con tranquillità, ammirando il panorama circostante e ascoltando il rumore del mare, c'è la CANOA. Molti stabilimenti balneari affittano le canoe da mare (più lunghe e leggere rispetto a quelle per scendere le rapide) e, dopo un paio di dritte (l'importante è non perdere la calma in caso di rovesciamento) tutti possono essere in grado di pagaiare, con calma, lungo la costa.

Dal semplice pagaiare con la canoa si è sviluppato il CANOAPOLO, uno sport avvincente e faticoso, riservato a chi con la canoa ci sa veramente fare. Si tratta di uno sport che si gioca a squadre, cinque contro cinque, in un campo lungo 40 metri e largo 20. Ogni squadra tenta di infilare il pallone (simile a quello usato per il calcio ma più leggero) nella porta avversaria.

Per i lanci è ammesso sia l'uso delle mani che quello delle pagaie, per evitare pericolosi incastri le canoe sono cortissime e, per diferndersi dalle "pagaiate", i giocatori indossano dei caschi simili a quelli per il football americano.

La patria italiana della canoapolo è Cesenatico dove l' Associazione sportiva Corebo (via Ravennate 2860) organizza dei corsi da giugno a settembre.

C'è poi il classico WINDSURF, da sempre uno degli sport del mare più praticati sulle nostre spiagge. Le zone predilette dagli appassionati locali sono Marina Julia, la riviera di Barcola (dove si possono seguire le lezioni del Surf Team di viale Miramare) e Sistiana (dove fanno lezione gli istruttori del Cupa Yacht Club).

L'ultima novità però è il SURF da onda, quello praticato da sempre in Australia e alla Hawaii. Il top in Italia è la Versilia, dove operano alcune buone scuole e si trovano "spot" (luoghi dove surfare) adatti sia ai principianti, che scelgono le calde onde che vanno a infrangersi sulle coste sabbiose, sia ai più arditi, che aspettano le mareggiate per buttarsi dal pontile di Forte del Marmi, dove si possono trovare cavalloni di tre metri. Per le informazioni sui corsi ci si può rivolgere all' Associazione italiana surfing di viale Carducci 23 a Viareggio (0584-944106).

Chi prefererische lo sci d'acqua, ma ha voglia di novità, può provare il WEKEBOARD, una specie di snowboard sul mare, trainati dal motoscafo. Ci si fa trainare cavalcando l'onda della scia con ai piedi una tavola simile al monosci ma più stabile perché dotata di tre piccole derive che le impediscono di sgusciare via dai piedi. Ginocchia piegate, peso che si sposta dai talloni alle punte e via..., con una sola uscita si è già in grado di restare tranquillamente in piedi. Acquisita un po' di sicurezza ci si potrà lanciare in figure mozzafiato.

L'unica scuola di wakeboard finora presente in Italia si trova a Savio, vicino a Rimini (0544-560544).

Per gli appassionati di vela, infine, l'ultima novità si chiama TRIFOILER. E' una barca con scafo centrale e due pattini laterali, che fanno da supporto a due vele autoviranti. Il timoniere sta nel piccolo scafo tra i due pattini e manovra con le mani, che guidano le scotte, e con i piedi, che controllano il timone. Questo scafo raggiunge velocità inimmaginabili per le altre barche a vela ma ha un limite: per sollevarsi sull'acqua ha bisogno di almeno nove nodi di vento.

E poi i costi. Per averlo bisogna sborsare quasi 27 milioni di lire.

Anna Pugliese

APPUNTAMENTI

«Cinema sotto le stelle» a Gemona del Friuli

Oggi a Gorizia prende il via il Concorso corale Seghizzi I Klezmatics stasera a Isola

TRIESTE Domani, alle 21, alla Casa Gialla (strada del Friuli), concerto dei «Ba Ki Ba Flex».

Venerdì, alle 20.30, e il 12, 14 e 19 luglio al Teatro Verdi si replica «Parata di primavera» di Robert Stolz con Cinzia Forte, Tiziana Caminiti, Ugo Maria Morosi, Ariella Reggio e Orazio Bobbio.

Venerdì, alle 21, al Caffè San Marco «Ghost & Blues», spettacolo di teatro e musica ideato e coordinato dagli attori Marcello Crea e Piero Padovan. Domani, alle 21.30, si terrà un prova aperta al pubblico.

Venerdì, alle 21, al Big Buffalo di strada per Lazzaretto 89 concerto dei Tergestini. Sabato i Nuovi Amici.

Sabato 18 luglio, all'Ippodromo di Montebello, si terrà un concerto dei Piramide Euclidea nell'ambito del «Trieste Sport Show».

UDINE Oggi, alle 21, in piazza del Ferro a Gemona del Friuli per «Cinema sotto le stelle» si proietta «Will Hunting genio ribelle» di Gus Van Sant con Matt Damon *(nella foto)*.

Domani, alle 21, nel parco di Villa De Brandis a San Giovanni al Natisone per «Folkest» concerto del Solis Strings Quartet (Italia).

Venerdì, in piazza Matteotti a Udine, per «Folkest» concerto di musica irlandese con «Folk & Noble Jig».

Venerdì, alle 21, al «Nuovo», concerto dell'Orchestra Filarmonica di Udine, diretta da Lior Shambadal, con il soprano Maria Billeri, il tenore Miguel Olano e il baritono Alberto Rinaldi.

Venerdì 17 luglio, alle 14.30, per il ciclo «Note in rifugio» al «Flaiban Pacherini» in Val di Suola si esibirà l'Accademia musicale di Gorizia.

GORIZIA Oggi, all'Auditorium di via Roma, si conclude il 29.mo Convegno europeo sull'educazione musicale e s'inizia il 37.mo Concorso internazionale di canto corale «Seghizzi», che si concluderà sabato.

Venerdì, alle 21, al Museo della civiltà contadina di Farra d'Isonzo in località Colmello di Grotta (Stradone della Mainizza) si terrà un concerto jazz del trio formato da Antonio Marangolo sassofono soprano, Ares Tavolazzi contrabbasso e Zlatko Kaucic batteria e percussioni.

AQUILEIA Sabato, alle 20.30, nella Basilica di Aquileia, per il ciclo «Momenti musicali» concerto della Schola gregoriana del Collegium Musicum Ars Antiqua, diretta da Lucio Cristante.

LIGNANO Domani e venerdì, alle 20, all'Arena Alpe Adria, fa tappa il «Festivalbar '98». Conducono Fiorello e Alessia Marcuzzi *(nella foto a sinistra)*.

Domani, alle 21, al Parco Hemingway (in caso di pioggia alla discoteca Coliseum di Pineta), concerto del «Big Jazz Quintet».

PORDENONE Domani, al parco Galvani (in caso di pioggia al palasport) sono in programma concerti blues di Popa Chubby, Herbie Goins & The Superband e della Morblus Band & Boomer Horns.

VENETO Da domani a sabato, a Jesolo, quarta edizione del Beach Bum Rock Festival (con Chemichal Brothers, Prodigy, Sonic Youth, Csi e altri gruppi).

Venerdì, alle 21, a Jesolo, in piazza Aurora, serata con Bobby Solo.

Venerdì, alle 21.15, a Mogliano Veneto (Treviso, tel. 041-962205) concerto jazz della Mike Stern Band. Il 16 luglio la Theolonious Mong Big Band renderà omaggio a Maurizio Caldara.

Domenica 27 settembre alle 21, al Palaverde di Treviso, verrà recuperato il concerto di Renato Zero inizialmente previsto per il 18 maggio.

SLOVENIA Oggi, alle 21, in piazza Manzioli a Isola per il «Mediteran festival» concerto del complesso Klezmatics. Venerdì Lou Delfin (Italia), sabato i K-Passa (Inghilterra). Il 17 luglio si esibiranno gli Apartamento Cincuenta (Slovenia), il 18 il New Django Quartet.

MARANO LAGUNARE Venerdì, alle 21, in piazza Case operaie, per la rassegna «Teatro in visinal» la compagnia «I Papu» presenterà lo spettacolo «Le mucche hanno molta pazienza».

CROAZIA Giovedì 16 luglio all'Arena di Pola si terrà un concerto di James Brown. Prevendite a Trieste da Radioattività (tel. 304444).

Giovedì 20 agosto, alle 20, all'ippodromo di Zagabria, concerto dei Rolling Stones. Prevendite a Trieste da Radioattività (tel. 304444).

Marzia Merzek, commessa venticinquenne (foto Lavorino), concorre al Fotoreferendum. Intanto stanno pervenendo numerosissime schede per stabilire la rosa delle partecipanti alla prima «Superfesta dell'Estate».

Un'interessante novità tra le offerte dell'estate sportiva gradese

E il kayak fila anche in laguna

Itinerari a piacere di due e anche quattro ore di navigazione

GRADO C'è un'interessante novità per l'estate gradese, una gita in canoa attraverso la laguna.

Considerazione di base: c'è un sempre maggior numero di turisti che oltre alla spiaggia, al sole, al mare, scelgono la vacanza in base ad altre attrazioni che vengono proposte dalle varie località turistiche.

Nell'Isola d'Oro la natura e l'uomo hanno consentito di avere tutt'oggi un suggestivo centro storico con le basiliche paleocristiane, il porto, il borgo peschereccio, l'oasi faunistica della Cavanata ed un incredibile ambiente lagunare.

Dunque un'offerta davvero unica alla quale si aggiungono le manifestazioni in genere, e quelle culturali in particolare, oltre - tanto per fare degli esempi - ad uno splendido campo di golf e ad un museo nazionale per l'archeologia subacquea che è in via di completamento.

Ed eccoci alla novità. Da quest'anno agli ospiti gradesi viene proposta un'altra ghiotta occasione che si aggiunge alle già numerose escursioni e gite.

Si tratta di «conoscere la laguna di Grado» viaggiando in canoa, anzi con una "kayak mariner" ovvero con una particolare canoa monoposto, di quelle che si possono utilizzare anche in mare aperto; assomiglia alla grande a quelle degli eschimesi: prua leggermente più alzata per meglio «tagliare» il mare e un po' più lunga di quelle normali.

Una canoa che si impara a condurre in pochi minuti tant'è che queste escursioni possono essere effettuate anche da chi non ha mai messo piedi in uno scafo simile.

Le «kayak mariner» sono disponibili, con libera offerta, presso la società canottieri Ausonia e c'è pure la possibilità di avere al seguito, lungo i percorsi segnalati, anche una guida che conosce perfettamente la laguna gradese.

Vediamo dunque quali sono gli itinerari proposti. Innanzitutto un giro attorno all'isola del Moro e Malisana che dura circa 2 ore. Un po' più lunga, circa 3 ore, è invece la pagaiata fino all' isola di Barbana.

Sulla distanza delle 4 ore vi sono infine tre proposte. Innanzitutto quella che conduce i turisti verso la valla di pesca Fonda, poi il rio Moss, Simuta e Frate Zuane; quindi una sosta a Barbana - indispensabile soprattutto per i neofiti della canoa - e quindi il rientro a Grado.

Una seconda proposta prevede di percorrere il canale verso Lignano fino all' isola di San Pietro, quindi un passaggio verso il Banco d'Orio e il ritorno a Grado dalla parte interna del Banco d'Orio.

Per questa escursione c'è però un preciso avvertimento: la si può fare solamente con l'alta marea.

L'ultimo percorso prevede di dirigersi lungo il canale di Belvedere fino al ponte della Figariola; si gira quindi a sinistra dietro l'isola Gorgo, quindi l'isola degli Orbi ed infine ritorno a Grado dalla parte Nord dell'Isola Ravaiarina. Per questo percorso viene consigliata solamente molta attenzione nel caso di bassa marea.

Occasioni davvero uniche per vedere da vicino la laguna di Grado che per le sue caratteristiche si differenzia da qualsiasi altro ambito lagunare risultando suggestiva e mutevole di momento in momento.

Antonio Boemo

TriesteSportShow

Musica e solidarietà

Sport, musica e diritti umani. È la specialità servita al Gianfry bar. Il punto ristorazione allestito presso la Terrazza del Palazzo delle Nazioni (secondo piano) all'interno del TriesteSportShow. Musica dal vivo della Gianfry Band e la presenza fissa dell'imitatore Flavio Furian. Tutte le sere, inoltre, il palco sarà a disposizione del pubblico, che potrà esibirsi all'interno del Primo Concorso Karaoke-Sport Show. Saranno anche allestiti i banchetti di raccolta dell'Fidh, Federazione internazionale dei diritti dell'uomo.

TriesteSportShow

FIERA DI TRIESTE - IPPODROMO DI MONTEBELLO 4-19 LUGLIO 1998

Diciassettemila spettatori nei primi quattro giorni, TriesteSportShow '98 conferma le attese di tutti gli amanti dello sport, dello spettacolo e del divertimento. Dopo il rodaggio del primo giorno, la grande kermesse sportiva che ha letteralmente «invaso» festosamente gli spazi della Fiera di Trieste e dell'Ippodromo ha spiccato il volo. Più delle parole vale lo spettacolare colpo d'occhio offerto da migliaia di persone, giovani, giovanissimi e adulti impegnati uno a fianco all'altro nelle decine e decine di sport e attività messe liberamente a disposizione sui campi allestiti dalle federazioni sportive triestine, assolutamente splendide per dedizione, entusiasmo e cortesia nei confronti di tutti coloro che vogliono cimentarsi nelle varie discipline. E tra i tanti triestini che hanno provato l'emozione del TriesteSportShow ieri c'era anche uno straniero, ovvero Niccolò Fabi, che prima del suo concerto si è cimentato all'ippodromo sul circuito di mountain bike, ha fatto un bel volo dal tetto della tribuna agganciato ai cavi della teleferica, ha tirato qualche rigore e poi si è fatto un tuffo in piscina. Il bel Niccolò ha invece declinato gentilmente il lancio con il Bungee Jumping: poco più tardi avrebbe dovuto cantare, non si sa mai...

Insomma, anche quest'anno TriesteSportShow si conferma appuntamento da non perdere. Per chi non avesse ancora sperimentato le attrazioni che la manifestazione offre, ecco in questi spazi il programma completo della manifestazione fino a sabato 11 luglio, quando su queste pagine verrà pubblicato il resto degli appuntamenti.

MERCOLEDÌ 8/7	SPORTSHOW "FIERA"				SPORTSHOW "IPPODROMO"						
	AREA FITNESS	AREA BASKET	SKATE-MOTO	AREA TATAMI	PALCO	ESTERNO	AREA CALCIO	AREA VOLLEY	PISCINA	BUNGEE JUMPING	ALTRO
17.00			Prova libere Gimkana			arrampicata	libero	libero	libero	prove pubblico	
17.30			Prove libere Gimkana			arrampicata	libero	libero	libero	prove pubblico	
16.00			Prove libere Gimkana	Karate		arrampicata	riscaldamento	libero	libero	prove pubblico	torneo baseball
18.30			Prove libere Gimkana	Karate		arrampicata	O-R / P-Q	libero	libero	prove pubblico	torneo baseball
19.00		U21: Pasin-Rijeka	Marillion Skate Show	Judo		arrampicata	"	libero	libero	bungee show	torneo baseball
19.30		"	Marillion Skate Show	Judo		arrampicata	libero	libero	libero	prove pubblico	lezione Kung Fu
20.00	Kendo	"	Prove libere Gimkana	Aikido		arrampicata	libero	libero	libero	prove pubblico	lezione Kung Fu
20.30	Kendo	U21. Pall. Ts-Italmont	Prove libere Gimkana	Aikido		arrampicata	libero	libero	libero	prove pubblico	lezione Kung Fu
21.00	Muscle Gym: lez. aerobica e funk (Angelica/Ester)	"	Marillion Skate Show		Sofà	arrampicata	libero	libero	libero	prove pubblico	torneo baseball
21.30		"	Marillion Skate Show		Sofà	arrampicata	libero	libero	libero	bungee show	torneo baseball
22.00			Prove libere Gimkana	Lez. Judo Kata	Sofà	arrampicata	libero	libero	libero	prove pubblico	
22.30			Prove libere Gimkana	Lez. Judo Kata	Sofà	arrampicata	libero	libero	libero	prove pubblico	
23.00			Prove libere Gimkana		Sofà	arrampicata	libero	libero	libero	prove pubblico	
23.30			Prove libere Gimkana		Sofà	arrampicata	libero	libero	libero	prove pubblico	

GIOVEDÌ 9/7	SPORTSHOW "FIERA"			
	AREA FITNESS	AREA BASKET	SKATE-MOTO	AREA TATAMI
17.00			Prove libere Gimkana	Judo bambini
17.30			Prove libere Gimkana	Judo bambini
18.00			Prove libere Gimkana	Judo bambini
18.30			Prove libere Gimkana	Judo bambini
19.00	Muscle Gym: corso aerobica (Luciana)		Marillion Skate Show	Lotta
19.30		lezione Kung Fu	Marillion Skate Show	Lotta
20.00		lezione Kung Fu	Prove libere Gimkana	Aikido
20.30	M. Gym: danza moderna	lezione Kung Fu	Prove libere Gimkana	Aikido
21.00	M. Gym: Kick boxing		Marillion Skate Show	Karate
21.30	M. Gym: scuola ballo (Giois)		Marillion Skate Show	Karate
22.00	Muscle Gym: corso aerobica (Angelica o Ester)		Prove libere Gimkana	Lez. Judo Kata
22.30			Prove libere Gimkana	Lez. Judo Kata
23.00			Prove libere Gimkana	
23.30			Prove libere Gimkana	

SPORTSHOW "IPPODROMO"

RIUNIONE CORSE AL TROTTO

VENERDÌ 10/7	SPORTSHOW "FIERA"				SPORTSHOW "IPPODROMO"						
	AREA FITNESS	AREA BASKET	SKATE-MOTO	AREA TATAMI	PALCO	ESTERNO	AREA CALCIO	AREA VOLLEY	PISCINA	BUNGEE JUMPING	ALTRO
17.00			Prove libere Gimkana			Open arrampicata	libero	libero	libero	prove pubblico	
17.30			Prove libere Gimkana			Open arrampicata	libero	libero	libero	prove pubblico	
18.00			Prove libere Gimkana	Karate		Open arrampicata	libero	libero	libero	prove pubblico	
18.30			Prove libere Gimkana	Karate		Open arrampicata	riscaldamento	libero	libero	prove pubblico	
19.00		U21: Porcia-Pasin	Marillion Skate Show	Aikido		Open arrampicata	19.15: 1.a A-2.a B/1.a B-2.a A	libero	libero	bungee show	
19.30	Kali	"	Marillion Skate Show	Aikido		Open arrampicata	"	libero	libero	prove pubblico	lezione Kung Fu
20.00	Kali	"	Prove libere Gimkana	gara Judo		Open arrampicata	19.15: 1.a C-2.a D/1.a D-2.a C	libero	libero	prove pubblico	lezione Kung Fu
20.30	Danza Africana	U21: Umag-Pall. Ts	Prove libere Gimkana	gara Judo		Open arrampicata	"	libero	libero	prove pubblico	lezione Kung Fu
21.00	Danza Africana	"	Marillion Skate Show	gara Judo	Tacabanda	Open arrampicata	"	libero	libero	prove pubblico	
21.30	Twins Club	"	Marillion Skate Show	gara Judo	Tacabanda	Open arrampicata	libero	libero	libero	bungee show	
22.00	M. Gym: esibizioni gruppi di aerobica		Prove libere Gimkana	Lez. Judo Kata	Tacabanda	Open arrampicata	libero	libero	libero	prove pubblico	
22.30			Prove libere Gimkana	Lez. Judo Kata	Tacabanda	Open arrampicata	libero	libero	libero	prove pubblico	
23.00	M. Gym: scuola ballo (Giois)		Prove libere Gimkana		Tacabanda	Open arrampicata	libero	libero	libero	prove pubblico	
23.30	Accademia Danze		Prove libere Gimkana		Tacabanda	Open arrampicata	libero	libero	libero	prove pubblico	

SABATO 11/7	SPORTSHOW "FIERA"				SPORTSHOW "IPPODROMO"						
	AREA FITNESS	AREA BASKET	SKATE-MOTO	AREA TATAMI	PALCO	ESTERNO	AREA CALCIO	AREA VOLLEY	PISCINA	BUNGEE JUMPING	ALTRO
17.00			Prove libere Gimkana	stage Aikido		arrampicata	libero	Trofeo Area Sport	libero	prove pubblico	
17.30			Prove libere Gimkana	stage Aikido		arrampicata	riscaldamento	Trofeo Area Sport	libero	prova pubblico	
18.00		3 contro 3	Prove libere Gimkana	stage Aikido		arrampicata	1.a semifinale	Trofeo Area Sport	libero	prove pubblico	
18.30		3 contro 3	Prove libere Gimkana	stage Aikido		arrampicata	"	Trofeo Area Sport	libero	prove pubblico	
19.00		3 contro 3	Marillion Skate Show	stage Aikido	SportShowRock	arrampicata	2.a semifinale	Trofeo Area Sport	libero	bungee show	
19.30		3 contro 3	Marillion Skate Show	stage Aikido	SportShowRock	arrampicata	"	Trofeo Area Sport	libero	prove pubblico	
20.00		3 contro 3	Prove libere Gimkana	Judo agonisti	SportShowRock	arrampicata	"	Trofeo Area Sport	libero	prove pubblico	
20.30	Twins Club	3 contro 3	Prove libere Gimkana	Judo agonisti	SportShowRock	arrampicata	libero	Trofeo Area Sport	libero	prove pubblico	
21.00	Gino Battista	3 contro 3	Marillion Skate Show	Karate	SportShowRock	arrampicata	libero	Trofeo Area Sport	libero	prove pubblico	
21.30	Gino Battista	3 contro 3	Marillion Skate Show	Karate	SportShowRock	arrampicata	libero	Trofeo Area Sport	libero	bungee show	
22.00	Twins Club	3 contro 3	Prove libere Gimkana		SportShowRock	arrampicata	libero	Trofeo Area Sport	libero	prove pubblico	
22.30	M. Gym: esibizioni gruppi di aerobica		Prove libere Gimkana		SportShowRock	arrampicata	libero	Trofeo Area Sport	libero	prova pubblico	
23.00			Prove libere Gimkana		SportShowRock	arrampicata	libero	Trofeo Area Sport	libero	prove pubblico	
23.30			Prove libere Gimkana		SportShowRock	arrampicata	libero	Trofeo Area Sport	libero	prove pubblico	

L'AZZARDO DEL FIORAIO

Per Adrian Fitzpatrick questa è la settimana della verità: da un anno aspetta fiducioso la vittoria ai Mondiali del Brasile per incassare i sospirati un miliardo e 632 milioni di lire della sua scommessa piazzata con gli allibratori. Adrian è un fiorista di Birmingham. Nell'agosto dell' anno scorso puntò 18.000 sterline su una doppia vittoria: dell' Arsenal in campionato e del Brasile ai Mondiali.

OGGI IN TV

9.00 Tele4: Ruote in pista
12.55 Tmc: Speciale Francia '98
16.10 Rai3: Pallanuoto: Play Off
16.20 Raitre: Equitazione
16.30 Raitre: Ciclismo: Giro d'Italia Femminile
19.30 Tmc: Francia '98 - Calcio Mercato
19.55 Telefriuli sport
20.00 Tele4: Novamondial
20.15 Tmc: Francia '98 - Diario Mondiale
20.50 Rai1: Calcio: Campionato Mondiale France' 98
20.55 Capodistria: Francia '98: Semifinali
21.00 Raiuno: Calcio: Francia-Croazia
21.00 Tmc: Calcio Francia '98: Francia-Croazia
22.50 Tmc: Il Processo di Biscardi
23.15 Raiuno: Occhio al Mondiale
23.40 Italia 1 sport - Speciale Mondiali

NBA IN RIBASSO

Addio alle star: sull'onda del gigante Reebok, che la scorsa settimana ha divorziato da Shaquille O'Neal, sono sempre più numerose le aziende che hanno divorziato o stanno per separarsi dalle celebrità dello sport. La Nba non fa più vendere scarpe. Il caso più clamoroso, è stato quello di O'Neal dei Lakers di Los Angeles. Ma la scorsa settimana, la Reebok ha chiesto il divorzio.

SPORT

SEMIFINALE I carioca mettono in ginocchio l'Olanda solo ai rigori dopo che anche i supplementari si erano chiusi sull'1-1

Brasile, ancora un dischetto per amico

Al gol dell'ottimo Ronaldo aveva risposto Kluivert con un'incornata nel finale di gara

MARSIGLIA I rigori regalano la finale di Francia 98 al Brasile che, come quattro anni fa negli Stati Uniti, esce vincitrice dalla lotteria dei tiri dal dischetto. Viene sconfitta l'Olanda che avrebbe sicuramente meritato di più per quanto fatto nell'arco dei 120' di gioco. In una prima frazione assolutamente avara d'emozioni, le uniche opportunità da rete sono tutte degli arancioni. La prima occasione è di marca olandese con Cocu che al 6' di testa spedisce alto su corner da sinistra. Al 28' Zenden sulla sinistra viene servito da Ronald De Boer, il suo cross per Kluivert è perfetto, ma il colpo di testa del milanista è di un pelo alto. Pochi minuti dopo Zenden si rende di nuovo pericoloso sulla fascia, ma sul suo traversone Ronald De Boer è un attimo in ritardo. E allo scadere del primo tempo Ronald De Boer pescava il solito Kluivert al centro dell'area, ma l'attaccante olandese non riesce a indirizzare verso la porta di Taffarel con precisione. Ma dopo 20" della ripresa, alla prima vera occasione, Ronaldo fulmina Van Der Sar: su preciso lancio in verticale di Leonardo, il Fenomeno brucia Frank De Boer e mette alle spalle di Van Der Sar.

Al 7' su azione d'angolo l'Olanda va vicina al pareggio con Ronald De Boer, ma la pronta risposta di Taffarel evita al Brasile di subire il gol. Poco dopo il quarto d'ora una combinazione in velocità tra Bebeto e Ronaldo per poco non porta i campioni al raddoppio, ma Van Der Sar è molto bravo ad anticipare il Fenomeno in uscita.

Al 19' l'Olanda è di nuovo pericolosa: corner di Jonk, ma Kluivert di testa non riesce a deviare la palla di quel tanto che serve a mettere fuori causa Taffarel.

Ancora Kluivert ci riprova tre minuti dopo con una botta da fuori, ma non ha fortuna. Al 27' Rivaldo imbecca sul filo del fuorigioco Ronaldo, il brasiliano fila verso la porta, ma il disperato recupero dell'inesauribile Davids impedisce al Fenomeno il raddoppio. Il contropiede del Brasile potrebbe far male anche alla mazz'ora, quando il neo entrato Denilson con un gioco di gambe straordinario supera Winter e serve Rivaldo al centro dell'area, ma il numero 10 carioca ha un controllo infelice e non riesce ad approfittarne. Al 34', però, l'Olanda spreca in modo clamoroso l'occasione del pari con Kluivert che, alla fine di un bello scambio in velocità con Van Hooijdonk, spara in curva tutto solo davanti a Taffarel. A quattro minuti dalla fine, quando ormai l'Olanda pareva senza più speranze, Kluivert, ben servito da un preciso cross di Ronald De Boer dalla destra, di testa supera Junior Baiano e mette alle spalle di Taffarel, regalando ai il meritato pareggio.

Incontro equilibrato ma che nei primi 45' ha visto gli oranges giocare meglio. Seleçao più incisiva con Denilson

Si andava così ai tempi supplementari, con Ronaldo vicino al gol dopo tre minuti, ma Frank De Boer era pronto a togliere il pallone dalla sua porta, dopo l'errore di Van Der Sar in uscita. Due minuti più tardi era ancora il Fenomeno ad andare vicino al gol, ma stavolta il numero uno olandese si faceva trovar pronto.

Al 13' l'Olanda andava però a un passo dal successo con il solito Kluivert che, servito da un lungo passaggio in velocità, superava Junior Baiano ma spediva fuori di un soffio il suo rasoterra. All' inizio del secondo tempo supplementare Ronaldo parte dalla sua meta campo, salta in velocità due rivali e solo il disperato intervento di Frank De Boer in recupero gli impedisce di scoccare il colpo della vittoria. E' l'ultima emozione prima dei rigori. Rigori che premiavano il Brasile e Ronaldo. Per i carioca il quinto titolo Mondiale è dietro l'angolo.

Brasile	**5**
Olanda	**3**

MARCATORI: st 1' Ronaldo, 42' Luivert.
BRASILE: Taffarel, Zè Carlos, Junior Baiano, Aldair, Roberto Carlos, Leonardo (40' st Emerson), Cesar Sampaio, Dunga, Rivaldo, Ronaldo, Bebeto (25' st Denilson).
OLANDA: Van der Saar, Reiziger (11' st Winter), Stam, F. De Boer, Jonk (6' sts Seedorf), R. De Boer, Cocu, Davids, Zenden (30' st Van Hooijdonk), Bergkamp, Kluivert.
ARBITRO: Bujsaim (Emirati Arabi Uniti)
SEQUENZA RIGORI: Ronaldo (2-1), F. De Boer (2-2), Rivaldo (3- 2), Bergkamp (3-3), Emerson (4-3), Cocu (parato), Dunga (5-3), R. De Boer (parato).

Kluivert in slalom tra Dunga e Aldair nella combattuta semifinale tra Olanda e Brasile.

Su 240 controlli e dopo 60 partite niente doping

PARIGI Non ci sono stati casi di positività tra i 240 giocatori sottoposti a controllo doping in 60 partite del campionato del mondo. La Fifa ha deciso di estendere i controlli doping anche per le partite di qualificazione della prossima Coppa del Mondo. La Commissione Medica è convinta infatti che i controlli rigorosi scoraggino l'uso di sostanze proibite tra cui le droghe leggere come la marijuana.

MONDIALI 2002

Sepp Blatter, presidente della Fifa, anticipa le novità dell'edizione del 2002 dei Mondiali che si disputeranno in Giappone e Corea del Sud

Per vedere i prossimi mondiali in tv bisognerà pagare

Calendario ridotto e partite trasmesse in pay-tv - Gli italiani seguiranno le gare al mattino

PARIGI I Mondiali del 2002 dureranno una settimana di meno e le partite si vedranno in pay-tv. Le novità sono state annunciate ieri dal presidente della Fifa Sepp Blatter che ha tracciato anche un primo bilancio di Francia 98.

Che immagine ricorderà di questi Mondiali?

«Il magnifico comportamento dei giocatori in campo, il gioco complessivamente bello, ma soprattutto la sensazione di gioia e di felicità che mi hanno trasmesso gli spettatori negli stadi francesi».

L'esperienza, quindi, sarà ripetuta tale e quale nel 2002?

«Il prossimo Mondiale sarà inevitabilmente diverso perchè si giocherà in due Paesi, Giappone e Corea del Sud. Inoltre tenere l'attenzione del mondo per 32 giorni non è facile. Stiamo pensando di ridurre il periodo facendo giocare più partite nello stesso giorno nella prima fase. L'ipotesi è quella di ridurre la durata del Mondiale di 6-7 giorni, ma dobbiamo affrontare il problema anche dal punto di vista televisivo».

Cambierà anche la trasmissione tv delle partite?

«E' possibile, nel caso di gare che si giocano alla stessa ora, che una sia trasmessa liberamente ed una in pay-tv. Non abbiamo preclusioni per la pay-tv mentre escludiamo la pay-per-view. Sarà poi anche una questione di orari».

A che ora si giocheranno le partite?

«In linea di massima intorno alle 15».

Si giocherà quando in Europa è mattina. Chi le guarderà?

«Il problema è semmai chi andrà in ufficio o in fabbrica. In questo senso la pay-tv in differita potrà essere utile».

Sarà ancora un Mondiale a 32 squadre? E come sarà garantita la qualità?

«Alla coppa del mondo non partecipano le migliori squadre del mondo, ma le migliori di ogni continente. E continuerà ad essere così. D'altra parte mi sembra che qualità a Francia '98 ci sia stata e notevole».

Come saranno divise le squadre nel 2002?

«Sedici staranno in Giappone e giocheranno lì tutta la prima fase e 16 lo faranno in Corea. Otto, poi, quattro «giapponesi» e quattro «coreane», cambieranno paese per gli ottavi, quattro lo faranno per i quarti. La cerimonia inaugurale sarà a Seul, la finale a Tokyo. Tutto sarà doppio, centri stampa e centri Fifa».

Come saranno strutturate le qualificazioni?

«Le qualificate di diritto saranno tre, oltre alla vincente di Francia '98 ci saranno anche Giappone e Corea. I posti disponibili, quindi, saranno 29. Vedremo quale confederazione dovrà rinunciare ad un posto».

Torniamo al Mondiale che sta per finire. Cosa pensa delle quattro finaliste?

«Avevo detto che ci sarebbe stata una sorpresa, non un miracolo. La sorpresa è la Croazia».

Questi Mondiali sembrano aver fatto rinascere il nazionalismo.

«Il nazionalismo è positivo, basta non esagerare. Nonostante la globalizzazione questi sentimenti ci sono, non solo a livello nazionale, ma anche regionale, basta pensare ai baschi ed ai catalani».

La Fifa prende in considerazione l'ipotesi di nazionali basche, catalane o, per quanto riguarda l'Italia, padane?

«Assolutamente no. Là dove il passaporto è uno, una è anche la nazionale».

Cosa pensa degli arbitri di questo Mondiale?

«Hanno vinto la battaglia del tackle da dietro, ma i giocatori hanno cominciate ad usare le mani invece dei piedi e si sono viste magliette tirate o prese da lotta libera. Se non altro, è meno pericoloso. Ma gli arbitri dovranno attrezzarsi».

Perchè non è stata usata la prova tv sul fallo di Bergkamp su Mihajlovic?

«Perchè la prova tv può essere usata solo quando l'arbitro non ha preso decisioni su quel determinato episodio. Anche per il fallo del giocatore del Marocco su Ronaldo non è stata usata».

Ma Garcia Aranda, che ha sbagliato con Bergkamp, è stato premiato con la direzione di una semifinale.

«Queste sono decisioni della commissione arbitrale nelle quali non entro, così come non entro in quelle disciplinari. In democrazia l'esecutivo non entra in quello che fanno i giudici».

La regola del golden gol sarà cambiata, dopo le critiche della commissione tecnica?

«Per me continua ad essere il male minore. Ed è sempre meglio dei rigori. Vedremo, comunque per i Mondiali Under 17, Under 19 e donne del prossimo anno resterà».

Cosa cambierà nella Fifa?

«Dobbiamo riorganizzarci, Platini diventerà direttore tecnico, per quanto riguarda il segretario generale sarà presa una decisione entro la fine dell'anno. Ad ognuna delle 203 federazioni sarà dato, dietro presentazione di un progetto, un milione di dollari in quattro anni per la promozione del calcio».

E il compenso del presidente della Fifa a quanto ammonterà?

«Non è un argomento all' ordine del giorno».

Cosa pensa delle prestazioni dell'Italia?

«Il calcio italiano è migliore dell'immagine che ha mostrato ai mondiali. Il calcio dei club è migliore».

Manuela Righini

IL CASO Clamorosa rivelazione di «Mf»

«Alex Del Piero deve giocare» Un'imposizione dello sponsor con la benedizione della Fifa

ROMA Cesare Maldini è stato costretto dallo sponsor, l'Adidas, a far giocare Del Piero. È quanto ha sostenuto ieri dal quotidiano economico «Mf». Si legge che la Fifa sarebbe intervenuta presso Cesare Maldini per far giocare Alessandro Del Piero, testimonial Adidas, marchio che ha legato il suo nome anche alla Fifa ed ai Mondiali di calcio del 1998. E sulla vicenda di Del Piero imposto dallo sponsor circolava ieri mattina al centro stampa di Parigi anche una battuta velenosa: visto il rendimento di Del Piero, l'Adidas, sponsor ufficiale della nazionale francese, ha chiesto di farlo giocare per essere sicura che la squadra di Jacquet battesse gli azzurri.

Immediata la smentita di Blatter. Che ha tagliato corto: «Stupidaggini».

Ma il vicedirettore di «Mf», Franco Bechis, autore dell'articolo intitolato «Adidas mandò in campo Del Piero» ha confermato tutto. Ma ha riconosciuto che il nome di battesimo di Cooper è stato storpiato in Kit. Blatter, nella smentita, aveva spiegato che «l'unico Keith, e non Kit, che conoscono è il portavoce che tiene i contatti con la stampa e non si occupa di questioni commerciali. Inoltre tutto il settore marketing non è gestito direttamente dalla Fifa, ma dalla Isl, la multinazionale con sede in Svizzera, alla quale è stato affidato l'intero affare».

«Mf» sostiene che «la firma di Cooper compare sotto tutta la documentazione inviata dalla Fifa a società interessate alla sponsorizzazione di eventi calcistici internazionali, ben prima dei mondiali di calcio».

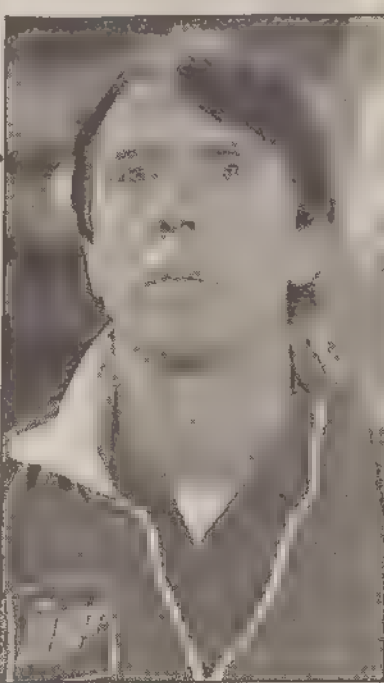
E Maldini? «Questa è nuova - ha detto - davvero non la sapevo. In questi giorni non leggo di sport, figuriamoci di finanza: a uno come me, che ha quattro soldi, non serve. In tanti anni nessuno di quelli che mi conoscono si è mai permesso neppure di pensarla, una cosa del genere».

Sondaggio Datamedia indica Cesare come il ct più amato dagli italiani

Carraro tende la mano a Maldini: «Tutto sommato ha lavorato bene»

MILANO Apprezzamento per il lavoro svolto da Cesare Maldini e, sul futuro della nazionale, disponibilità «a qualsiasi discorso serio e privo di demagogia». Così si è espresso ieri il presidente della Lega nazionale professionisti, Franco Carraro. «Posso dire - ha affermato Carraro - che Maldini ha assolto benissimo il suo compito: temevo che subisse in modo negativo la pressione dell'opinione pubblica e dei mass media durante l'avventura mondiale e invece sulla conduzione del gruppo non c'è stata alcuna cosa da rimproverare». Carraro ha aggiunto che il ct «ha lavorato in situazioni di emergenza, in un torneo di qualificazione mondiale già avviato e con alle porte l'ostacolo più difficile da superare, la partita con l'Inghilterra a Wembley». «Condivido - ha detto ancora Carraro - l'apprezzamento che è stato rivolto a Maldini da Nizzola. E' stato giustissimo perchè in queste condizioni il risultato è stato buono». Per quanto riguarda il futuro della nazionale, Carraro si è reso disponibile a qualsiasi discorso serio e privo di demagogia venga fatto sull'argomento. «Dopo l'eliminazione della nazionale - ha concluso Carraro - i problemi del calcio italiano sono quelli di prima. Non si sono nè complicati nè risolti».

E Maldini lo aspettavano ieri mattina, nel solito stabilimento balneare, cabina 1, ombrellone n.10 (come la maglia di Del Piero), ma Cesare, che pure ha prenotato ombrellone e cabina per luglio e agosto, non si è fatto vedere a Focette, tra Marina di Pietrasanta e Viareggio, sede consueta delle sue vacanze.

Cesare Maldini è sempre al centro dell'attenzione degli sportivi italiani. Ai quali piace moltissimo. Infatti, è lui l'allenatore scelto dalla maggioranza dei tifosi, secondo i risultati di un sondaggio telefonico fatto da Datamedia. E Roberto Baggio è stato indicato come migliore azzurro di tutti i tempi. Maldini ha ottenuto il 25,3 pc delle preferenze di un campione di mille italiani, rappresentativo della popolazione maggiorenne, e che hanno dichiarato di essere tifosi di una squadra di calcio. Dino Zoff, che da molti viene indicato come il più probabile sostituto di Maldini, ha ottenuto il 18,3 pc di preferenze, contro il 16,7 di Lippi e il 10 di Trapattoni. Seguono Sacchi (6,1 pc), Vialli (5), e Capello (3,3). Cesare Maldini occupa poi il secondo posto di una graduatoria del migliore allenatore della nazionale di tutti i tempi, aperta da Enzo Bearzot,

Cesare Maldini

che è stato indicato dal 32,7 pc degli intervistati, mentre Maldini ha ottenuto il 22,5, Sacchi il 14,3, Azeglio Vicini l'8,3 e Ferruccio Valcareggi il 3,3.

«Non sono tipo da sondaggi». Cesare Maldini ride al telefono. E' chiaro che la cosa gli fa piacere, ma il ct azzurro, nelle sue prime dichiarazioni da quando è tornato in Italia, tiene a precisare: «Non leggo i giornali, non seguo le trasmissioni sportive. Vedo le partite è chiaro. Voglio riposarmi e non farmi il sangue amaro».

ZAGABRIA Sulle magliette con la scacchiera fa bella mostra di sè la scritta: «I am proud to be croatian» (sono fiero di essere croato). Basterebbe questo per spiegare con quale spirito oggi a Saint-Denis l'undici di Blazevic scenderà in campo per affrontare i padroni di casa della Francia. Certo non sarà solo una partita di calcio. Come non lo è stata quella contro gli arrugginiti panzer tedeschi. Dopo la vittoria su Bierhoff e compagni il presidente della repubblica croata, Franjo Tudjman, presente sugli spalti anche per fugare le sempre più insistenti voci che parlavano di un'improvvisa recrudescenza del suo male incurabile, non ha esitato a paragonare il trionfo calcistico a quello riportato nella guerra contro i serbi. «Ora - ha detto - saremo rispettati anche nel mondo sportivo».

OLTRE LA PARTITA Il rinfrancato Presidente della Repubblica croata

Tudjman: «Saremo più rispettati dopo questa grande impresa»

Per la piccola Croazia finire tra le quattro nazionali più forti al mondo non è solo un fatto di sport. E' la rivincita di una nazione che vuole dimenticare gli orrori della guerra e che cerca la sua definitiva consacrazione sul palcoscenico planetario. E così anche l'allegra «banda di mercenari» (nove undicesimi giocano all'estero) di Blazevic (amico intimo di Tudjman) ritrova sotto l'ombra della sua bandiera quello spirito vincente che ti fa buttare il cuore oltre l'ostacolo. Il giocatore più emblematico in questo senso è il capitano, Zvonimir Boban. Colui che vestì la casacca della Jugoslavia a Italia '90 e che venne escluso per punizione da quella nazionale perché durante un'amichevole con l'Olanda, poco prima che nei Balcani scoppiasse l'inferno, ebbe il coraggio di applaudire il pubblico che fischiava l'inno nazionale. Ma il rossonero «Zorro» non si tirò indietro neppure nell'oramai storica rissa che contraddistinse l'ultimo derby tra gli zagabresi della Dinamo e la Stella Rossa di Belgrado.

Oggi Boban è il vero leader dello spogliatoio croato. Un uomo leale che non serba rancori, nè si vergogna di proclamare la sua amicizia con il montenegrino Dejan Savicevic, compagno di squadra fino a quest'anno nel Milan di Capello. Ma se lui fa del calcio una professione di fede per la madrepatria, altri sono gli scopi del suo Presidente. In calo di popolarità per le difficoltà sociali in cui versa la Croazia negli ultimi mesi, la vittoria sulla Germania è giunta per Tudjman come un vero e proprio toccasana. «Panem et circenses», era la formula usata dagli antichi romani per tenere a freno la plebe. Per ora in Croazia ci sono i «circenses», mentre il pane è sempre faticoso procurarselo.

Il Presidente croato Franjo Tudjman.

Ma oggi il sogno di Boban continua. Ed è lo stesso di 4 milioni di croati. Sarà lo scontro tra due «grandeur». Tudjman ha già dato appuntamento a tutti per la finalissima. Proprio come Chirac. E pensare che dovrebbe essere «solo» una partita di calcio.

Mauro Manzin

SEMIFINALI Dopo aver vinto al golden-gol e ai rigori i padroni di casa temono la sorprendente squadra «a scacchi» di Boban e soci

Una mina vagante sulla strada della Francia

Troppa pressione psicologica attorno ai transalpini - Appassionante sfida Zidane-Suker

Dissacrante analisi del ct della Nigeria

Il serbo «Bora» Milutinovic svaluta i successi dei croati: «Solo questione di fortuna»

PARIGI «La spiegazione del fenomeno Croazia? Tanta fortuna». Bora Milutinovic, che a Francia 98 ha guidato la Nigeria agli ottavi di finale, non ha dubbi: i meriti della squadra di Blazevic sono stati dilatati.

«Io sono amico del commissario tecnico croato – spiega Milutinovic – abbiamo giocato insieme. E non parlo così perché sono serbo, dovete credermi: ma contro la Germania i croati, che pure sono un'ottima squadra, hanno subito la superiorità avversaria nel primo tempo. Poi hanno chiuso di fatto la gara con due tiri da 25 metri. Il portiere tedesco cosa faceva?»

Bora Milutinovic

Nega di parlare da serbo, Milutinovic. E però è evidente che l'utilizzazione politica dei successi croati nel calcio non gli piace. «Quando in questi giorni apro il giornale e vedo chi parla – dice – cambio pagina. Lo sfoggio di nazionalismo? Non mi sorprende, sono croati».

L'analisi di Milutinovic torna serena quando passa a parlare del calcio africano che è sempre sul punto di esplodere «...E poi esplode sul serio. Nella vita – commenta il tecnico – il talento non basta, ci vogliono mentalità ed organizzazione. E nelle squadre africane non sempre queste caratteristiche abbondano».

Quanto alla eliminazione della nazionale italiana, Milutinovic non infierisce. «Mi pare che uscire così con la Francia non sia un disonore. Piuttosto mi stupisce l'atteggiamento della stampa italiana: con i francesi gli azzurri hanno giocato sicuramente meglio di come fecero a Wembley con l'Inghilterra. Solo che lì la palla di Zola finì in rete e qui quella di Baggio ha sfiorato il palo. Dieci centimetri in più o in meno fanno cambiare totalmente valutazione e non mi pare giusto. Anche perché in passato voi italiani vi siete sempre vantati delle vostre marcature a uomo e ora criticate Maldini per avere messo un giocatore fisso su Zidane».

Milutinovic difende lo spettacolo offerto dalle 32 partecipanti alla fase finale di Francia 98: «Dal 1966 ho visto tutte le edizioni dei mondiali, e non ne ricordo di migliori di questa». E chiude parlando del suo futuro: «È azzurro». Attimo di sorpresa dei presenti, non sarà lui il sostituto di Maldini? «Ma no, cosa avete capito? volevo dire che il mio orizzonte è limpido, non ho problemi. Prima o poi qualcuno avrà bisogno di me...».

PARIGI La Francia trattiene il respiro e fa i debiti scongiuri: dopo il Golden Gol con il Paraguay e la vittoria ai rigori con l'Italia questa la sua avanzata strisciante, sofferta e un po' fortunata, si espone al rischio croato. Un rischio subdolo e difficile da arginare perchè cambia pelle e camuffa le sue sembianze la solida armata guidata dall'effervescente capitano di ventura Blazevic. E dato che il calcio champagne francese ha perso per strada quasi tutte le sue bollicine gli 80 mila tifosi che oggi presidieranno Saint Denis temono di vedersi strappare il sogno di una finale iridata proprio dopo avere scacciato gli incubi di due vittorie thrilling.

Non riscalda le loro speranze l'andamento lento e sornione della Croazia che, dopo un girone in sordina (due vittorie dovute e una sconfitta con l'Argentina), ha prima estromesso con un rigore la Romania per poi stendere per ko la Germania con un trionfo dai molteplici aromi che ha comunque mandato in pensione una generazione ricca di allori ma ormai logora. E la Croazia è così uscita allo scoperto e tutti si sono ricordati della lezione data all' Italia di Sacchi a Palermo, dello splendido europeo frenato da un rigore dubbio con la Germania, ma dopo avere mostrato il calcio più bello.

COSÌ IN CAMPO
Raiuno e Tmc - ore 21

FRANCIA
16 Barthez, 15 Thuram, 8 Desailly, 5 Blanc, 3 Lizarazu, 19 Karembeu, 7 Deschamps, 17 Petit, 6 Djorkaeff, 10 Zidane, 9 Guivarc' (20 Trezeguet).
All.: Jacquet.

CROAZIA
1 Ladic, 4 Stimac, 6 Bilic, 20 Simic, 17 Jarni, 14 Soldo, 7 Asanovic, 10 Boban, 13 Stanic, 9 Suker, 19 Vlaovic.
All.: Blazevic.

ARBITRO
Josè Manuel Garcia Aranda (Spagna)

Jacquet: «Dai Zizù, è la tua ora!»

E i francesi si sono resi conto che l'ostacolo è arduo soprattutto perchè il gruppo croato è formato da una generazione di giocatori forti e motivati che, dispersi in Europa a rastrellare lauti ingaggi, ritrovano il senso della vita e dello sport sotto l'amata maglia a scacchi che rappresenta una nazione unita dopo sforzi e sofferenze.

La Francia, privata della sfida alla pari con la Germania in cui poteva vendicare antiche amarezze, si vede costretta a vincere contro la piccola avversaria croata. Uscire con Italia e Germania sarebbe strato ammissibile, essere estromessi domani avrebbe ben altri echi. Sui padroni di casa pesa l'impatto ambièntale, la pressione psicologica, i due supplementari di fila, la scarsa prolificità del suo attacco. Le invenzioni di Zidane dovranno opporsi alle finalizzazioni di Suker, l' avvoltoio del gol con i suoi spunti irresisitibili sul breve.

E' una partita a scacchi complicata quella che si vedrà a Saint Denis. La Francia ha una difesa impeccabile, un centrocampo laborioso che si accende con Zidane, ma per segnare fa una fatica incredibile. La Croazia invece si stringe e si allarga all' unisono con consumato mestiere.

Prestante in difesa, solida a centrocampo, sfrutta le fasce e sa essere imprevedibile in attacco. Ma la sua forza maggiore è la capacità di interpretare le partite cambiando fisionomia con gli stessi giocatori.

TACCUINO

Le quote

Gli allibratori prevedono una finale Brasile-Francia

LONDRA Finalissima tra Brasile e Francia, con i latino-americani di Ronaldo che trionfano: ecco il più probabile epilogo del mondiale di calcio, stando ai pronostici dell' industria inglese delle scommesse.

Gli allibratori di Ladbrokes danno il Brasile per grande favorito 6 a 4 (puntando quattromila lire se ne possono vincere altre seimila) davanti a Francia (9 a 4), Olanda (5 a 2) e Croazia (7 a 1). L'ipotesi più improbabile è invece una finalissima tra Olanda e Croazia.

Violenze e saccheggi di tifosi in Bosnia

GINEVRA Sabato scorso, dopo la vittoria della Croazia sulla Germania, circa 200 tifosi croati si sono abbandonati a violenze e saccheggi contro alcuni rifugiati musulmani di Stolac, nel sud della Bosnia. Lo ha reso noto oggi a Ginevra l'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati (Unhcr). La portavoce dell'Unhcr Judith Kumin ha detto che «i tifosi croati bosniaci hanno trasformato la celebrazione per la vittoria calcistica in un saccheggio delle case dei rifugiati che erano stati da poco rimpatriati».

Medici per il golden-gol: diminuisce lo stress

PARIGI I medici della Fifa votano per il golden gol ed i rigori: non per lo spettacolo, però, ma per preservare la salute dei giocatori. Il presidente della commissione medica, D'Hooghe, è esplicito: «Va tenuto conto dello stato fisico dei giocatori dopo i novanta minuti. Si gioca spesso in condizioni disagevoli, come succedeva negli Stati Uniti».

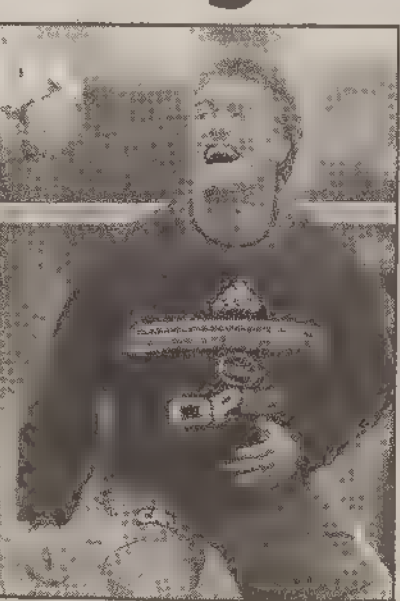
Mentre il commissario tecnico francese Jacquet litiga con la stampa del suo paese

Deschamps: «Dobbiamo ritrovare la via del gol»

PARIGI Chirac vuole per la Francia la finale del Campionato del mondo e Robert Pires invita il presidente ad andare allo stadio con la maglia della nazionale. «Se è davvero tifoso - dice - si faccia cucire il numero 23 sulla schiena e sopra ci metta il nome. Per noi sarebbe un grande onore e una spinta in più per andare avanti».

Tutti sono tesicome corde di violino e Aimè Jacquet continua la sua polemica coi giornalisti dell' Equipe i quali hanno sempre scritto che la Francia non aveva una sembianza di squadre e che non aveva un tecnico in panchina. «Sento vergogna per questa stampa - dice adesso Jacquet - Si tratta di gentaglia. Sono disonesti e incompetenti».

«Abbiamo dimostrato esattamente il contrario di quanto scrivevano - continua Jacquet- e adesso siamo qui a giocarci la possibilità di accedere ad una finale del campionato del mondo. Sembravamo dei sognatori e invece stiamo per scendere in campo per un traguardo importantissimo, che dovrebbe rappresentare un onore per tutta la Francia».

Francia-Croazia diventa insomma una partita da penultima frontiera e Didier Deschamps, il capitano, spiega di quali cose ha bisogno in questo momento la sua squadra: «L'importante - dice - sarà che qualcuno là davanti trovi un gol il più presto possibile. Dopo le reti che abbiamo segnato nel turno di qualificazione, all'improvviso ci siamo bloccati anche per le super difese che Paraguay e Italia hanno allestito per incontrarci. Speriamo che la Croazia ci dia più spazi e che si possa risolvere il tutto prima dei supplementari perchè sarebbe bellissimo vincere, ma sarebbe quasi un dramma arrivare alla finale dopo aver giocato altri 120 minuti. Ormai la fatica incomincia a farsi sentire e sarebbe inopportuno aumentare il peso delle tossine che già abbiamo nelle gambe. Ho parlato a lungo con i miei compagni e tutti mi sono sembrati concordi che non potremo permetterci la benchè minima distrazione. E adesso andiamo a giocare, andiamo possibilmente a vincere».

Didier Deschamps

Requisito necessario

Il presidente dei procuratori: laurea obbligatoria nel Duemila

SAN DONATO MILANESE Procuratori sportivi laureati per il calcio del 2000: è la proposta dell'avvocato Claudio Pasqualin, presidente dell' associazione italiana procuratori sportivi avanzata nel corso di una tavola rotonda all'Hotel Forte Crest, sede del calciomercato. Secondo Pasqualin «il possesso di un diploma di laurea dovrebbe essere un requisito necessario per poter accedere agli esami, anche perchè - ha detto - i compiti del procuratore sono passati nel giro di breve tempo da quelli di mera assistenza al calciatore al momento della sottoscrizione del contratto a quelli di protezione degli interessi del giocatore durante l'intero anno in cui si possono svolgere trattative di mercato».

Inchiesta

Solo una censura ma nessun deferimento tra gli arbitri

ROMA Nessuri deferimento da parte della Procura arbitrale e nuove norme chieste dal Presidente federale per «disciplinare in maniera rigorosa i comportamenti degli arbitri nei loro rapporti con i terzi non tesserati in modo da garantire la necessaria riservatezza». E' questo l'epilogo dell'indagine della Procura arbitrale nazionale sui comportamenti di alcuni arbitri prima e dopo le partite dell' ultimo campionato. La Procura «ha però riscontrato una diffusa tendenza da parte di associati incaricati della direzione di gare a intrattenere rapporti con soggetti non tesserati anche in imminenza o in periodi immediatamente successivi alla svolgimento delle gare stesse». Una tendenza, questa, censurabile.

Nuovo incarico

Sergio Vignoni direttore sportivo dell'Udinese per due anni

UDINE L'Udinese rimpolpa la compagine dirigenziale. Sergio Vignoni è il nuovo direttore sportivo della società friulana. Lo ha reso noto con un comunicato il club bianconero di via Cotonificio precisando che l' accordo di collaborazione con Vignoni (già direttore sportivo del Vicenza e del Lecce) avrà validità fino al termine della stagione 1998-99.

L'allenatore Francesco Guidolin avrà quindi un valido braccio operativo. Nella scorsa stagione l' incarico di direttore sportivo dell' Udinese era stato ricoperto dal direttore generale, Carlo Piazzolla il quale se n'è andato la scorsa primavera.

MERCATO Tanzi telefona al presidente della Roma e chiude subito l'affare

Balbo è del Parma: farà la punta di scorta

Maniero (Milan) rifiuta il Venezia per accettare la proposta del Celtic

Abel Balbo

MILANO Una giornata di incontri e colloqui nei saloni del Forte Crest di San Donato Milanese, una telefonata in serata tra i presidenti, Sensi e Tanzi: finalmente, Parma e Roma hanno trovato l'accordo per il trasferimento in Emilia di Abel Balbo. A questo punto, salvo sorprese dell'ultima ora, l'argentino diventerà rincalzo pregiato dell'attacco di Malesani (a proposito, l'allenatore sarà presentato oggi). Se poi il Parma riuscirà ad acquistare un'altra punta di gran nome - Batistuta è lontanissimo, si spera in Henry e Suker, si segue Simone -, potrebbe partire Chiesa, che il Milan segue da tempo, e che a sua volta ha fatto sapere di volersi trasferire a Milano.

Taribo West ha rinnovato il contratto con l'Inter, che si è assicurata anche il tornante della Lucchese Marco Rossi. A Perugia scoppia il giallo Nakata

Chiesa rappresenta, per i rossoneri, l'obiettivo numero uno per un attaco che si è già arricchito di Oliver Bierhoff, ma che è destinato a perdere Kluivert, che andrà in Inghilterra (quasi certamente all'Arsenal), e Pippo Maniero, che Galliani ha promesso al Venezia. Quest'ultimo affare, ieri, pareva fatto: i due club avevano trovato un accordo sulla comproprietà, i veneti avrebbero versato cinque miliardi e mezzo per la metà del giocatore. Ma è stato lo stesso Maniero a prendere tempo, assicurando che darà una risposta oggi. Ieri infatti lui e il suo procuratore, D'Amico, sono volati a Glasgow con un aereo privato dei Rangers, e hanno ascoltato la ricca offerta degli scozzesi: 4 anni di contratto a 2 miliardi è mezzo a stagione. Ovvio che Pippo voglia pensarci su, ma alla fine dovrebbe dire sì al Venezia.

E sicuro pareva il trasferimento di Taribo West al Liverpool: gli inglesi avevano fatto sapere che la trattativa era gà stata chiusa. Invece nel pomeriggio di ieri c'è stato un lungo colloquio tra Mazzola e il nigeriano, quindi l'Inter ha assicurato che West resterà a Milano. Il club nerazzurro, intanto, ha pressochè definito l'acquisto del giovane tornante Marco Rossi dalla Lucchese.

Intanto i giallorossi hanno rinnovato il contratto di Totti fino al 2003. A Roma, ma sponda Lazio, doveva arrivare ieri il nuovo acquisto De La Pena.

Invece, è arrivato solo Couto, mentre il centrocampista arriverà oggi. Capitolo Perugia: intorno a Nakata c'è ora un piccolo giallo. I giapponesi hanno diffuso ieri un comunicato in cui sostengono che il passaggio dell'attaccante in Umbria non è ancora sicuro. Il Perugia a sua volta risponde che si sta ancora trattando, è vero, ma che si è ormai ai dettagli.

PRIMO TURNO

PRIMO TURNO	Mercoledì 10 Giugno	Giovedì 11 Giugno	Venerdì 12 Giugno	Sabato 13 Giugno	Domenica 14 Giugno	Lunedì 15 Giugno	Martedì 16 Giugno	Mercoledì 17 Giugno	Giovedì 18 Giugno	Venerdì 19 Giugno	Sabato 20 Giugno	Domenica 21 Giugno	Lunedì 22 Giugno	Martedì 23 Giugno	Mercoledì 24 Giugno	Giovedì 25 Giugno	Venerdì 26 Giugno
SAINT-DENIS Stadio di Francia	Brasile 2 Scozia 1			Olanda 0 Belgio 0					Francia 4 Arabia S. 0					Italia 2 Austria 1			Romania 1 Tunisia 1
PARIGI Parco dei Principi						Germania 2 Stati Uniti 0				Nigeria 1 Bulgaria 0		Argentina 5 Giamaica 0				Belgio 1 Corea S. 1	
LENS Félix Bollaert			Arabia S. 0 Danim. 1		Giamaica 1 Croazia 3							Germania 2 Jugoslavia 2			Spagna 6 Bulgaria 1		Colombia 0 Inghilterra 2
LIONE Stadio Gerland				Corea S. 1 Messico 3		Romania 1 Colombia 0						Stati Uniti 1 Iran 2			Francia 2 Danimarca 1		Giappone 1 Giamaica 2
SAINT-ÉTIENNE Geoffroy-Guichard					Jugoslavia 1 Iran 0			Cile 1 Austria 1		Spagna 0 Paraguay 0				Scozia 0 Marocco 3		Olanda 2 Messico 2	
MARSIGLIA Velodromo			Francia 3 S. Africa 0			Inghilterra 2 Tunisia 0					Olanda 5 Corea S. 0			Brasile 1 Norvegia 2			
MONTPELLIER La Mosson	Marocco 2 Norvegia 2		Paraguay 0 Bulgaria 0					Italia 3 Camerun 0					Colombia 1 Tunisia 0			Germania 2 Iran 0	
TOLOSA Stadio Municipale		Camerun 1 Austria 1			Argentina 1 Giappone 0				S. Africa 1 Danimarca 1				Romania 2 Inghilterra 1		Nigeria 1 Paraguay 3		
BORDEAUX Parc Lescure		Italia 2 Cile 2					Scozia 1 Norvegia 1				Belgio 2 Messico 2				S. Africa 2 Arabia S. 2		Argentina 1 Croazia 0
NANTES La Beaujoire				Spagna 2 Nigeria 3			Brasile 3 Marocco 0				Giappone 0 Croazia 1			Cile 1 Camerun 1		Jugoslavia 1 Stati Uniti 0	

OTTAVI DI FINALE

OTTAVI DI FINALE	Sabato 27 Giugno	Domenica 28 Giugno	Lunedì 29 Giugno	Martedì 30 Giugno
SAINT-DENIS		Nigeria 1 Danimarca 4		
PARIGI	Brasile 4 Cile 1			
LENS		Francia 1 Paraguay 0		
SAINT-ÉTIENNE				Argentina 6 Inghilterra 5
MARSIGLIA	Italia 1 Norvegia 0			
MONTPELLIER			Germania 2 Messico 1	
TOLOSA			Olanda 2 Jugoslavia 1	
BORDEAUX				Romania 0 Croazia 1

QUARTI DI FINALE

QUARTI DI FINALE	Venerdì 3 Luglio	Sabato 4 Luglio
SAINT-DENIS	Italia 3 Francia 4	
LIONE		Germania 0 Croazia 3
MARSIGLIA		Olanda 2 Argentina 1
NANTES	Brasile 3 Danimarca 2	

SEMIFINALE

SEMIFINALE	Martedì 7 Luglio	Mercoledì 8 Luglio
SAINT-DENIS		Francia-Croazia ore 21.00
MARSIGLIA Raiuno e Tmc	Brasile 5 Olanda 3	

FINALE

Domenica 12 Luglio

SAINT-DENIS ore 21.00
Brasile
vincente Francia-Croazia

TERZO POSTO

Sabato 11 Luglio

PARIGI ore 21.00
Olanda
perdente Francia-Croazia

Queste le classifiche degli otto gironi al termine del primo turno

GIRONE A

SQUADRA							
Brasile	6	3	2	0	1	6	3
Norvegia	5	3	1	2	0	5	4
Marocco	4	3	1	1	1	5	5
Scozia	1	3	0	1	2	2	6

GIRONE B

SQUADRA							
Italia	7	3	2	1	0	7	3
Cile	3	3	0	3	0	4	4
Austria	2	3	0	2	1	3	4
Camerun	2	3	0	2	1	2	5

GIRONE C

SQUADRA							
Francia	9	3	3	0	0	9	1
Danimarca	4	3	1	1	1	3	3
Sud Africa	2	3	0	2	1	3	6
Arabia S.	1	3	0	1	2	2	7

GIRONE D

SQUADRA							
Nigeria	6	3	2	0	1	5	5
Paraguay	5	3	1	2	0	3	1
Spagna	4	3	1	1	1	8	4
Bulgaria	1	3	0	1	2	1	7

GIRONE E

SQUADRA							
Olanda	5	3	1	2	0	7	2
Messico	5	3	1	2	0	7	5
Belgio	3	3	0	3	0	3	3
Corea Sud	1	3	0	1	1	2	9

GIRONE F

SQUADRA							
Germania	7	3	2	1	0	6	2
Jugoslavia	7	3	2	1	0	4	2
Iran	3	3	1	0	2	2	4
Stati Uniti	0	3	0	0	3	1	5

GIRONE G

SQUADRA							
Romania	7	3	2	1	0	4	2
Inghilterra	6	3	2	0	1	5	2
Colombia	3	3	1	0	2	1	3
Tunisia	1	3	0	1	2	1	4

GIRONE H

SQUADRA							
Argentina	9	3	3	0	0	7	0
Croazia	6	3	2	0	1	4	2
Giamaica	3	3	1	0	2	3	9
Giappone	0	3	0	0	3	1	4

REGOLAMENTO

Golden Gol

Si procede ad eliminazione diretta con la regola del Golden Gol: in caso di parità al 90' si andrà ai supplementari che verranno interrotti non appena una squadra segnerà. Se non si segna nei supplementari si va ai rigori.

MARCATORI

5 RETI

Vieri (Italia); Batistuta (Argentina)

4 RETI

Salas (Cile); Hernandez (Messico), Suker (Croazia), Ronaldo (Brasile).

3 RETI

Henry (Francia); Cesar Sampaio, Bebeto e Rivaldo (Brasile); Bierhoff e Klinsmann (Germania); Bergkamp (Olanda).

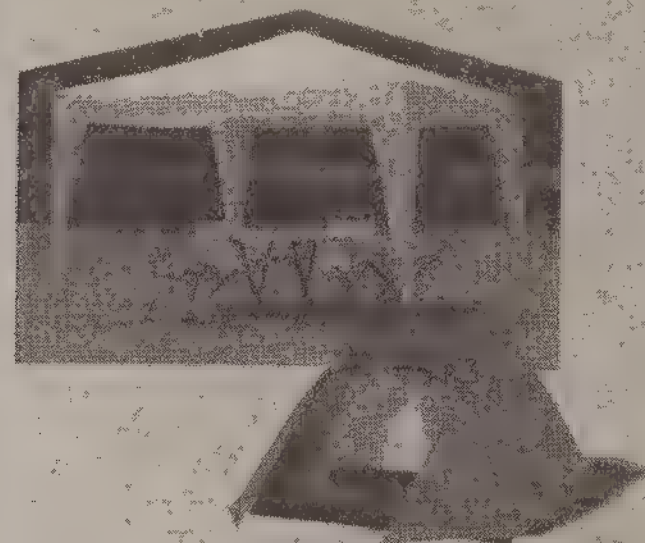
2 RETI

R. Baggio (Italia); Wilmots (Belgio); Ortega (Argentina); Bassir e Hadda (Marocco); Bartlett (Sudafrica); Hierro, Morientes (Spagna); Pelaez (Messico); Cocu, Kluivert e R. de Boer (Olanda); Whitmore (Giamaica); Moldovan (Romania); Komljenovic (Jugoslavia); Shearer e Owen (Inghilterra), B. Laudrup (Danimarca).

1 RETE

Adepoju, Oliseh, Lawal, Ikpeba, Babangida e Oruma (Nigeria); Di Biagio (Italia); Hadji (Marocco); Kiko, Raul e Luis Enrique (Spagna); Collins e Burley (Scozia); Dugarry, Trezeguet, Lizarazu, Djorkaeff, Petit e Blanc (Francia); Eggen, H. Flo, T. A. Flo e Rekdal (Norvegia); Njanka e Mboma (Camerun); Polster, Vastic e Herzog (Austria); Rieper, Nielsen, M. Laudrup, Moeller, Sand, Helveg e Joergensen (Danimarca); Mihajlovic, Stankovic, Stojkovic (Jugoslavia); Stanic, Vlaovic, Jarni e Prosinecki (Croazia); Earle (Giamaica); Scholes, Anderton e Beckham (Inghilterra); Ilie e Petrescu (Romania); Moeller (Germania); McCarthy (Sudafrica); Garcia Aspe e Blanco (Messico); Overmars, Davids, Van Hoojidonk (Olanda); Estli e Mahdavikia (Iran); McBride (Usa); Preciado (Colombia); Sierra (Cile); Al Jaber e Al Tunian (Arabia S.); Kostadinov (Bulgaria); Ayala, Benitez e Cardozo (Paraguay); Nilis (Belgio); Sang-Chul Yoo (Corea Sud); Lopez, Zanetti e Pineda (Argentina); Nakayama (Giappone); Sovayah (Tunisia).

1 AUTORETE

Issa (Sud Africa); Boyd (Scozia); Chippo (Marocco); Davino (Messico); Mihajlovic (Jugoslavia); Batchev (Bulgaria).

CALCIO SERIE C2 La Triestina ha trovato il suo centravanti

Provitali sarà il bomber

Ingaggiati il terzino Scotti e il portiere Ginestra

TRIESTE C'è sempre più affollamento al box della Triestina a Forte Crest. E' un viavai continuo di procuratori, direttori sportivi, presidenti e giocatori. In giro si è sparsa la voce che la società alabardata vuole allestire uno squadrone e allora sono in tanti che vanno a offrire calciatori o a offrirsi. Ma in realtà la Triestina ha già individuato il percorso che deve seguire sul mercato per cui non ha nessuna voglia di lasciarsi abbindolare dagli imbonitori. L'allenatore Paolo Ferrario nei scorsi scorsi ha preparato un nutrito elenco di nomi. Ora tocca all'amministratore delegato Angelo Zanoli e all'ex diesse Franco Landri trovare la «materia prima». Soprattuto quest'ultimo, che è da una vita nel calcio, riesce a farsi aprire numerose porte. E' una questione di rapporti di amicizia e di favori.

Ieri la Triestina ha reclutato il terzino-centrale della Ternana **Paolo Scotti** ('69) che pur non essendo titolare ha giocato quest'anno una ventina di partite contribuendo in qualche misura alla promozione in B. Il difensore ha siglato un contratto biennale. Per oggi è prevista la firma del promettente portierino del Fano **Paolo Ginestra** ('79). Ma a cosa può servire, potrebbe chiedersi qualcuno, un altro estremo difensore dal momento che Vinti e Bianchet sono stati confermati? Serve, eccome. Innanzitutto vista la regola che impone di utilizzare almeno un under 20 la Triestina deve avere una buona scorta di ragazzotti. In secondo luogo Ginestra è stato preso per fare da «vice» a Vinti: Bianchet infatti quest'anno sarà molto impegnato: oltre a fare il preparatore dei portieri, sarà in pratica il secondo di Ferrario che si avvarrà della sua collaborazione e di quella del preparatore atletico Peressutti.

Ma le «bombe» che la Triestina sta lentamente disinnescando sono quelle che riguardano gli attaccanti e i centrocampisti. In settimana Zanoli e Landri dovrebbero trovare l'accordo con una forte seconda punta proveniente dalla serie cadetta. Il nome della prima punta è invece già trapelato: è quello di **Fabrizio Provitali** (68'), un passato con Cagliari, Vicenza, Modena e Venezia. Non è proprio un giocatore di primo pelo, ma è uno che a prescindere dalle categorie non ha mai perso il vizio del gol. E' un uomo d'area molto potente e forte di testa. Provitali è reduce da una stagione strepitosa col Rieti (Interregionale) dove ha realizzato 25 reti. I gol non hanno carta d'identità. Naturalmente è un giocatore riciclato da Landri e Fioretti, ma anche in C2 potrebbe fare la differenza. Nella lista di Ferrario, guarda caso, ci sono giocatori del Brescia come il difensore **Stefano Archetti** ('77) che nelle due ultime stagioni ha difeso i colori del Casarano e del Lecco. Dalla società lombarda dovrebbe arrivare un «cervello», anche lui anzianotto come Provitali ma dai piedi buoni. Lo spallino **Albieri**, rientrato alla Spal dopo un'annata poco fruttuosa con la Pro Patria, rappresenta solo una seconda scelta qualora la Triestina non riuscisse a reperire un trequartista.

Maurizio Cattaruzza

Il centravanti Fabrizio Provitali passerà alla Triestina.

CICLISMO

A quattro giorni dal prologo di Dublino salgono le quotazioni del Pirata

La sfida italiana al Tour

Pantani ha un team pronto - Luperini ancora in rosa

ROMA Riuscirà il ciclismo italiano a trovare un protagonista da opporre al grande favorito del Tour, il tedesco Jan Ullrich? A quattro giorni dal via del prossimo Tour de France (sabato prologo a Dublino) sono questi gli interrogativi che assillano il pedale-azzurro. Perso Ivan Gotti, le speranze italiane dovranno essere sostenute dal Pirata e dai «francesi» Alberto Elli (Casino) e Francesco Casagrande (Cofidis). Pantani può fare un pensierino alla classifica passando per qualche successo nelle tappe montane. La Mercatone Uno gli ha allestito una squadra di fedelissimi votati al sacrificio totale per il capitano: Fontanelli, Forconi, Conti e Podenzana. Ma il più accreditato sembra essere Francesco Casagrande della Cofidis. Il toscano ha lavorato solo ed esclusivamente per il Tour.questo obiettivo.

Oltre alla Mercatone Uno, sono altre cinque le squadre italiane in corsa (sei in tutto come le francesi). La Saeco senza Gotti è costretta a cambiare strategia: non più la classifica, ma solo i successi in volata di Cipollini o Fagnini. La Mapei rispolvera il dominatore della Roubaix, Franco Ballerini, ma le speranze italiane sono concentrate su Daniele Nardello. Atteso anche il giovane Giuseppe Di Grande. La Riso Scotti punterà a qualche successo parziale con Fabio Baldato e Nicola Minali, così come con Silvio Martinello la Polti: è Leblanc l'uomo-classifica. Nell'Asics l'unico in grado di compiere qualche buona impresa non è italiano, ma kazako, Alexandre Shefer. E ieri a Torino è durata pochi minuti ed è stata dedicata a questioni tecniche, la prima udienza del processo per l'incidente avvenuto durante la Milano-Torino del '95 in cui rimasero gravemente infortunati Pantani e altri due corridori. La prossima udienza verrà celebrata il 26 novembre. I difensori di Pantani chiedono un risarcimento dai due ai quattro miliardi.

Intanto l'australiana Anna Wilson ha vinto in volata la prima frazione della settima tappa del Giro d'Italia femminile. Fabiana Luperini ha conservato la maglia rosa.

Svelato il Tajament Superbike

TOLMEZZO È stato svelato il percorso della Tajament Superbike 1998, la gara di gran fondo di mountain bike organizzata dall'Ac Carnia Bike Dbr su un ampio percorso che toccherà cinque comuni carnici (Ememonzo, Socchieve, Preone, Villa Santina e Raveo). Si gareggerà domenica 26 luglio su un percorso unico, un tracciato durissimo per tutti i concorrenti: 55 km con un dislivello totale di 1.650 metri e due Gp della montagna. Si partirà da Enemonzo per salire, immediatamente, verso Plan Vidal, a 1.230 metri, il primo e più alto gpm della giornata. Una veloce e tecnica discesa e si sarà subito a Preone. Dopo un tratto piano, di 5 km, tra Clap Forat e Raveo, si salirà di nuovo, questa volta verso Pani, a 1.040 metri, il secondo gpm della corsa. Poi ancora una discesa, ripidissima, verso Lungis e l'ultimo saliscendi prima dell'arrivo ad Enemonzo. Per iscriversi c'è tempo fino al 20 luglio.

PALLANUOTO

Gara-1 play-off: vincono Athena e Pro Recco

ROMA Athena Savona e Pro Recco hanno vinto gara-1 dei quarti di finale dei playoff scudetto di pallanuoto. L'Athena ha superato la Florentia 13-11, il Pro Recco ha battuto l'Ina Assitalia Roma 6-5. Domani, alle 20.30, si giocherà gara-2, venerdì l'eventuale «bella». Themis Posillipo e Waltertosto Pescara accedono direttamente alle semifinali (13, 15 e 16 luglio).

GOLF

La squadra capitanata da Kostoris centra un risultato prestigioso

Exploit del Golf club Trieste: è il neocampione del Triveneto

BRENDOLA Il Golf club Trieste capitanato da Andrea Kostoris si è aggiudicato il titolo di Campione Triveneto a squadre sia lordo (totale reale di colpi effettuati) che netto (due anni fa avevano vinto il solo netto cioè lordo meno l'handicap cioè i colpi di abbuono attribuiti in base all'abilità del giocatore) sul campo del Circolo Colli Berici. Un risultato che mancava al club giuliano dall'89 ed è giunto grazie alla formazione composta da Pelliccetti, Kostoris, Gargano, Marchesi, Iadanza e Orru.

Si è trattato di una gara Medal a 18 buche: vince chi effettua meno colpi per concludere il percorso. Sabato scorso si sono svolte le gare di doppio (2 giocatori per squadra che giungono alla fine del percorso alternandosi ai colpi). Per i triestini le coppie erano Massimo Pelliccetti e Andrea Kostoris che hanno concluso il percorso in 80 colpi, Pietro Iadanza e Matteo Orru in 85 e Andrea Gargano e Elena Marchesi in 85. Dopo questa prima fase i triestini erano già al terzo posto, dietro alle favorite Padova e Venezia. Domenica ha avuto luogo la gara di singolo. Questi i risultati dei triestini: Pelliccetti e Iadanza 75, Kostoris 77, Gargano 78, Orru 79 e Marchesi 91. Grazie ai quattro migliori risultati della formazione, all'ultima buca il Golf Club Trieste si è portato al primo posto, vincendo per due colpi.

Molto emozionato il capitano Kostoris: «Pur giocando da tanti anni, in questa manifestazione ha provato l'emozione più forte quando mi sono accorto che nonostante la forza degli avversari, da molti considerati imbattibili, siamo riusciti con un gioco di collaborazione perfetto ad aggiudicarci il titolo. A un certo punto del percorso, osservando i risultati, ho temuto di non farcela, sapendo che le sorti della gara erano nelle mie mani: ero sulla buca 17 e mancavano solo 50 metri da coprire con due colpi, concentrazione ed esperienza mi hanno aiutato ed è stata vittoria».

Alla squadra triestina è andata una targa e il trofeo Challenge d'argento che, come consuetudine, il club rimetterà in palio l'anno prossimo, in occasione della 31.a edizione del Campionato che si svolgerà ad Asiago. Prossimo impegno importante per il club triestino il 29-30 agosto con una gara che coinciderà con l'inaugurazione del rinnovato percorso di Padriciano.

Isabella Grandi

Lo stile di Pelliccetti.

BASKET

Convocati gli azzurri

Lista di Tanjevic per Siviglia Alla Pall. Gorizia un'ala lituana

ROMA Il ct della nazionale Bogdan Tanjevic ha convocato i seguenti 17 giocatori per il torneo di Siviglia del 15 e 16 luglio, l'amichevole del 19 ad Antibes contro la Francia e quella del 25 a Roma contro gli Usa: Alessandro Abbio, Gianluca Basile, Davide Bonora, Roberto Chiacig, Marcelo Damiao, Alessandro De Pol, Alessandro Frosini, Gregor Fucka, Giacomo Galanda, Andrea Meneghin, Michele Mian, Carlton Myers, Gianmarco Pozzecco, Marco Sambugaro, German Scarone, Alessandro Tonolli, Cristiano Zanus Fortes. Riserve a casa: Paolo Alberti e Davide Londero.

Novità arrivano infine dalla Pall. Gorizia che ha definito l'ingaggio dell'ala Midaugas Timiskas, lituano di 24 anni, alto due metri, cresciuto cestisticamente negli Usa. Timiskas lo scorso anno ha giocato in Germania e in precedenza aveva militato nella Jowa University.

SKIROLL

L'atleta della Mladina è giunta terza nella gara sprint riservata ai giovani

Mateja Bogatec ancora al top: è sul podio in Coppa del mondo

JABLOVEC Mateja Bogatec (Mladina) ancora grande protagonista nel panorama internazionale dello skiroll. Dopo aver vinto, solo una settimana fa, il titolo assoluto femminile di sprint ai campionati europei, nella tappa di Coppa del Mondo di Jablovec (Slovenia) Mateja ha conquistato la terza piazza giovani negli sprint.

«La gara è iniziata con la qualificazione, una corsa a cronometro su 700 metri in salita. Ero preoccupata perché la salita non è il mio forte e poi pioveva, quanto di peggio potessi aspettarmi. Con la pioggia, infatti, bisogna spingere forte con le braccia mentre il mio punto di forza sono le gambe. Comunque è andato tutto bene e sono riuscita a qualificarmi con il secondo tempo - racconta soddisfatta Mateja -. Poi ho affrontato la mia semifinale e ho conquistato l'accesso alla finalissima con una prima piazza». Era poi la volta della finale, riservata alle migliori quattro. Mateja è partita a tutta ma è stata superata, per un soffio, da una specialista svedese e dalla fortissima polacca Bröll. «Che soddisfazione salire di nuovo sul podio di Coppa del Mondo» - ha commentato al suo ritorno a Trieste la Bogatec che, con ancora due gare di Coppa del Mondo da disputare può fare un pensierino al podio finale degli sprint.

Nella gara individuale Mateja ha gareggiato con la categoria superiore alla sua, le juniores, occupando la quattordicesima piazza. «Un piazzamento che mi soddisfa - ha detto la triestina - anche perché pioveva e c'era tanta salita». La vittoria è andata alla veneta D'Incal. Qualificati per le gare di Jablovec, ma assenti per motivi di lavoro e di studio, anche lo juniores David Bogatec e il master Guido Masiero.

an. pug.

KART

Vicino a Cividale pronta per il «varo» una pista permanente

SEDEGLIANO È diventata realtà la pista permanente di kart «Alberone» realizzata in località Clenia di San Pietro al Natisone, vicino a Cividale.

L'inaugurazione ufficiale della pista è fissata sabato 25 luglio, ma i proprietari, in accordo con il Karting club Majano, sono già al lavoro per organizzare la prima gara che molto probabilmente si disputerà il 12 e 13 settembre.

Chi volesse provare a correre su un kart può rivolgersi al servizio noleggio dell'Alberone karting club. Si potrà provare il sabato e la domenica dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 20; i pomeriggi feriali si prova dalle 16 alle 20. Per informazioni telefonare allo 0368-7572706.

CANOA

Campionati regionali della specialità olimpica

Il «Nazario Sauro» di Cutazzo mette la firma su sette titoli Tris per San Giorgio e Timavo

TRIESTE Si sono disputati sul campo dell'Ausa Corno a San Giorgio di Nogaro i Campionati regionali di canoa olimpica sui 1000 metri per le specialità K1 e K2 maschile e femminile. Archiviate anche le regate regionali per allievi e cadetti sui 100 metri e per ragazzi, juniores e seniores sui 500. Tra i club regionali, «scorpacciata» di titoli per il Cmm «N. Sauro» di Cutazzo con ben sette titoli, tre a testa S. Giorgio e Timavo, uno Carso, Monfalcone e Ausonia. Nella regata regionale allievi e cadetti, ancora una volta in evidenza le pagaie gradesi e quelle di S. Giorgio.

Si sono laureati campioni regionali per il '98 sui 1000 m: **K1 ragazzi:** Tessarin (Ausonia); **K2 juniores masch.:** Tirelli-Comin (Cmm); **K2 juniores femm.:** Bordon-Redivo (Cmm); **K2 master A:** Variola-Cerne (Timavo); **C1 juniores masch.:** Vazzoler (S. Giorgio); **K1 seniores femm.:** Bordon (Cmm); **K1 seniores masch.:** Lipizer (Cmm); **K1 master B:** Tolomio (Monfalcone); **K1 master A:** Cerne (Timavo); **C1 seniores masch.:** Vazzoler (S. Giorgio); **K2 seniores femm.:** Bordon-Redivo (Cmm); **K1 juniores masch.:** Piorar (Timavo); **K1 juniores femm.:** Redivo (Cmm); **K2 ragazzi masch.:** Stolfo-Bertossi (S. Giorgio); **K2 master B:** Petronio-Vesnaver (Carso); **K2 seniores masch.:** Lipizer-Rodela (Cmm).

I vincitori della regata regionale: **K420 all. masch. 2000 m. I serie:** 1) Bandel (Zusterna); **II serie:** Guzzinati (S. Giorgio); **K420 all. femm. 2000 m :** 1) Kocjancic (Zusterna); **K1 cadetti A masch.:** 1) Varotto (Ausonia); **K1 cadetti B femm.:** 1) Zanetti (Ausonia); **K1 cadetti B masch.:** 1) Lugnan (Ausonia); **K420 esord. masch. 100 m. I serie:** 1) Guadalupe (S. Giorgio); **II serie:** 1) Gec (Ankaran); **K420 esord. femm.:** 1) Marusic (Ankaran); 1) Rugo (Cmm); **K1 ragazzi masch. 500 m:** 1) Ponomarenko (Zusterna); **K1 rag. femm.:** 1) Jerman (Adria Ankaran); **K1 juniores femm:** 1) Jerman (Adria Ankaran); **K1 juniores masch.:** Zupancic (Zusterna); **K1 sen. masch. sen. femm.:** Fonda (Cmm).

Maurizio Ustolin

IPPICA

Corsa Tris

Galoppatori a San Siro: tra i favoriti Grey Secret

MILANO Stasera a San Siro la Tris chiama a raccolta i galoppatori. In quindici al via, distanza i 1800 metri, per una competizione non troppo esaltante sotto il profilo tecnico. In pista parecchi reduci della recente Tris meneghina, e quella Sopran Big Bir che si è piazzata terza a Chilivani, sempre nell'ambito della Tris. Abbastanza scarica, e montata dal lanciatissimo Mirco Demuro, la 4 anni Grey Secret potrebbe mettere tutti nel sacco anche se dovrà fare attenzione ai marpioni The Potato e Astromar che, assieme a Sharp Wave, Paris Circus e la citata Sopran Big Bir, formano la nostra selezione.

Premio Balbiano, lire 44.000.000, metri 1800 in pista media, corsa Tris.

1) Seaham (64 M. Pasquale); 2) The Potato (63 1/2 L. Sorrentino); 3) Mary Guest (62 1/2 A. Parravani); 4) Micio (62 1/2 F. Jovine); 5) Astromar (61 M. Esposito); 6) Sonic Barrier (58 S. Dettori); 7) Palombara (57 1/2 O. Fancera); 8) Executive Spirit (56 M. Tellini); 9) Sharp Wave (54 W. Gambarota); 10) Sopran Big Bir (53 1/2 M. Latorre); 11) Grey Secret (53 M. Demuro); 12) Paris Circus (52 G. Bietolini); 13) Cher Avance (51 G. Temperini); 14) Classic Adad (49 L. Panici); 15) Fercious (49 R. Opazo).

I nostri favoriti. Pronostico base: 11) Grey Secret. 9) Sharp Wave. 10) Sopran Big Bir. Aggiunte sistemistiche: 12) Paris Circus. 2) The Potato. 5) Astromar.

m.g.

CALCIO A SETTE

TORNEO IL GIULIA Nel girone C la squadra del San Giovanni vince a punteggio pieno il suo gruppo travolgendo i Giardini di Naxos

Tripletta di Bibalo e la Ferriera si accende

PIZZERIA FERRIERA 4
GIAR. NAXOS OBIS 1

Marcatori: al 4' Luiso, al 16' Bibalo, al 25' Alex Giorgi; nel s.t. al 18' e al 23' Bibalo (r.).

Pizzeria Ferriera: Francioli, Sessi (radovini), Meola, Ardizzon, Luiso, Postiglione, Titonel.

Giardini Naxos: Gherbaz, Zanolla, Bertogna, Giorgi Aless., Giorgi Antonio, Cericola, Mauro.

TRIESTE La Pizzeria Ferriera chiude i suoi impegni nella prima fase del «Giulia» con l'ennesima affermazione ottenuta ai danni del «Giardini di Naxos» per 4-1. Il blocco sangiovannino del tecnico Renier gioca a memoria e tramuta senza affanni ogni iniziativa in concreta opportunità da rete. I «Giardini di Naxos» denunciano i limiti consueti proposti in questo torneo e Gherbaz è costretto a fare gli straordinari fin dalle prime battute, opponendosi ottimamente a una sequela di affondi dei «pizzaioli» nei primi minuti. Al 4' però Luiso estrapola dal suo cilindro un buon numero personale per la rete del vantaggio della «Pizzeria Ferriera», poco più tardi Bibalo confeziona il raddoppio con un gran diagonale. Proprio in chiusura di frazione Alessandro Giorgi riapre i giochi su calcio di punizione. Nella ripresa i «Giardini di Naxos» tentano una sortita, Mauro coglie un gran palo ma poi si beve una rete già fatta. La legge fatidica del «gol sbagliato gol subito» si perpetua implacabilmente e una velenosa conclusione di Bibalo (forse deviata da Bertogna), fa il 3 a 1. Poco prima della fine Ardizzon viene frenato da Gherbaz in area, per l'arbitro è calcio di rigore e Bibalo non perde l'occasione dal dischetto per fare la quaterna e riconsacrarsi in graduatoria dei cannonieri.

Classifica del girone C: Pizzeria Ferriera 9 punti; Finzi Carta e Giardini di Naxos 3; Sport shop, Birreria Notorius 0.

Nella gara di lunedì per il girone B l'attaccante Cecchi in forma mondiale, tre rigori su tre e mai visto così mobile, ha trascinato l'Avant Garde al successo peraltro ininfluente per la classifica contro la gelateria Miramare. gara decisa ai calci di rigore per 7 a6.

Francesco Cardella

Convocata l'assemblea del San Giovanni

TRIESTE E' convocata per le 20 di giovedì 23 luglio, nella sede di viale Sanzio, l'assemblea dei soci del San Giovanni. All'ordine del giorno l'elezione del direttivo e la modifica dello statuto sociale secondo le nuove disposizioni per le società dilettantistiche. Presidente uscente del San Giovanni è Ezio Simonetto.

BASKET

Summer League: il San Rocco manda in tilt l'Icea Impianti

TRIESTE Prosegue il torneo Summer League giunto alla seconda fase a gare incrociate. L'altra sera si è disputato il confronto tra l'Icea Impianti elettrici e il Supermercato San Rocco: 83-97 il risultato finale. I top scorer dell'incontro sono stati Gianluca Pozzecco 22 punti (Icea) e Marino Sterle 33 (Supermercato San Rocco). La squadra guidata da Riccardo Coretti (che ha anche vestito la maglia di giocatore) ha superato avversari sulla carta molto più quotati.

La sfida tra la Tabaccheria Sulligoi e la Carrozzeria Simonetto è finita con un risultato eloquente: 128-73. Marcatori Zudetich 35 punti (Sulligoi) e Quadrelli 16 (Carrozzeria). È stato un incontro senza storia che ha visto il dominio della compagine lanciata dal competitivo Zudetich.

Oggi, infine, avrà luogo la partita degli «All stars». L'appuntamento è fissato nel campetto all'aperto di Chiarbola, alle 20, per il confronto femminile e alle 21.30 per quello maschile. Le squadre che scenderanno in campo sono composte dai migliori cestisti del torneo.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A. TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30.

4 Impiego e lavoro
offerte

A.A. AZIENDA multinazionale cerca automuniti minimo mensile 2.500.000 dopolavoristi 1.000.000 tel. 0481/808698 lunedì ore 18-19. (GPN)

CERCASI banconiere/a max 25.enne pratico bar gelateria presentarsi giovedì ore 11 presso gelateria Arnoldo, Opicina. (A7352)

CERCASI impiegata comprovata esperienza settore acquisti ottima conoscenza Microsoft Excel ottima conoscenza inglese francese tedesco scritte e parlate, carattere deciso. Scrivere a Cassetta n. 26/T Publied 34100 Trieste. (A7271)

ESPOSIZIONE mobili in Friuli ricerca seria persona per lavoro su appuntamenti nostri clienti a Trieste automunita, disponibilità sabato domenica. No vendita. Presentarsi martedì 7 luglio dalel 15 alle 19 via Colombo n. 12 - Ts Promotel. (D00)

LA Gi & Ti Italia Spa per ampliamento organico ricerca impiegati-operai. Per appuntamento telefonare lunedì ore 10-12.30 allo 0481/536226. (C0487)

LAVORO a domicilio. Segretariato, imbustamento depliants, altro. Fisso mensile. 033/6377197 o 6335411. (G. MI)

PIZZERIA cerca pizzaiolo esperto ottima retribuzione posto fisso, telefonare 0330-482588. (A7287)

PRIMARIA compagnia di assicurazione cerca personale qualificato per sviluppo sul mercato di nuovi prodotti vita/investimenti. Per appuntamento telefonare ore ufficio 0481/410406.

SELEZIONIAMO un/a diplomato/a massimo 23.enne militesente per ampliamento organico, per appuntamento tel. 040/369022. (A7281)

5 Rappresentanti

IMPORTANTE Spa ricerca venditore massimo trentenne con minimo di esperienza a cui affidare 1200 clienti esclusivi nella zona di Gorizia – Trieste. Guadagno iniziale fino 7–8 milioni mensili. Per appuntamento in zona telefonare 1670/14923. (G00)

6 Lavoro a domicilio
artigianato

A.A.A. RIPARAZIONE, sostituzione rolè, veneziane. Pitturazione, restauro appartamenti. Telefonare 040/384374. (A7291)

A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche, impianti completi. Interventi 24 su 24. Telefonare 040/384374. (A7291)

A. SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente appartamenti cantine acquistando eventualmente rimanenze, telefonare 040/394391, 040/311474. (A7280)

9 Vendite d'occasione

OCCASIONE vendesi nuova camera letto completa a 2.500.000 trattabili. Telefonare allo 0481/45672. (C0486)

11 Mobili e pianoforti

ANTIQUARIO acquista quadri mobili libri soprammobili lampadari cartoline giocattoli. Tel. 040-412201, 382752. (A.7218)

19 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

ABITARE a Trieste. Gatteri vuoto residenti cucina, soggiorno, matrimoniali, stanzino, bagno. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Portici, ambulatorio/ufficio. Grande ingresso, salone, cinque stanze, doppi servizi, autometano. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. S. Giacomo locale 90 mq grandi vetrine, servizio, carraio 1.000.000. 040/371361. (A00)

AFFITTIAMO San Giusto pressi castello locale affari luminoso ampie vetrine primo ingresso mq 95, tel. 040/418750.

AFFITTIAMO XX Settembre appartamento mq 120 casa epoca signorile ascensore riscaldamento autonomo, tel. 040/418750. (A7283)

BARCOLA condominio elegante appartamento al secondo piano zona giorno tre camere doppi servizi due poggioli vista mare. Vuoto anche per residenti. Riviera 040/224426. (A00)

CENTRALISSIMO ufficio (o abitazione) bella casa epoca terzo piano ascensore 230 mq due ingressi due bagni riscaldamento autonomo 2.300.000 mensili. Riviera 040/224426. (A00)

CENTRALISSIMO ufficio (o abitazione), bella casa epoca, terzo piano, ascensore, 230 mq, due ingressi, due bagni, riscaldamento autonomo, 2.300.000 mensili. Riviera 040/224426. (A00)

GIARDINO Pubblico deliziosa mansarda: cucina soggiorno due stanze doppi servizi arredata non residenti 930.000 mensili. Geppa immobiliare 040/660050. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affitta alloggi arredati: Gatteri matrimoniale, cucina, bagno terrazzo 600.000. Matteotti elegante, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo 600.000. (A7269)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affitta alloggio vuoto: Fabio Severo tra stanze cucina bagno 800.000.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affitta locali/magazzini: Ananian 50 metri quadrati 600.000. Udine 40 metri quadrati 450.000. San Giacomo 37 metri quadrati 550.000 mensili. Carnaro 100 metri quadrati più posto auto 900.000. (A7269)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affitta uffici: Ponchielli cinque stanze 1.200.000, adiacenze San Marco 36 metri quadrati 600.000.

IN Via Conti affittasi locale affari 55 mq circa più soppalco, adatto uso ufficio, attività con laboratorio artigianale/negozio. B.G. 040/272500.

PER studenti (max tre) via Pietà ultimo piano ammobiliato 650.000 libero da agosto. Altro Servola ammobiliato per max due persone due camere cucina 500.000 mensili. Riviera 040/224426. (A00)

PER studenti (max tre) via Pietà ultimo piano, ammobiliato, 650.000 libero da agosto. Altro Servola, ammobiliato, per max due persone, due camere, cucina, 500.000 mensili. Riviera 040/224426. (A00)

SAN Dorligo della Valle affittasi uso ufficio, al primo piano, 130 mq circa, composto da grande sala, due stanze, ampio bagno. Più zona parcheggio, riscaldamento autonomo. B.G. 040/272500.

20 Capitali - Aziende

A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422/422527-426378.

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. 02/29518014. (Gmi)

FINANZIAMENTI a dipendenti, autonomi, pensionati, casalinghe. Firma singola, bollettini postali. Massima discrezione, tempi veloci. Mutui casa. Trieste, 040/772633.

FINANZIAMENTI immediati ad aziende/dipendenti. Qualsiasi importo. Serfina 049/8754422.

FINANZIAMENTI Italia fiduciari statali sconto effetti conto corrente mutui liquidità aziendale 400.000.000 risposta immediata. Tel. 0498625069. (Gmi)

SVIZZERA società internazionale propone finanziamenti da 10 ml a 1 mm con tassi d'interesse dal 3% e rimborsi da 12 a 180 mesi. Esempi: 50 ml rimborsabili in 180 ratei a 360.000 mensili oppure 110 ml a 790.000 mensili. Tel. 0041/916102963. (Gmi)

049/8961991 abbisognandi finanziamenti qualsiasi categoria, importo, operazione. Giallo Oro Italia (Cciaa 193767).

21 Case-ville-terreni
acquisti

A.A. CERCHIAMO per ns. cliente urgentemente, piccolo appartamento in zona centrale. Soggiorno, cucinotto, due stanze. Gabetti Op.Imm. 040/763325. (C00)

A.A. CLIENTE referenziato cerca con urgenza in zona tranquilla. Saloncino, cucina, tre stanze, doppi servizi, poggiolo. No piani bassi. Gabetti Op.Imm. 040/763325. (C00)

CERCASI urgentemente apparamento vista mare zona signorile, 80-100 mq. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A7233)

CERCASI urgentemente appartamentino zona Università nuova. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A7233)

CERCASI urgentemente San Giacomo, Ponziana una-due camere, cucina, bagno, pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A7233)

CERCASI urgentemente Svevo, Baiamonti, Servola, Paisiello, Valmaura, soggiorno, unadue camere, cucina, bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A7233)

CERCASI urgentemente zona Roiano soggiorno cucina camera cameretta bagno poggiolo. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A7233)

CERCHIAMO per nostro cliente appartamento composto da camera, cucina abitabile e bagno zona semiperiferica, definizione rapida e pagamento in contanti. Casaimmedia 040/941424. (GR)

CERCHIAMO per nostro cliente appartamento in zona semiperiferica composto da soggiorno, due camere da letto, cucina abitabile, bagno, posto auto. Definizione rapida, pagamento in contanti. Casaimmedia, 040/941424. (GR)

PIZZARELLO cerca per cliente importante centrale salone 2 o 3 stanze 2 bagni piano alto possibilmente vista anche da rimodernare purché condominio signorile. Tel. 040/636474. (A00)

22 Case-ville-terreni
vendite

A.A.A. ECCARDI piazza Perugino piano rialzato cucina tre stanze wc ripostiglio cantina termoautonomo. Occasione prezzo da concordare, 040/634075. (A7277)

A.A.A. ECCARDI vende esclusivo PALAZZETTO liberty primi '900 perfettamente restaurato ampia metratura adatto famiglia numerosa o rappresentanza. Informazioni solo ufficio 040/634075. (A7277)

A.A.A. ECCARDI via Pietà - Piccardi appartamento luminoso ampio atrio disobbligo cucinino soggiorno due stanze bagno wc ripostiglio poggiolo cantina termoautonomo, 040/634075. (A7277)

A.A. ALVEARE 040/638585 Manzoni/Pascoli signorile soleggiato tranquillo saloncino due stanze cucina doppi servizi balconi 185.000.000; altro Ghirlandaio piano alto recente 170.000.000 mutuabili. (A7270)

A.A. ALVEARE 040/638585 Roiano/Miramare vista libera, rinnovato: saloncino, cucinona, bistanze, bagno, ripostigli, 146.000.000 mutuabili. (A7270)

A.A. ALVEARE 040/638585 Tribunale recente piano alto tranquillo saloncino studio due matrimoniali cameretta cucina biservizi armadi a muro terrazzi 245.000.000. (A7270)

A. QUATTROMURA Giulia soggiorno camera cucina bagno ripostiglio poggiolo 78.000.000. 040/578944. (A7260)

A. QUATTROMURA Belpoggio ristrutturanda mansarda soggiorno con caminetto studio camera cameretta cucina in muratura bagno 240.000.000. 040/578944. (A7260)

A. QUATTROMURA Muggia ottimo ultimo piano soggiorno cucinotto camera cameretta bagno terrazza posto auto. 145.000.000. 040/578944. (A7260)

A. QUATTROMURA San Vito tranquillo cucinino tinello soggiorno camera bagno poggiolo giardinetto cantina 156.000.000. 040/578944. (A7260)

ABITARE a Trieste. Barcola lussuosa villa grandi dimensioni. Vista totale golfo. Informazioni riservate. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Carpison, da restaurare, salone cucinona bimatrimoniali biservizi poggiolone ascensore. 180.000.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Grado, vicino al mare, saloncino cucinino matrimoniale poggiolo garage. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Martiri Libertà saloncino cucina bicamere bagno autometano. 130.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Residenziale Aurisina. Villa recente, grandi dimensioni, stupendo parco. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Romagna signorile salone doppio cucina tricamere biservizi poggioli autometano ascensore. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. S. Giacomo luminosissimo recentemente restaurato, arredato. Cucina salotto matrimoniale bagno 95.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Salus elegante salone doppio, cucina, tricamere, biservizi, poggiolino, ascensore. 230.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Via Università perfetto saloncino cucina tricamere tribagni autometano 190.000.000. 040/371361. (A00)

AQUILEIA centro terreno edificabile già urbanizzato e recintato circa 600 mq, anche con progetto per villino unifamiliare. Occasione 60.000.000. Cod. 12. GALLERY 0431/35986.

AQUILEIA in edificio storico del '400, casa accostata stupendamente ristrutturata composta da grande cucina di 36 mq, soggiorno 3 camere 3 bagni mansarda completamente abitabile, tetto in legno con travi a vista, giardino di proprietà. Trattative riservate. Cod 130. GALLERY 0431/35986. (A00)

ATTICO centro splendido mq 240 vista parco privato vende inintermediari, tel. 040/574597. (GMI)

BARCOLA esclusivo attico in villa bifamiliare in costruzione, in posizione unica con splendida vista sul mare. Si compone di salone, cucina abitabile, due camere, cameretta, doppi servizi (idromassaggio), ampie terrazze panoramiche coperte, giardino di proprietà più, in mansarda, soggiorno, due camerette, bagno e terrazza ultrapanoramica. Completano la proprietà un'ampia cantina e un doppio box auto. Costruzione e finiture di alto livello qualitativo. Consegna a settembre. Il Faro 040/639639. (A00)

BARCOLA Ginestre-Paradiso privato vende due splendidi grandi appartamenti in ville, meravigliosa vista mare. Tel. 0347/4715901. (A7148)

CASAMANIA Muggia ad.ze stazione delle corriere in piccola palazzina, luminoso silenzioso composto da ingresso cucina abitabile soggiorno due camere bagno ripostiglio cantina ampia terrazza giardino e posto auto condominiale. Tel. 040/330400. (A00)

CASAMANIA Muggia centro storico casetta accostata disposta su 3 livelli, circa 130 mq da ristrutturare. L. 96.000.000. Tel. 040/330400.

CASAMANIA San Dorligo impresa costruisce 4 unità in due ville bifamiliari ottima posizione vista mare zona tranquilla. Rifiniture interne ottime e variabili come pure la disposizione interna a scelta degli acquirenti. Internamente 200 mq disposti su tre livelli: garage, cantina, taverna al piano terra; saloncino, cucina abitabile bagno al piano rialzato; matrimoniale 2 singole bagno terrazzino al primo piano; giardino di proprietà, termoautonomo. L. 375.000.000. Tel. 040/768222.

CASAMANIA via Benussi in palazzina trentennale proponiamo appartamento silenzioso e luminoso, vista aperta internamente da rimodernare composto da: ingresso ampia cucina abitabile 2 camere bagno ampio parcheggio condominiale. L. 125.000.000. Tel. 040/768222.

CASAMANIA via Puccini in stabile recente con ascensore, curato giardino condominiale silenzioso alloggio composto da: atrio soggiorno cucinino matrimoniale 2 singole bagno ampio ripostiglio 2 terrazze di cui una verandata L. 165.000.000. Tel. 040/768276. (A00)

COLBERT 040/634545 adiacenze Baiamonti, libero, perfetto, panoramico, soggiorno due camere cucinino bagno due balconi cantina. 166.000.000. (A7250)

COLBERT 040/634545 adiacenze Rossetti libero camera cucina bagno poggiolo cantina 68.000.000. Altro adiacenze Pam, perfetto 52.000.000. (A7250)

COLBERT 040/634545 adiacenze Stazione, libero buone condizioni soggiorno due camere cucina bagno 104.000.000. Occasione. (A7250)

COLBERT 040/634545 adiacenze Università, libero ottimo investimento soggiorno camera cucina bagno ripostiglio. 85.000.000. (A7250)

COLBERT 040/634545 Roiano libero rimesso nuovo soggiorno camera cucina bagno termoautonomo. 110.000.000. (A7250)

COMMERCIALE bassa signorile ampia metratura salone terrazzo tre stanze cucina abitabile poggiolo doppi servizi. 295.000.000. Geppa immobiliare 040/660050. (A00)

DUINO in stabile recente proponiamo luminosissimo appartamento, immerso nel verde, di ampia metrautra, si compone da ingresso, salone con ampia terrazza abitabile, due stanze matrimoniali, stanza singola, doppi servizi. Termoautonomo, possibilità acquisto box doppi, tavernetta. L. 230.000.000. Casaimmedia 040/941424. (GR)

DUINO in un'ottima palazzina recente con ampio giardino condominiale, proponiamo appartamento in perfette condizioni interne, disposto su due piani, molto luminoso, composto da: soggiorno con cucina all'americana, tre camere, doppi servizi, tre terrazze, ripostiglio sottoscala, ampia cantina, due posti auto coperti di proprietà, riscaldamento autonomo 200.000.000. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440. (GR)

ELLECI 040/635222 Mascagni libero soleggiato soggiorno cucinino camera cameretta bagno poggioli ripostiglio. 139.000.000. (A7254)

ELLECI 040/635222 S. Giacomo libero ottime condizioni tranquillo soggiorno camera cucina bagno ripostiglio termoautonomo. 105.000.000. (A7254)

ELLECI 040/635222 S. Giacomo libero recente camera tinello/cucinino bagno balcone ripostiglio 98.000.000.

ELLECI 040/635222 S. Luigi libera casetta perfetta soggiorno spazio cottura camera bagno taverna vista sul verde 134.000.000. (A7254)

ELLECI 040/635222 via Industria libero da risistemare luminoso camera cucina abitabile servizio 46.000.000. (A7254)

FARO Duino nel verde in recente palazzina perfettamente ristrutturato salone ampia cucina due camere bagno ripostiglio balcone posto auto in garage termoautonomo 295.000.000. 040/639639. (A00)

FARO Paisiello recente piano alto ascensore termoautonomo perfette condizioni soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio balcone box auto 190.000.000. 040/639639.

FARO Salita Madonna di Gretta immerso nel verde di un vasto parco con vista mare si compone di ampio salone con terrazza cucina quattro camere doppi servizi ripostiglio balcone cantina posto auto in garage 570.000.000. 040/639639.

FIUMICELLO centro autofficina di 120 mq con autolavaggio attiguo, due locali commerciali e appartamento al piano superiore da ristrutturare, occasione! 160.000.000. Cod. 141. GALLERY 0431/35986.

GABETTI Op.Imm. 040/763325 Battisti primo piano grande metratura. Riunioni, cinque stanze e servizi. Da restaurare, adatto uso ufficio. Lire/mq 1.100.000. (C00)

GABETTI Op.Imm. 040/763325 Martiri Libertà. Due appartamenti da unire (160 mq) ottenendo una grande zona giorno e una zona notte con tre stanze. (C00)

GABETTI Op.Imm. 040/763325 via Milano recente quarto piano ingresso cucina soggiorno due stanze bagno due poggioli. (C00)

GEOM. SBISA' attico 160 mq Giulia alta panoramico stupende terrazze abitabili 390.000.000 eventuale box. FILZI moderno 160 mq 350.000.000. 040/942494. (A00)

GEOM. SBISA' S. Giusto ultimo piano panoramico stabile stupendo mq 170 totalmente ricostruito lusso. 040/942494. (A00)

GEOM. SBISA' Scorsola massimo prestigio 300 mq con ampio giardino in residence. 040/942494. (A00)

GIARDINO Pubblico libero in signorile stabile d'epoca con vano scale rimesso a nuovo piano alto con ascensore ottime condizioni saloncino cucina di grandi dimensioni nuova 2 camere matrimoniali 2 camerette doppi servizi soffitta condizionatore serramenti in alluminio 330.000.000 possibilità di posto macchina. Rabino 040/368566. (A00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 interessantissima recente villaschiera di testa, ampio giardino, ottimo prezzo. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 tricamere termoindipendente zona Straccis, cucina soggiorno solo 145 milioni. (C00)

GORIZIA semicentrale appartamento una stanza letto, ultimo piano, due terrazze, cantina, posto macchina, ristrutturato. IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230. (C00)

GORIZIA TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 perfetto, centralissimo mini appartamento cantina box anche uso ufficio. Altro tricamere. (C00)

HABITAT Roiano (Scala Santa) in casa con sei appartamenti vista città e mare tranquillo soleggiato ristrutturato da poco termoautonomo: soggiorno, cucina abitabile (arredata su misura), matrimoniale, singola, bagno, soffitta. Giardino condominiale; progetto approvato per un box. Lire 160.000.000. 040/314747.

HABITAT via Geppa in casa d'epoca buono luminoso: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, soffitta. Totali 75 mq da ristrutturare. Lire 68.000.000. 040/314747. (GR)

HABITAT zona Baiamonti (via Pinguente) recente soleggiato piano alto con ascensore vista mare e città: ingresso, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, terrazza abitabile (9 mq) balcone. Lire 155.000.000. 040/314747. (GR)

HABITAT zona Università vecchia (via Santi Martiri) epoca decorosa terzo piano luminoso: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, camera, camerino, servizio. Circa 100 mq da risistemare. Lire 125.000.000. 040/314747. (GR)

HABITAT zona via Revoltella in casa d'epoca decorosa, buone condizioni, ingresso, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, servizio, bagno. Lire 80.000.000. 040/314747. (GR)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Cattinara in villa trifamiliare ultimo piano con mansarda: saloncino, quattro stanze, cucina, doppi servizi, terrazzi abitabili, doppio box auto, giardino.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Barcola splendida posizione panoramica, grande terreno con casa di 200 metri quadrati, parzialmente edificabili. (A7269)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine Fabio Severo recente terzo piano ottime condizioni: saloncino, due/tre stanze, cucina, due bagni, terrazzini. 190.000.000. (A7269)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 prestigioso alloggio disposto su due piani immerso nel verde zona residenziale, circa 200 metri quadrati coperti con giardino e terrazzi, box e posto auto, massimi comfort. (A7269)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 residenziale vista mare ultimo piano con mansarda: salone, cinque stanze, studio, tre bagni, terrazzi, grande box auto. (A7269)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Settefontane recente sesto piano ottime condizioni: soggiorno con cucinino, due stanze, bagno, due poggioli. (A7269)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Locchi recente ultimo piano vista mare: soggiorno, cucinetta, matrimoniale, bagno, poggiolo. 148.000.000. (A7269)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via San Francesco recente: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, poggioli. 120.000.000. (A7269)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 vicinanze Giardino pubblico recente piano alto: salone, matrimoniale, cucina, doppi servizi, poggioli, moderni comfort. (A7269)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona Campi Elisi recente ultimo piano parziale vista mare: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, terrazzini. (A7269)

IN Via Flavia di Stramare ad Aquilinia (Muggia) vendiamo terreno costruibile con rudere e progetto per casa singola, lire 130.000.000. Ulteriore possibilità di acquistare altro lotto terreno edificabile adiacente 1286 mq circa con rudere, edificazione diretta, zona B4, accesso auto. Nel complessivo di due lotti si potranno ricavare una casa singola o bifamiliare. Possibilità vendita frazionata. B.G. 040/272500.

L'IGLOO meraviglioso zona San Luigi in palazzina di classe recente attorniato dal verde proponiamo un appartamento che si compone di soggiorno con cucinotto, grande bagno, matrimoniale, atrio corridoio e ripostiglio, grande terrazzo verandato nel verde ora adibito a pittoresco studio; riscaldamento centrale ma con contatore, possibilità cantina e box. Lit. 150.000.000 perfetto. 040/661777.

Continua a pagina 33

Continuaz. dalla 31.a pagina

L'IGLOO San Giusto, via Guerrazzi, recente e signorile zona molto tranquilla e silenziosa in ottima palazzina proponiamo a clientela estremamente esigente un appartamento in ottime condizioni che si compone di ampio atrio d'ingresso, salone di circa 35 mq, cucina abitabile, disimpegno, ampia matrimoniale, doppi servizi e armadi a muro, serramenti Bilic Bora, a Lit. 135.000.000 per 85 mq prezzo ribassato vero affare. 040/661777.

L'IGLOO Via Diaz (Rive) in storico palazzo liberty di rara bellezza e perfettamente restaurato con mantenimento di stucchi e dettagli preziosi proponiamo penultimo piano un elegante alloggio di grandissima metratura (circa 250 mq) circa 250 mq completamente rimesso a nuovo. Si è cercato di mantenere nei particolari lo stile dell'epoca, adatto a chi predilige ricevere ospiti, in una casa classica e raffinata. Lit. 500.000.000. 040/661777. (A00)

LOC. Pesek vendonsi terreni agricoli dai 700 ai 1700 mq circa, per lire 9000 al metro quadrato. B.G. 040/272500.

MANSARDA ZONA STAZIONE. Proponiamo splendida mansarda elegantemente ristrutturata, con isolamento termico, finestre in alluminio e grandi velux, si compone da ingresso, cucinotto arredato, salone di circa 45 mq con caminetto e pavimentazione in cotto, stanza matrimoniale e singola con parquet, bagno con doccia, ripostiglio. Riscaldamento autonomo. L. 175.000.000. Casaimmedia 040/941424. (GR)

MEDIAGEST 040/661066 Baiamonti posto auto in garage cancello apertura automatica 30.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 casetta accostata piccola ma deliziosa cucina bagno soggiorno poggiolo matrimoniale 125.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 semicentrale casetta atrio salone terrazzo ampio quattro stanze servizi cortile box/auto magazzini ampia metratura possibilità carico scarico – eventuale vendita separata. Planimetrie nostri uffici. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 semicentrale locale d'affari due vetrine magazzino spazioso ottimo uso artigianale 68.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 semiperiferico stabile 20ennale soggiorno cucinotto matrimoniale cameretta bagno terrazzi 145.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 Tigor perfetto salone balcone guardaroba due matrimoniali cameretta cucina doppi servizi ripostiglio autometano 250.000.000. (A00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 costruendi appartamenti varie dimensioni finiture prestigiose da 91 milioni. Prenotateli! (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Pieris simpatica casetta unifamiliare tricamere, sala, cucina... depositi esterni. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Ronchi splendida villa bifamiliare mq 1000 giardino alberato, occasione! (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 zona Posta, tricamere, cucina, soggiorno, terrazzo, cantina, posto auto... 175 milioni. (C00)

IMPRESA VENDE PRIMINGRESSI ZONA CANTÙ
Appartamenti di 2 o 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi.
Vista mare. Box auto.
Elevate finiture a scelta.
Informazioni e vendita.
Tel. 040/351418-0347/2219464

MONFALCONE Faragona 0481/410230 casetta indipendente, biletto, cantina, lavanderia, garage doppio, giardino mq 350 ristrutturata. (C00)

MONFALCONE Faragona 0481/410230 Ronchi costruende villete unico piano, triletto, doppi servizi, taverna, porticato, ampio giardino. (CO22)

MONFALCONE impresa I.C.E. DRI ELIO SRL vende direttamente in zona centrale appartamenti signorili da 160 a 180 mq all'ultimo piano finemente rifiniti serviti da ascensore termoautonomi bicamere biservizi mansarda terrazzo prendisole ceramiche e legni pregiati possibilità di garage e cantine di varie metrature. Pronta consegna. Tel. 0432-993106. (G.Ud)

MONFALCONE impresa I.C.E. DRI ELIO SRL vende o affitta direttamente locale commerciale già adibito a BAR-RISTORANTE-PIZZERIA situato in posizione centrale con parcheggio di proprietà per i clienti. Tel. 0432-993106. (G.Ud)

MONFALCONE impresa I.C.E. DRI ELIO SRL vende o affitta direttamente ultimi negozi in residence lussuoso zona centrale. Tel. 0432-993106. (G. Ud)

MONFALCONE Kronos Duino: zona Cernizza, villa in costruzione, immersa nel verde, disposta su tre livelli, tre camere da letto, tre bagni, ampia taverna, porticato e spazi accessori. L. 530.000.000. 0481/411430 (A00)

MONFALCONE Kronos Pieris ville bifamiliari, in corso di costruzione disposte su due soli livelli, con oltre 300 mq di giardino, tre camere, due bagni, ampia cucina, soggiorno, ripostiglio e ampio porticato. Da L. 245.000.000 a L. 265.000.000. 0481/411430 (A00)

MONFALCONE Kronos Pieris: futura costruzione, 3 ville indipendenti disposte su due livelli, ampio giardino, salone, salotto, tre camere matrimoniali, studio, biservizi, ampia cucina, taverna. L. 330.000.000. 0481/411430 (A00)

MONFALCONE Kronos Redipuglia: villetta indipendente immersa nel verde su 900 mq giardino, bicamere, tavernetta, garage, lavanderia e ripostiglio, sottotetto. L. 245.000.000. 0481/411430 (A00)

MONFALCONE Kronos Ronchi ville bifamiliari di prossima consegna, disposte su tre livelli, ampio giardino, 3 camere, 2 bagni e ampia taverna. Da L. 298.000.000 a L. 310.000.000 totali di cui L. 85.000.000 agevolati a tasso 0% + finanziamenti integrativi a tasso 6% fisso. 0481/411430 (A00)

MONFALCONE Kronos Ronchi: palazzina con soli otto appartamenti, futura costruzione, con una o due camere da letto, posti macchina in corte privata. Da L. 138.000.000. 0481/411430 (A00)

MONFALCONE Kronos Staranzano in corso di costruzione, appartamenti con una, due o tre camere e due splendidi attici con ampie terrazze. Cantina e garage. 0481/411430 (A00)

MONFALCONE Kronos Staranzano: in corso di costruzione, splendidi attici tricamere, con garage e cantina in palazzina in posizione privilegiata, ottimamente rifiniti. L. 220.000.000. 0481/411430 (A00)

MONFALCONE Kronos Staranzano: recentissimo bicamere con un anno e mezzo di vita, in zona residenziale, ingresso indipendente, doppio posto macchina e soffitta di oltre 70 mq L. 170.000.000. 0481/411430 (A00)

MONFALCONE Kronos via delle Mandrie, in corso di costruzione appartamenti con due o tre camere, al piano terra con giardino e taverna e due splendidi attici con ampie terrazze. Garage e cantina. 0481/411430 (A00)

MONFALCONE Kronos: centralissimi appartamenti primo ingresso, al primo piano o al secondo disposto su due livelli, ottime finiture, a pochi passi da P.zza della Repubblica. Da L. 150 ml a L. 260 ml. 0481/411430 (A00)

MONFALCONE Kronos: centralissimo appartamento prestigioso, tricamere, biservizi, 80 mq terrazza, doppio posto macchina, cantine, termoautonomo. L. 290.000.000. 0481/411430 (A00)

MONFALCONE Kronos: centralissimo attico e superattico con 170 mq interni e ampia superficie scoperta, vista panoramica sul golfo, finiture accurate, garage e cantina. 0481/411430 (A00)

MONFALCONE Kronos: in corso di ultimazione, centralissimo ed ampio appartamento al piano terra con ingresso indipendente e giardino privato, due camere, due bagni. Cantina. L. 250.000.000. 0481/411430 (A00)

MONFALCONE Kronos: ottimo bicamere, ampia sala, cucina abitabile, rip., bagno w.c., in palazzina elegante in centro città, totalmente ristrutturato con finiture molto accurate. L. 160.000.000. 0481/411430 (A00)

MONFALCONE Kronos: P.zza della Repubblica appartamento in casa d'epoca, 200 mq interni, 6 stanze, corridoio, ripostiglio, bagno w.c. e terrazza, posto auto in corte interna. L. 300.000.000. 0481/411430 (A00)

MONFALCONE Kronos: splendido attico primo ingresso con mansarda, ampia superficie interna e ottime finiture. Doppio garage e cantina. L. 380.000.000. 0481/411430 (A00)

MONFALCONE Kronos: via delle Mandrie, in corso di costruzione palazzina con appartamenti bi o tricamere, con giardino e due splendidi attici con ampie terrazze. Garage e cantina. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos: via S. Polo, in pronta consegna ultimi due appartamenti bicamere disposti su due livelli con doppi servizi e posto macchina, termoautonomi. Da L. 175.000.000. 0481/411430 (A00)

MONFALCONE Kronos: villa indipendente in zona residenziale, disposta su due livelli, con 700 mq ca. di giardino, ingresso, salone, cucina, camera da pranzo, tre camere, tre bagni. Garage e accessori. 0481/411430 (A00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 Marina Julia perfetto miniappartamento vista mare, panoramico, già arredato. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 nuovi prestigiosi alloggi, varie metrature da L. 91.000.000. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 San Canzian d'Isonzo: perfetta casa accostata, ampio giardino, libera primavera 1999. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 signorile alloggio bicamere, pronta consegna, ottime rifiniture. (C00)

MUGGIA Darsella di S. Bartolomeo terreno costruibile 1200 mq circa accesso auto. Possibilità villetta unifamiliare, zona residenziale. Stupenda posizione vista golfo. Lire 170.000.000. B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA Loc. Fontanella splendido terreno edificabile 2100 mq circa pianeggianti con rudere già esistente da poter ampliarne la metratura ricavando così una villa unifamiliare. Tassa Bucalossi pagata. Accesso auto. Bella vista golfo. Lire 310.000.000. B.G. 040/272500.

MUGGIA centro, immediate vicinanze stazione autocorriere vendesi locale affari 25 mq circa con vetrina. Adatto negozio/ufficio. Posizione continuo passaggio. B.G. 040/272500.

MUGGIA Loc. Darsella vendesi anche frazionatamente lotti terreni edificabili. 884 - 907 - 948 e 1054 mq ognuno. Al riparo dalla bora. Serviti da strada. Ottima posizione, vista mare. B.G. 040/272500.

PER amatori case epoca: vicinanze Teatro Rossetti appartamento terzo piano 124 mq ristrutturato con gusto termoautonomo. Riviera 040/224426. (A00)

PER amatori case epoca: vicinanze teatro Rossetti appartamento terzo piano 124 mq ristrutturato con gusto, termoautonomo. Riviera 040/224426. (A00)

PERTEOLE in zona semicentrale graziosa casetta da rifinire su due livelli composta da soggiorno cucina due bagni due camere da letto per un totale di 130 mq più giardino di 160 mq 130.000.000. Cod. 142. GALLERY 0431/35986. (A00)

PIAZZA Perugino appartamento soleggiato in ottime condizioni. Restaurato da pochissimo per singolo o giovane coppia, composto da cucina abitabile camera cameretta e bagno. Lire 100.000.000. Cod. 98. GALLERY tel. 040/7600250.

PORTICI Chiozza appartamento completamente restaurato in buono stabile atrio in marmo adatto anche ufficio foresteria autonoma 5 stanze cucina bagno-wc wc terrazze soffitta autometano. PIZZARELLO tel. 040/636474. (A00)

PRIMAVERA 040/311363 Commerciale panoramico saloncino tre stanze tinello cucina servizi poggioli parcheggio. (A7273)

PRIVATO vende Aurisina due camere soggiorno cucina bagno poggiolo cantina box. Ore serali 220537. (A7276)

PRIVATO vende villa signorile con giardino collina Muggia vecchia tel. 330675. (D00)

S. Giuseppe della Chiusa in posizione dominante nel paese con vista panoramica, bella casetta ristrutturata con giardinetto proprio. Soggiorno cucina doppi servizi tre camere mansarda e balcone. L. 295.000.000. Cod. 3. GALLERY tel. 040/7600250.

SAN GIACOMO in palazzina d'epoca internamente ristrutturata proponiamo al terzo piano bellissima mansardina in buone condizioni con velux composta da ingresso, stanza, soggiorno, cucina abitabile con finestra, bagno con doccia, ripostiglio. L. 55.000.000. Casaimmedia 040/941424. (GR)

SAN Giovanni alta per chi cerca l'aria buona e verde accanto, in casa recente con ascensore, appartamento pronta entrata composto da soggiorno cucina abitabile camera balcone e bagno. Possibilità anticipo 10.000.000 + rata mensile 720.000. Lire 119.000.000. Cod. 31. GALLERY tel. 040/7600250.

SAN GIOVANNI in ottimo stabile recente, con ascensore, appartmento luminoso composto da: ingresso, tinello con cucinotto, matrimoniale, bagno con vasca, ampia veranda, armadio a muro. Lire 85.000.000. Possibilità anticipo 9.000.000 e residuo 630.000 mensili. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440. (GR)

SIT propone adiacenze Ospedale Maggiore in acquisto o affitto box auto di varia metratura. Prezzi a partire dalle 250.000 mensili. Per informazioni 040/633133. (GR)

SIT propone Trebiciano centro splendida posizione soleggiatissima e pianeggiante due unità in villa bifamiliare completamente indipendenti composte ognuna da ingresso, saloncino con caminetto, cucina, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo a vasca e porticato. Giardino proprio, posti macchina. Si accettano prenotazioni con blocco revisione prezzi. Visione plastico nei ns. uffici di via Ginnastica 29/B. 040/633133. (GR)

SIT propone via Belpoggio alta appartamento (ex portineria) molto particolare disposto su due livelli: soggiorno, cucina, matrimoniale su soppalco, bagno e ampio ripostiglio. Tutto da risistemare, 60.000.000. Telefonare 040/636222. (GR)

SIT propone via Commerciale alta in posizione tranquillissima, panoramica e servita, splendida villa unifamiliare 1.o ingresso su due livelli con gradevolissimo spazio esterno e ben 7 posti macchina di proprietà. Composizione: atrio, salone doppio, cucina abitabile tre matrimoniali, doppi servizi completi di cui uno con vasca idromassaggio e box doccia, ripostiglio. Porticato e terrazzone. 040/636618. (GR)

SIT propone Viale Miramare immersa nel verde casetta monofamiliare di piccola metratura nuova, 1.o ingresso, composta da zona giorno con angolo cottura e travi a vista, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Cortiletto di proprietà, terrazzo e ampio ripostiglio esterno con centrale termica e lisciaia. 040/636618. (GR)

STRADA per Longera terreno agricolo 1000 mq circa. Esposto al sole, recintato, fronte strada. Attualmente vitigni con moscato e malvasia. Lire 45.000.000. B.G. 040/272500.

STUDIO 4 040/370796 Duino villa con due appartamenti, uno di mq 160 e l'altro di mq 180 composti da salone, cucina, due/quattro camere, doppi servizi, veranda, giardino, cantina, tutto in condizioni perfette rifiniture accurate, possibilità vendita frazionata.

STUDIO 4 040/370796 Rive appartamento di ampia metratura in stabile d'epoca signorile, vista mare, sette stanze, ampia cucina, doppi servizi, poggiolo, riscaldamento autonomo.

TERRENO edificabile Vicolo Ospedale Militare varie fattibilità 285.000.000. Geppa immobiliare 040/660050. (A00)

VENDESI appartamento zona semicentrale 70 mq buon affare, tel. 040/371423. (A7290)

VENDESI appartamento zona Servola 90 mq vista mare box tel. 040/371423. (A7290)

VIA BENUSSI in ottimo stabile recente, con ascensore, proponiamo appartamento luminoso composto da: ingresso con corridoio, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, poggiolo, 155.000.000. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440. (GR)

VIA CARPINETO in ottimo stabile recente, proponiamo piano alto con ascensore, molto luminoso, composto da: ingresso con corridoio, salone, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, doppi servizi completi, poggiolo, ripostiglio, 190.000.000. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440. (GR)

VIA CLIVIO ARTEMISIO in splendida palazzina recentissima proponiamo attico con superattico luminosissimo con totale vista golfo e città, con ampio terreno proprio, composto da: ampio salone di circa 65 mq con caminetto, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, mansarda abitabile di due stanze e bagno, soffitta, terrazze per totali 70 mq e ampio box auto di 40 mq, 690.000.000. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440. (GR)

VIA Flavia locale d'affari in perfette condizioni, 45 mq circa con bagno, ingresso e vetrina. Adatto uso magazzino, ufficio. Pronta entrata lire 85.000.000. B.G. 040/3728802.

VIA Giulia alta in stabile d'epoca signorile con ascensore e riscaldamento autonomo, appartamento panoramico composto da saloncino cucina due camere cameretta bagno e wc. Si presenta in buone condizioni di manutenzione. L. 175.000.000. Cod 192. GALLERY tel. 040/7600250.

VIA San Cilino libero in stabile recente con ascensore soggiorno con angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggiolo verandato 120.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

VIA SAN MARCO in uno stabile d'epoca totalmente ristrutturato, proponiamo appartamento luminoso, composto da: ingresso, ampio soggiorno con doppia finestra, matrimoniale, cameretta, ampia cucina abitabile, bagno, poggiolo, 115.000.000. Possibilità anticipo 15.000.000 e residuo 790.000 mensili. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440. (GR)

VIA San Marco libero mini appartamento in casetta composto da cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo soffitta 47.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

VILLA REVOLTELLA in palazzina semirecente ristrutturata, proponiamo appartamento tranquillo, immerso nel verde, composto da: atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolo, due ripostigli, cantina, posto auto, 155.000.000. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440. (GR)

VILLESSE zona residenziale e verde nuova bifamiliare con ampio giardino cucina abitabile soggiorno con porticato 3 camere tripli servizi terrazze taverna lavanderia e garage. Possibilità scelta rifiniture, 280.000.000. Cod. 91. GALLERY 0431/35986.

ZONA BONOMEA (Via Bruni) in ottima palazzina recente, con ascensore, appartamento luminosissimo con splendida e totale vista mare, composto da: atrio d'ingresso, ampio soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, terrazza abitabile, ripostiglio, box auto indipendente più posto auto scoperto, 310.000.000. Eurocasa, via Battisti 8, 040/638440. (GR)

ZONA CENTRO a traffico limitato in stabile recente, proponiamo piano alto con ascensore panoramico e molto luminoso internamente composto da ingresso, cucina abitabile con grande terrazzino, stanza matrimoniale, singola, soggiorno con terrazza abitabile, bagno con vasca, ripostiglione, cantina. L. 165.000.000. Casaimmedia 040/941424. (GR)

ZONA Puecher piccolo stabile su due piani da ristrutturare. Si adatta perfettamente alla possibilità di creare una bifamiliare con la comodità di trovarsi in centro. Adatto locale per artigiano con alloggio al primo piano L. 180.000.000. Cod. 87. GALLERY tel. 040/7600250.

100.000.000 da risistemare: Madonnina atrio tre stanze cucina bagno. Altro zona Rive 130 mq. Geppa immobiliare 040/660050. (A00)

120.000.000 Baiamonti (zona) atrio camera cameretta tinello cucinino bagno due poggioli. Geppa immobiliare 040/660050. (A00)

26 Matrimoniali

DA 12 anni 1.800 iscritte. Presentazioni settimanali. Istituto dott. prof. Bogatti 041/912786.